



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE ai fini del sistema AVA - 2023

(ai sensi del D. Lgs. 19/2012 art.12 e 14 e della L.370/99 art.1 c.2)

Seduta del Nucleo di Valutazione del 12 ottobre 2023



SOMMARIO

Introduzione	4
Capitolo 1 Il sistema di AQ dell'Ateneo di Verona	5
1.1 Premessa.....	5
1.2 Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo	5
1.2.1 La stesura del nuovo piano strategico e dei piani operativi dipartimentali. Aggiornamento del Modello di Assicurazione Qualità.....	6
1.2.2 Iniziative di formazione e informazione interna.....	6
1.2.3 Iniziative di valorizzazione della rappresentanza studentesca e dei ruoli studenteschi nell'AQ	7
1.2.4 Analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture, sugli strumenti e sui servizi di supporto alla didattica	7
1.2.5 Stesura e/o aggiornamento dei format di relazioni e di linee guida.....	8
1.2.6 Sistema di rilevazione delle attività di Terza Missione (TM).....	8
1.2.7 Sviluppo AQ nelle attività post lauream	9
1.2.8 Analisi della capacità informativa delle pagine web dei CdS	9
1.2.9 Relazioni tra NdV e i diversi attori dell'AQ	9
1.2.10 Audizione al PdQ	10
Appendice al Capitolo 1	12
Capitolo 2 Le audizioni condotte dal NdV nel corso del 2022 e del primo semestre del 2023. Alcune note sulle procedure seguite nella loro preparazione e conduzione (C.3.2)	13
Capitolo 3 La qualità dei Corsi di Studio	18
3.1 Introduzione	18
3.2 Pianificazione e progettazione dell'offerta formativa e dei servizi agli/alle studenti/studentesse (D.1, D.2, D.3).....	19
3.3 L'offerta formativa dell'Ateneo e l'andamento delle immatricolazioni, degli avvii di carriera e degli/delle iscritti/e al primo anno dei CdS.....	19
3.3.1 Descrizione dell'offerta formativa	19
3.3.2 Andamento delle immatricolazioni	20
3.4 L'adeguatezza dei profili professionali dei CdS dell'Università di Verona, il grado di soddisfazione dei/delle laureati/e e i livelli di occupazione (D.CDS.1.1, D.CDS.1.2)	21
3.4.1 L'adeguatezza e adeguamento dei profili professionali	21
3.4.2 I livelli di occupazione dei/delle laureati/e dei CdS dell'Università di Verona, le retribuzioni e l'efficacia della laurea ai fini del lavoro svolto	22
3.4.2.1 I dati d'insieme	23
3.4.2.2 Alcune considerazioni sui corsi di laurea afferenti a distinti macro-settori disciplinari	24
3.5. La regolarità delle carriere degli/delle iscritti/e all'Università di Verona e il suo monitoraggio (D.CDS.2)	25
3.5.1. La regolarità delle carriere.....	25



3.5.2 Le azioni di monitoraggio e gli interventi nei CdS che presentano criticità sulla regolarità delle carriere	28
3.6 L'internazionalizzazione dei Corsi di studio	29
3.7 Le modalità di accertamento delle competenze e la chiarezza delle informazioni su di esse.....	29
3.8 Le procedure di monitoraggio dell'apprendimento	30
3.9 Il corpo docente e le strutture didattiche (D.CDS.3.1, D.CDS.3.2)	31
3.9.1 Il corpo docente e il rapporto docenti/studenti	31
3.9.2. Le strutture didattiche.....	32
3.10 Il monitoraggio e il riesame dei CdS (D.CDS.4).....	33
3.11 Gli esiti delle audizioni.....	34
Appendice 1 al Capitolo 3: Azioni poste in essere dai CdS di nuova attivazione a seguito delle indicazioni delle PEV	36
Appendice 2 al Capitolo 3: Immatricolazioni e corsi ad accesso programmato	40
Indicazioni lettura appendici 3,4,5 e 6 al capitolo 3	46
Appendice 3 al Capitolo 3: Esiti occupazionali.....	47
Appendice 4 al Capitolo 3: La regolarità degli studi secondo gli indicatori ANVUR iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22	51
Appendice 5 al Capitolo 3: Internazionalizzazione	83
Appendice 6 al Capitolo 3: Carichi didattici e caratteristiche della docenza	84
Appendice 7 al Capitolo 3: Esiti audizioni ai CdS e ai Dipartimenti	112
Capitolo 4 La qualità dei Corsi di Dottorato	120
4.1 Introduzione	120
4.2 L'offerta formativa dell'Ateneo e l'andamento delle immatricolazioni (D.PHD.1).....	120
4.2.1 Descrizione dell'offerta formativa	120
4.2.2 Attrattività dei CdD	121
4.2.3 Mobilità nei Corsi di Dottorato (D.PHD.2)	123
4.3 Produzione scientifica dei Dottori di Ricerca (D.PHD.2)	124
4.4 Azioni di monitoraggio e interventi nei CdD (D.PHD.3).....	125
4.4.1 Rilevazione dell'opinione dei/delle Dottorandi/e	125
4.4.2 Autovalutazione da parte del CdD e della Scuola di Dottorato	126
4.5 Profilo e Condizione occupazionale dei/delle Dottori/Dottoresse di Ricerca	127
4.6 Osservazioni del NdV.....	129
Appendice al capitolo 4	131
Capitolo 5 Le attività di ricerca e di terza missione.....	148
5.1 Le politiche di Ateneo per la ricerca e la terza missione e il sistema di monitoraggio (E.1.1, E.1.2, E.1.3).....	148
5.2 Programmazione e monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione in ambito dipartimentale (E.2.1, E.2.2, E.2.3)	150
5.3 Ripartizione delle risorse e criteri di premialità ed incentivi individuali (E.3.1, E.3.2).....	150



5.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca (E.DIP.4).....	151
5.5 Un breve sguardo alla qualità della ricerca scientifica svolta nell'Ateneo di Verona.....	151
5.6 Audizioni del NdV ai Referenti Accademici e Amministrativi dell'Area Ricerca, della Terza Missione, della Formazione Continua e al Referente del Rettore per la Consulta dei Direttori e delle Direttrici di Dipartimento.....	152
Appendice 1 al Capitolo 5 La partecipazione ai bandi per il finanziamento della ricerca scientifica da parte dei Dipartimenti dell'Università di Verona.....	155
Appendice 2 al Capitolo 5 La qualità della produzione scientifica.....	163
Capitolo 6 Valutazione della Performance.....	168
6.1 Premessa.....	168
6.2 Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università.....	168
Capitolo 7 Raccomandazioni.....	175
Ringraziamenti.....	177



Introduzione

Le pagine che seguono contengono le analisi e le riflessioni, condotte dal NdV dell'Ateneo di Verona alla luce delle linee guida ANVUR per la redazione della relazione AVA, sulla configurazione e sul funzionamento, nel corso del 2022 e di parte del 2023, del sistema di AQ di questo stesso Ateneo, dei suoi Dipartimenti, dei suoi Corsi di Studio, dei suoi Corsi di Dottorato e del suo apparato amministrativo e gestionale.

Come si vedrà dalla lettura di questa relazione, il NdV ritiene che, nell'anno di interesse, l'Università scaligera abbia ulteriormente migliorato l'organizzazione dei processi di AQ. Parallelamente, essa ha continuato a mantenere elevata – e in non pochi casi a innalzare - la qualità dei risultati raggiunti nella sfera formativa, della ricerca e della terza missione. Con questa affermazione non si intende, ovviamente, asserire che l'Università di Verona non presenti anche elementi di contenuta funzionalità. Essi sono posti in luce nelle pertinenti sezioni del presente documento e sono ripresi, con alcune indicazioni su possibili modi per ridurne la portata, nelle raccomandazioni che lo concludono.

Il resto della relazione si articola come segue. Il primo capitolo è dedicato all'esame dell'architettura complessiva del sistema di AQ dell'Ateneo e del suo funzionamento a livello centrale e dipartimentale. Il secondo contiene alcune informazioni sulle procedure seguite dal NdV nell'organizzare e condurre le varie audizioni di componenti degli Organi di Governo dell'Ateneo, dei CdS e dei Dipartimenti, audizioni effettuate tra il 2022 e il primo semestre 2023.¹ Il terzo capitolo presenta le analisi svolte sul funzionamento dei CdS, sui loro esiti sul versante formativo e su quello occupazionale. Nel quarto capitolo si dà conto dei Corsi di dottorato attivi presso l'Ateneo. Segue il capitolo riguardante le attività di ricerca e della terza missione. Il sesto capitolo prende in considerazione, utilizzando la scheda ANVUR, il tema della performance amministrativa. Il settimo e ultimo capitolo, come già anticipato, riporta le raccomandazioni che il NdV ha inteso rivolgere agli Organi di Governo dell'Ateneo.

¹ Degli esiti di queste audizioni si fornisce riscontro, per le materie di rispettiva pertinenza, al termine di ciascuno dei capitoli di carattere sostantivo, vale a dire al termine del primo, del terzo e del quinto capitolo.



Capitolo 1 Il sistema di AQ dell'Ateneo di Verona

1.1 Premessa

Nel mese di Luglio 2021 l'Università di Verona ha aggiornato il Piano Strategico 2020/22, per ciò che riguarda indicatori e target per la misurazione degli obiettivi strategici, ed alcune delle azioni ad essi sottese.

Nello stesso anno è stato approvato il nuovo Modello di Assicurazione Qualità di Ateneo (MAQ). La definizione del nuovo MAQ è stata il frutto di un'intensa attività svolta dal governo dell'Ateneo in collaborazione con PdQ, Delegati Rettorali e consulta dei Dipartimenti al fine di garantire la massima condivisione del modello e il massimo coordinamento tra le varie articolazioni funzionali dell'Ateneo e il NdV.

Nel novembre 2021, con la nomina del nuovo PdQ per il triennio accademico 2021-2024, è stata prevista una nuova composizione dello stesso.

Esso è attualmente formato da un nucleo "centrale" (composto da un/una docente dell'Ateneo con il ruolo di Presidente e da quattro componenti del personale amministrativo: i) il/la responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, ii) il/la responsabile dell'Area Ricerca, iii) il/la responsabile dell'Unità Operativa Valutazione e Qualità, iv) il/la direttore della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie studenti) che viene affiancato/a da Incaricati/e Dipartimentali (uno/a per ciascuna delle 3 aree di didattica, ricerca e terza missione) e da un/una rappresentante della componente studentesca di ciascun Dipartimento/Facoltà per gli aspetti che riguardano la didattica. Gli/Le incaricati/e Dipartimentali sono stati nominati nel marzo 2022. Gli/le studenti/studentesse sono parte attiva del PdQ dall'autunno 2022.

La composizione attuale del PdQ risulta pertanto caratterizzata da un nucleo operativo formato da pochissime persone (5), e pertanto in grado di operare con grande efficienza, e da una partecipazione più estesa (5 + 12 Incaricati/e dipartimentali + Rappresentanti degli/delle studenti/studentesse per le materie in ambito di didattica e servizi agli/alle studenti/studentesse) per trattare tematiche specifiche.

Tale nuova composizione ha favorito una costante interazione tra PdQ e NdV: si segnala, in particolare, la presenza della Presidente del PdQ in tutte le occasioni in cui il NdV ha trattato questioni relative all'AQ ovvero ha sentito Delegati/e e Referenti Accademici/che e Amministrativi/e dell'Ateneo.

Infine, è importante ricordare, per ciò che riguarda il riesame del sistema AQ a livello di Ateneo, che nei mesi di luglio e agosto 2021 il PdQ aveva organizzato 3 incontri per analizzare, a 2 anni dalla consegna della relazione della CEV relativa alla visita effettuata nel dicembre 2018, le azioni intraprese per migliorare il processo AQ a livello di Ateneo². Infatti, nonostante la relazione della CEV abbia messo in evidenza i risultati positivi conseguiti dall'Ateneo scaligero per ciò che riguarda i requisiti R1 e R2 del sistema AQ e l'efficacia di quanto svolto negli anni per far crescere all'interno dell'Ateneo la cultura dell'AQ, in essa sono evidenziate anche alcune aree di possibile miglioramento. Gli incontri organizzati dal PdQ allora in carica possono essere considerati come un "riesame del sistema AQ a livello di Ateneo", tant'è che ad essi hanno partecipato, oltre ai membri del PdQ, quelli del NdV, la Prorettrice vicaria e diversi/e Delegati/e del Rettore, allora in carica.

1.2 Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo

Si può affermare che l'Università di Verona ha definito, e attuato, una propria visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione coerente con i dettami di AVA2 e, successivamente, con quelli di AVA3.

Nel seguito sono riportate alcune tra le principali iniziative attuate nel corso del 2022 per migliorare ulteriormente l'approccio dell'Ateneo verso l'Assicurazione della Qualità.

² Si veda la relazione AVA del Nucleo 2022 sulle attività svolte nel 2021

1.2.1 La stesura del nuovo piano strategico e dei piani operativi dipartimentali. Aggiornamento del Modello di Assicurazione Qualità

In previsione della stesura del Piano Strategico 2023-25, nel corso del 2022 il PdQ ha predisposto dei report contenenti la misurazione degli indicatori definiti nel Piano Strategico 2020-22 e ha chiesto a diversi attori dell'AQ di Ateneo di segnalare nuovi obiettivi da inserire nel Piano Strategico.

Il gruppo di lavoro nominato per la stesura del Piano Strategico ha quindi definito ambiti di intervento e obiettivi strategici per ciascuna delle 8 Aree del Piano Strategico (didattica; ricerca; terza missione; servizi agli studenti; internazionalizzazione; personale e politiche di reclutamento; rapporti con il Servizio Sanitario Regionale; area trasversale, con quest'ultima che include anche ambiti specifici all'AQ) e individuato per ciascun obiettivo delle azioni operative da condurre per il raggiungimento dell'obiettivo e degli indicatori quantitativi per misurarne l'andamento e target di risultato. Ai fini del monitoraggio, il NdV rileva l'opportunità di riferire tali indicatori alle azioni piuttosto che agli obiettivi.

Gli obiettivi definiti dal gruppo di lavoro sono stati poi condivisi e discussi con i singoli Dipartimenti in modo tale che la linea di Ateneo fosse poi declinata all'interno di ciascun Dipartimento in proprie azioni/obiettivi operativi (Pianificazione Operativa di Dipartimento/Scuola³- PODS).

Il PdQ al fine di supportare Dipartimenti e Facoltà, così come previsto dal Modello AQ di Ateneo, ha definito un format di PODS e ha previsto incontri informativi e di monitoraggio dell'avanzamento della stesura dei PODS.

Ai fini della predisposizione del Piano Operativo della Facoltà di Medicina e Chirurgia è stato costituito un Gruppo di Lavoro di Area Medica (GLAM), nato per favorire il coordinamento didattico dei Dipartimenti di Area Medica e la condivisione della programmazione del personale docente al fine di soddisfare le esigenze didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nonché di promuovere l'intervento dei Dipartimenti nella definizione delle esigenze strutturali della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La definizione dei PODS, che ha comportato da parte di PdQ un lavoro di verifica della coerenza tra pianificazione strategica di Ateneo e pianificazione operativa di Ateneo e di Dipartimento si è conclusa al termine del 2022.

Il Modello di Assicurazione Qualità è stato aggiornato (e approvato dal S.A.) a fine 2022 in modo da formalizzare l'introduzione della componente studentesca all'interno della Commissione AQ didattica di Ateneo, introduzione che era già divenuta operativa nell'autunno 2022.

1.2.2 Iniziative di formazione e informazione interna

Nel corso del 2022 il PdQ ha organizzato diverse iniziative di promozione della cultura e del miglioramento continuo dell'AQ. Nonostante il concetto di AQ (e le conseguenti implicazioni operative) siano già presenti nella formazione della maggior parte del corpo docente e del PTA, è anche vero che le novità introdotte nel sistema di AQ sia a livello di Ateneo (nuovo Modello AQ) che a livello nazionale (passaggio da AVA2 ad AVA3) nonché l'avvicinamento di docenti e studenti/studentesse all'interno dei diversi organi e commissioni coinvolti nell'AQ hanno richiesto un'attività continua di formazione.

Tra le principali iniziative si possono ricordare:

- incontri con le CPDS per trattare temi quali il ruolo della CPDS, il nuovo format della loro relazione e l'importanza dell'indagine sull'opinione degli studenti e delle studentesse sulla didattica;
- incontri sulla compilazione della SUA-CdS;
- incontri sul Rapporto di Riesame Ciclico per trattare temi quali il ruolo del Riesame nel ciclo AQ di un CdS, il metodo di lavoro del gruppo AQ, il format della relazione, le fonti a disposizione per la redazione del RRC e i punti di attenzione da prendere in esame;
- interventi nei Consigli di Dipartimento per la presentazione di IRIS PE.

Sono state revisionate le pagine web dedicate all'AQ al fine di renderle più fruibili e sono stati predisposti, da parte del PdQ, dei brevi video tutorial riguardanti i seguenti argomenti:

³ Le scuole di Economia e Management e di Scienze e Ingegneria, esistenti fino al 2022, sono state soppresse. Quella Medicina e chirurgia è stata invece trasformata in Facoltà.



- la compilazione delle schede insegnamento;
- l'attività di riesame e Scheda di Monitoraggio Annuale;
- le funzioni delle CPDS;
- l'inserimento delle informazioni di Public Engagement nel portale IRIS.

1.2.3 Iniziative di valorizzazione della rappresentanza studentesca e dei ruoli studenteschi nell'AQ

Nel corso del 2022 si sono tenute due edizioni dei Laboratori di rappresentanza attiva con l'obiettivo di sensibilizzare la componente studentesca affinché svolga un ruolo propositivo nella vita dell'Ateneo e di garantire che i/le rappresentanti della componente studentesca in Organi di Ateneo, CPDS, Collegi Didattici e Gruppi AQ possano svolgere consapevolmente il loro compito.

Il primo modulo del laboratorio ha trattato temi quali: il significato dell'AQ, l'AQ nei Corsi di Studio, gli strumenti per la valutazione della qualità.

Il secondo modulo del laboratorio ha visto la partecipazione di due studenti esperti CEV che hanno presentato l'AQ dal punto di vista della componente studentesca.

Le due edizioni sono state svolte rispettivamente in Veronetta e in Borgo Roma per favorire la partecipazione di tutta la componente studentesca.

1.2.4 Analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture, sugli strumenti e sui servizi di supporto alla didattica

Il Modello AQ prevede che venga dedicata attenzione al fattore "strutture", in particolare introducendo una fase di rendicontazione di sintesi da parte del PdQ delle criticità emerse nelle attività di valutazione e auto-valutazione di didattica e ricerca (Riesami, Relazioni Commissioni Paritetiche, Relazioni dei Direttori e delle Scuole di Dottorato).

Coerentemente con quanto previsto dal MAQ, il PdQ ha analizzato le relazioni annuali CPDS 2021 ponendo l'attenzione sulle criticità segnalate in merito alle strutture a supporto della didattica. L'analisi del PdQ è stata poi inviata ai Presidenti di CPDS e presentata nell'incontro annuale di restituzione da parte del PdQ, al quale è stato invitato anche il NdV. Durante l'incontro il PdQ ha riportato le tematiche riscontrate come trasversali tra le relazioni delle CPDS per confrontarsi su di esse con i Presidenti di CPDS.

Le tematiche trasversali riscontrate sono state:

- internazionalizzazione;
- monitoraggio carriere;
- studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici;
- programmazione didattica post COVID;
- numerosità dei Corsi di studio;
- spazi.

Tali tematiche trasversali sono state poi portate all'attenzione del Senato Accademico.

È stata poi effettuata l'analisi dei 13 RRC redatti nel corso del 2022. In particolare, sono stati analizzati i seguenti aspetti:

- la continuità del processo di analisi del CdS da un RRC al successivo: è stato valutato, cioè, se nel RRC si dà evidenza delle azioni di miglioramento previste dal precedente RRC;
- se l'analisi è articolata affrontando i diversi punti di attenzione richiesti nel modello di riesame e, laddove possibile, adeguatamente documentata;
- se i commenti e le azioni di miglioramento individuate sono coerenti con le analisi e i dati riportati;
- se le azioni di miglioramento individuate possono essere definite "SMART" (specifiche, misurabili, raggiungibili con le risorse a disposizione, con un responsabile e una tempistica ben definite);

- se si dà evidenza dell'iter che il gruppo AQ ha seguito per affrontare il riesame da cui si evince il coinvolgimento di tutti i/le componenti del gruppo AQ (docenti, studentesse/i, personale TA).

1.2.5 Stesura e/o aggiornamento dei format di relazioni e di linee guida

Con riferimento alla documentazione della fase della pianificazione di attività e processi, nel corso del 2022 il PdQ ha predisposto nuove linee guida o l'aggiornamento di linee guida già presenti. Queste hanno riguardato, in particolare:

- linee guida per la compilazione delle schede web degli insegnamenti a seguito dell'attivazione del nuovo schema di syllabo;
- format del Rapporto del Riesame Ciclico, alla luce delle analisi dei RRC redatti a febbraio 2022;
- format della relazione della CPDS, introducendo una tabella di sintesi che metta in evidenza criticità e buone pratiche e le proposte correttive delle criticità, in modo da focalizzare l'attenzione sugli aspetti principali sui quali la CPDS ritiene si debba intervenire o per i quali si considera che un CdS svolga un buon lavoro, facilitando la raccolta di criticità e buone pratiche da un anno all'altro;
- nuove linee guida per l'avvio di un sistema informativo di Terza Missione (TM) che mette in evidenza le seguenti tematiche:
 - o la TM dell'Università;
 - o l'obiettivo del sistema di rilevazione della TM;
 - o Public Engagement (PE): dalla progettazione alla misurazione;
 - o l'impatto del PE;
 - o indicazioni per l'utilizzo di IRIS TM.

Il PdQ ha poi stabilito di aggiornare le linee guida per le consultazioni con le parti interessate. Tale aggiornamento è stato però effettuato nel corso del 2023.

Sul punto il NdV sottolinea la rilevanza, nel modello AVA 3, della fase della pianificazione e, in quest'ottica, invita i vari attori dei processi di AQ a prestare particolare attenzione alla documentazione di tale attività. In particolare, coerentemente a quanto richiesto dal Modello AVA 3, il NdV segnala la necessità di predisporre delle linee guida per assicurare una comunicazione e un coordinamento efficaci tra gli organi e le strutture coinvolti a vario titolo nei processi di AQ, delle linee guida per l'AQ dei Corsi di Dottorato e, infine, di predisporre un documento unico di Ateneo sulla gestione dei questionari somministrati alla componente studentesca.

1.2.6 Sistema di rilevazione delle attività di Terza Missione (TM)

Il Modello AQ prevede un'attività di monitoraggio interno e di riesame sulla ricerca e sulla Terza Missione (TM) di Dipartimento, sull'esempio della SUA-RD e della SUA-TM di ANVUR.

Dall'analisi svolta dal PdQ è stato possibile delineare un quadro generale delle attività di TM di Ateneo dal quale emerge che, degli ambiti di TM, solo quello di Public Engagement (PE) coinvolge tutti i Dipartimenti. Per questo motivo si è dedicata attenzione particolare all'avvio di un sistema di rilevazione della TM a partire dagli eventi di PE, tramite l'utilizzo del sistema IRIS TM messo a disposizione dal CINECA.

Il PdQ, con il coinvolgimento degli/delle Incaricati/e AQ-TM, ha lavorato per testare lo strumento nei Dipartimenti, al fine di ottenere indicazioni su quali possano essere difficoltà, limiti o altri suggerimenti utili per chiarire al meglio funzionalità e concetti presenti in IRIS. I diversi riscontri sono stati puntualmente analizzati dal gruppo preposto all'implementazione di IRIS TM. Il PdQ ha quindi predisposto delle Linee guida per l'avvio del sistema informativo di terza missione.

Dal mese di novembre 2022 ha avuto inizio una campagna di compilazione con incontri nei singoli Dipartimenti con il supporto del PdQ e degli/delle Incaricati/e AQ-TM di Dipartimento.

1.2.7 Sviluppo AQ nelle attività post lauream

Il modello AQ prevede l'attivazione di un sistema AQ a livello di attività post lauream. Nello specifico:

- dottorati di ricerca;
- master, corsi di perfezionamento e lifelong learning;
- scuole di specializzazione di area medica.

Per ciò che riguarda i Dottorati di Ricerca, partendo dal nuovo modello AVA 3.0, che prevede la valutazione dei corsi di dottorato e dal DM 226/2021 che inserisce tra i requisiti per l'accreditamento iniziale dei dottorati la presenza di un sistema AQ, è stato definito un sistema AQ dottorati. Si è pertanto stabilito di ripristinare il Questionario Dottorandi/e e di dare avvio all'attività di autovalutazione nei singoli Corsi di Dottorato con un format di relazione che segue i requisiti qualità AVA.

Per ciò che riguarda le Scuole di Specializzazione di area medica (per le quali la normativa prevede la presenza obbligatoria di un sistema di certificazione della qualità) l'attività svolta dalla Commissione Scuole di Specializzazione, prevista dal modello AQ, in collaborazione con il PdQ, ha portato all'adozione di un sistema informativo per la gestione delle carriere degli/delle Specializzandi/e, alla mappatura dei processi e della gestione della registrazione dei documenti, e all'introduzione di un questionario di soddisfazione per gli/le Specializzandi/e. L'introduzione di tale rilevazione, che rientra tra le attività previste nella bozza di Piano strategico 2023-2025 relativo all'ambito "Rapporti con il SSR", è finalizzata a raccogliere importanti informazioni in itinere sull'organizzazione delle Scuole di Specializzazione e, in prima applicazione, è stata somministrata online a tutti gli/le studenti/studentesse e docenti/tutor delle Scuole di Specializzazione dell'Ateneo tra febbraio e marzo 2023. Gli esiti dell'indagine sono stati resi disponibili, in forma aggregata per Scuola di Specializzazione, ai/alle Direttori/Direttrici di Scuola per gli ambiti di propria competenza e alla Commissione AQ Scuole di Specializzazione.

1.2.8 Analisi della capacità informativa delle pagine web dei CdS

Con l'obiettivo di verificare la completezza delle informazioni presenti nelle pagine web, il PdQ ha svolto una verifica a campione su 20 CdS, ripartiti nei vari Dipartimenti, rispetto alla presenza di alcune informazioni ritenute fondamentali. A fronte della completezza delle informazioni sui "requisiti di accesso" e sulle "attività di tutorato", sono risultate in alcuni casi carenti le informazioni sui "componenti del gruppo AQ" e "rappresentanti della componente studentesca".

A seguito di questo monitoraggio il PdQ ha sollecitato il completamento delle informazioni all'interno delle pagine web di tutti i CdS.

1.2.9 Relazioni tra NdV e i diversi attori dell'AQ

In merito alle relazioni del NdV con le strutture centrali dell'AQ, nel corso del 2023, il NdV e il PdQ, al fine di coordinare le loro rispettive attività, hanno concordato l'organizzazione di incontri con cadenza trimestrale tra i due organi⁴.

Il collegamento tra i due organi, al di là di questi incontri, è stato garantito anche da un costante flusso di comunicazioni. Infatti, il NdV trasmette al PdQ gli esiti delle audizioni che svolge con i CdS, i Dipartimenti e i/le Referenti Accademici/che e Amministrativi/e dell'Ateneo. In riferimento a queste ultime, il PdQ è sempre stato invitato alla seduta dell'audizione. Infine, il NdV trasmette al PdQ gli esiti delle sue valutazioni, come ad esempio i pareri sui CdS di nuova attivazione, la relazione OPIS e le segnalazioni su insegnamenti con aspetti problematici, pareri sulle nuove rilevazioni poste in essere dal PdQ.

⁴ Si veda verbale PdQ del 01/02/2023

Sempre in riferimento alle relazioni con le strutture centrali dell'AQ, il NdV, ha incontrato, nel corso del 2023, i/le Referenti Accademici/che di Ateneo dell'Orientamento, della Didattica, dell'Internazionalizzazione, della Ricerca, della Terza Missione, del Public Engagement e della formazione continua, al fine di approfondire i temi riguardanti gli ambiti di valutazione previsti da AVA3⁵. Inoltre, il Coordinatore del NdV è invitato permanente, in qualità di uditore, alle sedute del Senato Accademico alle quali partecipa attivamente in occasione della presentazione di alcune delle attività del NdV (ad esempio: relazione OPIS, relazione AVA, esiti indagine benessere personale docente e TA).

È opportuno segnalare, in questa sede, che tutti i verbali e le relazioni del NdV vengono pubblicati sulla pagina web di Ateneo dedicata al NdV e sono ad accesso pubblico.

Venendo ora alle relazioni del NdV con le strutture decentrate dell'AQ, il NdV incontra le CPDS dell'Ateneo ogni anno in occasione dell'"Incontro PdQ-CPDS-NdV", organizzato dal PdQ al fine di condividere le considerazioni di sintesi emerse dall'analisi delle relazioni annuali delle CPDS.

Inoltre, il NdV incontra i Direttori dei Dipartimenti e gli/le Incaricati/e AQ di Ricerca e Terza Missione Dipartimentali (che fanno parte della composizione estesa del PdQ) in occasione delle audizioni ai Dipartimenti⁶. Allo stesso modo le relazioni tra NdV e Collegi didattici/Gruppi AQ si svolgono principalmente durante le audizioni ai CdS⁷, ma anche attraverso comunicazioni specifiche come ad esempio nel caso delle segnalazioni degli insegnamenti con aspetti problematici derivanti dall'analisi dei risultati del questionario sull'opinione degli/delle studenti/studentesse che vengono trasmesse dal NdV oltre che al Presidente del Collegio Didattico e al/alla Referente del CdS, anche al Direttore Dipartimento/Presidente Scuola, Presidente CPDS, Incaricato/a AQ alla didattica del Dipartimento a cui il CdS afferisce. Un altro esempio è lo scambio di informazioni tra il NdV e i CdS di nuova attivazione, sia in sede di accreditamento iniziale, sia nell'anno successivo per verificare lo stato di avanzamento del recepimento delle osservazioni delle PEV di ANVUR.

Infine, sempre in merito alle relazioni con le strutture decentrate, il NdV ha incontrato nel corso del 2023 il Referente del Rettore per la Consulta dei Direttori/delle Direttrici di Dipartimento, al fine di approfondire i temi inerenti ai requisiti di qualità della Ricerca dipartimentale previsti dal modello AVA3 (ambito E.DIP).

1.2.10 Audizione al PdQ

Come si è accennato più sopra e come si avrà modo di meglio approfondire nel prossimo capitolo, negli anni 2022 e 2023, il NdV ha esteso le proprie audizioni, oltre ai CdS, anche ad altri attori coinvolti nel processo di AQ, vale a dire ai Dipartimenti, ai Referenti Accademici e Amministrativi dell'Ateneo e al PdQ.

In considerazione dell'oggetto di questo paragrafo, nelle prossime righe si farà, però, riferimento esclusivo all'audizione al PdQ.

Nel corso dell'incontro con il PdQ⁸ sono stati affrontati temi inerenti l'ambito C di valutazione previsto dal "Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA 3)", riguardante l'Assicurazione della Qualità. In particolare, sono stati trattati i seguenti punti di attenzione: i) la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un Sistema di Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità (C.1); ii) che detto Sistema preveda un'attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità (C.2); iii) che i risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengano sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza (C.2.2).

Inoltre, sono state discusse le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di Ateneo e a livello di singoli CdS al fine di consentire al NdV la valutazione del grado di efficacia richiesta dall'Allegato 5 della Relazione AVA.

⁵ Di tali audizioni si dà conto nel Capitolo 3 e nel Capitolo 5

⁶ Di tali audizioni si dà conto nell'Appendice 7 al Capitolo 3

⁷ Di tali audizioni si dà conto nell'Appendice 7 al Capitolo 3

⁸ Si veda verbale NdV del 23/05/2023



Dall'audizione sono emersi i seguenti punti di forza:

- garanzia di un riesame periodico delle attività dei CdS nonché il coinvolgimento del personale TA e della componente studentesca nei processi di autovalutazione e valutazione, grazie al supporto del PdQ;
- avvio del processo di riesame delle attività dei Corsi di Dottorato, grazie al ripristino del questionario interno rivolto ai dottorandi che è stato utilizzato, insieme ad altri dati, dai Coordinatori dei CdD per l'autovalutazione dei CdD i cui esiti confluiranno nella relazione finale della Scuola di Dottorato;
- avvio del monitoraggio degli obiettivi di ricerca dipartimentale (POD 20-22);
- coinvolgimento della rappresentanza studentesca nella composizione del PdQ esteso didattica;
- progettazione di una serie di attività di formazione per favorire lo sviluppo e il consolidamento di una cultura della qualità nell'Ateneo nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione di Ateneo (Progetto "Ponte per la qualità");
- consolidata attività di formazione rivolta alla componente studentesca (Laboratori di rappresentanza attiva nella valutazione della didattica) per incentivare il loro ruolo negli organi di governo e/o nelle commissioni e nei gruppi relativi alle attività di AQ;
- rapporti sistematici tra PdQ e NdV.

E le seguenti aree di miglioramento:

- la non pubblicazione degli esiti dei questionari sull'Opinione della componente studentesca potrebbe influire negativamente sulla partecipazione all'indagine. Il NdV suggerisce che i risultati vengano resi pubblici, prevedendo la possibilità dei docenti di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione.



Appendice al Capitolo 1

Il Bilancio di Genere 2022

Viste le indicazioni contenute nelle Linee Guida 2023 di ANVUR e considerato che l'Ateneo di Verona effettua annualmente il Bilancio di genere, si ritiene opportuno darne conto qui di seguito in quanto esso può anche essere considerato come una componente del sistema di AQ.

In effetti, la predisposizione del Bilancio di genere 2022 in accordo con Linee guida della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, è stata prevista dal Piano strategico 2020-2022; l'Ateneo di Verona ha, quindi, proseguito nell'importante percorso culturale iniziato da tempo e volto al rafforzamento, all'interno della comunità accademica, di una piena uguaglianza di genere. Tale documento, frutto della collaborazione tra docenti, tecnici e personale amministrativo, descrivendo dettagliatamente la composizione su base di genere delle diverse componenti dell'Ateneo, costituisce un utile strumento diretto non solo ad illustrare la condizione di genere all'interno della organizzazione universitaria, ma anche a rendicontare e monitorare l'efficacia delle azioni che direttamente o indirettamente sono volte a promuovere l'uguaglianza tra i generi. A proposito di queste ultime, il NdV suggerisce di controllarne dappresso, e con cadenze almeno annuali, l'effettivo impatto e a dare periodicamente conto di esso.

Capitolo 2 Le audizioni condotte dal NdV nel corso del 2022 e del primo semestre del 2023. Alcune note sulle procedure seguite nella loro preparazione e conduzione (C.3.2)

Nel corso degli anni 2022 e 2023 il NdV ha effettuato 15 audizioni a CdS, 4 ai Dipartimenti, 6 a referenti accademici e amministrativi dell'Ateneo e 1 alla Presidente del PdQ, della quale si è già detto in chiusura del precedente capitolo

I CdS sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

1. criticità rilevate nella relazione AVA 2021 e nella relazione AVA 2022;
2. criticità nelle valutazioni degli/delle studenti/studentesse nei questionari sulla didattica dell'a.a. 21/22;
3. esistenza, per i CdS di nuova istituzione, di punti di debolezza e/o di raccomandazioni formulate dal Panel di Esperti Valutatori;
4. presenza di raccomandazioni/condizioni poste dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico;
5. aggiornamento del RRC, si cerca infatti di evitare di convocare CdS con RRC eccessivamente datati.

Vengono invitati all'audizione: il Presidente del Collegio Didattico a cui afferisce il CdS, il/la Referente del CdS (nel caso di Collegi Didattici composti da un solo CdS le due figure coincidono quindi viene invitato solo il Presidente del Collegio), inoltre poiché gli argomenti dell'audizione non riguardano solo le azioni future ma anche le azioni svolte in precedenza, in caso di nuove nomine, vengono convocati anche i Presidenti/Referenti uscenti. In più, per i CdS delle professioni sanitarie dell'area medica, in special modo per quelli articolati su più sedi, vengono convocati anche i Coordinatori della Didattica Professionale che supportano il/la Referente del CdS nell'organizzazione didattica, nei tirocini e in generale nell'organizzazione AQ del corso. Viene inoltre richiesta espressamente la partecipazione della componente studentesca del gruppo AQ/collegio didattico.

Nella convocazione sono costantemente specificati sia il tema dell'audizione, ovvero la gestione del sistema AQ del CdS, sia i principali documenti chiave analizzati dal NdV. Di norma, essi sono stati i seguenti:

1. Scheda SUA-CdS. In merito a questo documento il NdV ha concentrato la sua attenzione su quei quadri della SUA-CdS che presentano aspetti poco chiari o migliorabili con focus sull'adeguatezza e sull'adeguamento dei profili professionali, e sulle consultazioni delle parti interessate;
2. Rapporto di Riesame Ciclico. Esso è utilizzato al fine di prendere in esame le azioni di miglioramento che vi sono indicate. In particolare, viene chiesto al CdS di specificare le attività intraprese e l'esito derivante da tali attività ma soprattutto di motivare le azioni eventualmente non concluse o non intraprese;
3. Scheda di Monitoraggio Annuale, in vista di un'analisi degli eventuali indicatori critici o, all'opposto, particolarmente positivi. In materia, al CdS si chiede come intenda intervenire in caso di criticità, di chiarire quali siano le eventuali azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere. Della SMA, il NdV esamina, inoltre, anche il relativo verbale di approvazione da parte del Collegio Didattico. Ciò in quanto si considera come buona prassi la discussione in collegio didattico dell'andamento delle azioni di miglioramento precedentemente previste, nonché l'individuazione di nuove, se necessarie in base al monitoraggio annuale, seguendo, in questo, le indicazioni contenute in uno specifico documento fornito dal PdQ;
4. Relazione della Commissione Paritetica. Essa è utilizzata al fine di ricercare eventuali problemi segnalati dalla CPDS rispetto al CdS in audizione e per verificare se essi siano poi stati considerati dal CdS;
5. Risultati dei questionari sull'Opinione degli/delle Studenti/Studentesse. Nel corso delle audizioni il NdV esamina l'approccio seguito dal gruppo AQ per governare gli eventuali insegnamenti valutati in modo non positivo, soffermandosi, in particolare, su quelle situazioni di criticità che si ripetono per più anni accademici. Si chiedono, inoltre, informazioni sulla diffusione degli esiti del

questionario tra tutti i componenti del gruppo AQ in special modo verso la componente studentesca;

6. Grado di completezza delle pagine web degli insegnamenti, sia in italiano che in inglese. Anche in questo caso viene chiesto al CdS come intenda intervenire per risolvere eventuali criticità o, nel caso di assenza di problematiche, se e come vengono segnalate le buone prassi nel grado di compilazione.

Il NdV ha esplicitamente chiesto a tutti i CdS di far partecipare all'audizione la componente studentesca. Ciò allo scopo di ottenere un riscontro diretto del suo reale coinvolgimento nell'attività del gruppo AQ/Collegio Didattico. Agli/alle studenti/studentesse partecipanti, viene in particolare chiesto se e quante volte partecipano agli incontri, se le loro mozioni sono prese in considerazione dagli altri componenti e se la documentazione è condivisa.

Le audizioni ai CdS vengono svolte senza la presenza del PdQ, ma il risultato dell'audizione viene trasmesso, oltre che ai diretti interessati e alla governance dell'Ateneo, anche alla Presidente del PdQ.

Al termine dell'audizione, infatti, viene redatto un verbale della stessa e una scheda contenente i punti di forza e le aree di miglioramento riscontrati che viene allegata al verbale della seduta. Il verbale e la suddetta scheda vengono trasmessi via protocollo e via e-mail ai rappresentanti del CdS che hanno partecipato all'audizione, agli Organi di Governo e al PdQ. Inoltre, essendo un allegato al verbale della seduta, la scheda viene pubblicata assieme a quest'ultimo sulla pagina web del NdV il cui accesso è pubblico.

Infine, i risultati dell'audizione ai CdS sono inseriti nella "Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS" del portale "Nuclei-Cineca".

A partire dal 2022 il NdV ha iniziato le audizioni ai Dipartimenti⁹.

Visto il contenuto numero di Dipartimenti presenti in Ateneo (13 di cui uno recentissimo, istituito il 1° marzo 2023), è stato scelto di convocarli tutti in successione, selezionandone di volta in volta uno per ciascuna area disciplinare.

Vengono invitati all'audizione del Dipartimento: il Direttore, l'Incaricato/a AQ della Ricerca, l'Incaricato/a AQ della Terza Missione (entrambi anche componenti del PdQ), un/una rappresentante del Consiglio di Dipartimento, un/una rappresentante dei/delle dottorandi/e nel Consiglio di Dipartimento e il/la Coordinatore/Coordinatrice dei Servizi Dipartimentali. Nella convocazione vengono precisati gli argomenti dell'audizione, ovvero i requisiti di qualità della ricerca e della terza missione a livello di Dipartimento (E.DIP. 1, E.DIP. 2, E.DIP. 3, E.DIP. 4) e per comodità viene trasmesso uno schema con la descrizione di ciascun punto di attenzione e di ciascun aspetto da considerare. Inoltre, vengono elencati i documenti esaminati dal NdV, che sono:

1. Piano Operativo di Dipartimento. In particolare, viene analizzato l'allineamento con la programmazione strategica di Ateneo, la chiarezza della visione in ambito di ricerca e terza missione, ma vengono anche discusse azioni che di volta in volta il NdV ritiene di dover approfondire;
2. Verbali della Giunta o del Consiglio del Dipartimento dell'ultimo anno, in merito ai criteri di riparto dei fondi per la ricerca ed eventuali criteri interni per l'incentivazione della ricerca;
3. Verbali o documenti della Giunta o del Consiglio del Dipartimento dell'ultimo anno, relativi a monitoraggi interni;
4. Numero di progetti e di prodotti della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Ricalcando le fasi del processo delle audizioni dei CdS anche per i Dipartimenti, al termine dell'audizione viene redatto un verbale dell'audizione stessa, che resta ad uso interno, e una scheda contenente i punti di forza e le aree di miglioramento riscontrati che viene allegata al verbale della seduta.

⁹Si veda verbale NdV del 2 dicembre 2021.



Il verbale e la suddetta scheda vengono trasmessi via protocollo e via e-mail ai rappresentanti del Dipartimento che hanno partecipato all'audizione, agli Organi di Governo e al PdQ e infine caricati sulla pagina web ad accesso pubblico del NdV.

Dal 2023 il NdV ha scelto di estendere le audizioni anche ai rappresentanti delle aree accademiche e amministrative dell'Ateneo.

Gli invitati alle audizioni sono i Delegati o Referenti del Rettore dell'area di volta in volta selezionata e i Responsabili amministrativi dell'Unità Organizzativa che si occupa dell'erogazione/amministrazione del relativo servizio.

Le audizioni alle aree accademiche e amministrative dell'Ateneo vengono svolte con la presenza della Presidente del PdQ. Durante gli incontri si affrontano i temi riguardanti gli ambiti di valutazione previsti da AVA3 che per trasparenza vengono trasmessi, assieme alla convocazione, ai partecipanti mediante uno schema con la descrizione di ciascun punto di attenzione e di ciascun aspetto da considerare.

I documenti che il NdV esamina nella fase istruttoria dell'audizione dipendono, per ovvi motivi, dall'ambito in valutazione. Di norma il NdV esamina i documenti strategici di Ateneo (Piano strategico, Politiche offerta formativa, PIAO, Relazione del Rettore) per comprendere la visione dell'Ateneo in materia e le delibere degli organi nonché eventuali documenti ad hoc richiesti per fini specifici (ad esempio dati riguardanti le iniziative di orientamento) per verificarne l'attuazione.

Come per le altre audizioni condotte dal NdV, anche in questi casi viene redatto un verbale dell'audizione stessa, che resta ad uso interno, mentre i punti di forza e le aree di miglioramento riscontrati vengono citati nel verbale della seduta, che, come da prassi, viene trasmesso via protocollo e via e-mail a chi ha partecipato all'audizione, agli Organi di Governo e al PdQ e infine caricato sulla pagina web ad accesso pubblico del NdV.

Appare doveroso specificare che il NdV, oltre alle audizioni fin qui descritte che vengono condotte ai fini della valutazione del sistema di AQ dell'Ateneo e delle sue strutture (CdS e Dipartimenti), nell'espletamento delle sue funzioni ha da sempre incontrato rappresentanti (sia accademici che amministrativi) dell'Ateneo. Si riportano di seguito alcuni esempi di audizioni svolte nel triennio 2020-2022: il NdV ha convocato il Direttore Generale per varie questioni (Relazioni sulle attività correlate ai propri obiettivi, Proposte di modifica del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, Presentazione del PIAO), ha convocato i rappresentanti accademici e amministrativi per la Trasparenza e l'Anticorruzione ai fini della programmazione dei controlli sulle informazioni presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ateneo; ha convocato i rappresentanti accademici e amministrativi della Ricerca, della Terza Missione e del Public Engagement per discutere l'implementazione di un sistema di documentazione e di analisi longitudinale di tali attività; ha convocato rappresentanti amministrativi dell'Ateneo per il monitoraggio intermedio degli obiettivi del Piano delle Performance (poi confluito nel PIAO).

Il NdV riflettendo sul processo delle audizioni che ha realizzato negli anni 2022 e 2023 ritiene di apportare le seguenti azioni migliorative:

- condivisione con il PdQ dei CdS da audire;
- partecipazione del PdQ anche alle sedute dell'audizione dei CdS;
- attivare un follow-up delle azioni messe in atto dai soggetti auditi in merito alle aree di miglioramento segnalate dal NdV a distanza di almeno un anno dall'audizione.



Prospetto: Elenco delle Audizioni del NdV anni 2022 e 2023 (dati aggiornati a giugno 2023)

Dipartimento/Facoltà	Soggetto audito	L/LM/LMCU	Data Audizione
Dipartimento di Scienze Economiche	Economia e Commercio	L	24/02/2022
Dipartimento di Scienze Umane	Filosofia	L	24/02/2022
Dipartimento di Scienze Umane	Dipartimento di Scienze Umane		20/04/2022
Dipartimento di Culture e Civiltà	Linguistics	LM	20/04/2022
Facoltà di Medicina e Chirurgia	Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	L	20/04/2022
Facoltà di Medicina e Chirurgia	Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili		07/07/2022
Dipartimento di Informatica	Informatica	L	07/07/2022
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	Lingue e Letterature Straniere	L	07/07/2022
Facoltà di Medicina e Chirurgia	Infermieristica	L	07/07/2022
Dipartimento di Scienze Economiche	International Economics and Business	LM	07/07/2022
Dipartimento di Scienze Economiche	Dipartimento di Scienze Economiche		23/11/2022
Dipartimento di Culture e Civiltà	Beni Culturali	L	23/11/2022
Dipartimento di Culture e Civiltà	Storia delle Arti	LM	23/11/2022
Dipartimento di Management	Marketing e Comunicazione d'Impresa	LM	23/11/2022
Dipartimento di Informatica	Mathematics	LM	19/01/2023
Facoltà di Medicina e Chirurgia	Igiene Dentale	L	19/01/2023
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze motorie preventive ed adattate	LM	19/01/2023
	Referenti accademici e amministrativi di Ateneo dei servizi di orientamento		20/02/2023
Dipartimento di Biotecnologie	Dipartimento di Biotecnologie		23/03/2023
	Area Ricerca		23/03/2023
	Referente del Rettore per la Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento		20/04/2023
	Referente Accademica e i Referenti Amministrativi di Ateneo del Public Engagement		20/04/2023
Dipartimento di Scienze Umane	Scienze Psicologiche per la formazione	L	20/04/2023



Dipartimento/Facoltà	Soggetto audito	L/LM/LMCU	Data Audizione
	Referente Accademica alla Formazione Post Lauream		23/05/2023
	Referente del Rettore per il Trasferimento della Conoscenza e Rapporti con il Territorio		23/05/2023
	Presidente del Presidio della Qualità		23/05/2023
	Referenti Accademici e Amministrativi di Ateneo della Didattica e dell'Internazionalizzazione		15/06/2023

Le schede di valutazione dei CdS, e dei Dipartimenti, redatte in termini di analisi SWOT, sono riportate nelle Tabb. da 27 a 45. Le schede di valutazione dei CdS delle Tabb. da 27 a 36 erano già presenti nella relazione dello scorso anno.

Capitolo 3 La qualità dei Corsi di Studio

3.1 Introduzione

Le Linee Guida ANVUR per la redazione della Relazione Annuale 2023 dei NdV degli atenei italiani invitano a “segnalare i singoli CdS o gruppi di CdS che presentino criticità importanti rispetto al requisito D.CDS”, che concerne la qualità dei corsi di studio.

Alla soddisfazione di questo requisito concorrono diversi elementi evidenziati nei cosiddetti punti di attenzione dell'Ambito D relativo all'AQ dei CdS: 1) l'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (D.CDS.1); 2) l'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio; 3) la gestione delle risorse nel CdS (D.CDS.3); e 4) riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4).

Oltre ai punti di attenzione sopra elencati, sempre seguendo le linee guida ANVUR, al fine di individuare i CdS con elementi di criticità, il NdV ha anche utilizzato i seguenti indicatori: 1) la regolarità della carriera degli/delle studenti/studentesse; 2) l'attrattività del CdS; 3) il tasso di internazionalizzazione; 4) il rapporto studenti/docenti e 5) il destino occupazionale dei/delle laureati/e.

Infine, il NdV ha fatto riferimento, ancorché sommario, a punti di attenzione riguardanti la qualità della didattica e servizi agli/alle studenti/studentesse a livello di Ateneo (Ambito D della sede), segnatamente quelli sub D.1, D.2 e D.3.

Per analizzare questi aspetti, il Nucleo ha preso in considerazione, secondo le indicazioni ANVUR:

- le schede SUA-CdS;
- le relazioni delle CPDS redatte al 31.12.22;
- il Rapporto di monitoraggio del PdQ relativo all'anno 2022 e la bozza del Rapporto relativo all'anno 2023 aggiornata a luglio 2023;
- le SMA 2022;
- i dati AlmaLaurea (Indagine condizione occupazionale laureati 2021);
- i protocolli di valutazione dei Panel di Esperti per la Valutazione (PEV) in sede di accreditamento iniziale dei CdS attivati nell'a.a. 2022/23;
- le basi di dati interne dell'Ateneo;
- l'opinione degli/delle studenti/studentesse in merito alle attività didattiche dell'a.a. 2021/22;

e inoltre gli indicatori ANVUR di seguito elencati:

- iC02 “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso”;
- iC13 “Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire”;
- iC14 “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio”;
- iC16bis “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno”;
- iC17 “Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”;
- iC19 “Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata”;
- iC22 “Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso”;
- iC27 “Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)”;
- iC28 “Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)”.

I valori relativi all'Università di Verona, per ciascuno di tali indicatori, sono stati estratti in data 21 agosto 2023, e si riferiscono all'aggiornamento pubblicato da ANVUR il 2 luglio 2023. Essi sono riportati in appendice al presente capitolo, opportunamente raggruppati in tabelle (via via richiamate nel testo).

Per la lettura delle tabelle, si segnala che il colore arancione evidenzia uno scostamento di almeno 20 punti percentuali, come suggerito dalle Linee Guida ANVUR, rispetto al valore medio dell'indicatore rilevato nel contesto territoriale di riferimento (Nord-est: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia – Romagna). Per gli indicatori iC27 e iC28, oltre al confronto con la media d'area geografica, è stato effettuato il confronto con il valore soglia raccomandato da ANVUR (1/3 della numerosità di riferimento della classe di laurea). Sono evidenziate le criticità per gli indicatori di entità maggiore rispetto ad 1/5 del valore soglia (azzurro) e rispetto ad 1/5 della media del N/E (carattere arancione).

3.2 Pianificazione e progettazione dell'offerta formativa e dei servizi agli/alle studenti/studentesse (D.1, D.2, D.3)

L'Ateneo definisce la visione generale sull'offerta formativa nel documento "Piano Strategico 2023-2025" dove, tra gli ambiti di intervento relativi all'area della didattica, vi è quello relativo, appunto, all'Offerta formativa, che prevede come obiettivi strategici, quelli di: *i) aumentare l'attrattività dei corsi di studio per ampliare l'accesso alla formazione universitaria, ii) qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, iii) sviluppo lauree professionalizzanti.*

L'Ateneo, per ciascuno di questi obiettivi, ha prefissato degli indicatori quantitativi per misurarne l'andamento, dei target di risultato, delle azioni operative correlate dai soggetti (politici e amministrativi) responsabili della relativa attuazione e il budget previsto.

Il NdV rileva che mentre gli ambiti di intervento e gli obiettivi strategici appaiono ben delineati, alcune azioni operative richiedono una specifica definizione.

Nell'alveo di questo impianto strategico, annualmente, l'Ateneo definisce la propria politica sull'offerta formativa, nel documento "Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa" che contiene un'analisi del contesto di riferimento, l'esplicitazione di interventi effettuati e delle prospettive future sugli obiettivi del PS, nonché una presentazione delle nuove attivazioni di CdS e la loro coerenza con le linee strategiche di Ateneo. Tali politiche di sviluppo vengono accompagnate, sempre nel documento suddetto, con un'analisi di sostenibilità dell'offerta formativa, declinata come: i) sostenibilità economico-finanziaria, ii) sostenibilità in termini di docenza, iii) sostenibilità in termini di strutture, nell'orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

In merito alle iniziative promosse dall'Ateneo per sostenere la componente studentesca nelle fasi di ammissione e lungo la carriera universitaria (punto di attenzione D.3), il NdV ha posto particolare attenzione alle attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere poste in atto dall'Ateneo e definite all'interno del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, che in tale ambito si pone l'importante obiettivo di "riduzione della dispersione studentesca" definendo azioni allo scopo predisposte¹⁰.

3.3 L'offerta formativa dell'Ateneo e l'andamento delle immatricolazioni, degli avvii di carriera e degli/delle iscritti/e al primo anno dei CdS

3.3.1 Descrizione dell'offerta formativa

Per l'a.a. 2022/23 l'offerta formativa dell'Ateneo è composta da:

- i) 37 lauree triennali, di cui 10 ad accesso libero e 27 ad accesso programmato (12 con programmazione degli accessi su base nazionale, e 14 con programmazione degli accessi su base locale);
- ii) 33 lauree magistrali, di cui 2 con sede amministrativa in altra Università (Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli, con sede amministrativa Udine; Quaternario, preistoria e archeologia, con sede amministrativa Ferrara). Di queste lauree magistrali, 9 sono ad accesso programmato (3 a livello nazionale e 6 a livello locale).
- iii) 5 lauree magistrali a ciclo unico (tutte ad accesso programmato: 4 a livello nazionale e 1 a livello locale) di cui 1 con sede amministrativa in altra Università (Medicina e chirurgia, con sede amministrativa Trento).

¹⁰ Le azioni definite nel Piano Strategico 2023-2025 al fine di perseguire l'obiettivo di "riduzione della dispersione studentesca" sono: 1) Rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso (in linea con l'investimento M4.C1.6 del PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"); 2) Rendere le forme di tutorato agli/alle studenti/esse più efficaci tramite una maggiore flessibilità nell'organizzare il servizio. / Sviluppo di Piani Orientamento e Tutorato (POT) per costruire tutoraggi in ambiti disciplinari critici.

Rispetto all'a.a. precedente, l'a.a. 2022/23 ha visto la modifica e l'accrescimento dell'offerta formativa, con l'attivazione di 6 nuovi CdS:

- Laurea in Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti (Classe LP/02);
- Laurea in Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali (Classe L-36);
- Laurea in Scienze nutraceutiche e della salute alimentare (Classe L-29);
- Laurea in Assistenza sanitaria (Classe L/SNT4);
- Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali (LM/SNT3);
- Laurea magistrale in Artificial intelligence (Classe LM-18).

Inoltre, sono state apportate modifiche di ordinamento da parte di 6 CdS¹¹.

Dei corsi aventi sede amministrativa a Verona, 12 rispondono ai requisiti di internazionalizzazione. Dieci di essi sono erogati in lingua inglese, e tra di loro 5 prevedono l'acquisizione del doppio titolo; inoltre, altri 3, erogati in lingua italiana e inglese, consentono l'acquisizione del doppio titolo¹² (in convenzione con atenei tedeschi, svizzeri, francesi e spagnoli). Inoltre, anche 1 corso interAteneo con sede amministrativa in altra Università consente l'acquisizione del doppio titolo¹³.

Considerando l'esito dell'accreditamento iniziale dei CdS di nuova attivazione (riportato per esteso nella Tab. 1 dell'Appendice), si rileva che l'Ateneo non ha previsto alcun piano di raggiungimento dei requisiti necessari di docenza, garantendone quindi la sostenibilità piena già a partire dal primo anno di avvio dei CdS e che, i protocolli di valutazione dei Panel di Esperti per la Valutazione dell'ANVUR hanno dato un giudizio positivo della progettazione dei CdS prevedendo alcune raccomandazioni e/o suggerimenti. In merito a questo aspetto il NdV, al fine di verificare lo stato di attuazione delle raccomandazioni espresse dalle PEV, ha chiesto riscontro circa le azioni compiute o in divenire ai Referenti dei CdS attivati nell'a.a. 2022/23 per dar seguito alle raccomandazioni. L'esito di tale verifica è riportato nella sopracitata Tab.1. In sintesi, la maggior parte dei CdS si sono adoperati o si stanno adoperando per risolvere gli aspetti di loro competenza che risultano da migliorare.

3.3.2 Andamento delle immatricolazioni

L'andamento delle immatricolazioni dell'a.a. 2022/23 è in linea con quello dell'anno precedente: infatti, (Tab. 2) le immatricolazioni di primo livello restano pressoché invariate passando da 6.328 dell'a.a. 2021/22 a 6.399 dell'a.a. 2022/23 (+1%), mentre le immatricolazioni di secondo livello subiscono un lievissimo decremento passando da 2.188 a 2.026 (-2%). La politica di eliminazione del vincolo del numero chiuso per la generalità dei CdS adottata a partire dall'a.a. 2020/21, evidentemente ha sortito l'effetto sperato di notevole crescita delle immatricolazioni nel primo anno di applicazione, per poi registrare un assestamento di tale quota negli anni successivi.

I 6 nuovi corsi di studio hanno raccolto complessivamente 341 nuovi iscritti (di cui 207 nel CdL in Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali, 21 nel CdL Assistenza sanitaria, 56 nel CdL Scienze nutraceutiche e della salute alimentare, 9 nel CdL Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti, 19 nel CdLM Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali e 29 nel CdLM Artificial intelligence).

Per le lauree triennali e magistrali a ciclo unico i CdS con un maggior incremento percentuale sono: Fisioterapia sia nella sede di Verona (+42%), sia in quella di Vicenza (+38%), Odontoiatria e protesi dentaria (+24%) e Matematica applicata (+20%). Invece, i CdS che registrano un maggior decremento

¹¹ Nello specifico i CdS che hanno modificato l'ordinamento didattico sono stati: Beni Culturali (L-1) (modifica non sostanziale), Biotecnologie (L-2) (modifica sostanziale), Molecular and Medical Biotechnology (LM-9) (modifica non sostanziale), Comparative European and Non-European Languages and Literatures (LM-37) (modifica sostanziale), Psicologia per la formazione (LM-51) (modifica non sostanziale), Storia delle Arti (LM-89) (modifica sostanziale).

¹² I CdS erogati in lingua inglese sono: LM Linguistics, LM Comparative European and Non-European Languages and Literatures, LM Economics and data analysis, LM International economics and business, LM Medical bioinformatics, LM Molecular and medical biotechnology, LM Mathematics, LM in Computer engineering for robotics and smart industry, LM Data Science e LM Artificial Intelligence. Mentre i CdS che rilasciano il doppio titolo sono: LM Tradizione e interpretazione dei testi letterari, LM Storia delle Arti, LM Scienze Storiche, LM Linguistics, LM Languages, Literatures and Digital Culture, LM Mathematics, LM International economics and business, LM in Economics and data analysis.

¹³ Si tratta del CdLM Quaternario, preistoria e archeologia (sede amministrativa a Ferrara).

percentuale sono: Biotecnologie (-26%), Bioinformatica, Lingue e LLSS e Scienze e tecnologie viticole ed enologiche (-23%) e infine Tecniche ortopediche (-20%). Si riscontra una flessione del numero di immatricolati in tutti i Dipartimenti, in particolar modo nel Dipartimento di Biotecnologie (-23%) e nel Dipartimento di Lingue e LLSS (-18%), mentre il Dipartimento di Scienze umane registra un aumento di preferenze delle immatricolazioni (+27%) dovuto all'attivazione del nuovo CdS.

Nell'ambito dell'offerta magistrale si riscontrano sia CdS che evidenziano un forte decremento come Ingegneria e scienze informatiche (-47%), Lingue per la comunicazione turistica e commerciale (-44%), Data science (-35%), Editoria e giornalismo (-33%), Molecular and medical biotechnology (-29%), Servizio sociale in ambiti complessi (-27%), Economics and data analysis (-25%), Biotecnologie agro-alimentari (-24%) e Governance e amministrazione d'impresa (-21%); che CdS in espansione come Linguistics (+104%), Computer engineering for robotics and smart industry (+74%), International economics and business (+56%) e Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile (+25%).

Dai dati si riscontra un calo del numero di immatricolati in particolar modo nel Dipartimento di Lingue e LLSS (-30%) e di Biotecnologie (-24%) mentre la Facoltà di Medicina e Chirurgia evidenzia un deciso incremento dovuto all'attivazione dei due nuovi CdS nonché alla stabilità delle immatricolazioni nei CdS già esistenti (+73%).

In conclusione, l'analisi delle immatricolazioni, tenuto conto dell'aumento dell'offerta formativa dei CdS, evidenzia una sostanziale tenuta del numero dei nuovi iscritti.

Focalizzando l'attenzione sui CdS che, per motivi normativi o per scelte interne, hanno mantenuto il numero chiuso delle immatricolazioni (Tab. 3), si rileva la presenza di CdS con un elevato grado di attrattività, soprattutto nell'ambito della Facoltà di Medicina e Chirurgia: il CdL in Fisioterapia con un rapporto tra posti disponibili e domande presentate di 1 a 22 (segnatamente 1 a 26 per la sede di Verona, di 1 a 20 per la sede di Rovereto e di 1 a 18 per la sede di Vicenza), il CdLMCU in Odontoiatria e protesi dentaria con un rapporto di 1 a 12, il CdL in Igiene dentale VR (1 a 14), il CdL in Ostetricia (1 a 12) e il CdL in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (1 a 11). Nell'area di Formazione, Filosofia e Servizio sociale il primato spetta al CdLMCU in Scienze della formazione primaria (1 a 5), nell'area di Scienze e Ingegneria il CdL di Biotecnologie fa registrare un rapporto di 1 a 4 come nell'anno precedente, mentre si assiste ad un aumento di domande verso tutti i CdS dell'area Economico Giuridica con un rapporto che varia da 1 a 4 ad 1 a 3.

In altri CdS si registra, però, anche il fenomeno di mancata copertura dei posti a disposizione nonostante l'elevato numero di domande; tale dinamica, frequente soprattutto nell'area di Lingue e LL.SS., e già rilevata e segnalata dal NdV lo scorso anno, merita un approfondimento e un monitoraggio specifico. Pertanto, si suggerisce di riallineare le politiche di programmazione degli accessi o il profilo formativo delle tre lauree triennali.

3.4 L'adeguatezza dei profili professionali dei CdS dell'Università di Verona, il grado di soddisfazione dei/delle laureati/e e i livelli di occupazione (D.CDS.1.1, D.CDS.1.2)

3.4.1 L'adeguatezza e adeguamento dei profili professionali

Aggiornare i profili professionali ai quali i CdS in generale e, soprattutto, quelli a ciclo unico e i corsi di laurea magistrale preparano la componente studentesca, è un'operazione complessa e delicata, che richiede una costante attenzione e "manutenzione" da parte del corpo docente, in dialogo con gli *stakeholders* (o parti interessate che dir si voglia). Uno degli strumenti più significativi di questo processo è costituito dalla regolarità e dalla costanza di tale interlocuzione.

Rispetto al grado di aggiornamento delle consultazioni si rileva – tramite l'analisi dei quadri A1 della SUA-CdS dell'a.a. 2023/2024 – che 68 CdS su 78 totali hanno svolto tali consultazioni recentemente (tra il 2021 e il 2023), 5 CdS le hanno svolte nel 2020, 1 CdS nel 2019 mentre 4 CdS le hanno svolte nel 2018. Le consultazioni sono avvenute in presenza, tramite collegamento a distanza, in modalità mista o in modalità indiretta, cioè le Parti Interessate (PI) sono state contattate tramite e-mail e/o chiedendo loro di compilare un questionario.

Il NdV rileva in sostanza un trend di crescente attenzione alla consultazione delle PI anche attraverso la ricerca di modalità di coinvolgimento diverse, ad esempio tramite il collegamento da remoto, nonché attraverso una maggior articolazione della rete di confronto, grazie alla costituzione di organismi permanenti di consultazione, previsti a livello di Macro area, di Dipartimento o di singolo Collegio Didattico. Tuttavia, dalle informazioni a disposizione, si evince che c'è ancora margine di miglioramento in termini di trasparenza di tali processi nonché sulle ricadute degli stessi nella progettazione didattica.

Inoltre, il NdV segnala che l'Ateneo a giugno 2023 ha svolto un'analisi puntuale sulle SUA-CdS (sezione qualità) di quei CdS con ordinamenti didattici particolarmente vecchi (aa.aa. 09/10-18/19) e con consultazioni con le Parti Interessate non recenti da cui è emerso un elenco di 29 CdS che necessitano di modifica di ordinamento didattico, nonché una serie di indicazioni puntuali per ciascun CdS su come migliorare la SUA-CdS. Il PdQ ha, quindi, comunicato ai/alle Referenti/Presidenti di Collegio Didattico dei CdS, per i quali se ne è evidenziata necessità, l'esigenza di una modifica di ordinamento e di conseguenza li/le ha invitati/e ad attivarsi per affrontare le criticità riscontrate negli ordinamenti didattici.

Il NdV ribadisce anche quest'anno l'importanza di ampliare e sviluppare ulteriormente l'adozione, a livello di Ateneo, di un sistema di monitoraggio *ex post* dell'efficacia dei CdS, così come emerso anche dalla visita CEV del 2018.

A tal proposito, il NdV segnala che l'Ateneo di Verona ha aderito al progetto "Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali di studenti e studentesse delle Università del Triveneto". Tale progetto, che dovrebbe partire presumibilmente entro gennaio 2024, prevede di realizzare un osservatorio che integri le informazioni relative ai percorsi universitari e alla transizione al lavoro dei laureati e delle laureate degli Atenei del Triveneto dal 2008 tale da fornire una possibilità di lettura diacronica sia della domanda di lavoro sia dei percorsi di transizione. La finalità dell'Osservatorio è quella di dotarsi di uno strumento che consenta di analizzare i percorsi di transizione al lavoro dei laureati e delle laureate, e dunque di comprendere: come sostenere i processi di orientamento in ingresso e in uscita dagli studi universitari dei/delle giovani; quali problemi si propongono in relazione, ad esempio, al tipo di percorso universitario svolto; le caratteristiche del lavoro subordinato e parasubordinato presente nel territorio; l'efficacia dei tirocini post laurea; la coerenza tra percorsi di studio e occupazione; la durata dei processi di transizione al lavoro; la durata della latenza prima del primo contratto, tutte informazioni utili per meglio indirizzare i processi di orientamento e di politiche attive del lavoro.

Al tempo stesso l'Osservatorio fornirà agli Atenei un servizio in grado di accrescere la consapevolezza sugli esiti della loro offerta formativa.

Allo stesso tempo il NdV auspica che l'Ateneo prosegua nella strada, già intrapresa da qualche anno, verso la creazione di comunità di *Alumni*, obiettivo testimoniato anche dal Piano Strategico di Ateneo 23-25 che vede al suo interno azioni mirate a tal fine. Si segnala che le Comunità *Alumni* formalmente costituite in Ateneo sono: 1) ALMATH Verona – laureate/i corsi area matematica; 2) Alumni Scienze Motorie – laureate/i corsi area Scienze Motorie; 3) ALVEC – laureate/i corsi area economica.

Inoltre, si segnala che l'Ateneo di Verona ha aderito alla piattaforma Alumni di Almalaurea tramite la quale gli atenei possono creare e gestire il network degli/delle ex studenti/studentesse e delle attività delle associazioni degli/delle ex alunni/e.

3.4.2 I livelli di occupazione dei/delle laureati/e dei CdS dell'Università di Verona, le retribuzioni e l'efficacia della laurea ai fini del lavoro svolto

Come vuole la prassi il Nucleo di Valutazione ha analizzato gli esiti occupazionali dei/delle laureati/e dell'Ateneo di Verona sulla base della rilevazione condotta dal Consorzio *Almalaurea*. Si tratta, ovviamente, dell'indagine effettuata nel 2023, che si riferisce alle condizioni lavorative nel 2022.

Specificamente, il NdV ha prestato attenzione ai seguenti aspetti:

- tasso di occupazione (secondo la definizione Istat¹⁴);

¹⁴ Rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

- retribuzione mensile netta;
- percezione dell'efficacia della laurea.

Per ciascuno dei tre aspetti, oltre a esaminare i dati relativi al 2022, il NdV ha preso in considerazione anche informazioni pregresse al fine di porre in luce tendenze di medio periodo.

3.4.2.1 I dati d'insieme

È, innanzitutto, opportuno sottolineare che, nel 2022, come accaduto già negli anni precedenti, il tasso di occupazione a un anno dalla laurea triennale nell'Ateneo scaligero è pari al 56,1% e supera di oltre 15 punti percentuali il tasso di occupazione dei/delle laureati/e italiani/e. Analoghe differenze si riscontrano rispetto ai tassi di occupazione dei/delle laureati/e triennali negli atenei limitrofi (Tab. 4). Anche per le lauree magistrali il tasso di occupazione fatto registrare dall'Università di Verona (85,8%) è superiore al nazionale e a quello degli atenei dell'area geografica, ma con differenze percentuali inferiori e con l'eccezione di Udine (Tab.4).

Si evidenzia, inoltre, come, analogamente agli altri atenei del Nord-est, l'Università di Verona tenda a collocare i/le propri/e laureati/e principalmente nel proprio territorio di riferimento, che si dimostra in generale fortemente attrattivo dal punto di vista occupazionale. Tuttavia, più di altri Atenei, la collocazione si estende a tutto il Nord Italia e non solo al Nord-est (Tab. 5).

Questo dato non pare, però, interpretabile come un eccesso dell'offerta di forza lavoro con qualificazioni formali di livello terziario rispetto alla corrispondente domanda, bensì come un indice della buona qualità dei/delle laureati/e dell'Ateneo scaligero. Insomma, non ci si trova di fronte tanto a un fenomeno, di *brain draining*, di involontaria e forzata emigrazione di giovani intellettuali che, altrimenti, non troverebbero collocazione lavorativa nel territorio di appartenenza, quanto, piuttosto, a soggetti che si trovano nella possibilità, grazie alle competenze acquisite, di competere sull'intero mercato nazionale del lavoro.

Fa eccezione il dato relativo all'occupazione all'estero di/delle laureati/e triennali e magistrali, per il quale Verona detiene il tasso più basso rispetto al resto del Paese e alle università confinanti.

Ad un'analisi longitudinale si nota che, dopo il consistente calo percentuale degli/delle occupati/e a un anno dalla laurea triennale occorso nel 2020, negli anni successivi si riscontra un recupero dei valori. Tuttavia, tali percentuali, stabilizzatesi nell'ordine del 56% nel 2021 e 2022, non riescono a raggiungere i livelli preCovid-19, attestati sistematicamente oltre il 60% (Tab. 6). Diverso è il discorso per quanto riguarda le lauree magistrali che dopo il calo del 2020-21 sono ritornate a presentare tassi di occupazione ai livelli del periodo pre-Covid-19. Anche le lauree a ciclo unico, dopo un lieve calo nel 2020, hanno recuperato portando il tasso di occupazione a livelli piuttosto alti, bisogna risalire al 2010 per trovare un dato analogo.

Per quanto concerne i tassi di occupazione a tre anni dalla laurea (Tab. 7), i dati per l'Ateneo di Verona, presi complessivamente (triennali e magistrali) si rivelano superiori a quelli medi nazionali e allineati con quelli registrati dagli altri atenei del Veneto, con qualche punto percentuale al di sotto rispetto a Trento e Trieste. I tassi di occupazione a cinque anni dalla laurea (Tab.8) nell'anno 2022 vedono Verona 2 punti percentuali al di sopra del dato nazionale e allineata con gli atenei limitrofi, salvo il caso di Trento e Udine che presentano valori superiori di 2 punti percentuali.

Anche se si esamina l'andamento nel tempo dei due ordini di tassi di occupazione (a tre e a cinque anni dalla laurea) si nota una sostanziale continuità dei valori complessivi, che nel corso degli anni si aggirano attorno al 90%. Più in dettaglio, nel passaggio dal 2021 al 2022, si nota un calo di 2 punti percentuali per ciò che riguarda l'occupazione a tre anni ed una crescita di 2 punti per l'occupazione a cinque anni. Disaggregando il dato a livello del corso di studio si deve segnalare invece un calo di 5 punti percentuali nel passaggio dal 2021 al 2022 per le lauree a ciclo unico (Tab. 9).

Spostando l'attenzione al lato "oscuro" del fenomeno, risulta al momento difficile fornire un'interpretazione dei motivi per i quali si è sostanzialmente stabilizzata, nel corso delle diverse rilevazioni, una quota di circa il 10% dei/delle laureati/e che sembra non trovare un'occupazione anche a distanza di tempo dalla laurea.

3.4.2.2 Alcune considerazioni sui corsi di laurea afferenti a distinti macro-settori disciplinari

La positività della situazione occupazionale dei/delle laureati/e dell'università di Verona emergente dalle analisi longitudinali e trasversali condotte sui dati aggregati permane, almeno per quanto attiene il confronto con le medie nazionali, anche qualora si passi a considerare i corsi di laurea distinguendoli per macro-settori. Occorre tuttavia avvertire, preliminarmente, che le considerazioni che seguono devono essere riguardate con una certa cautela a causa del numero piuttosto ridotto in molti CdS dei/delle rispondenti veronesi alla rilevazione 2022 di Almalaurea.

Iniziando dalle lauree triennali, si può osservare che, in continuità con i dati dell'anno precedente, quanti/e hanno frequentato i pertinenti CdS nell'Ateneo scaligero fanno sistematicamente registrare, con eccezioni da contare sulle dita di una mano, tassi di occupazione superiori a quelli medi delle loro controparti laureati/e negli stessi CdS del resto del Paese (Tab. 11). Lo stesso vale per i ritorni economici del titolo di studio, nel senso che, a parità di CdS, i redditi che i/le laureati/e dell'Università veronese affermano di ottenere dal loro lavoro sono superiori a quelli medi dei/delle laureati/e italiani/e. Da rilevare, infine, che la generalità di questi/e ultimi/e esprime un giudizio positivo sull'efficacia a fini lavorativi del CdS frequentato più spesso di quanto facciano i/le laureati/e dell'Università di Verona (Tab. 11).

I dati appena commentati consentono, però, di porre in luce anche disparità, quanto a rendimenti occupazionali, tra i singoli CdS attivati nell'Università di Verona. Talvolta queste disparità sono davvero incisive e pongono in luce l'opportunità di affiancare agli importanti interventi di *job placement* posti in essere dall'Ateneo di Verona nel corso degli ultimi anni, interventi di orientamento professionale attuati in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, così da contenere, pur nel rispetto delle vocazioni individuali, l'incidenza di scelte formative effettuate senza tenere conto della realtà lavorativa.

Non sempre questi indicatori suggeriscono (come ci si potrebbe aspettare) una inferiorità dei ritorni lavorativi delle discipline umanistiche e sociali rispetto a quelle scientifiche, tecnologiche, matematiche e sanitarie. Ciò vale, in particolare, per i tassi di occupazione (a un anno dalla laurea) e, in qualche caso, anche per i trattamenti economici e per le valutazioni sull'efficacia della laurea (sempre a un anno dal conseguimento di quest'ultima). Nel confronto tra i diversi CdS dell'Ateneo (Tab. 11) si rileva tra i tassi più elevati di occupazione la presenza di alcuni CdS di area sanitaria e dei CdS in servizio sociale, tecnologie agroalimentari-forestali e scienze dell'educazione. Mentre le percentuali più basse si riscontrano per le aree delle scienze umane, ma anche le scienze economiche, matematiche e le biotecnologie.

L'utilizzo del dato nazionale (Tab. 11), attraverso il quale i singoli CdS sono messi a confronto con gli omologhi, si ottiene una conferma della buona performance occupazionale dei CdS con le percentuali di occupazione più elevate e una decisa attenuazione di un eventuale giudizio di criticità per i CdS che si collocano agli ultimi posti della graduatoria, poiché questi ultimi presentano nell'Ateneo scaligero valori superiori al dato nazionale.

Per quanto concerne i livelli di retribuzione, Verona presenta molti corsi di studio i/le cui laureati/e dichiarano entrate economiche superiori a quelle registrate dai/dalle laureati/e degli altri atenei italiani. Si contano anche in questo caso sulle dita di una mano i CdS veronesi che presentano, rispetto al dato nazionale, differenze retributive di segno negativo superiore ai 100 euro mensili.

Gran parte delle osservazioni effettuate al riguardo delle lauree triennali possono essere estese alle lauree magistrali a ciclo unico e a ciclo biennale.

Il confronto con il dato nazionale conferma che i tassi di occupazione (a un anno dalla laurea) dei/delle laureati/e magistrali presso l'Ateneo scaligero registrano tassi percentuali più elevati rispetto alle lauree triennali e, sempre a parità di CdS, sono sistematicamente superiori (salvo 5 casi su 25 che presentano differenze di segno negativo solo di qualche unità) ai corrispondenti tassi medi nazionali (Tabb. 11 e 13). Così accade, in due terzi dei CdS esaminati, anche per i trattamenti economici mensili netti (Tabb. 11 e 12). A differenza di quanto constatato per le lauree triennali, le lauree magistrali STEM fanno generalmente registrare i tassi occupazionali e i livelli di reddito più elevati, seguite dalle lauree magistrali rientranti nell'ambito delle scienze sociali e, più da lontano, dalle lauree di stampo umanistico, comprendendo in esse anche giurisprudenza (Tabb. 12 e 13).

Nonostante questi buoni esiti circa l'utilità in chiave professionale di quanto appreso durante la frequenza dei vari CdS, i/le laureati/e veronesi talvolta si dimostrano più critici/che nei confronti dell'efficacia del loro corso di studio rispetto ai/alle loro omologhi/ghe nel resto degli atenei italiani

(Tabb. 11, 12 e 13). Tuttavia, nella maggior parte dei casi, il giudizio di efficacia del CdS veronese che registra una media delle percentuali inferiore rispetto agli omologhi italiani è espresso prevalentemente per quei CdS veronesi nei quali si riscontra un livello medio di remunerazione inferiore rispetto al dato nazionale, variabile che potrebbe dunque giustificare una certa insoddisfazione dei/delle rispondenti.

Quanto ai casi dei CdS che presentano minori tassi di occupazione parrebbe che un'ulteriore intensificazione dei rapporti tra Ateneo e parti interessate possa attenuare le discrasie tra domanda e offerta di qualificazioni terziarie, fermo restando il principio che l'Università deve necessariamente muoversi alla frontiera delle conoscenze, qualsiasi sia lo stato evolutivo dei mercati locali, nazionali e internazionali.

Inoltre, una maggiore attenzione alla valenza formativa dei tirocini e all'orientamento al lavoro specifico per singolo CdS potrebbe migliorare l'allineamento fra mondo del lavoro e laureati/e.

3.5. La regolarità delle carriere degli/delle iscritti/e all'Università di Verona e il suo monitoraggio (D.CDS.2)

La bontà dell'impianto didattico sviluppato nei singoli CdS, delle metodologie di apprendimento da essi adottate, e delle modalità di accertamento delle competenze può essere misurata, in primo luogo, sulla base della regolarità delle carriere della componente studentesca e dell'incidenza dei tassi di abbandono. A questi due aspetti è dedicata la prima parte di questo paragrafo. Nel prosieguo si approfondiscono poi tre aspetti specifici, ma significativi della complessiva *performance* didattica dei CdS dell'Università di Verona: il livello di internazionalizzazione (segnalato come limite anche in occasione della visita CEV del 2018), la chiarezza della comunicazione quanto alle modalità di accertamento dell'apprendimento, l'adozione di procedure di monitoraggio dell'apprendimento.

3.5.1. La regolarità delle carriere

La regolarità delle carriere può essere analizzata sotto diversi punti di vista, tenendo conto delle indicazioni fornite da ANVUR, di prestare particolare attenzione ai CdS che presentano valori "critici", cioè con valori inferiori di almeno 20 punti percentuali a quella media registrata nel contesto territoriale di riferimento.

Un primo indicatore della regolarità degli studi degli/delle iscritti/e all'Università di Verona è costituito dalla percentuale di CFU conseguiti al 1° anno sul totale di CFU da conseguire (indicatore iC13, Tab. 14). A livello di Ateneo, tale dato raggiunge il 59,3% poco al di sotto della media di area geografica del 64,7%.

A tale riguardo, il NdV rileva questi casi di conclamata inferiorità:

- il CdL in Bioinformatica, rilevato come critico anche lo scorso anno (20,2% rispetto al 44,5% del Nord-est);
- il CdL in Filosofia (44,9% rispetto al 68,1% del Nord-est);
- il CdL in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (42% rispetto al 75,9% del Nord-est);
- il CdLMCU in Giurisprudenza, rilevato come critico anche lo scorso anno (36,8% rispetto al 57,1% del Nord-est);
- il CdLM in Scienze filosofiche (56% rispetto al 76,7% del Nord-est).

Il NdV rileva che il CdLM in Scienze infermieristiche e ostetriche, che lo scorso anno presentava valori critici, fa registrare valori nettamente migliori.

L'indicatore iC14 (Tab. 15) mostra la percentuale di studenti/studentesse che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. A livello di Ateneo, tale dato raggiunge il 77,8% quasi in linea con la media di area geografica dell'81,4%. L'analisi dell'indicatore fa emergere i seguenti casi di conclamata inferiorità rispetto alla media dei paralleli corsi delle università del Nord-est:

- il CdL in Bioinformatica, critico per il secondo anno di seguito (37,3% contro il 67,6%);



- il CdL in Biotecnologie (35,2% contro il 59,5%);
- il CdL in Ingegneria dei sistemi medicali per la persona (54,4% contro il 76%);
- il CdL in Tecniche fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (44,4% contro l'82%).

Considerata l'importanza che da sempre il NdV ha posto sull'analisi degli abbandoni è stato richiesto agli uffici dell'Ateneo un'analisi dettagliata sulle carriere degli/delle studenti/studentesse che non proseguono al II anno per questi CdS rilevati critici.

Da quest'analisi è emerso che:

- per il CdL in Bioinformatica il 26% della componente studentesca che non prosegue nello stesso corso di studio si iscrive ad altro CdS dell'Ateneo (si tratta principalmente di CdS dell'area medica, seguiti da CdS dell'area scientifica e dell'area economica), il 38% sceglie di proseguire la propria carriera in un altro Ateneo, mentre il restante 37% sceglie di chiudere la propria carriera¹⁵;
- per il CdL in Biotecnologie il 29% della componente studentesca che non prosegue nello stesso corso di studio si iscrive ad altro CdS dell'Ateneo (si tratta quasi esclusivamente di CdS dell'area medica), il 46% cambia Ateneo, mentre il 25% chiude la propria carriera;
- per il CdL in Ingegneria dei sistemi medicali per la persona il 17% della componente studentesca che non prosegue nello stesso corso di studio si iscrive ad altro CdS dell'Ateneo (si tratta principalmente di CdS dell'area medica, seguiti da CdS dell'area scientifica e infine di CdS dell'area di formazione filosofia e servizio sociale), il 54% cambia Ateneo, mentre il 29% chiude la propria carriera;
- per il CdL in Tecniche fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare il 40% della componente studentesca che non prosegue nello stesso corso di studio si iscrive ad altro CdS dell'Ateneo (si tratta esclusivamente di altri CdS dell'area medica), mentre il 60% sceglie di chiudere la propria carriera.

Il NdV ritiene che relativamente a due CdS che presentano criticità sia nell'iC13 che nell'iC14 (Bioinformatica e Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare), a seguito dell'analisi dei flussi in uscita dal CdS, si nota che una quota tra il 25% e il 30% della componente studentesca in uscita si trasferisce ad altro CdS dell'Ateneo, con una forte prevalenza verso l'area medica. Il fenomeno può essere causato dall'esclusione dalle graduatorie degli/delle ammessi/e ai CdS dell'area medica. Ciò potrebbe comportare un temporaneo "parcheggio" in CdS affini in attesa di transitare nell'anno successivo nei CdS dell'area medica, influenzando quindi anche la percentuale di CFU conseguiti al I anno. Per quanto riguarda la componente studentesca che transita ad altro Ateneo o che chiude la propria carriera non è possibile condurre analoghe analisi anche se si può ipotizzare l'influenza delle medesime motivazioni.

Infine, in merito ai CdS segnalati lo scorso anno, si rileva che il CdLMCU in Giurisprudenza fa registrare anche quest'anno un indicatore più basso rispetto alla media di area geografica, anche se con uno scostamento inferiore a 20 punti percentuali, mentre il CdL in Tecniche ortopediche fa registrare un indicatore in miglioramento.

La regolarità della componente studentesca al 1° anno di corso è misurata dall'indicatore iC16 bis (Tab. 16), ossia la percentuale di/delle studenti/studentesse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. A livello di Ateneo, tale dato raggiunge il 49,6% contro una media di area geografica del 54,6%. In base a questo indicatore, si trovano in condizioni critiche:

- il CdL in Lettere, critico anche lo scorso anno, con un indicatore pari al 22,3% rispetto al 50,6% della media del Nord-est;
- il CdL in Scienze e tecnologie viticole ed enologiche, critico per il secondo anno di seguito, con un indicatore del 12% contro il 42,3% del Nord-est;
- il CdL in Bioinformatica, con un dato del 6,8% contro il 32,5% del Nord-est;

¹⁵ Per questi/e studenti/esse, quindi, è impossibile sapere se hanno continuato la propria carriera in un altro Ateneo o se hanno abbandonato definitivamente gli studi universitari.

- il CdL in Tecniche fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare con un indicatore pari al 33,3% contro il 68,4% del Nord-est;
- il CdLMCU in Giurisprudenza che risulta critico per il terzo anno di seguito, con un valore del 18,5% contro una media del 48%;
- il CdLM in Linguistics con un valore del 32% contro la media del 57,1% del Nord-est;
- il CdLM in Scienze infermieristiche e ostetriche, critico anche lo scorso anno, con un valore del 40,5% contro la media del 68,5% del Nord-est;
- il CdLM in Ingegneria e scienze informatiche che mantiene la criticità, come l'anno scorso, per la LM-18 il dato di regolarità e del 10% contro il 39,4% del Nord-est.

Infine, in merito ai CdS che l'anno scorso presentavano criticità per tale indicatore: CdL in Economia e commercio, CdLM in Storia delle arti, e in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, in Data science e Ingegneria e scienze informatiche classe LM-32, il NdV rileva che tutti hanno migliorato le loro prestazioni pur restando di qualche punto percentuale al di sotto della media di area geografica.

Un altro aspetto della regolarità degli studi riguarda la percentuale di laureati/e che terminano gli studi entro la durata normale del CdS, indicatore iC02 (Tab. 17). A livello di Ateneo, tale dato raggiunge il 66,6% in linea con la media di area geografica del 66,2%. In riferimento ad esso, si rilevano queste criticità:

- il CdL in Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali con un 36,6% di laureati/e regolari rispetto alla media del Nord-est del 61,9%;
- il CdL in Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit con un 30,7% di laureati/e regolari rispetto alla media del Nord-est del 52%;
- il CdLM in Scienze infermieristiche ed ostetriche, critico per il secondo anno di seguito con un 25,5% di laureati/e regolari rispetto alla media del Nord-est del 58,7%.

In merito ai CdS che l'anno scorso presentavano criticità per tale indicatore, il NdV apprezza il miglioramento dell'indicatore del CdLM in Storia delle arti e rileva che i CdL in Lingue e letterature straniere, Filosofia e il CdLM in Scienze filosofiche migliorano le loro prestazioni pur rimanendo sotto la media di area geografica di qualche punto percentuale.

Infine, considerando l'iC22, ossia la "percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso" (Tab. 18) unitamente anche all'iC17 riguardante la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (Tab. 19) si nota che il CdL in Filosofia presenta criticità in entrambi gli indicatori con un iC22 pari al 23,9% rispetto al 44,2% della media del Nord-est, che conferma le criticità già riscontrate nei due anni precedenti e con un iC17, critico anche lo scorso anno, del 27,1% rispetto al 57,3%.

Invece i seguenti CdS presentano criticità nei singoli indicatori. Nello specifico per l'iC22:

- il CdL in Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit con un 13,6% rispetto al 34,1%;
- il CdL in Logopedia con un 45,5% rispetto al 70,6%;
- il CdL in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare con un 50% rispetto al 71,5%;
- il CdLM in Data Science con un 26,7% rispetto al 49,4%;
- il CdLM in Ingegneria e scienze informatiche LM-32 con un 16,7% rispetto al 43%;
- il CdLM in Scienze infermieristiche e ostetriche con un 6,7% rispetto al 39,9%.

Per quanto riguarda l'indicatore iC17 i seguenti CdS presentano valori critici:

- il CdL in Lettere con un 24,9% contro un 49,5% del Nord-est;
- il CdLM in Ingegneria e scienze informatiche classe in LM-18, critico anche l'anno precedente con un 16% contro un 63,4% del Nord-est.

In merito ai CdS segnalati nella relazione dello scorso anno il NdV rileva che i seguenti CdS hanno migliorato le loro prestazioni pur rimanendo al di sotto della soglia di area geografica:

- il CdL in Economia e commercio e il CdLM in Psicologia per la formazione migliorano il dato dell'iC22 pur restando sotto la soglia dell'area geografica di qualche punto percentuale;

- il CdL in Tecniche di laboratorio biomedico migliora entrambi gli indicatori anche se comunque resta abbastanza distaccato dalla media dell'area geografica;
- il CdLM in Ingegneria e scienze informatiche LM-18 pur migliorando il distacco dall'area geografica dell'iC22 che presentava lo scorso anno non rientra tra i CdS critici solo per un punto percentuale, va quindi attenzionato anche quest'anno.

Ad uno sguardo di sintesi si può rilevare che la maggior parte dei CdS dell'Ateneo evidenzia una regolarità nel percorso di studio.

Il NdV suggerisce ai CdS sopramenzionati che presentano irregolarità nelle carriere di approfondire le cause dei ritardi e degli abbandoni svolgendo anche indagini ad hoc in modo da attuare interventi mirati come ad esempio la rimodulazione di insegnamenti con un numero consistente di CFU al I anno.

3.5.2 Le azioni di monitoraggio e gli interventi nei CdS che presentano criticità sulla regolarità delle carriere

Focalizzando l'attenzione su quei CdS che presentano criticità sui summenzionati indicatori, il NdV rileva le seguenti considerazioni emerse dall'analisi delle SMA, redatte entro dicembre 2022, e dei relativi verbali di approvazione da parte dei Collegi Didattici:

- Data Science: il CdS presenta una criticità nell'indicatore iC22 sulla percentuale di laureati/e in corso, ma essendo di recente attivazione, al momento si suggerisce di tenere monitorato l'indicatore;
- Filosofia: il CdS presenta trend problematici riguardanti la regolarità delle carriere, dalla SMA e dal RRC si evince la consapevolezza del problema e l'individuazione di azioni di miglioramento da parte del CdS;
- Giurisprudenza: permangono e peggiorano le criticità sulle carriere, identificate puntualmente dal CdS, che ha inoltre messo in atto delle azioni di miglioramento che non hanno riportato i risultati attesi e pertanto si suggerisce di prendere in considerazione nuove misure;
- Ingegneria dei sistemi medicali per la persona: il CdS è di recente istituzione, il numero contenuto di studenti/studentesse che passano al 2° anno va monitorato sul lungo periodo;
- Ingegneria e scienze informatiche: il CdS ha peggiorato i dati sulla regolarità delle carriere della componente studentesca per la classe LM-18, nonostante il limitato numero di studenti/studentesse; inoltre è peggiorato il numero di studenti/studentesse che si laureano entro la durata normale del CdS per la classe LM-32. Il NdV suggerisce che nell'ambito delle attività di AQ del CdS si individuino azioni più mirate per queste problematiche;
- Lettere: riguardo alle criticità sulla regolarità delle carriere sia nel passaggio dal 1° al 2° anno, che alla laurea, il CdS ha individuato azioni migliorative la cui efficacia non è però ancora valutabile;
- Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali: emerge per la prima volta una criticità nell'indicatore relativo alla percentuale di laureati/e entro la durata del corso, che va quindi posta all'attenzione del CdS;
- Linguistics: emerge per la prima volta una criticità nell'indicatore sugli/sulle studenti/studentesse che proseguono al 2° anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU, che va quindi posta all'attenzione del CdS;
- Logopedia: presenta una criticità nell'indicatore sugli/sulle immatricolati/e che si laureano in corso; il NdV suggerisce al CdS di monitorare tale fenomeno;
- Scienze e tecnologie viticole ed enologiche: il CdS presenta una forte criticità, che persiste da più anni, sulla regolarità della componente studentesca al 2° anno di corso. Il CdS ha identificato azioni correttive del cui impatto ancora non risultano evidenze;
- Scienze filosofiche: permane il dato sulla difficoltà della componente studentesca nel conseguimento dei CFU previsti al primo anno, ma dal RRC emergono azioni di miglioramento mirate che saranno attuate con la modifica del piano didattico in vigore dal 2024/25;

- Scienze infermieristiche e ostetriche: presenta più criticità nella regolarità delle carriere riguardanti il conseguimento di almeno 2/3 dei CFU al 1° anno di corso e nella regolarità dei/delle laureati/e. Entrambe le criticità, già diagnosticate negli anni precedenti, sono riconducibili, a parere del CdS, all'alta percentuale di studenti/studentesse lavoratori/trici e alla progettazione didattica che vede al primo anno 43 CFU da acquisire (e non 60 come calcolato invece in iC16BIS) in quanto i 30 CFU di stage sono previsti al secondo anno. Si suggerisce una riflessione sulla proposta formativa al fine di identificare azioni correttive in grado di ridurre gradualmente le criticità rilevate;
- Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit: si rileva un peggioramento degli indicatori di regolarità nel raggiungimento della laurea, si suggerisce quindi un'analisi delle cause e interventi di miglioramento;
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare: si segnala un peggioramento progressivo degli indicatori di regolarità delle carriere e un aumento degli abbandoni; dalla SMA e dalla relazione della CPDS emerge un'analisi della problematica che evidenzia la causa nei trasferimenti della componente studentesca verso altri CdS a seguito dello scorrimento delle graduatorie di ammissione. Il CdS ha identificato misure di orientamento per contenere questo fenomeno.

In generale, si può affermare che la regolarità del percorso di carriera della componente studentesca, in particolare nel passaggio dal 1° al 2° anno, presenti diffusi aspetti problematici, in quanto non sono pochi i CdS che in uno o più degli indicatori considerati presentano valori inferiori di più di 20 punti percentuali a quelli medi dell'insieme degli Atenei del Nord-est.

3.6 L'internazionalizzazione dei Corsi di studio

Il NdV rileva che l'offerta formativa in termini di internazionalizzazione nell'a.a. 2022/23 vanta 10 CdS erogati totalmente in lingua inglese, nonché 8 CdS (fra cui 5 erogati in lingua inglese) che prevedono il conseguimento del doppio titolo con un'Università straniera.

Analizzando l'attrattività di studenti/esse stranieri/e dei CdS internazionali (Tab. 20), si osserva che in media i CdS erogati in lingua inglese attraggono un 21,3% di studenti/esse stranieri/e rispetto al totale di iscritti/e al 1° anno (dato relativo all'a.a. 2022/23). Si tratta di un valore in crescita rispetto all'anno precedente, in cui esso si attestava al 19,4%. Nello specifico i CdS in lingua inglese, con un miglior tasso di attrattività e in notevole crescita rispetto all'anno precedente, risultano i CdLM in Computer Engineering for Robotics and Smart Industry (83,33% nell'a.a. 2022/23 rispetto al 50% dell'a.a. 2021/22), il CdLM in International Economics and Business (50% rispetto al 25,6% dell'anno precedente) e il CdLM in Molecular and medical biotechnology (che passa dal 17,1% al 37,5%).

Il NdV suggerisce ai CdS dell'Ateneo di effettuare un'analisi più puntuale dell'attrattività di studenti/studentesse provenienti da altri paesi nonché della mobilità della componente studentesca in entrata e in uscita.

3.7 Le modalità di accertamento delle competenze e la chiarezza delle informazioni su di esse

Rispetto alla comunicazione sulle modalità di accertamento delle conoscenze da parte dei/delle singoli/e docenti, il NdV, nel contesto delle audizioni, effettua monitoraggi sui singoli CdS oggetto di audizione, e ha potuto constatare ancora lacune nella compilazione dei sillabi degli insegnamenti, seppur sempre più limitate.

Dall'analisi delle Relazioni delle CPDS e dalle audizioni svolte nell'ultimo anno, il NdV rileva che la comunicazione alla componente studentesca in merito all'organizzazione e alle modalità di accertamento delle competenze è decisamente migliorata: si segnala solo la necessità di prestare

maggiore attenzione alla compilazione dei sillabi degli insegnamenti all'inizio dell'anno accademico, soprattutto nell'area medica.

A tal riguardo, si segnala l'attività intrapresa dal PdQ con il Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia per sensibilizzare e supportare i/le docenti, in particolare i/le contrattisti/e, nella compilazione tempestiva dei sillabi.

Il NdV ha potuto comunque constatare che, almeno nei CdS oggetto di audizione, esiste un controllo a livello di CdS, svolto generalmente dal gruppo AQ del CdS, del rispetto della completezza delle compilazioni dei sillabi degli insegnamenti.

A conferma di ciò si riportano i dati degli esiti dei questionari della componente studentesca in merito all'item sulla chiarezza nell'esposizione delle modalità di esame; a livello di Ateneo la media è pari a 3,46¹⁶ in linea rispetto alla media dell'anno precedente pari a 3,42; inoltre le numerosità di insegnamenti che risultano critici sotto questo aspetto si limitano a un totale di 14, in calo rispetto all'anno precedente in cui erano 16.

Il NdV rileva come nel corso dell'a.a. 2022/23 il PdQ, alla luce delle carenze rilevate circa la completezza delle pagine web e del suggerimento del NdV di porre maggiore attenzione alla descrizione dei criteri di valutazione, ma anche all'ampliamento del ventaglio di modalità di accertamento dell'apprendimento, ha effettuato una revisione dell'impostazione delle pagine web degli insegnamenti¹⁷. A seguito di questa revisione: i) sono state effettuate iniziative di formazione sui sillabi da parte del Teaching and Learning Center di Ateneo; ii) è stata rivista la pagina web di Ateneo dedicata ai sillabi, nella quale è stato inoltre inserito un video tutorial di presentazione della scheda insegnamento; iii) sono state aggiornate le Linee guida per la compilazione delle schede web insegnamenti (giugno 2023); iv) sono stati organizzati incontri per la presentazione della nuova dashboard per la compilazione delle schede insegnamenti; v) è stato previsto un nuovo campo con riferimento ai SDGs (Sustainable Development Goals – Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite) con i quali i/le docenti andranno a mappare gli insegnamenti.

Altre iniziative introdotte dal PdQ sono state:

- l'esplicita previsione di chiudere la compilazione dei sillabi al termine dell'anno accademico di riferimento;
- la previsione di una finestra, ad uso del/della Presidente del Collegio Didattico, nella dashboard didattica, per monitorare lo stato di completamento dei sillabi di tutti gli insegnamenti dei CdS di propria competenza (questa attività è ancora in fase di ultimazione).

3.8 Le procedure di monitoraggio dell'apprendimento

Circa le modalità di monitoraggio dell'apprendimento, il NdV rileva l'adesione alla rilevazione nazionale TECO-D promossa da ANVUR da parte dei corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Fisioterapia, Infermieristica, Logopedia, Ostetricia, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche di Radiologia Medica per immagini e radioterapia¹⁸); tale sistema è un'importante verifica oggettiva della crescita delle competenze (disciplinari e trasversali) della componente studentesca e consente l'intervento con specifiche azioni di supporto, qualora questo processo evidenziasse lacune nella preparazione della componente studentesca. Considerando i CdS delle professioni sanitarie, che effettuano - in via telematica e in collaborazione con il CINECA - 4 rilevazioni nel corso dei tre anni di studio (1°, 2°, 3° anno di corso e una rilevazione in coincidenza della laurea), nell'a.a. 22/23 hanno aderito dal 60% degli/delle studenti/studentesse (CdL Infermieristica) al 90% degli/delle studenti/studentesse degli altri CdS. Per incentivare la motivazione della componente studentesca vengono riconosciuti da 2 a 3 CFU per l'adesione alle quattro rilevazioni e la comunicazione individuale, da parte di CINECA, dei risultati comparati con la media nazionale.

¹⁶ [Relazione del Nucleo di Valutazione ai fini del sistema AVA – sezione 1 parte 3– anno 2022 \(riferita all'a.a. 2021/22\)](#)

¹⁷ I nuovi campi introdotti fanno riferimento a: prerequisiti (eventuali conoscenze preliminari necessarie), modalità di erogazione della didattica, criteri di valutazione adottati in sede di esame, lingua utilizzata nella prova.

¹⁸ Il CdS in Igiene dentale non partecipa alla rilevazione pur essendo attivata a livello nazionale.

In connessione con l'attenzione al monitoraggio TECO, già presente negli anni scorsi nei CdS sopra elencati, il NdV apprezza, inoltre, che l'Ateneo continui a prevedere il rafforzamento delle competenze trasversali nelle politiche dell'offerta formativa.

In particolare, nel corso del 2022 sono quasi raddoppiati i corsi sulle competenze trasversali, offerti a tutti/e gli/le studenti/studentesse iscritti/e, organizzati dal Teaching and Learning Center di Ateneo, passando da 32 a 51. Tali corsi si inseriscono nel framework offerto dal Life skill for Europe e si ricollegano a nove aree (*numeracy; literacy; problem solving; civic; digital; environmental; personal and interpersonal; health; finanziaria*). Il numero di open badge (attestati digitali) ottenuti dalla componente studentesca nell'a.a. 2022/23, a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali, sono stati 5.100, in aumento rispetto all'anno precedente in cui erano 3.507.

3.9 Il corpo docente e le strutture didattiche (D.CDS.3.1, D.CDS.3.2)

3.9.1 Il corpo docente e il rapporto docenti/studenti

Inutile dire che la qualità dell'apprendimento da parte della componente studentesca dipende anche dalla complessiva dotazione e dalla complessiva qualificazione del personale docente.

Il tema della sostenibilità dell'offerta formativa viene affrontato dall'Ateneo in occasione della programmazione annuale, sia per i nuovi CdS sia per l'intera offerta formativa. In particolare, nel documento "Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta formativa a.a. 2023/24", approvato dagli Organi Collegiali il 20 dicembre 2022, viene affrontata un'analisi della sostenibilità in termini di docenza e di rapporto fra ore di didattica erogate ed erogabili (Tab. 21). Il NdV constata che, a livello di Ateneo, il rapporto fra le ore di didattica erogate e le ore di didattica erogabili si attesta allo 0,9; tuttavia, per quattro Dipartimenti – gli stessi dell'anno scorso – esso supera il valore soglia suggerito da ANVUR che è pari a 1 (Dipartimento di Lingue LL.SS., Dipartimento di Scienze umane, Dipartimento di Informatica e Dipartimento di Biotecnologie). Il NdV prende atto che l'Ateneo dimostra attenzione al monitoraggio della sostenibilità della didattica; tuttavia, non risultano di chiara evidenza le cause delle quattro situazioni problematiche appena richiamate. Il NdV auspica ulteriori indagini per far emergere le cause delle criticità e l'avvio di conseguenti azioni di miglioramento.

Un ulteriore evidente segnale dell'attenzione che l'Ateneo presta al monitoraggio della sostenibilità della didattica è dato dalle puntuali analisi sull'impegno didattico dei/delle professori/professoressa e dei/delle ricercatori/ricercatrici a tempo determinato, nonché sulle ore affidate ai/alle ricercatori/ricercatrici di ruolo e ai/alle professori/professoressa a contratto, che vengono effettuate in occasione dell'approvazione dell'offerta formativa del futuro anno accademico da parte degli Organi Collegiali (di norma queste analisi vengono effettuate nei mesi di aprile/maggio). Particolare attenzione viene, infatti, posta alla completa saturazione del potenziale didattico dei/delle professori/professoressa al fine anche di evitare l'attivazione di contratti di insegnamento a titolo oneroso in SSD dove tale saturazione non è completa.

Sempre nell'ottica di sostenibilità complessiva dell'offerta formativa, l'Ateneo ha adottato delle misure di razionalizzazione della didattica, che prevedono l'eliminazione di insegnamenti con bassi livelli di verbalizzazioni e la riduzione del numero di insegnamenti opzionali.

Il NdV, a proposito della Tab. 22, che riporta il dato dei requisiti di docenza per l'a.a. 2023/24, apprezza il fatto che l'incidenza percentuale di docenti a contratto è estremamente contenuta. Quanto all'utilizzazione come docenti di riferimento dei/delle ricercatori/ricercatrici a tempo determinato, il dato complessivo è pari al 20%. Il Dipartimento che ne fa più utilizzo è quello di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (33%), seguito da quello di Informatica (28%) e di Scienze Umane (24%). Il NdV raccomanda di tenere sotto controllo questo dato, non espandendo l'incidenza percentuale degli/delle RTD, e di tenere presente questo aspetto nella programmazione del personale docente e dell'offerta formativa. Sempre in merito ai requisiti di docenza (Tab. 22), il NdV segnala, a partire dall'a.a. 2024/25, alcune situazioni di potenziale disfunzionalità prospettiche nel mantenimento della piena sostenibilità didattica dell'offerta formativa per i CdL in Biotecnologie, Matematica applicata, Scienze del servizio

sociale, per i CdLM in Banca e finanza, Marketing e comunicazione d'impresa, Scienze infermieristiche e ostetriche, Scienze motorie preventive ed adattate, Scienze pedagogiche, Scienze storiche e, infine, per il CdLMCU in Medicina e chirurgia.

La percentuale di impegno di docenza a tempo indeterminato rispetto al totale (**iC19** Tab. 23), risulta a livello di Ateneo pari al 60% nel 2022, con un dato stabile rispetto all'anno precedente ma comunque al di sotto della media degli Atenei del Nord-est. A livello di CdS, si segnala che tutte le criticità rilevate l'anno scorso sono state superate (Ingegneria dei sistemi medicali dal 29,8% al 51,4%) e Tecniche di radiologia medica (15,6% al 18,9%); solo il CdS in Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti presenta un valore al di sotto della media geografica (38,6% rispetto al 67,6%); il CdS di natura professionalizzante e di recente attivazione dovrà essere monitorato nel lungo termine.

L'analisi del rapporto tra studenti/studentesse iscritti/e e docenti (pesato per le ore di docenza) (**iC27** Tab. 24 e **iC28** Tab. 25) ha posto in luce che molti CdS presentano valori superiori rispetto alla soglia indicata da ANVUR e, per buona parte dei casi, anche rispetto al valore delle Università del Nord-est, con maggiore intensità nelle aree umanistica, giuridica ed economica. Va da sé che questi valori possono rendere difficile la diffusione di forme di didattica interattiva e di tutorato, anche in considerazione della politica di accesso aperto dell'Ateneo. Il NdV, quindi, raccomanda all'Ateneo e ai CdS un'attenta considerazione del fenomeno programmando eventuali opportune espansioni del corpo docente.

Nella Tab. 26 si segnalano, in particolare, i CdS che presentano criticità (intesa sia come superamento della soglia ANVUR che della media del Nord-est) sia nel rapporto studenti/docenti (**iC27**), sia per il primo anno di corso (**iC28**). Da segnalare, per lo squilibrio tra la dotazione docenti e l'impegno didattico e il numero di studenti/studentesse, sono i CdL in Beni culturali, Informatica, Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit, Economia aziendale e management, Economia e commercio, Scienze psicologiche per la formazione, Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali e il CdLM in Marketing e Comunicazione d'Impresa. Confrontando i dati dei CdS che presentano criticità per entrambi gli indicatori **iC27** e **iC28** con gli indicatori sulla regolarità delle carriere (**iC02**, **iC14** e **iC16** bis) non emergono però particolari criticità fatta eccezione per il CdL in Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit che nell'ultimo triennio presenta criticità in entrambe gli indicatori e nel 2022 una bassa percentuale di laureati/e regolari e il CdLM in Ingegneria dei sistemi medicali per la persona che nel 2021 presenta un forte squilibrio nel rapporto docenti/studenti e una criticità anche nel numero di studenti/studentesse che proseguono al 2° anno nello stesso corso. Tutto sommato, sembrerebbe quindi che lo squilibrio tra corpo docente e componente studentesca non influisca sulle carriere di quest'ultima.

3.9.2 Le strutture didattiche

Non si riscontrano criticità nuove per quanto riguarda le aule, gli spazi a disposizione della componente studentesca e le attrezzature.

Dalle Relazioni delle CPDS 2022 si evidenzia come nuovamente sia confermata la necessità, segnalata anche negli anni passati, di una maggiore disponibilità di spazi per le lezioni adeguati a modalità didattiche più interattive nonché di aule e spazi, debitamente attrezzati, per lo studio individuale, sia nell'area di Veronetta che in quella di Borgo Roma.

A seguito di queste segnalazioni la Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica ha predisposto un piano di lavori che riguarda l'individuazione di nuovi posti di studio e di cablaggio delle aule; per quanto riguarda la ridefinizione di setting differenti per le aule, che consentano metodologie didattiche interattive, è necessario un confronto più specifico fra esigenze segnalate e soluzioni tecniche possibili.

Il NdV segnala anche le seguenti criticità emerse in seduta di audizione:

- CdL in Beni Culturali (23/11/2022): il Referente del CdS ha dichiarato come il numero di iscritti/e del CdS sia piuttosto consistente e, con il ritorno delle lezioni in presenza, si siano

ripresentanti problemi nella gestione degli spazi come quello delle aule non abbastanza capienti per accogliere la componente studentesca dei corsi del primo anno;

- CdLM in Mathematics (19/01/2023): il Presidente del Collegio Didattico e la Referente del CdS hanno segnalato la mancanza di aule studio e spazi per la componente studentesca. Questa è la maggiore preoccupazione della componente studentesca, poiché le aule sono sempre occupate per le lezioni e non possono essere utilizzate per lo studio. Sarebbe importante avere aule studio dedicate.

3.10 Il monitoraggio e il riesame dei CdS (D.CDS.4)

Il NdV rileva, sulla base delle audizioni fatte ai CdS e dell'analisi della Relazione del PdQ, che il sistema AQ a livello di CdS prevede e garantisce che tutti i CdS effettuino attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico. Il monitoraggio annuale dei CdS consiste nel commento agli indicatori ANVUR nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nell'analisi degli esiti dei questionari sull'opinione degli/delle studenti/studentesse, ma anche nell'individuazione e nel monitoraggio annuale delle azioni di miglioramento necessarie per rimediare agli elementi di criticità che tale monitoraggio evidenzia. Il riesame ciclico viene effettuato tramite la redazione del relativo rapporto, richiesto con periodicità almeno quadriennale e comunque ogni qual volta venga effettuata una modifica di ordinamento sostanziale del CdS o venga richiesto dal NdV.

Il PdQ supporta la corretta realizzazione di tali attività nei CdS, tramite attività di in/formazione, di predisposizione di linee guida e di supporto nella stesura della documentazione, tramite un'attività di lettura e revisione dei testi dei Rapporti di Riesame Ciclico prodotti dai gruppi AQ dei CdS. Inoltre, valorizza il ruolo delle CPDS come importante punto di riferimento in ciascun Dipartimento/Facoltà a garanzia del funzionamento del sistema AQ dei CdS.

Come evidenza del corretto ed efficace funzionamento del sistema AQ dei CdS, il NdV ritiene utile ricordare gli esiti dell'analisi condotta per rispondere alla richiesta di ANVUR del calcolo dell'indicatore "Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai Corsi di Studio a valle della compilazione della SMA", previsto dal modello AVA3, nonché dal DM 1154/2021.

Nell'ambito della redazione dell'allegato 5 di questa relazione, redatto dal NdV lo scorso giugno come da indicazioni di ANVUR, il NdV, infatti, ha descritto le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022, a livello di Ateneo dal PdQ e a livello dei CdS dai Gruppi AQ, e ne ha valutato il rispettivo grado di efficacia.

In merito alle azioni di miglioramento a livello di Ateneo, il NdV ha scelto di riportare le azioni di miglioramento del sistema di AQ che l'Ateneo ha implementato nell'anno 2022, azioni delle quali, grazie al proficuo coordinamento con il PdQ, è stato costantemente informato. Le azioni in questione, sono state, quindi, raggruppate in due aree principali: a) promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità; b) accompagnamento al miglioramento continuo della qualità, e sono descritte nello specifico nell'allegato 5. In base all'analisi di queste azioni il NdV ha ritenuto che l'insieme degli interventi a livello di Ateneo fosse pienamente efficace.

Per quanto riguarda le azioni di miglioramento a livello di CdS, tenuto conto che la generalità dei CdS dell'Ateneo di Verona ha svolto un'ampia serie di miglioramenti del sistema di AQ, il NdV ha ritenuto opportuno concentrare l'attenzione su gruppi omogenei di CdS, così come consentito da ANVUR. I gruppi omogenei che il NdV ha preso in considerazione sono quelli costituiti dalle otto aree disciplinari individuate dall'Ateneo (area economica, area formazione filosofia e servizio sociale, area giuridica, area lettere, arti e comunicazione, area lingue e lss, area medicina e chirurgia, area scienze e ingegneria e area scienze motorie). Per ciascuna area, il NdV ha esaminato gli interventi di miglioramento che i gruppi AQ dei vari CdS ad essa afferenti hanno indicato nella SMA del 2022. Essi sono stati raggruppati nei seguenti settori: Internazionalizzazione; Monitoraggio degli esiti formativi/esiti occupazionali; Orientamento e Stage; Placement; Revisione dell'offerta formativa, dell'organizzazione didattica e innovazione delle metodologie didattiche.

Per valutare l'efficacia di tali interventi, si sono prese in considerazione le capacità dimostrate dai singoli CdS di definire con chiarezza l'obiettivo del miglioramento di volta in volta indicato e le attività da intraprendere per il suo raggiungimento.

L'esito di questa analisi è stato sintetizzato in un punteggio assegnato a ciascun intervento secondo una scala di valutazione articolata in quattro livelli, derivanti dalla combinazione delle due seguenti variabili dicotomiche: i) obiettivo e azione entrambi presenti vs mancata indicazione di uno dei due elementi; ii) definizione precisa e completa dell'obiettivo e/o dell'azione vs definizione lacunosa dell'obiettivo e/o dell'azione. A ciascuno dei quattro tipi di intervento, derivanti, dalla combinazione delle due variabili dicotomiche appena illustrate sono stati attribuiti i punteggi di efficacia qui sotto indicati: a) obiettivo e azione presenti e descritti con precisione e chiarezza, punteggio 4; b) obiettivo e azione presenti ma definiti in modi parzialmente completi, punteggio 3; c) indicazione di obiettivo in assenza di azione, indicazione di azione non corredata da appropriato obiettivo, ma definiti in modo completo, punteggio 2; e d) indicazione di obiettivo in assenza di azione o indicazione di azione non corredate da appropriato obiettivo e definito/a in modo non completo, punteggio 1.

Il punteggio finale di efficacia dell'insieme degli interventi attuati dai CdS afferenti a ciascun area si è basato sulla media di quelli assegnati a ciascun intervento e sulla suddivisione dei valori di tali medie nei quattro intervalli seguenti: punteggio da 4 a 3,5 insieme degli interventi definito Pienamente efficace; punteggio da 3,4 a 2,5 insieme degli interventi definito Efficace; punteggio da 2,4 a 1,5 insieme degli interventi definito Parzialmente efficace; punteggio 1, 4 a 1 insieme degli interventi definito Non efficace.

In base all'analisi di queste azioni il NdV ha ritenuto che l'insieme degli interventi a livello di CdS fosse "Pienamente efficace" per le aree Economica; Lettere arti e comunicazione; e Lingue e LLSS mentre ha ritenuto "Efficace" l'insieme degli interventi a livello di CdS delle aree Formazione filosofia e servizio sociale; Giuridica; Medicina e chirurgia; Scienze e ingegneria; e Scienze motorie.

3.11 *Gli esiti delle audizioni*

Al fine di approfondire gli aspetti di visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, il NdV ha convocato i referenti accademici della didattica e dell'internazionalizzazione¹⁹ al fine di esaminare con essi i seguenti elementi: i) la coerenza della progettazione e dell'aggiornamento dei corsi di studio con le necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento; ii) gli obiettivi di internazionalizzazione della didattica (requisiti D.1, D.2); iii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute (requisiti D.1, D.2); iv) l'attenzione dei Corsi di Studio alla componente studentesca, attraverso la programmazione e l'attuazione di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio (punti di attenzione D.3.2 e D.3.3 del requisito D.3).

Da tale audizione, il NdV ha potuto approfondire aspetti relativi all'implementazione delle politiche sull'offerta formativa e sulla sua internazionalizzazione, individuandone alcuni punti di forza e aree di miglioramento. In particolare, i punti di forza individuati dal NdV sono stati:

- offerta formativa costantemente aggiornata per rispondere alle esigenze delle parti interessate e del contesto regionale e interregionale di riferimento;
- programmazione del personale docente che tiene conto anche del fabbisogno di competenze scientifiche richieste dall'attivazione dei nuovi CdS;
- intensificazione del network con le Università limitrofe per la gestione di nuovi corsi ad indirizzo innovativo;
- decentramento e responsabilizzazione dei Dipartimenti nella programmazione dei docenti equilibrando le esigenze della ricerca con le necessità della didattica.

Invece, le aree di miglioramento individuate dal NdV sono state:

¹⁹ Si veda verbale NdV del 15/06/23.



- necessità di ampliare i servizi di orientamento in ingresso per la componente studentesca delle scuole superiori e le attività di tutorato in itinere per supportare la componente studentesca nella prosecuzione del percorso accademico;
- necessità di un monitoraggio sistematico degli esiti didattici e formativi a seguito dell'abolizione del numero chiuso in diversi CdS;
- criticità ancora presenti nei dati dell'indicatore ANVUR sugli abbandoni al 1° anno di corso;
- potenziamento dei supporti e delle risorse per accogliere e ampliare l'accesso della componente studentesca straniera ai CdS internazionali.

Come già accennato in precedenza, il NdV ha esaminato anche le questioni relative ai servizi di orientamento. Muovendosi in quest'ambito, il NdV ha convocato i referenti accademici e amministrativi di tali servizi, al fine di conoscere le linee strategiche adottate e le connesse attività poste in atto dall'Ateneo²⁰. Durante l'incontro sono stati trattati i seguenti aspetti: i) l'esperienza di orientamento in ingresso acquisita dall'Ateneo tramite il progetto Tandem; ii) le modalità con cui l'Ateneo ha riorganizzato le sue attività di orientamento in ingresso a seguito del DM 934/22. Anche in questo caso, il NdV, dall'audizione svolta, ha potuto evidenziare alcuni di punti di forza e aree di miglioramento di seguito riepilogati.

Come punti di forza il NdV ha individuato:

- esperienza consolidata di orientamento della componente studentesca delle secondarie di secondo grado, a partire dal terzo anno di corso, nelle modalità acquisite nel precedente progetto tandem;
- raccolta delle proposte di orientamento provenienti dai/dalle Referenti all'Orientamento Dipartimentali e loro successivo coordinamento a livello centrale via Referente del Rettore per l'Orientamento;
- coordinamento con i Delegati all'Orientamento di altri Atenei del triveneto;
- progetti di coordinamento e coinvolgimento di organismi e associazioni locali aventi interessi formativi e in grado di diffondere e sostenere l'attività dell'Ateneo nel settore.

Invece come aree di miglioramento il NdV ha individuato i seguenti punti:

- nelle iniziative di orientamento alle scuole i contenuti attualmente offerti illustrano prevalentemente i lineamenti disciplinari dei CdS, senza informazioni specifiche su costi diretti e indiretti dell'istruzione terziaria, su benefici disponibili (borse e altre iniziative del diritto allo studio), sulle chance di successo nei corsi per i quali i/le singoli/e partecipanti manifestano il loro interesse e sulle connesse prospettive occupazionali;
- necessità di innalzare l'efficacia delle esperienze di orientamento ricorrendo a operatori/trici in possesso di elevate expertise specifiche.

²⁰ Si veda verbale NdV 20/02/23.

Appendice 1 al Capitolo 3: Azioni poste in essere dai CdS di nuova attivazione a seguito delle indicazioni delle PEV

Tab. 1 Indicazioni e raccomandazioni delle PEV in sede di accreditamento iniziale dei CdS di nuova attivazione (a.a. 23/24) e azioni poste in essere dai CdS per recepirle.

CdS di nuova attivazione	Indicazioni e raccomandazioni PEV	Azioni poste in essere dai CdS (come da comunicazioni al NdV dei Referenti dei CdS al settembre 2023)
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	<p>1. Il CdS deve prevedere attività di orientamento e di supporto agli studenti proprie del Corso, che affianchino quelle promosse e consolidate dell'Ateneo.</p> <p>2. Il CdS deve prevedere una più definita organizzazione delle attività di tirocinio e stage, anche in termini di modalità di svolgimento e di programmazione delle attività, a beneficio degli studenti, nonché una precisa contabilizzazione di tutor previsti.</p> <p>3. L'Ateneo deve garantire adeguato personale tecnico-amministrativo per garantire servizi di supporto alle attività proprie del CdS.</p>	<p>1. [...] è prevista l'organizzazione di un evento formale di presentazione, che si svolgerà in collaborazione con tutti i rappresentanti delle parti sociali coinvolte. Questo evento è finalizzato a divulgare e sensibilizzare l'ambiente accademico ed extra-accademico circa l'importanza e l'esistenza della laurea magistrale nelle professioni sanitarie [...] In merito all'organizzazione del tirocinio può essere organizzato nei periodi prestabiliti in calendario didattico con deroghe per esigenze aziendali o di organizzazione dei progetti.</p> <p>2. Il Corso ha predisposto un elenco di sedi convenzionate a cui lo studente può accedere previa approvazione del progetto di tirocinio, le sedi possono andare incontro alle esigenze delle diverse professioni sanitarie che afferiscono al Corso di Laurea Magistrale.</p> <p>Si informa che la copertura dei tirocini è stata assicurata in modo completo e diversificato, grazie all'opera essenziale e impegnata dei tutor. La programmazione di tale copertura ha tenuto in considerazione l'eterogeneità di provenienza dei discenti, allo scopo di garantire un'esperienza formativa di qualità e inclusiva.</p> <p>3. Il CdS non ha dato riscontro. Il CdS non ha dato riscontro.</p>
Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	<p>Tra i docenti destinati a tenere corsi di insegnamento in questo nuovo Corso di Laurea Professionalizzante in "Innovazione e Sostenibilità nella Produzione Industriale di Alimenti" sono poco numerosi i professori ordinari, lasciando immaginare delle possibili lacune tra gli studenti iscritti al Suddetto Corso di Laurea relativamente a conoscenze di elevato livello professionalizzante. Si raccomanda all'Ateneo UNIVR di programmare un piano di sviluppo del corpo docente che preveda la presenza di almeno altri 2 o 3 professori di prima fascia tra i docenti da destinare alle coperture didattiche degli insegnamenti calendarizzati in questo nuovo Corso di Laurea.</p>	<p>Il CdS non ha dato riscontro. Il CdS non ha dato riscontro.</p>



CdS di nuova attivazione	Indicazioni e raccomandazioni PEV	Azioni poste in essere dai CdS (come da comunicazioni al NdV dei Referenti dei CdS al settembre 2023)
Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	<p><i>Si suggerisce/raccomanda:</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. l'approvazione il prima possibile da parte delle strutture didattiche competenti del Regolamento didattico degli studi completo con incluso il Piano di studi e la sua pubblicazione sul sito web;2. il reclutamento entro l'a.a. 2022/23 di almeno due docenti di SSD nelle discipline Farmaceutiche e tecnologiche CHIM/08 e CHIM/09, come programmato;3. di migliorare ulteriormente le schede di insegnamento, in particolare, le modalità di verifica dell'apprendimento in modo da consentire allo studente di comprendere chiaramente i contenuti delle prove e quali siano i livelli di valutazione;4. di chiarire meglio nel Regolamento didattico e sul sito web il fatto che diversi insegnamenti siano mutuati;5. di ampliare la descrizione delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e la descrizione del tirocinio formativo da 7 CFU previsto dal CdS in pagine dedicate del sito web del CdS, anche con ulteriori dettagli riguardo l'organizzazione delle medesime	<ol style="list-style-type: none">1. Il Regolamento Didattico è stato approvato e pubblicato sul sito web; sono in corso aggiornamenti che, in caso di approvazione da parte del Collegio Didattico, verranno tempestivamente pubblicati.2. CHIM/08: l'iter di reclutamento del docente è in corso e si prevede la conclusione entro fine annoCHIM/09: in seguito al dilungarsi delle procedure di reclutamento, si prevede il reclutamento tramite bando nei prossimi mesi.3. Preso atto, stiamo provvedendo.4. Preso atto; per il Regolamento Didattico si proporrà apposita modifica, mentre il sito web è stato aggiornato.5. Preso atto, stiamo provvedendo alla definizione dell'attività di tirocinio.
Intelligenza artificiale	<ol style="list-style-type: none">1. Si consiglia di aggiornare il prima possibile i quadri della scheda SUA-CdS relativi all'orientamento (in particolare, l'orientamento in ingresso che adesso sembra rivolto agli studenti delle scuole superiori).2. Se possibile dettagliare meglio i criteri di valutazione delle selezioni in ingresso.3. Evidenziare nella scheda SUA-CdS come sia possibile costruire i due percorsi: sistemi di supporto alle decisioni e percezione ed interazione.4. Tuttavia, desta perplessità quanto emerge dal documento di progettazione: ovvero che il CdS - a carattere internazionale e in lingua inglese - ha solo 4 insegnamenti attivati e specifici del CdS, mentre tutti gli altri sono mutuati da altri insegnamenti presenti già in altri CdS dell'Ateneo, alcuni dei quali erogati in lingua italiana.5. Infine, visto il respiro internazionale del CdS sarebbe opportuno un benchmarking rivolto anche a corsi di studio stranieri.	<ol style="list-style-type: none">1. Si intende aggiornare il quadro B5 della scheda Sua-CdS 2024 relativo all'orientamento in ingresso seguendo le indicazioni che verranno fornite dall'Ufficio Offerta Formativa. Tale ufficio è stato informato dalla nostra Segreteria Corsi di Studio Scienze e Ingegneria ed ha detto che provvederà a fornirci il testo completo e più focalizzato sugli studenti delle lauree triennali al momento della compilazione della Sua-CdS 2024. Si aggiungerà a tale testo una nota sull'attività di orientamento fatta durante GardAI, un evento sull'intelligenza artificiale che si tiene ogni anno a Garda ed in cui la laurea magistrale in Artificial Intelligence viene presentata a studenti delle scuole superiori.2. Il testo del quadro della scheda Sua-CdS 2023 è stato modificato rispetto a quello della scheda Sua-CdS 2022 come riportato nel dettaglio nella nota inviata dal Referente del CdS.3. Si intende aggiornare il quadro A4.a della scheda Sua-CdS 2024 relativo agli obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo all'orientamento in ingresso sostituendo l'ultimo paragrafo con il testo riportato nella nota inviata dal Referente del CdS.4. Gli insegnamenti erogati dalla Laurea Magistrale in Artificial Intelligence nell'A.A. 2022/23 (tutti al primo anno) sono stati 7. Nell'A.A. 2023/24 tali insegnamenti saranno incrementati da 7 a 12.5. Si ritiene che l'osservazione non possa essere recepita, in quanto il documento di progettazione ormai è chiuso e non si aggiorna annualmente come la SUA-CdS



CdS di nuova attivazione	Indicazioni e raccomandazioni PEV	Azioni poste in essere dai CdS (come da comunicazioni al NdV dei Referenti dei CdS al settembre 2023)
Assistenza sanitaria	<p>1) <i>Non rilevabile, nell'ambito della descrizione della verifica dell'apprendimento del singolo insegnamento, il contributo di ciascuna sezione, ai fini della definizione della valutazione / punteggio finale.</i></p> <p>2) <i>Assenza di esaustiva esplicitazione nella definizione e organizzazione delle attività professionalizzati, sia in termini strutture sanitarie, che di relative attività clinico-assistenziali previste.</i></p> <p>3) <i>Limitate opportunità di esperienze all'estero per gli studenti proprie del CdS.</i></p> <p>4) <i>Assenza di un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS.</i></p>	<p>1) <i>Da parte del gruppo AQ del CdS sono in corso verifiche dei contenuti dei syllabi e definizione della valutazione/punteggio finale per ciascun insegnamento. Si prevede di sollecitare via mail i docenti che hanno omesso di inserire queste indicazioni e portare a completamento della compilazione nel corrente mese.</i></p> <p>2) <i>E' stato predisposto dalla coordinatrice delle attività del CdS un documento che illustra le sedi di tirocinio con la definizione delle attività professionalizzanti. Il documento sarà accessibile alla pagina web del CdS con apposita voce nella sezione "studiare" entro il corrente mese.</i></p> <p>3) <i>Tramite la referente all'internazionalizzazione della Facoltà di Medicina (cioè la stessa Referente del CdS) sono in corso trattative con sedi universitarie Europee per esplorare la possibilità di aprire accordi di partenariato per scambi nell'ambito del progetto Erasmus + da proporre a studenti del CdS in Assistenza sanitaria.</i></p> <p>4) <i>L'Ateneo di Verona ha previsto il supporto tecnico-amministrativo assegnando una unità di personale al CdS.</i></p> <p><i>L'amministrativo è attualmente componente del gruppo AQ così costituito: presidente del collegio docenti, coordinatrice delle attività, un docente del corso, una studentessa e il tecnico amministrativo (i riferimenti sono stati inseriti nella SUA-CdS). E' disponibile il supporto dell'Unità operativa della segreteria didattica della Facoltà di Medicina per tutte le attività di carattere generale (es. bandi di affidamento docenza) e il supporto di Unità operative collegate (es. ufficio inclusione e accessibilità: supporto a studenti con disabilità e DSA).</i></p>
Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	<p>1) <i>È necessario chiarire attraverso quali attività formative viene garantita l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità relative alle tre aree indicate nel campo A4. b.2 – Dettaglio.</i></p> <p>2) <i>Inoltre, si chiede di valutare l'opportunità di erogare attività indicate nel RAD (con un range 0-6) alla voce "Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) – Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", ma non erogate nella coorte 22/23.</i></p> <p>3) <i>Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze;</i></p> <p>4) <i>Si raccomanda una più accurata definizione delle iniziative rivolte agli studenti meritevoli, anche nel rispetto delle differenze di genere.</i></p> <p>5) <i>Si chiede di chiarire quali accordi internazionali sono esclusivamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi del presente Corso (campo B5).</i></p>	<p>1) <i>Nella Sua al punto indicato per ciascuna delle tre aree di apprendimento è presente una cella (l'ultima) in cui sono specificate le attività formative (insegnamenti) che sviluppano i risultati indicati. Pertanto non riteniamo di dover aggiungere altro, a meno che non si richieda di ricopiare i nomi degli insegnamenti nelle celle superiori (che però implicherebbe una modifica/riscrittura della Sua che abbiamo già approvato).</i></p> <p>2) <i>il Comitato temporaneo del CdS, riunitosi il 6 settembre 2023, propone alle e agli studenti di frequentare le attività formative promosse dal Teaching and Learning Centre dell'Ateneo, e quelle promosse dal Contamination Lab Verona, già indicate sulla pagina del CdS. Inoltre, nella stessa sede, la Presidente ricorda che le e gli studenti possono presentare richiesta di riconoscimento di attività di carattere sia pratico sia teorico, maturate in ambito lavorativo e svolte anche in precedenza all'esterno dell'Ateneo, alla Commissione pratiche studenti, la quale valuterà caso per caso e procederà all'attribuzione di crediti in ambito F.</i></p> <p>3) <i>Per la coorte 23/24 sono state previste, a fronte di alcune criticità rilevate in fase di avvio del CdS, delle attività didattiche di supporto (didattica integrativa/laboratoriale) alla costruzione delle conoscenze di base (statistica, macroeconomia, diritto).</i></p> <p><i>Inoltre, per gli/le studenti con disabilità, sono state previste formule flessibili di didattica a distanza, come si evince dal punto 7 del verbale del 12 aprile 2023 (allegato alla nota). Il CdS prevede già tre insegnamenti in lingua inglese e per la coorte 24/25 un ulteriore insegnamento sempre in inglese, anche allo scopo di accrescere l'attrattività del Cds presso gli studenti stranieri.</i></p> <p>4) <i>si sono previste premialità sia in termini di punteggio finale di laurea per chi si laurea nei termini, sia per chi svolge un periodo di studio all'estero, in linea con le indicazioni della Giunta Didattica del Dipartimento di Scienze Umane. Si veda regolamento didattico al punto 35.</i></p> <p>5) <i>Per quanto riguarda la dimensione internazionale, a parre da quest'anno (23/24) già alcune/i studenti andranno in mobilità Erasmus secondo gli accordi esistenti in ambito umanistico. Sono inoltre in corso di definizione accordi internazionali (Erasmus) specifici per il CdS.</i></p> <p>6) <i>Come da piano didattico, il tirocinio prevede obbligatoriamente 6 cfu. Al momento gli studenti possono attingere alle convenzioni con enti esterni fornite dall'ufficio stage e tirocini. Convenzioni ulteriori per il CdS</i></p>



CdS di nuova attivazione	Indicazioni e raccomandazioni PEV	Azioni poste in essere dai CdS (come da comunicazioni al NdV dei Referenti dei CdS al settembre 2023)
	<p>6) Si richiede la correzione rispetto allo svolgimento del tirocinio. Trattandosi di attività formativa che verrà svolta presso enti e strutture esterne all'Ateneo, si suggerisce di inserire un congruo numero di CFU nell'apposito campo del RAD;</p> <p>7) Si sottolinea la necessità di chiarimenti rispetto: 1) alle strutture assegnate prevalentemente al CdS; 2) all'opportunità di indicare la programmazione locale (se adeguatamente motivata) o, in alternativa, verificare la dotazione prevalentemente delle strutture e del personale tecnico-amministrativo nel caso in cui gli studenti fossero in numero maggiore a quelli previsti.</p>	<p>sono in fase di attivazione con enti del territorio e a livello internazionale. In questo momento la Rad dal sito Cineca non è né consultabile né modificabile. Provvederemo con gli uffici dell'offerta formativa a correggere se necessario il punto OC4.</p> <p>7) Il CdS attinge alle strutture poste nella disponibilità del Dipartimento di Scienze Umane e programma l'utilizzo degli spazi secondo le modalità previste dall'Ateneo. Tali strutture - così come il supporto amministrativo - si sono rivelate adeguate alla quantità degli iscritti della Coorte 22/23.</p> <p>Qualora la coorte 23/24 dovesse risultare per quantità di iscritti superiore rispetto alla sostenibilità garantita in fase attuale dalle strutture e dal personale, sarà nostra cura farlo presente all'Ateneo.</p>



Appendice 2 al Capitolo 3: Immatricolazioni e corsi ad accesso programmato

Tab. 2 Immatricolazioni a.a. 2022/23 e confronto con l'a.a. precedente

Dipartimento /Facoltà	Tipo Corso	Corso di studio	Immatricolati A.A. 2022/2023	Variazione %	Immatricolati A.A. 2021/2022
Dipartimento Culture e Civiltà	L	Lettere (Verona)	201	-6%	214
	L	Beni culturali (Verona)	274	+5%	262
	L	Scienze della comunicazione (Verona)	216	-7%	232
			691	-2%	708
Dipartimento di Biotecnologie	L	Biotecnologie (Verona)	132	-26%	182
	L	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche (San Pietro In Cariano)	41	-23%	53
	L	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti (Verona)	9		
			182	-23%	235
Dipartimento di Informatica	L	Bioinformatica (Verona)	169	-23%	220
	L	Informatica (Verona)	372	+8%	346
	L	Matematica applicata (Verona)	101	+20%	84
			642	-1%	650
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	L	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona (Verona)	265	+8%	245
			265	+8%	245
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	L	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale (Verona)	434	-18%	528
	L	Lingue e letterature straniere (Verona)	81	-23%	105
	L	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali (Verona)	68	-16%	81
			583	-18%	714
Dipartimento di Management	L	Economia aziendale e management (Verona)	282	-7%	302
		Economia e innovazione aziendale (Vicenza)	145	-17%	175
			427	-10%	477
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	L	Scienze delle attività motorie e sportive (Verona)	304	-1%	308
			304	-1%	308
Dipartimento di Scienze Economiche	L	Economia e commercio (Verona)	233	-7%	251
	L	Economia, imprese e mercati internazionali (Vicenza)	125	+9%	115
			358	-2%	366

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	Tipo Corso	Corso di studio	Immatricolati A.A. 2022/2023	Variazione %	Immatricolati A.A. 2021/2022
Dipartimento di Scienze Giuridiche	LMCU	Giurisprudenza (Verona)	259	-3%	268
	L	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit (Verona)	195	-9%	215
			454	-6%	483
Dipartimento di Scienze Umane	LMCU	Scienze della formazione primaria (Verona)	87	-5%	95
	L	Filosofia (Verona)	184	+12%	164
	L	Scienze del servizio sociale (Verona)	58	+0%	58
	L	Scienze dell'educazione (Verona)	291	+1%	287
	L	Scienze psicologiche per la formazione (Verona)	307	+5%	291
	L	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali (Verona)	207		
			1.134	27%	895
Facoltà di Medicina e Chirurgia	LMCU	Medicina e chirurgia (Verona)	190	+16%	164
	LMCU	Odontoiatria e protesi dentaria (Verona)	21	+24%	17
	L	Infermieristica (Bolzano)	85	-17%	102
	L	Infermieristica (Legnago)	75	+3%	73
	L	Infermieristica (Trento)	156	+16%	134
	L	Infermieristica (Verona)	370	-3%	381
	L	Infermieristica (Vicenza)	111	-4%	116
	L	Ostetricia (Verona)	25	+0%	25
	L	Fisioterapia (Rovereto)	21	+5%	20
	L	Fisioterapia (Verona)	27	+42%	19
	L	Fisioterapia (Vicenza)	22	+38%	16
	L	Logopedia (Verona)	27	+13%	24
	L	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	20	+0%	20
	L	Igiene dentale (Rovereto)	17	-11%	19
	L	Igiene dentale (Verona)	12	+9%	11
	L	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (Verona)	12	-14%	14
	L	Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)	31	+3%	30
L	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (Verona)	29	+4%	28	
L	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Trento)	19	+0%	19	
L	Tecniche ortopediche (Verona)	12	-20%	15	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	Tipo Corso	Corso di studio	Immatricolati A.A. 2022/2023	Variazione %	Immatricolati A.A. 2021/2022
	L	Assistenza sanitaria (Trento)	21		
	L	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare (Verona)	56		
			1.359	9%	1.247
Totale lauree triennali e ciclo unico			6.399	+1%	6.328
Dipartimento Culture e Civiltà	LM	Linguistics - linguistica (Verona)	51	104%	26
	LM	Tradizione e interpretazione dei testi letterari (Verona)	56	-3%	58
	LM	Editoria e giornalismo (Verona)	52	-33%	78
	LM	Scienze storiche (Verona)	74		0
	LM	Storia delle arti (Verona) (*)	51	-34%	77
			284	19%	239
Dipartimento di Biotecnologie	LM	Biotecnologie agro-alimentari (Verona)	31	-24%	41
	LM	Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile (Verona)	32	+7%	30
	LM	Molecular and medical biotechnology (Verona)	119	-29%	169
			182	-24%	240
Dipartimento di Informatica	LM	Ingegneria e scienze informatiche (Verona)	41	-47%	78
	LM	Mathematics - matematica (Verona)	28	-10%	31
	LM	Medical bioinformatics - bioinformatica medica (Verona)	21	+17%	19
	LM	Data science (Verona)	30	-35%	46
	LM	Artificial intelligence (Verona)	29		
			149	-14%	174
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	LM	Computer engineering for robotics and smart industry - ingegneria informatica per la robotica e l'industria intelligente (Verona)	33	+74%	19
			33	+74%	19
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	LM	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale (Verona)	120	-44%	215
	LM	Languages, literatures and digital culture (Verona) (**)	61	42%	43
			181	-30%	258
Dipartimento di Management	LM	Marketing e comunicazione d'impresa (Verona)	155	-13%	179
	LM	Management e strategia d'impresa (Vicenza)	162	-5%	171
	LM	Governance e amministrazione d'impresa (Verona)	121	-21%	153
			438	-13%	503

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	Tipo Corso	Corso di studio	Immatricolati A.A. 2022/2023	Variazioni e %	Immatricolati A.A. 2021/2022
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	LM	Scienze motorie preventive ed adattate (Verona)	42	-14%	49
	LM	Scienze dello sport e della prestazione fisica (Verona)	77	-7%	83
			119	-10%	132
Dipartimento di Scienze Economiche	LM	Banca e finanza (Verona)	104	-17%	126
	LM	Economics and data analysis - economia e analisi dei dati (Verona)	38	-25%	51
	LM	International economics and business - economia e mercati internazionali (Vicenza)	56	+56%	37
			198	-7%	214
Dipartimento di Scienze Giuridiche	LM	Governance dell'emergenza (Verona)	26	+0%	26
	LM	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile (Verona)	30	+25%	24
			56	12%	50
Dipartimento di Scienze Umane	LM	Scienze filosofiche (Verona)	38	-5%	40
	LM	Scienze pedagogiche (Verona)	102	+4%	98
	LM	Servizio sociale in ambiti complessi (Verona)	60	-27%	82
	LM	Psicologia per la formazione (Verona)	65	-6%	69
			265	-8%	289
Facoltà di Medicina e Chirurgia	LM	Scienze infermieristiche e ostetriche (Bolzano)	20	18%	17
	LM	Scienze infermieristiche e ostetriche (Verona)	32	7%	30
	LM	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Verona)	25	9%	23
	LM	Scienze infermieristiche e ostetriche (Trento)	25		
	LM	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali (Verona)	19		
			121	73%	70
			2.026	-2%	2.188

Fonte dati: database studenti dell'Ateneo

Tab. 3 Corsi ad accesso programmato a.a. 2022/23

Dipartimento / Facoltà	Tipo Corso	Corso di studio	SEDE	N. posti disponibili	N. domande pervenute	N. Immatricolati	N. Iscritti al 1° anno
Dipartimento Culture e Civiltà'	L	Scienze della Comunicazione	Verona	300	540	212	226
Dipartimento di Biotecnologie	L	Biotecnologie	Verona	170	762	128	138
		Innovazione e Sostenibilità Nella Produzione Industriale di Alimenti	Verona	35	23	9	9
		Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche	San Pietro In Cariano	70	64	44	42
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	L	Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	Verona	600	617	438	445
		Lingue E Letterature per L'editoria e i Media Digitali	Verona	250	201	68	70
		Lingue e Letterature Straniere	Verona	250	236	80	91
Dipartimento di Management	L	Economia Aziendale e Management	Verona	300	1000	286	296
		Economia e Innovazione Aziendale	Vicenza	200	802	150	154
	LM	Management e Strategia d'impresa	Vicenza	180	493	159	166
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	L	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	Verona	310	644	306	318
		Scienze dello Sport e della Prestazione Fisica	Verona	110	154	76	78
	LM	Scienze Motorie Preventive ed Adattate	Verona	70	112	42	42
Dipartimento di Scienze Economiche	L	Economia e Commercio	Verona	300	794	239	246
		Economia, Imprese e Mercati Internazionali	Vicenza	200	680	125	132
	LM	Banca e Finanza	Verona	125	399	106	109
Dipartimento di Scienze Umane	L	Scienze del Servizio Sociale	Verona	75	249	56	58
		Scienze dell'educazione	Verona	300	800	284	302
		Scienze Psicologiche per la Formazione	Verona	300	1168	301	317
	LM	Psicologia per la Formazione	Verona	100	114	65	65
		Scienze Pedagogiche	Verona	100	179	100	107
	LM5	Scienze della Formazione Primaria	Verona	100	459	97	100
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Infermieristica	Bolzano	150	91	86	86
			Legnago	90	250	75	79
			Trento	160	467	155	161
			Verona	400	964	368	387
			Vicenza	120	355	111	112
		Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Trento	20	69	19	20
		Tecniche di Laboratorio Biomedico	Verona	35	209	31	36
		Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	Verona	30	334	29	30

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento / Facoltà	Tipo Corso	Corso di studio	SEDE	N. posti disponibili	N. domande pervenute	N. Immatricolati	N. Iscritti al 1° anno	
Facoltà di Medicina e Chirurgia	LM	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Bolzano	20	31	20	27	
			Verona	30	298	32	35	
			Trento	25	174	25	25	
	L	Scienze Nutraceutiche e della Salute Alimentare	Verona	80	163	56	61	
			Tecniche Ortopediche	Verona	15	85	12	15
		Fisioterapia	Rovereto	25	500	21	25	
			Verona	30	792	27	31	
			Vicenza	25	450	21	26	
		LM	Tecnica Della Riabilitazione Psichiatrica	Rovereto	20	110	20	20
				Verona	25	65	25	26
	Igiene Dentale		Rovereto	20	149	17	20	
			Verona	14	201	12	14	
			Verona	30	254	27	30	
	L		Ostetricia	Verona	30	373	24	31
Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione			Verona	15	78	12	15	
LM	Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali		Verona	18	70	19	19	
LM6	Medicina e Chirurgia	Verona	225	815	193	224		
	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Verona	25	297	21	25		
L	Assistenza Sanitaria	Trento	25	96	21	23		

Fonte dati: database studenti dell'Ateneo



Indicazioni lettura appendici 3,4,5 e 6 al capitolo 3

Per la lettura delle tabelle, si invita il lettore a tenere presente quanto segue:

- Il colore arancione evidenzia uno scostamento di almeno 20 punti percentuali rispetto al valore medio dell'indicatore rilevato nel contesto territoriale di riferimento (Nord-est).
- Per gli indicatori iC27 e iC28, oltre al confronto con la media d'area geografica, è stato fatto il confronto con il valore soglia raccomandato da ANVUR (1/3 della numerosità di riferimento della classe di laurea). Sono evidenziate le criticità per gli indicatori di entità maggiore rispetto ad 1/5 del valore soglia (azzurro) e rispetto ad 1/5 della media del N/E (carattere arancione)

Appendice 3 al Capitolo 3: Esiti occupazionali

Tab.4 – Tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo dei/delle laureati/e nell'insieme degli atenei italiani, nell'Ateneo di Verona e in quelli del nord-est secondo i tipo di laurea. Anno 2022. Valori percentuali

Tipo di laurea	Italia	Verona	Padova	Trento	Venezia	Trieste	Udine
Laurea di primo livello	40,6	56,1	43,4	34,4	40,0	41,8	49,2
Laurea magistrale a c.u.	75,1	81,9	81,2	73,2	n.a.	80,6	87,2
Laurea magistrale	78,5	85,8	76,6	85,7	78,6	83,7	87,7
In complesso	56,5	66,9	59,2	57,3	54,3	59,5	63,4

Fonte: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 5 Distribuzione nel 2022 dei/delle laureati/e occupati a un anno dal conseguimento del titolo secondo l'area geografica di svolgimento dell'attività lavorativa per tipo di laurea e per sede universitaria delle regioni nord-orientali. Valori percentuali.

Area geografica e tipo di laurea	Italia	Verona	Padova	Trento	Venezia	Trieste	Udine
In complesso							
Nord-Ovest	29,2	14	7,5	15,9	10,1	7,5	4,1
Nord-est	23	80	84	69,1	77,1	79,4	89,3
Centro	21,8	1,8	2,7	3,8	3,6	2,9	1,7
Sud	15,6	0,9	1	1,1	0,9	0,9	0,6
Isole	6,4	0,7	0,7	0,9	0,8	0,7	0,8
Estero	3,8	2,5	3,9	9	7,3	8,2	3,1
Laurea di primo livello							
Nord-Ovest	29,6	13,9	4,5	11,9	7,7	2,8	3,4
Nord-est	23,9	81,4	90,6	79,9	81,6	89,1	90,6
Centro	21,1	0,8	1,5	1,6	2,4	1,7	1,4
Sud	15,8	0,5	0,8	0,4	0,7	0,8	0,9
Isole	6,2	0,7	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3
Estero	3	2,3	1,9	5,7	6,7	4,9	2,5
Laurea magistrale a c.u.							
Nord-Ovest	25,7	8,5	6,2	21,8	-	10	4,9
Nord-est	21,2	86,9	89,3	62,5	-	84,3	90,2
Centro	23,3	3,4	1,9	6,5	-	2,7	3
Sud	18,9	-	0,3	2,3	-	0,4	-
Isole	8,8	0,6	0,7	2,8	-	0,4	-
Estero	1,8	0,6	1,4	3,7	-	2,3	1,8
Laurea magistrale							
Nord-Ovest	30	15,2	10,4	16,6	12,1	11	4,7
Nord-est	22,8	76,7	76,9	64,5	73,1	67,5	87,3
Centro	22	2,7	4	4,4	4,6	4,2	1,6
Sud	14,1	1,6	1,3	1,2	1	1,3	0,4
Isole	5,7	0,8	1	0,8	1,2	1,3	1,6
Estero	5,3	3,1	6,2	12,3	7,7	14,3	4,3

Fonte: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 6 – Variazioni nel tempo del tasso di occupazione a un anno dalla laurea nell'Ateneo di Verona per tipo di laurea. Valori percentuali

Tipo di laurea	Indagine 2022	Indagine 2021	Indagine 2020	Indagine 2019	Indagine 2018	Indagine 2017	Indagine 2016	Indagine 2012	Indagine 2010
Laurea di primo livello	56,1	56,1	52,2	61,1	62,5	67,3	63,7	68,9	70,2
Laurea magistrale a ciclo unico	81,9	74,5	72,2	73,4	72,3	70,9	73,5	78,0	83,9
Laurea magistrale	85,8	79,7	82,9	86,7	84,6	85,0	83,0	83,1	82,2
In complesso	66,9	63,8	60,2	68,2	68,5	71,4	68,9	72,6	73,5

Fonte: Indagine Almalaurea, vari anni

Tab. 7 – Tasso di occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo dei/delle laureati/e nell'insieme degli atenei italiani, nell'Ateneo di Verona e in quelli del nord-est secondo i tipo di laurea. Anno 2022. Valori percentuali

Tipo di laurea	Italia	Verona	Padova	Trento	Venezia	Trieste	Udine
Laurea magistrale a c.u.	83,9	83,2	89,9	88,2	n.a.	91,6	89,6
Laurea magistrale	87,3	90,7	87,9	94,4	88,6	90,4	89,9
In complesso	86,1	89,1	88,5	92,4	88,6	91,0	89,8

Fonte: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 8 Tasso di occupazione a cinque anni dal conseguimento del titolo dei/delle laureati/e nell'insieme degli atenei italiani, nell'Ateneo di Verona e in quelli del nord-est secondo i tipo di laurea. Anno 2022. Valori percentuali

Tipo di laurea	Italia	Verona	Padova	Trento	Venezia	Trieste	Udine
Laurea magistrale a c.u.	88,0	88,0	90,5	94,2	n.a.	86,2	94,4
Laurea magistrale	88,8	91,5	90,6	93,1	89,8	92,4	92,5
In complesso	88,6	90,8	90,6	93,4	89,8	90,1	93,0

Fonte: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 9 – Variazioni nel tempo del tasso di occupazione a tre anni dalla laurea nell'Ateneo di Verona per tipo di laurea. Valori percentuali

Tipo di laurea	Indagine 2022	Indagine 2021	Indagine 2020	Indagine 2019	Indagine 2018	Indagine e 2017	Indagine 2016	Indagine 2012	Indagine 2010
Laurea magistrale a ciclo unico	83,2	88,7	84,0	85,5	85,8	78,5	87,1	90,8	99,1
Laurea magistrale	90,7	92,6	89,8	91,7	89,6	91,3	88,3	90,6	89,5
In complesso	89,1	91,6	88,6	90,2	88,8	89,0	88,1	90,6	91,6

Fonte: Indagine Almalaurea, vari anni

Tab. 10 – Variazioni nel tempo del tasso di occupazione a cinque anni dalla laurea nell'Ateneo di Verona per tipo di laurea. Valori percentuali

Tipo di laurea	Indagine 2022	Indagine 2021	Indagine 2020	Indagine 2019	Indagine 2018	Indagine 2017	Indagine 2016	Indagine 2012	Indagine 2010
Laurea magistrale a ciclo unico	88,0	93,0	94,5	87,4	90,3	90,0	93,3	91,9	99,1
Laurea magistrale	91,5	87,6	89,9	89,9	88,2	92,1	90,0	92,7	89,5
In complesso	90,8	88,9	91,0	89,4	88,6	91,7	90,5	92,5	91,6

Fonte: Indagine Almalaurea, vari anni

Tab. 11 Tasso di occupazione, livello di retribuzione ed opinione sull'efficacia del CdS ad un anno dalla laurea. Classi di laurea triennali

Corso di Studio	Tasso di occupazione		Livello di retribuzione		Efficacia della laurea	
	Ateneo di Verona	Atenei italiani	Ateneo di Verona	Atenei italiani	Ateneo di Verona	Atenei italiani
beni culturali (L-1, 13)	38,6	32,1	877	844	12,9	22,6
biotecnologie (L-2, 1)	17,1	18,3	876	784	-	24,6
filosofia (L-5, 29)	23,3	29,3	1054	983	14,3	23,7
lettere (L-10, 5)	31,6	25,4	800	811	23,5	34,7
lingue e culture moderne (L-11, 11)	48,5	34,7	1049	960	40	35
mediazione linguistica (L-12, 3)	53,1	35	1163	994	28,3	32,9
professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT4, SNT/4)	81,8	76,8	1532	1360	88,9	85,5
professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2, SNT/2)	83,3	77,9	1363	1330	93,8	93,9
professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (L/SNT1, SNT/1)	78,8	79,9	1736	1638	96,8	97,7
professioni sanitarie tecniche (L/SNT3, SNT/3)	75,5	74,1	1821	1591	90	94,7
scienze dei servizi giuridici (L-14, 2)	62,9	60,3	1191	1317	43,9	56,1
scienze della comunicazione (L-20, 14)	47,4	45	1254	1083	18,9	34,8
scienze delle attività motorie e sportive (L-22, 33)	61,2	48,5	837	798	49,3	51,4
scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18, 17)	45,9	38,9	1148	1131	46,8	42,5
scienze dell'educazione e della formazione (L-19, 18)	71,3	58	1078	980	78	76,9
scienze e tecniche psicologiche (L-24, 34)	50,9	27,1	973	833	33,9	29,6
scienze e tecnologie agrarie e forestali e scienze e tecnologie alimentari (L-25, L-26, 20)	75	40,8	1226	1105	60	41,9
scienze e tecnologie informatiche (L-31, 26)	58,1	59,1	1299	1426	62	62,8
scienze economiche (L-33, 28)	40,1	34,4	1040	1110	37	38,1
scienze matematiche (L-35, 32)	40	26,6	856	910	40	44,3
servizio sociale (L-39, 6)	76,5	43,6	1080	953	66,7	52,8

Fonte: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 12 Tasso di occupazione, livello di retribuzione ed opinione sull'efficacia del CdS ad un anno dalla laurea. Lauree magistrali a ciclo unico

Corso di studio	Tasso di occupazione		Livello di retribuzione		Efficacia della laurea	
	Ateneo di Verona	Atenei italiani	Ateneo di Verona	Atenei italiani	Ateneo di Verona	Atenei italiani
Giurisprudenza (LMG/01, 22/S, 102/S)	76,4	56,6	1000	1011	61,2	72,1
Medicina e chirurgia (LM-41, 46/S)	84,2	85,5	2047	1845	99	99,0
Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46, 52/S)	100	79,7	2151	1786	91,7	97,5

Fonte: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab 13 *Tasso di occupazione, livello di retribuzione ed opinione sull'efficacia del CdS ad un anno dalla laurea. Lauree magistrali a ciclo biennale*

Classe di laurea	Tasso di occupazione		Livello di Retribuzione		Efficacia della laurea	
	Ateneo di Verona	Atenei italiani	Ateneo di Verona	Atenei italiani	Ateneo di Verona	Atenei italiani
Classi di laurea magistrale						
biotecnologie agrarie (LM-7, 7/S)	88,9	77	1376	1204	75	73,3
biotecnologie industriali (LM-8, 8/S)	100	86,1	1026	1.384	83,3	78,3
biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (LM-9, 9/S)	80,4	79,7	1409	1384	82,2	78,3
filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S)	84,4	62,9	1260	1348	74,1	83
finanza (LM-16, 19/S)	98,2	89,2	1521	1165	49,1	73,4
informatica (LM-18, 23/S)	96,2	92,5	1416	1556	64	58
informazione e sistemi editoriali (LM-19, 13/S)	77,8	71	1094	1672	40,4	71,7
ingegneria informatica (LM-32, 35/S)	96,8	93,6	1459	1133	70	46,8
lingue e letterature moderne europee e americane (LM-37, 42/S)	86,8	69,4	1281	1673	75,8	74
lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM-38, 43/S)	88,5	75	1294	1128	49,6	64,5
linguistica (LM-39, 44/S)	63,6	68,3	1172	1190	57,1	49,1
matematica (LM-40, 45/S)	83,3	86,8	1547	1148	65	69
psicologia (LM-51, 58/S)	65,6	53	1161	1461	66,7	72
scienze della politica (LM-62, 70/S)	95,5	73,7	1244	902	40	49
scienze dell'economia (LM-56, 64/S)	88,5	80,9	1486	1315	48,9	40,1
scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (LM-67, 76/S)	88,1	71,7	1086	1044	64,9	67,2
scienze e tecniche dello sport (LM-68, 75/S)	75,6	76,2	1111	1042	56,7	61,3
scienze economico-aziendali (LM-77, 84/S)	88,1	84,6	1326	1400	58,9	55,9
scienze filosofiche (LM-78, 17/S, 18/S, 96/S)	53,3	62,1	1157	1125	37,5	50,8
scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1, SNT_SPEC/1)	93,8	93,9	2063	1667	72,4	45,5
scienze pedagogiche (LM-85, 87/S)	89,6	75,1	1233	1096	65,1	63,3
scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2, SNT_SPEC/2)	93,8	90,9	1590	1461	40	32,4
scienze storiche (LM-84, 93/S, 94/S, 97/S, 98/S)	70	62,3	1251	1155	71,4	56,9
servizio sociale e politiche sociali (LM-87, 57/S)	70	71,2	1126	1150	85,7	52,6
storia dell'arte (LM-89, 95/S)	88,9	61,3	1590	1036	75	44,7

Fonte: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Appendice 4 al Capitolo 3: La regolarità degli studi secondo gli indicatori ANVUR iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22

Tab. 14 Indicatore ANVUR IC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC13	iC13 N/E
ATENEEO	ATENEEO		2021	59,3	64,7
			2020	62,1	66,4
			2019	62,8	68,0
Dipartimento Culture e Civiltà		Beni Culturali	2021	51,3	58,1
			2020	57,1	63,6
			2019	60,0	67,0
	L	Lettere	2021	40,1	59,7
			2020	45,5	63,0
			2019	51,3	64,6
		Scienze della comunicazione	2021	64,2	72,4
			2020	73,8	72,2
			2019	70,2	70,7
		Editoria e giornalismo	2021	72,4	78,9
			2020	74,1	80,9
			2019	74,7	76,1
		Linguistics	2021	58,7	71,0
			2020	74,4	76,8
			2019	81,0	76,5
LM	Scienze storiche	2021	-	-	
		2020	-	-	
		2019	55,5	72,6	
	Storia delle arti	2021	53,1	63,0	
		2020	52,0	65,8	
		2019	-	-	
	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	2021	67,4	75,2	
		2020	63,5	74,4	
		2019	71,0	77,5	
Dipartimento di Biotecnologie		Biotecnologie	2021	49,0	57,5
			2020	60,1	62,6
			2019	67,4	58,4
	L	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
		Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	2021	34,0	52,2
			2020	33,6	52,2
			2019	34,0	54,2
		Biotecnologie agro-alimentari	2021	54,9	58,7
			2020	55,8	59,1
			2019	62,9	62,0
	LM	Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	2021	68,0	59,9
			2020	67,4	59,9
			2019	70,7	64,0
	Molecular and medical biotechnology	2021	56,8	69,2	
		2020	59,0	65,4	
		2019	61,5	74,1	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC13	iC13 N/E	
Dipartimento di Informatica	L	Bioinformatica	2021	20,2	44,5	
			2020	23,5	44,3	
			2019	42,3	51,9	
	L	Informatica	2021	34,9	44,5	
			2020	40,1	44,3	
			2019	48,2	51,9	
	LM	Matematica applicata	2021	42,6	45,9	
			2020	40,3	47,2	
			2019	55,3	52,2	
	Dipartimento di Informatica	LM	Artificial Intelligence	2021	-	-
				2020	-	-
				2019	-	-
		LM	Data Science	2021	64,4	73,5
				2020	55,2	67,9
				2019	-	-
LM		Ingegneria e scienze informatiche LM-18	2021	42,8	56,5	
			2020	40,0	60,3	
			2019	32,0	62,6	
LM		Ingegneria e scienze informatiche LM-32	2021	69,0	64,1	
			2020	40,4	58,0	
			2019	46,0	60,4	
LM		Mathematics	2021	58,7	70,9	
			2020	60,2	70,4	
			2019	70,8	74,1	
LM	Medical bioinformatics	2021	68,7	56,5		
		2020	61,4	60,3		
		2019	71,8	62,6		
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	L	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	2021	37,3	54,5	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
	LM	Computer Engineering for Robotics and Smart Industry	2021	51,1	64,1	
			2020	49,0	58,0	
			2019	-	-	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	L	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	2021	66,2	65,4	
			2020	71,8	66,6	
			2019	67,1	71,0	
			2021	59,5	57,4	
			2020	63,5	60,8	
			2019	49,7	64,6	
	LM	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	2021	61,5	57,4	
			2020	57,4	60,8	
			2019	53,8	64,6	
			2021	72,6	74,8	
			2020	62,6	79,7	
			2019	66,9	76,0	
LM	Lingue e letterature straniere	2021	70,1	80,3		
		2020	71,0	82,7		
		2019	69,9	81,5		
		2021	70,1	80,3		
		2020	71,0	82,7		
		2019	69,9	81,5		

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC13	iC13 N/E		
Dipartimento di Management	L	Economia aziendale e management	2021	71,8	63,9		
			2020	69,3	72,0		
			2019	63,4	70,5		
		Economia e innovazione aziendale	2021	62,4	63,9		
			2020	64,9	72,0		
			2019	-	-		
	LM	Governance e amministrazione d'impresa	2021	72,0	79,9		
			2020	72,2	82,3		
			2019	76,3	84,4		
		Management e strategia d'impresa	2021	82,5	79,9		
			2020	81,9	82,3		
			2019	75,7	84,4		
Dipartimento di Scienze Economiche	L	Economia e commercio	2021	51,3	64,6		
			2020	53,3	71,0		
			2019	54,6	71,2		
		Economia, Imprese e Mercati Internazionali	2021	59,2	64,6		
			2020	64,4	71,0		
			2019	-	-		
	LM	Banca e finanza	2021	66,3	80,3		
			2020	71,6	74,9		
			2019	74,0	74,7		
		Economics and data analysis	2021	84,7	82,9		
			2020	82,6	88,7		
			2019	72,5	88,2		
LMCU	International Economics and Business	2021	82,5	82,9			
		2020	91,0	88,7			
		2019	82,2	88,2			
	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	2021	40,8	49,7			
		2020	42,3	53,3			
		2019	49,4	53,4			
Dipartimento di Scienze Giuridiche	LM	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	2021	97,2	82,1		
			2020	-	-		
			2019	-	-		
		Governance dell'emergenza	2021	71,4	70,8		
			2020	78,4	77,0		
			2019	78,1	70,1		
	LMCU	GIURISPRUDENZA	2021	36,8	57,1		
			2020	40,8	61,6		
			2019	47,9	65,4		
		Dipartimento di Scienze Umane	L	Filosofia	2021	44,9	68,1
					2020	49,5	69,6
					2019	49,5	73,7
Scienze del servizio sociale	2021		71,8	70,4			
	2020		73,5	71,9			
	2019		63,8	73,0			

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC13	iC13 N/E	
Dipartimento di Scienze Umane		Scienze dell'Educazione	2021	65,5	65,6	
			2020	70,1	64,5	
			2019	66,1	64,1	
		Scienze psicologiche per la formazione	2021	81,5	81,0	
			2020	80,1	81,9	
			2019	75,3	83,1	
		Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	2021	-	-	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
	LM		Psicologia per la formazione	2021	71,9	80,8
				2020	70,2	79,5
				2019	64,1	82,0
			Scienze filosofiche	2021	56,0	76,7
				2020	64,8	73,2
				2019	59,2	72,9
			Scienze pedagogiche	2021	63,8	68,0
				2020	71,6	67,0
				2019	70,5	69,9
		Servizio sociale in ambiti complessi	2021	68,4	70,0	
			2020	70,6	71,0	
			2019	69,2	73,9	
LMCU	Scienze della formazione primaria	2021	93,6	93,5		
		2020	93,3	92,4		
		2019	90,5	95,0		
Facoltà di Medicina e Chirurgia		Assistenza sanitaria	2021	-	-	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
		Fisioterapia	2021	88,2	79,3	
			2020	91,3	83,4	
			2019	84,7	85,0	
		Igiene dentale	2021	76,1	75,9	
			2020	79,2	75,5	
			2019	75,0	78,6	
		Infermieristica	2021	53,6	61,7	
			2020	53,4	63,2	
			2019	48,6	62,8	
	L	Logopedia	2021	95,6	79,3	
			2020	95,6	83,4	
			2019	74,7	85,0	
		Ostetricia	2021	56,2	61,7	
			2020	72,1	63,2	
			2019	56,4	62,8	
	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	2021	-	-		
		2020	-	-		
		2019	-	-		
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2021	66,4	79,3		
		2020	71,2	83,4		
		2019	83,8	85,0		

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC13	iC13 N/E
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2021	69,9	65,8
			2020	96,2	74,4
			2019	92,0	72,4
	L	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2021	42,0	75,9
			2020	61,5	75,5
			2019	80,4	78,6
	L	Tecniche di laboratorio biomedico	2021	80,6	75,9
			2020	71,4	75,5
			2019	45,8	78,6
	L	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	2021	84,5	75,9
			2020	85,2	75,5
			2019	84,5	78,6
	L	Tecniche ortopediche	2021	69,7	75,9
			2020	61,1	75,5
			2019	-	-
	L	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
	LM	Scienze dello sport e della prestazione fisica	2021	84,2	79,9
			2020	77,6	78,3
			2019	72,7	70,9
	LM	Scienze infermieristiche e ostetriche	2021	51,7	69,1
			2020	29,4	51,4
2019			50,2	56,8	
LM	Scienze motorie preventive ed adattate	2021	97,9	75,2	
		2020	83,2	70,3	
		2019	73,1	72,1	
LM	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	2021	87,9	80,2	
		2020	50,9	58,6	
		2019	82,3	80,5	
L	Scienze delle attività motorie e sportive	2021	63,2	62,5	
		2020	67,4	66,9	
		2019	73,3	70,1	
LMCU	Medicina e chirurgia	2021	76,4	84,0	
		2020	77,1	83,5	
		2019	71,8	83,6	
LMCU	Odontoiatria e protesi dentaria	2021	92,5	81,0	
		2020	79,8	82,0	
			2019	74,4	81,3

Tab. 15 Indicatore ANVUR IC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

Dipartimento/Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC14	iC14 N/E
ATENEEO	ATENEEO		2021	77,8	81,4
			2020	79,3	80,9
			2019	82,3	82,4
Dipartimento Culture e Civiltà	Beni Culturali		2021	68,4	72,3
			2020	67,0	72,7
			2019	76,2	76,1
	L Lettere		2021	61,1	73,9
			2020	61,4	74,0
			2019	65,5	76,4
	Scienze della comunicazione		2021	76,5	80,6
			2020	77,5	77,3
			2019	79,6	78,6
	Editoria e giornalismo		2021	97,1	95,1
			2020	94,7	94,2
			2019	93,5	93,7
	Linguistics		2021	84,0	93,6
			2020	88,1	93,8
			2019	100,0	94,8
	LM Scienze storiche		2021	-	-
			2020	-	-
			2019	90,6	94,2
Storia delle arti		2021	85,7	92,1	
		2020	92,0	91,9	
		2019	-	-	
Tradizione e interpretazione dei testi letterari		2021	98,0	93,6	
		2020	97,8	95,7	
		2019	94,3	95,9	
Dipartimento di Biotecnologie	Biotecnologie		2021	35,2	59,5
			2020	53,2	58,1
			2019	50,0	53,5
	L Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti		2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche		2021	68,0	74,2
			2020	75,6	71,1
			2019	65,1	73,8
	Biotecnologie agro-alimentari		2021	91,2	90,0
			2020	89,7	90,2
			2019	96,6	96,8
LM Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile		2021	100,0	96,0	
		2020	100,0	96,5	
		2019	100,0	96,4	
Molecular and medical biotechnology		2021	94,0	97,6	
		2020	96,2	95,7	
		2019	96,5	98,5	
Dipartimento di Informatica	L Bioinformatica		2021	37,3	67,6
			2020	35,7	64,5
			2019	63,0	71,3
	Informatica		2021	58,4	67,6
			2020	66,1	64,5
			2019	77,1	71,3

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC14	iC14 N/E
Dipartimento di Informatica	L	Matematica applicata	2021	68,3	67,1
			2020	44,8	61,4
			2019	71,7	64,5
		Artificial Intelligence	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
		Data Science	2021	91,9	94,2
			2020	86,7	87,2
			2019	-	-
	LM	Ingegneria e scienze informatiche LM-18	2021	100,0	88,7
			2020	66,7	91,3
			2019	40,0	90,8
		Ingegneria e scienze informatiche LM-32	2021	96,6	95,7
			2020	90,5	94,9
			2019	96,4	97,1
Mathematics	2021	86,2	94,8		
	2020	76,5	95,8		
	2019	100,0	97,5		
	Medical bioinformatics	2021	100,0	88,7	
		2020	90,5	91,3	
		2019	96,7	90,8	
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	L	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	2021	54,4	76,0
			2020	-	-
			2019	-	-
	LM	Computer Engineering for Robotics and Smart Industry	2021	94,7	95,7
			2020	79,2	94,9
			2019	-	-
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere		Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	2021	78,2	81,6
			2020	83,4	81,3
			2019	83,5	83,9
	L	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	2021	73,3	73,7
			2020	71,8	74,0
			2019	57,7	75,7
		Lingue e letterature straniere	2021	79,3	73,7
			2020	74,0	74,0
			2019	69,6	75,7
	LM	Languages, Literatures and Digital Culture	2021	94,4	92,5
			2020	90,7	94,6
			2019	91,1	94,3
	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	2021	96,8	95,2	
		2020	94,9	96,4	
		2019	98,6	97,7	
Dipartimento di Management	L	Economia aziendale e management	2021	88,3	78,9
			2020	90,1	81,2
			2019	80,1	82,5
		Economia e innovazione aziendale	2021	79,4	78,9
			2020	76,8	81,2
			2019	-	-
		Governance e amministrazione d'impresa	2021	95,5	95,7
			2020	95,2	94,9
			2019	96,2	96,5
	LM	Management e strategia d'impresa	2021	96,6	95,7
			2020	95,5	94,9
			2019	92,6	96,5
	Marketing e Comunicazione d'Impresa	2021	95,6	95,7	
		2020	94,7	94,9	
		2019	93,4	96,5	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC14	iC14 N/E
Dipartimento di Scienze Economiche	L	Economia e commercio	2021	69,4	76,8
			2020	70,6	78,0
			2019	72,0	77,6
		Economia, Imprese e Mercati Internazionali	2021	80,2	76,8
			2020	77,7	78,0
			2019	-	-
	LM	Banca e finanza	2021	93,5	94,3
			2020	95,6	94,6
			2019	95,5	97,3
		Economics and data analysis	2021	93,2	90,1
			2020	94,1	92,8
			2019	86,2	92,8
International Economics and Business	2021	90,9	90,1		
	2020	95,2	92,8		
	2019	90,0	92,8		
Dipartimento di Scienze Giuridiche	L	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	2021	62,2	67,0
			2020	64,1	68,3
			2019	74,1	69,3
		Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	2021	94,4	86,7
			2020	-	-
			2019	-	-
	LM	Governance dell'emergenza	2021	95,5	86,6
			2020	100,0	96,4
			2019	100,0	98,2
		LMCU GIURISPRUDENZA	2021	58,4	74,0
			2020	52,7	75,0
			2019	66,3	78,6
Dipartimento di Scienze Umane	L	Filosofia	2021	56,3	75,0
			2020	60,5	72,1
			2019	65,2	75,3
		Scienze del servizio sociale	2021	80,5	79,4
			2020	87,5	79,5
			2019	86,0	85,8
	Scienze dell'Educazione	2021	82,5	76,2	
		2020	86,3	74,7	
		2019	87,9	78,1	
	Scienze psicologiche per la formazione	2021	88,9	87,7	
		2020	88,1	87,8	
		2019	91,0	89,4	
	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	2021	-	-	
		2020	-	-	
		2019	-	-	
	LM	Psicologia per la formazione	2021	96,0	97,2
			2020	90,5	96,4
			2019	95,8	96,9
Scienze filosofiche		2021	93,9	93,5	
		2020	93,3	94,7	
		2019	95,7	96,0	
Scienze pedagogiche	2021	87,7	92,8		
	2020	93,4	89,8		
	2019	89,2	90,3		
Servizio sociale in ambiti complessi	2021	97,1	92,0		
	2020	97,3	92,1		
	2019	98,3	94,4		
LMCU Scienze della formazione primaria	2021	94,3	93,1		
	2020	92,7	90,8		
	2019	95,0	93,3		

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC14	iC14 N/E
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Assistenza sanitaria	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
		Fisioterapia	2021	95,5	83,2
			2020	88,5	82,1
			2019	85,7	81,8
		Igiene dentale	2021	90,9	82,0
			2020	81,0	78,3
			2019	80,0	82,1
		Infermieristica	2021	72,8	75,1
			2020	68,3	74,2
			2019	73,0	75,8
		Logopedia	2021	100,0	83,2
			2020	100,0	82,1
			2019	54,5	81,8
		Ostetricia	2021	58,8	75,1
			2020	58,8	74,2
			2019	60,0	75,8
		Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
		Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2021	73,7	83,2
			2020	78,6	82,1
			2019	90,9	81,8
		Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2021	73,3	74,6
			2020	92,3	81,7
			2019	100,0	89,4
		Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2021	44,4	82,0
			2020	60,0	78,3
			2019	62,5	82,1
Tecniche di laboratorio biomedico	2021	91,7	82,0		
	2020	84,2	78,3		
	2019	52,9	82,1		
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	2021	77,8	82,0		
	2020	90,0	78,3		
	2019	90,0	82,1		
Tecniche ortopediche	2021	70,0	82,0		
	2020	50,0	78,3		
	2019	-	-		
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	2021	-	-		
	2020	-	-		
	2019	-	-		
Scienze dello sport e della prestazione fisica	2021	97,2	97,2		
	2020	94,4	96,2		
	2019	94,2	97,3		
LM Scienze infermieristiche e ostetriche	2021	90,5	93,6		
	2020	98,3	98,0		
	2019	98,4	96,6		
Scienze motorie preventive ed adattate	2021	100,0	93,8		
	2020	96,3	93,7		
	2019	98,0	96,2		
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	2021	95,0	95,5		
	2020	100,0	98,9		
	2019	95,5	98,4		
L Scienze delle attività motorie e sportive	2021	78,7	75,1		
	2020	77,3	78,1		
	2019	80,6	81,0		
LMCU Medicina e chirurgia	2021	96,4	97,0		
	2020	98,1	96,5		
	2019	96,8	97,0		
LMCU Odontoiatria e protesi dentaria	2021	100,0	87,5		
	2020	81,8	77,9		
	2019	100,0	84,1		

Tab. 16 Indicatore ANVUR IC16 bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC16BIS	iC16BIS N/E
ATENEEO	ATENEEO		2021	49,6	54,6
			2020	51,6	55,8
			2019	52,2	58,1
			2021	40,8	48,2
			2020	48,5	49,5
			2019	53,5	53,9
			2021	22,3	50,6
			2020	27,6	53,4
			2019	36,9	55,0
			2021	55,1	65,0
			2020	68,0	64,2
			2019	61,9	63,4
Dipartimento Culture e Civiltà	L	Beni Culturali	2021	65,2	72,1
			2020	57,9	69,7
			2019	58,3	63,8
		2021	32,0	57,1	
		2020	59,5	60,6	
		2019	69,0	66,0	
		2021	-	-	
		2020	-	-	
		2019	28,1	61,8	
		2021	39,7	49,1	
		2020	29,0	53,0	
		2019	-	-	
2021	58,0	66,7			
2020	46,7	64,2			
2019	62,9	69,7			
2021	23,6	38,5			
2020	44,0	42,5			
2019	36,7	37,6			
2021	-	-			
2020	-	-			
2019	-	-			
2021	12,0	42,3			
Dipartimento di Biotecnologie	L	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	2020	11,1	43,9
			2019	20,9	43,4
			2021	47,1	45,7
		Biotecnologie agro-alimentari	2020	46,2	46,3
			2019	58,6	58,1
			2021	63,0	46,0
		LM Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	2020	55,0	47,9
			2019	61,5	52,4
			2021	43,7	58,2
		Molecular and medical biotechnology	2020	43,4	53,6
			2019	45,3	63,6
			2021	6,8	32,5
Dipartimento di Informatica	L	Bioinformatica	2020	13,1	31,9
			2019	34,8	40,4
			2021	26,6	32,5
		Informatica	2020	35,1	31,9
			2019	37,1	40,4
			2021	36,5	38,0
		Matematica applicata	2020	26,9	37,0
			2019	47,8	44,4

Segue tabella a pagina successiva

Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC16BIS	iC16BIS N/E
Dipartimento di Informatica		Artificial Intelligence	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
		Data Science	2021	54,1	67,1
			2020	33,3	58,3
			2019	-	-
	LM	Ingegneria e scienze informatiche LM-18	2021	10,0	39,4
			2020	22,2	49,9
			2019	8,0	48,3
		Ingegneria e scienze informatiche LM-32	2021	55,9	49,9
			2020	21,4	43,5
			2019	26,8	48,0
		Mathematics	2021	51,7	59,9
			2020	44,1	58,7
			2019	57,7	64,2
	Medical bioinformatics	2021	71,4	39,4	
		2020	52,4	49,9	
		2019	63,3	48,3	
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	L	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	2021	28,6	43,6
			2020	-	-
			2019	-	-
	LM	Computer Engineering for Robotics and Smart Industry	2021	36,8	49,9
			2020	37,5	43,5
			2019	-	-
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere		Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	2021	57,3	62,2
			2020	65,0	63,0
			2019	59,8	67,7
	L	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	2021	53,3	47,4
			2020	50,7	50,3
			2019	33,7	54,9
		Lingue e letterature straniere	2021	52,9	47,4
			2020	46,8	50,3
			2019	41,2	54,9
	LM	Languages, Literatures and Digital Culture	2021	63,9	63,7
			2020	51,2	68,7
			2019	58,9	69,5
	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	2021	60,5	74,5	
		2020	63,1	77,2	
		2019	58,4	73,1	
Dipartimento di Management	L	Economia aziendale e management	2021	67,2	53,8
			2020	62,7	61,0
			2019	56,7	61,2
		Economia e innovazione aziendale	2021	55,3	53,8
			2020	55,6	61,0
			2019	-	-
		Governance e amministrazione d'impresa	2021	61,7	72,7
			2020	60,0	73,2
			2019	67,3	76,2
LM	Management e strategia d'impresa	2021	84,2	72,7	
		2020	73,2	73,2	
		2019	72,4	76,2	
	Marketing e Comunicazione d'Impresa	2021	64,2	72,7	
		2020	63,7	73,2	
		2019	76,2	76,2	

Segue tabella a pagina successiva

Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC16BIS	iC16BIS N/E
Dipartimento di Scienze Economiche	L	Economia e commercio	2021	38,4	50,5
			2020	35,3	57,6
			2019	43,2	57,9
	LM	Economia, Imprese e Mercati Internazionali	2021	51,6	50,5
			2020	51,2	57,6
			2019	-	-
	LM	Banca e finanza	2021	55,1	67,0
			2020	61,5	66,2
			2019	66,3	68,1
LM	Economics and data analysis	2021	75,0	69,4	
		2020	76,5	75,3	
		2019	69,0	74,4	
LM	International Economics and Business	2021	66,7	69,4	
		2020	88,1	75,3	
		2019	70,0	74,4	
Dipartimento di Scienze Giuridiche	L	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	2021	28,0	38,2
			2020	37,2	44,1
			2019	35,8	43,4
	LM	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	2021	94,4	76,0
			2020	-	-
			2019	-	-
	LM	Governance dell'emergenza	2021	72,7	63,9
			2020	77,1	69,1
			2019	81,1	68,4
LMCU	GIURISPRUDENZA	2021	18,5	48,0	
		2020	25,4	51,8	
		2019	34,4	57,2	
Dipartimento di Scienze Umane	L	Filosofia	2021	38,4	58,3
			2020	42,9	57,4
			2019	32,6	58,8
	L	Scienze del servizio sociale	2021	73,2	60,9
			2020	62,5	60,2
			2019	46,0	65,0
	L	Scienze dell'Educazione	2021	61,6	54,8
			2020	57,6	53,4
			2019	61,7	53,4
	LM	Scienze psicologiche per la formazione	2021	75,0	72,4
			2020	72,2	71,9
			2019	73,5	75,1
	LM	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
LM	Psicologia per la formazione	2021	60,0	74,3	
		2020	52,6	70,6	
		2019	46,5	74,8	
LM	Scienze filosofiche	2021	45,5	63,6	
		2020	56,7	59,0	
		2019	43,5	58,4	
LM	Scienze pedagogiche	2021	53,1	57,1	
		2020	63,2	50,9	
		2019	60,0	60,4	
LMCU	Servizio sociale in ambiti complessi	2021	64,3	63,7	
		2020	64,4	61,0	
		2019	50,8	63,1	
LMCU	Scienze della formazione primaria	2021	88,7	87,7	
		2020	87,3	85,5	
		2019	90,0	88,0	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC16BIS	iC16BIS N/E	
Facoltà di Medicina e Chirurgia		Assistenza sanitaria	2021	-	-	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
		Fisioterapia		2021	86,4	72,9
				2020	76,9	76,7
				2019	74,3	76,5
		Igiene dentale		2021	81,8	68,4
				2020	76,2	63,2
				2019	72,0	68,7
		Infermieristica		2021	38,2	51,2
				2020	39,5	51,9
				2019	31,1	52,0
		Logopedia		2021	100,0	72,9
				2020	100,0	76,7
				2019	54,5	76,5
		Ostetricia		2021	47,1	51,2
				2020	52,9	51,9
				2019	53,3	52,0
	L	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare		2021	-	-
				2020	-	-
				2019	-	-
		Tecnica della riabilitazione psichiatrica		2021	68,4	72,9
				2020	78,6	76,7
				2019	90,9	76,5
		Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		2021	60,0	62,7
				2020	92,3	69,2
				2019	88,2	69,2
		Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare		2021	33,3	68,4
				2020	60,0	63,2
				2019	50,0	68,7
	Tecniche di laboratorio biomedico		2021	83,3	68,4	
			2020	63,2	63,2	
			2019	23,5	68,7	
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia		2021	66,7	68,4	
			2020	80,0	63,2	
			2019	80,0	68,7	
	Tecniche ortopediche		2021	70,0	68,4	
			2020	50,0	63,2	
			2019	-	-	
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali		2021	-	-	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
	Scienze dello sport e della prestazione fisica		2021	69,0	70,8	
			2020	70,4	73,8	
			2019	65,4	64,3	
LM	Scienze infermieristiche e ostetriche		2021	40,5	68,5	
			2020	1,7	33,0	
			2019	13,1	40,8	
	Scienze motorie preventive ed adattate		2021	88,9	69,0	
			2020	74,1	61,5	
			2019	60,8	68,6	
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie		2021	90,0	76,4	
			2020	0,0	31,6	
			2019	81,8	74,6	
L	Scienze delle attività motorie e sportive		2021	58,2	50,5	
			2020	65,2	58,1	
			2019	65,4	61,6	
LMCU	Medicina e chirurgia		2021	81,8	84,2	
			2020	82,1	84,1	
			2019	73,4	85,9	
	Odontoiatria e protesi dentaria		2021	100,0	68,8	
			2020	72,7	71,2	
			2019	75,0	69,5	

Tab. 17 Indicatore ANVUR IC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Dipartimento /Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC02	iC02 N/E
Dipartimento Culture e Civiltà	L	ATENEO	2022	66,6	66,2
			2021	65,8	65,2
			2020	63,4	63,1
			2019	63,8	62,3
			2022	49,4	64,0
			2021	60,8	61,3
			2020	53,7	59,0
			2019	58,9	61,7
			2022	55,8	62,1
			2021	59,1	58,0
			2020	57,1	58,8
			2019	68,8	64,4
Dipartimento Culture e Civiltà	LM	Beni Culturali	2022	68,6	71,8
			2021	51,9	70,0
			2020	52,6	66,4
			2019	66,8	67,9
			2022	71,6	82,2
			2021	83,5	81,6
			2020	69,0	71,3
			2019	76,7	75,0
			2022	56,0	60,7
			2021	70,8	63,8
			2020	70,6	60,2
			2019	73,1	61,3
Dipartimento di Biotecnologie	L	Scienze storiche	2022	39,1	58,3
			2021	62,9	54,5
			2020	37,5	56,1
			2019	0,0	50,0
			2022	50,0	55,9
			2021	10,0	53,8
			2020	43,2	57,0
			2019	48,8	52,1
			2022	77,8	62,9
			2021	57,7	64,7
			2020	55,3	59,9
			2019	75,6	64,9
Dipartimento di Biotecnologie	L	Storia delle arti	2022	76,2	83,1
			2021	57,7	64,7
			2020	55,3	59,9
			2019	75,6	64,9
			2022	77,8	62,9
			2021	57,7	64,7
			2020	55,3	59,9
			2019	75,6	64,9
			2022	77,8	62,9
			2021	57,7	64,7
			2020	55,3	59,9
			2019	75,6	64,9
Dipartimento di Biotecnologie	L	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	2022	76,2	83,1
			2021	57,7	64,7
			2020	55,3	59,9
			2019	75,6	64,9
			2022	76,2	83,1
			2021	57,7	64,7
			2020	55,3	59,9
			2019	75,6	64,9
			2022	76,2	83,1
			2021	57,7	64,7
			2020	55,3	59,9
			2019	75,6	64,9

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC02	iC02 N/E	
		Biotecnologie	2021	71,4	83,2	
			2020	59,5	84,5	
			2019	75,8	78,5	
				2022	-	-
	L	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	2021	-	-	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
				2022	51,4	56,9
		Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	2021	59,4	59,0	
			2020	43,2	56,9	
			2019	55,1	57,2	
				2022	83,3	80,8
Dipartimento di Biotecnologie		Biotecnologie agro-alimentari	2021	83,3	83,3	
			2020	82,8	82,8	
			2019	70,0	73,9	
				2022	77,8	70,0
	LM	Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	2021	100,0	63,2	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
				2022	93,3	81,9
		Molecular and medical biotechnology	2021	81,1	82,0	
			2020	88,6	82,7	
			2019	70,8	77,0	
				2022	63,6	53,2
		Bioinformatica	2021	58,3	56,3	
			2020	60,0	54,1	
			2019	70,8	52,9	
				2022	48,8	53,2
	L	Informatica	2021	61,8	56,3	
			2020	59,5	54,1	
			2019	65,9	52,9	
				2022	72,2	62,4
	Dipartimento di Informatica		Matematica applicata	2021	65,8	65,7
				2020	64,3	61,8
				2019	66,7	68,6
					2022	-
LM		Artificial Intelligence	2021	-	-	
			2020	-	-	
			2019	-	-	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC02	iC02 N/E
			2022	100,0	75,3
		Data Science	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
			2022	50,0	63,8
		Ingegneria e scienze informatiche LM-18	2021	100,0	70,6
			2020	100,0	62,5
			2019	66,7	59,1
			2022	51,7	65,4
Dipartimento di Informatica	LM	Ingegneria e scienze informatiche LM-32	2021	68,2	67,0
			2020	75,6	65,3
			2019	59,5	55,6
			2022	75,8	79,4
		Mathematics	2021	78,1	76,0
			2020	74,1	72,2
			2019	79,2	70,0
			2022	72,7	63,8
		Medical bioinformatics	2021	80,6	70,6
			2020	84,2	62,5
			2019	73,3	59,1
			2022	-	-
	L	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione			2022	100,0	65,4
	LM	Computer Engineering for Robotics and Smart Industry	2021	100,0	67,0
			2020	-	-
			2019	-	-
			2022	70,0	72,9
		Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	2021	66,3	72,1
			2020	63,5	71,7
			2019	60,6	75,4
			2022	36,6	61,9
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	L	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	2021	59,4	62,6
			2020	64,4	60,1
			2019	62,5	63,7
			2022	48,8	61,9
		Lingue e letterature straniere	2021	38,5	62,6
			2020	48,5	60,1
			2019	53,3	63,7

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iCO2	iCO2 N/E
			2022	58,3	67,2
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	LM	Languages, Literatures and Digital Culture	2021	78,0	68,9
			2020	57,6	63,4
			2019	80,0	69,6
			2022	64,2	71,7
		Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	2021	69,8	72,7
			2020	64,1	71,4
			2019	75,0	72,8
			2022	62,9	76,0
Dipartimento di Management	L	Economia aziendale e management	2021	60,6	72,2
			2020	59,0	69,7
			2019	62,8	70,8
			2022	-	-
		Economia e innovazione aziendale	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
			2022	81,2	77,8
		Governance e amministrazione d'impresa	2021	82,8	80,3
			2020	79,3	79,2
			2019	82,6	78,4
			2022	90,0	77,8
	LM	Management e strategia d'impresa	2021	96,2	80,3
			2020	88,0	79,2
			2019	86,2	78,4
			2022	82,7	77,8
	Marketing e Comunicazione d'Impresa	2021	85,1	80,3	
		2020	83,0	79,2	
		2019	84,6	78,4	
		2022	58,6	71,6	
Dipartimento di Scienze Economiche	L	Economia e commercio	2021	61,6	73,9
			2020	60,1	70,3
			2019	61,7	68,8
			2022	-	-
		Economia, Imprese e Mercati Internazionali	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
			2022	79,5	76,1
LM	Banca e finanza	2021	76,5	73,2	
		2020	74,6	69,9	
		2019	57,6	67,0	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iCO2	iCO2 N/E
			2022	88,9	78,2
		Economics and data analysis	2021	92,6	77,0
			2020	94,7	79,8
			2019	86,2	82,4
Dipartimento di Scienze Economiche	LM		2022	88,0	78,2
		International Economics and Business	2021	82,2	77,0
			2020	86,7	79,8
			2019	88,7	82,4
			2022	30,7	52,0
	L	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	2021	42,1	49,1
			2020	35,4	43,0
			2019	36,0	39,1
			2022	-	-
		Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
Dipartimento di Scienze Giuridiche	LM		2022	76,0	74,4
		Governance dell'emergenza	2021	78,8	78,7
			2020	70,0	66,7
			2019	75,0	77,6
			2022	49,1	52,5
	LMCU	GIURISPRUDENZA	2021	38,2	47,5
			2020	35,4	47,8
			2019	25,4	42,3
			2022	55,6	69,9
		Filosofia	2021	44,0	69,8
			2020	63,2	70,0
			2019	70,2	68,2
			2022	53,8	69,4
		Scienze del servizio sociale	2021	81,5	72,6
			2020	80,5	69,1
			2019	66,7	70,3
Dipartimento di Scienze Umane	L		2022	55,6	66,8
		Scienze dell'Educazione	2021	52,5	63,9
			2020	51,4	62,3
			2019	54,2	60,7
			2022	67,9	72,7
		Scienze psicologiche per la formazione	2021	64,0	72,9
			2020	60,6	70,4
			2019	53,4	74,4

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iCO2	iCO2 N/E
			2022	-	-
	L	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
			2022	69,1	74,5
		Psicologia per la formazione	2021	61,7	70,9
			2020	69,8	71,8
			2019	67,6	69,2
			2022	36,8	52,9
		Scienze filosofiche	2021	32,0	54,9
			2020	62,5	48,8
			2019	52,9	48,8
Dipartimento di Scienze Umane	LM		2022	45,1	58,7
		Scienze pedagogiche	2021	53,6	54,5
			2020	58,6	49,7
			2019	56,5	50,4
			2022	62,8	59,4
		Servizio sociale in ambiti complessi	2021	73,3	62,7
			2020	60,0	53,4
			2019	56,5	55,9
			2022	86,8	63,3
	LMCU	Scienze della formazione primaria	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
			2022	-	-
		Assistenza sanitaria	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
			2022	71,0	70,6
		Fisioterapia	2021	57,9	72,7
			2020	75,0	72,7
			2019	61,0	69,6
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L		2022	73,1	77,6
		Igiene dentale	2021	66,7	72,2
			2020	75,0	76,5
			2019	75,0	77,5
			2022	73,7	74,2
		Infermieristica	2021	77,5	74,6
			2020	73,4	73,6
			2019	71,7	74,3

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC02	iC02 N/E
Facoltà di Medicina e Chirurgia		Logopedia	2022	72,7	70,6
			2021	88,9	72,7
			2020	100,0	72,7
			2019	66,7	69,6
		Ostetricia	2022	72,7	74,2
			2021	68,4	74,6
			2020	76,9	73,6
			2019	92,3	74,3
		Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	2022	-	-
			2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
		Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2022	92,3	70,6
			2021	84,6	72,7
			2020	100,0	72,7
			2019	84,6	69,6
	L	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2022	93,8	77,9
			2021	93,8	77,5
			2020	87,5	80,8
			2019	86,7	81,7
		Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2022	85,7	77,6
2021			81,8	72,2	
2020			62,5	76,5	
2019			100,0	77,5	
	Tecniche di laboratorio biomedico	2022	64,7	77,6	
		2021	68,8	72,2	
		2020	87,5	76,5	
		2019	70,0	77,5	
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	2022	82,4	77,6	
		2021	77,8	72,2	
		2020	85,7	76,5	
		2019	72,2	77,5	
	Tecniche ortopediche	2022	-	-	
		2021	-	-	
		2020	-	-	
		2019	-	-	
LM	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	2022	-	-	
		2021	-	-	
		2020	-	-	
			2019	-	-

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC02	iC02 N/E
Facoltà di Medicina e Chirurgia	LM	Scienze dello sport e della prestazione fisica	2022	81,0	89,5
			2021	91,2	88,6
			2020	87,0	82,0
			2019	78,0	79,4
		2022	25,5	58,7	
		2021	31,0	62,6	
		2020	15,4	66,1	
		2019	35,0	67,1	
		2022	86,3	76,1	
		2021	92,7	88,5	
		2020	83,0	84,8	
		2019	79,5	81,1	
	2022	95,7	94,0		
	2021	95,5	87,1		
	2020	93,3	94,3		
	2019	90,9	90,2		
	2022	76,4	77,9		
	L	Scienze delle attività motorie e sportive	2021	68,9	72,0
			2020	67,5	66,6
			2019	60,3	64,8
2022		67,0	64,5		
LMCU	Medicina e chirurgia	2021	66,7	62,0	
		2020	65,2	63,1	
		2019	62,4	60,5	
	2022	71,4	71,8		
	Odontoiatria e protesi dentaria	2021	73,7	72,9	
		2020	80,0	68,5	
		2019	84,2	70,9	

Tab. 18 Indicatore ANVUR IC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC22	iC22 N/E
ATENEEO	ATENEEO		2021	44,3	45,3
			2020	48,0	49,7
			2019	48,1	51,3
			2021	27,7	37,3
			2020	20,7	38,4
			2019	32,8	42,2
			2021	32,1	35,1
			2020	21,3	37,8
			2019	34,9	40,4
Dipartimento Culture e Civiltà		Beni Culturali	2021	58,5	50,1
			2020	46,2	52,0
			2019	44,2	50,1
	L	Lettere	2021	62,1	54,2
			2020	63,0	60,4
			2019	62,6	67,6
		Scienze della comunicazione	2021	31,0	41,4
			2020	55,2	47,0
			2019	41,7	53,7
	LM	Scienze storiche	2021	-	-
			2020	31,3	45,4
			2019	35,6	37,8
		Storia delle arti	2021	20,0	32,6
			2020	-	-
			2019	-	-
	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	2021	44,4	43,7	
		2020	65,7	55,0	
		2019	59,6	55,1	
Dipartimento di Biotechnologie		Biotechnologie	2021	27,6	35,4
			2020	37,5	30,5
			2019	38,0	35,4
	L	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
		Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	2021	27,9	36,1
			2020	34,3	41,1
			2019	25,5	45,3
LM	Biotechnologie agro-alimentari	2021	46,2	46,3	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC22	iC22 N/E
Dipartimento di Biotechnologie	LM	Biotechnologie agro-alimentari	2020	69,0	64,5
			2019	72,2	68,4
			2021	72,5	51,7
		Biotechnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	2020	73,1	60,8
			2019	-	-
			2021	64,2	52,7
	L	Molecular and medical biotechnology	2020	81,4	72,9
			2019	73,8	78,9
			2021	28,3	26,3
		Bioinformatica	2020	23,3	28,0
			2019	31,3	30,3
			2021	20,0	26,3
Informatica	2020	39,2	28,0		
	2019	31,0	30,3		
	2021	39,1	30,2		
Dipartimento di Informatica	LM	Matematica applicata	2020	40,6	32,1
			2019	45,3	37,4
			2021	-	-
		Artificial Intelligence	2020	-	-
			2019	-	-
			2021	26,7	49,4
	L	Data Science	2020	-	-
			2019	-	-
			2021	22,2	41,4
		Ingegneria e scienze informatiche LM-18	2020	8,0	46,8
			2019	42,9	51,4
			2021	16,7	43,0
LM	Ingegneria e scienze informatiche LM-32	2020	37,5	49,2	
		2019	58,2	56,0	
		2021	52,9	56,6	
	Mathematics	2020	73,1	69,2	
		2019	69,2	68,5	
		2021	42,9	41,4	
L	Medical bioinformatics	2020	63,3	46,8	
		2019	66,7	51,4	
		2021	-	-	
	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	2020	-	-	
		2019	-	-	
		2021	37,5	43,0	
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	LM	Computer Engineering for Robotics and Smart Industry	2020	-	-
	2019	-	-		

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC22	iC22 N/E
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere		Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	2021	40,4	55,6
			2020	51,7	58,3
			2019	58,1	61,9
	L	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	2021	19,4	36,7
			2020	34,4	43,2
			2019	20,9	44,0
		Lingue e letterature straniere	2021	25,0	36,7
			2020	26,4	43,2
			2019	38,0	44,0
	LM	Languages, Literatures and Digital Culture	2021	53,5	50,1
			2020	55,4	52,0
			2019	58,1	59,1
	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	2021	50,0	59,2	
		2020	54,3	62,1	
		2019	60,9	73,5	
Dipartimento di Management	L	Economia aziendale e management	2021	42,2	51,8
			2020	44,2	56,5
			2019	49,2	56,0
		Economia e innovazione aziendale	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
		Governance e amministrazione d'impresa	2021	46,7	61,9
			2020	68,3	68,9
			2019	78,7	74,4
	LM	Management e strategia d'impresa	2021	69,1	61,9
			2020	68,7	68,9
			2019	80,2	74,4
	Marketing e Comunicazione d'Impresa	2021	62,4	61,9	
		2020	71,5	68,9	
		2019	78,1	74,4	
Dipartimento di Scienze Economiche	L	Economia e commercio	2021	33,2	45,3
			2020	30,0	51,0
			2019	31,3	54,1
		Economia, Imprese e Mercati Internazionali	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
	LM	Banca e finanza	2021	56,0	56,5
			2020	60,7	61,4
			2019	61,6	63,2
		Economics and data analysis	2021	50,0	60,8
			2020	65,5	61,2
			2019	75,0	68,5

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC22	iC22 N/E
Dipartimento di Scienze Economiche	LM	International Economics and Business	2021	73,8	60,8
			2020	70,0	61,2
			2019	72,2	68,5
	L	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	2021	13,6	34,1
			2020	23,4	39,2
			2019	23,9	32,3
Dipartimento di Scienze Giuridiche	LM	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
	LMCU	GIURISPRUDENZA	2021	68,6	47,3
			2020	70,3	64,9
			2019	60,9	58,1
			2021	17,7	29,0
			2020	20,6	31,6
			2019	19,2	33,1
		Filosofia	2021	23,9	44,2
			2020	20,8	49,3
			2019	22,1	46,9
		Scienze del servizio sociale	2021	46,0	52,6
			2020	48,9	58,2
			2019	61,4	62,4
	L	Scienze dell'Educazione	2021	48,2	43,3
			2020	58,9	48,0
			2019	63,7	50,4
Dipartimento di Scienze Umane		Scienze psicologiche per la formazione	2021	56,1	63,2
			2020	61,2	66,0
			2019	54,9	63,8
		Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
		Psicologia per la formazione	2021	54,7	62,5
			2020	45,1	71,8
			2019	47,4	74,0
	LM	Scienze filosofiche	2021	33,3	37,6
			2020	28,3	41,6
			2019	27,6	42,1
		Scienze pedagogiche	2021	35,5	41,9
			2020	27,7	42,9
			2019	43,7	44,1
		Servizio sociale in ambiti complessi	2021	31,5	39,0

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC22	iC22 N/E	
Dipartimento di Scienze Umane	LM		2020	40,7	50,0	
			2019	55,0	52,9	
			2021	78,0	63,7	
	LMCU	Scienze della formazione primaria	2020	-	-	
			2019	-	-	
			2021	-	-	
			Assistenza sanitaria	2020	-	-
			2019	-	-	
			2021	65,7	70,6	
			Fisioterapia	2020	86,2	82,0
			2019	68,2	76,3	
			2021	68,0	71,5	
Igiene dentale			2020	73,7	74,2	
2019	83,3	71,0				
2021	47,1	52,8				
Infermieristica	2020	54,2	56,3			
2019	54,1	56,6				
2021	45,5	70,6				
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Logopedia	2020	100,0	82,0	
			2019	76,5	76,3	
			2021	46,7	52,8	
		Ostetricia	2020	58,8	56,3	
			2019	66,7	56,6	
			2021	-	-	
		Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	2020	-	-	
			2019	-	-	
			2021	81,8	70,6	
		Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2020	71,4	82,0	
			2019	64,3	76,3	
			2021	70,6	67,3	
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2020	81,3	74,7			
	2019	75,0	76,3			
	2021	50,0	71,5			
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2020	88,9	74,2			
	2019	66,7	71,0			
	2021	52,9	71,5			
Tecniche di laboratorio biomedico	2020	50,0	74,2			
	2019	26,7	71,0			
	2021	80,0	71,5			
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	2020	78,6	74,2			

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC22	iC22 N/E
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	2019	78,6	71,0
			2021	-	-
		Tecniche ortopediche	2020	-	-
			2019	-	-
			2021	-	-
		Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	2020	-	-
			2019	-	-
			2021	63,4	68,5
		Scienze dello sport e della prestazione fisica	2020	76,9	76,8
			2019	81,0	81,6
			2021	6,7	39,9
	LM	Scienze infermieristiche e ostetriche	2020	16,4	41,9
			2019	11,5	40,7
			2021	74,1	57,2
		Scienze motorie preventive ed adattate	2020	72,5	69,3
			2019	88,9	79,6
			2021	81,8	87,4
		Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	2020	77,3	88,9
			2019	84,6	87,9
			2021	50,8	54,5
	L	Scienze delle attività motorie e sportive	2020	51,9	56,1
		2019	63,9	60,8	
		2021	71,9	71,9	
	Medicina e chirurgia	2020	72,2	76,1	
		2019	61,6	66,0	
LMCU		2021	72,7	65,0	
	Odontoiatria e protesi dentaria	2020	100,0	75,3	
		2019	52,6	73,7	

Tab. 19 Indicatore ANVUR iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC17	iC17 N/E	
ATENEEO	ATENEEO		2021	60,2	62,0	
			2020	60,1	64,3	
			2019	62,6	65,8	
			2021	32,1	49,0	
			Beni Culturali	2020	41,7	52,6
				2019	53,0	58,1
				2021	24,9	49,5
			L Lettere	2020	49,3	53,7
				2019	47,0	57,3
				2021	61,4	61,1
			Scienze della comunicazione	2020	60,6	60,0
				2019	50,8	60,1
2021	80,6	73,9				
Dipartimento Culture e Civiltà	Editoria e giornalismo	2020	71,7	76,9		
		2019	80,3	79,8		
		2021	82,8	67,5		
	Linguistics	2020	66,7	77,9		
		2019	73,3	74,5		
		2021	46,9	63,6		
	LM Scienze storiche	2020	60,0	66,1		
		2019	-	-		
		2021	-	-		
	Storia delle arti	2020	-	-		
		2019	58,7	67,8		
		2021	82,9	77,9		
Tradizione e interpretazione dei testi letterari	2020	77,2	79,2			
	2019	79,1	78,4			
	2021	39,8	33,4			
Dipartimento di Biotecnologie	Biotecnologie	2020	44,6	40,1		
		2019	56,3	60,0		
		2021	-	-		
	L Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	2020	-	-		
		2019	-	-		
		2021	40,0	54,3		
	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	2020	46,8	57,0		
		2019	54,9	54,9		
		2021	86,2	83,9		
	Biotecnologie agro-alimentari	2020	88,9	84,2		
		2019	92,6	92,9		
		2021	96,2	81,6		
LM Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	2020	-	-			
	2019	-	-			
	2021	89,5	87,0			
Molecular and medical biotechnology	2020	89,3	91,4			
	2019	87,1	90,2			

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC17	iC17 N/E	
Dipartimento di Informatica		Bioinformatica	2021	33,3	39,1	
			2020	31,3	39,7	
			2019	24,1	40,4	
	L	Informatica	2021	47,5	39,1	
			2020	42,4	39,7	
			2019	45,6	40,4	
		Matematica applicata	2021	53,1	41,9	
			2020	54,7	46,6	
			2019	36,4	44,0	
		Artificial Intelligence	2021	-	-	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
		Data Science	2021	-	-	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
		LM	Ingegneria e scienze informatiche LM-18	2021	16,0	63,4
				2020	42,9	67,7
				2019	66,7	72,8
			Ingegneria e scienze informatiche LM-32	2021	57,1	69,3
				2020	78,2	78,0
				2019	81,3	80,4
Mathematics		2021	92,3	80,3		
		2020	80,8	80,5		
		2019	78,8	86,0		
Medical bioinformatics	2021	73,3	63,4			
	2020	83,3	67,7			
	2019	85,7	72,8			
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	L	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	2021	-	-	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
	LM	Computer Engineering for Robotics and Smart Industry	2021	-	-	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere		Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	2021	60,5	67,8	
			2020	71,5	71,8	
			2019	72,9	72,1	
	L	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	2021	42,7	54,4	
			2020	29,8	54,0	
			2019	50,3	57,8	
		Lingue e letterature straniere	2021	42,7	54,4	
			2020	46,7	54,0	
			2019	37,5	57,8	
	LM	Languages, Literatures and Digital Culture	2021	73,2	70,4	
			2020	75,8	78,4	
			2019	78,6	77,1	
	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	2021	79,6	83,2		
		2020	80,4	86,6		
			2019	80,8	86,9	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC17	iC17 N/E	
	L	Economia aziendale e management	2021	54,2	63,7	
			2020	61,9	64,8	
			2019	66,3	66,5	
			Economia e innovazione aziendale	2021	-	-
				2020	-	-
				2019	-	-
Dipartimento di Management		Governance e amministrazione d'impresa	2021	81,7	81,7	
			2020	88,0	86,6	
			2019	81,7	85,8	
	LM	Management e strategia d'impresa	2021	77,3	81,7	
			2020	85,7	86,6	
			2019	84,8	85,8	
		Marketing e Comunicazione d'Impresa	2021	81,5	81,7	
			2020	86,7	86,6	
			2019	89,7	85,8	
	L	Economia e commercio	2021	41,1	60,0	
			2020	47,4	64,1	
			2019	66,5	64,8	
			Economia, Imprese e Mercati Internazionali	2021	-	-
				2020	-	-
				2019	-	-
Dipartimento di Scienze Economiche		Banca e finanza	2021	76,4	78,1	
			2020	79,1	81,6	
			2019	87,7	87,3	
	LM	Economics and data analysis	2021	75,9	75,9	
			2020	87,5	82,0	
			2019	84,6	83,9	
		International Economics and Business	2021	76,0	75,9	
			2020	75,9	82,0	
			2019	94,6	83,9	
Dipartimento di Scienze Giuridiche	L	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	2021	39,4	49,5	
			2020	27,8	41,7	
			2019	44,4	44,6	
	LM	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	2021	-	-	
			2020	-	-	
			2019	-	-	
		Governance dell'emergenza	2021	78,4	71,9	
			2020	69,6	65,1	
			2019	75,9	59,6	
LMCU	GIURISPRUDENZA	2021	29,2	41,4		
		2020	23,5	44,0		
		2019	32,6	43,8		
Dipartimento di Scienze Umane	L	Filosofia	2021	27,1	57,3	
			2020	27,9	54,8	
			2019	45,3	62,1	
		Scienze del servizio sociale	2021	77,8	66,8	
			2020	65,9	71,6	
			2019	75,0	73,0	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC17	iC17 N/E
Dipartimento di Scienze Umane	L	Scienze dell'Educazione	2021	72,2	57,2
			2020	74,5	61,4
			2019	57,5	60,1
		Scienze psicologiche per la formazione	2021	75,2	74,6
			2020	69,7	72,8
			2019	71,6	77,5
	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	2021	-	-	
		2020	-	-	
		2019	-	-	
	LM	Psicologia per la formazione	2021	66,2	83,3
			2020	68,4	86,8
			2019	76,5	85,5
		Scienze filosofiche	2021	65,2	66,6
			2020	58,6	68,3
			2019	63,6	71,0
	Scienze pedagogiche	2021	47,7	60,4	
		2020	59,8	63,4	
		2019	54,3	66,0	
LMCU	Scienze della formazione primaria	2021	54,2	66,9	
		2020	72,5	74,5	
		2019	70,4	72,3	
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Assistenza sanitaria	2021	-	-
			2020	-	-
			2019	-	-
		Fisioterapia	2021	93,1	85,5
			2020	86,4	79,1
			2019	87,5	87,0
	Igiene dentale	2021	73,7	75,5	
		2020	83,3	74,9	
		2019	86,7	78,1	
	Infermieristica	2021	61,3	63,1	
		2020	62,1	63,9	
		2019	69,7	69,4	
	Logopedia	2021	100,0	85,5	
		2020	76,5	79,1	
		2019	91,7	87,0	
	Ostetricia	2021	70,6	63,1	
		2020	66,7	63,9	
		2019	64,3	69,4	
Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	2021	-	-		
	2020	-	-		
	2019	-	-		
Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2021	78,6	85,5		
	2020	64,3	79,1		
	2019	57,1	87,0		

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC17	iC17 N/E
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2021	87,5	83,1
			2020	75,0	78,5
			2019	100,0	76,2
		Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2021	88,9	75,5
			2020	66,7	74,9
			2019	75,0	78,1
		Tecniche di laboratorio biomedico	2021	56,3	75,5
			2020	40,0	74,9
			2019	68,8	78,1
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	2021	78,6	75,5	
		2020	85,7	74,9	
		2019	76,9	78,1	
	Tecniche ortopediche	2021	-	-	
		2020	-	-	
		2019	-	-	
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	2021	-	-	
		2020	-	-	
		2019	-	-	
	Scienze dello sport e della prestazione fisica	2021	84,6	83,9	
		2020	84,5	87,7	
		2019	84,0	86,7	
LM Scienze infermieristiche e ostetriche	2021	54,1	65,9		
	2020	69,2	72,1		
	2019	73,1	82,1		
Scienze motorie preventive ed adattate	2021	82,4	81,7		
	2020	92,6	87,4		
	2019	78,2	85,6		
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	2021	86,4	92,1		
	2020	88,5	93,9		
	2019	96,0	94,0		
L Scienze delle attività motorie e sportive	2021	64,6	63,2		
	2020	74,1	69,6		
	2019	64,4	66,2		
LMCU Medicina e chirurgia	2021	80,0	83,4		
	2020	68,8	74,1		
	2019	76,8	76,4		
LMCU Odontoiatria e protesi dentaria	2021	100,0	76,6		
	2020	68,4	78,9		
	2019	71,4	76,5		

Appendice 5 al Capitolo 3: Internazionalizzazione

Tab. 20 Iscritti totali e % stranieri CdS internazionali

Corso di Studi	A.A. 2016/2017		A.A. 2017/2018		A.A. 2018/2019		A.A. 2019/2020		A.A. 2020/2021		A.A. 2021/2022		A.A. 2022/2023	
	Tot. Iscritti	Di cui: % stranieri												
	Arte (*)	57	1,80%	56	1,80%	-	-	-	-	123	0,00%	79	2,53%	-
Artificial Intelligence													28	10,71%
Comparative European and Non-European Languages and Literatures	-	-	33	12,10%	70	5,70%	61	8,20%	52	9,60%	44	9,09%	-	-
Computer Engineering for Robotics and Smart Industry									28	17,90%	20	50,00%	36	83,33%
Data Science									22	9,10%	48	35,42%	31	29,03%
Economics	23	17,40%	28	28,60%	28	28,60%	35	8,60%	-	-	-	-	-	-
Economics and Data Analysis - Economia e Analisi dei Dati	-	-	-	-	-	-	-	-	40	15,00%	51	17,68%	38	18,42%
International Economics and Business	-	-	-	-	-	-	-	-	48	8,30%	39	25,64%	58	50,00%
International Economics and Business Management	57	7,00%	61	8,20%	28	10,20%	55	7,30%	-	-	-	-	-	-
Languages, Literatures and Digital Culture	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62	11,29%
Linguistics	25	32,00%	37	10,80%	28	39,30%	35	28,60%	51	37,30%	28	60,71%	53	64,15%
Mathematics - Matematica	32	18,80%	31	22,60%	28	31,30%	35	20,00%	45	22,20%	31	22,58%	28	14,29%
Medical Bioinformatics	21	14,30%	16	6,30%	28	2,50%	32	18,80%	26	15,40%	19	21,05%	23	34,78%
Molecular and medical biotechnology	42	7,10%	66	15,20%	28	4,10%	100	11,00%	177	14,10%	170	17,06%	120	37,50%
Scienze Storiche (*)	-	-	-	-	59	0,00%	46	0,00%	-	-	-	-	75	0,00%
Storia delle Arti (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52	0,00%
Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari	49	12,20%	52	3,80%	68	5,9	41	2,40%	55	7,30%	59	8,47%	54	0,00%

(*) Corsi di studio con doppio titolo erogati in lingua italiana

Fonte dati: database studenti dell'Ateneo

Appendice 6 al Capitolo 3: Carichi didattici e caratteristiche della docenza

Tab. 21 Rapporto quantità di didattica erogata/erogabile a.a. 2021/22

DIPARTIMENTO/ FACOLTA' DOCENTE	DIDATTICA EROGABILE				DIDATTICA EROGATA				Rapporto didattica erogata/ erogabile
	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	TOT	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	TOT	
Dip Culture e civiltà	5.640	480	900	7.020	5.292	672	1.056	7.020	1,0
Dip Biotecnologie	4.920	360	780	6.060	5.712	132	1.040	6.884	1,1
Dip Economia aziendale	4.920	300	600	5.820	3.834	477	220	4.531	0,8
Dip Informatica	6.570	120	1.140	7.830	7.572	358	1.922	9.852	1,3
Dip Lingue e LLSS	4.680	300	960	5.940	5.070	468	2.034	7.572	1,3
Dip Scienze economiche	4.110	300	660	5.070	3.780	292	698	4.770	0,9
Dip Scienze giuridiche	4.830	420	840	6.090	4.401	108	645	5.154	0,8
Dip Scienze umane	4.920	480	1.020	6.420	5.586	732	1.764	8.082	1,3
Fac Medicina e Chirurgia	23.340	2.820	2.640	28.800	15.300	1.715	2.277	19.292	0,7
Totale complessivo	63.930	5.580	9.540	79.050	56.547	4.954	11.656	73.157	0,9

Fonte dati: Sua-CdS/Database personale dell'Ateneo



Tab. 22 Docenti di riferimento a.a. 2023/2024

DIPARTIMENTO/FACOLTA'	Corso	Docenza necessaria	Docenza effettiva	di cui a contratto	di cui RTD A	di cui RTD B	% RTD	Cessazioni no RTD		
								a.a.23/24	a.a.24/25	a.a.25/26
Dipartimento Culture e Civiltà	L Beni Culturali	10	12			1	8%			
	Lettere	9	9		3		33%			
	Scienze della comunicazione	10	11		1	2	27%			
	LM Tradizione e interpretazione dei testi letterari	6	6			1	17%			
	Editoria e giornalismo	6	7		1	1	29%			
	Linguistics	6	6				0%			
	Scienze storiche	6	6				0%			1
	Storia delle arti	6	7			1	14%			
Dipartimento Culture e Civiltà Totale			64		5	6	17%			1
Dipartimento di Biotecnologie	L Biotecnologie	15	15			3	20%			1
	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	9	9			2	22%			
	LM Biotecnologie agro-alimentari	6	6				0%			
	Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	6	6				0%			
	Molecular and medical biotechnology	11	13		1		8%			
	L Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	4	4			1	25%			
Dipartimento di Biotecnologie Totale			53		1	6	13%			1
Dipartimento di Informatica	L Bioinformatica	9	10		2	1	30%			
	Informatica	16	18		4	3	39%			
	Matematica applicata	9	9			2	22%			1
	LM Artificial intelligence	6	6		1	1	33%			
	Ingegneria e scienze informatiche	6	7		1		14%			
	Medical bioinformatics	6	6				0%			
	Mathematics	6	6			1	17%	1		
	Data Science	6	7		2	1	43%			
Dipartimento di Informatica Totale			69		10	9	28%	1		1
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	L Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	9	12		4	1	42%			
	LM Computer Engineering for Robotics and Smart Industry	6	6		1		17%			

Segue tabella a pagina successiva



DIPARTIMENTO/FACOLTA'	Corso	Docenza necessaria	Docenza effettiva	di cui a contratto	di cui RTD A	di cui RTD B	% RTD	Cessazioni no RTD		
								a.a.23/24	a.a.24/25	a.a.25/26
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione Totale			18		5	1	33%			
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	L	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	9	12	2	1	25%			
		Lingue e letterature straniere	9	12		3	25%			
		Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	12	14	2	2	29%		1	
	LM	Languages, literatures and digital culture	6	9			0%			
		Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	6	12	2	1	25%			
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Totale			59		6	7	22%		1	
Dipartimento di Management	L	Economia aziendale e management	10	10		1	10%			
		Economia e innovazione aziendale	9	9		1	11%			
	LM	Management delle attività sportive innovative e sostenibili	4	5		1	20%			
		Governance e amministrazione d'impresa	7	7			0%			
		Management e strategia d'impresa	10	10	1		10%			
	Marketing e Comunicazione d'Impresa	10	10			0%			1	
Dipartimento di Management Totale			51		1	3	8%		1	
Dipartimento di Scienze Economiche	L	Economia e commercio	13	13	1	1	15%			
		Economia, Imprese e Mercati Internazionali	9	10		2	20%			
	LM	Banca e finanza	7	7			0%			1
		Economics and Data Analysis	6	6	1	1	33%			
		International Economics and Business	6	6	1		17%			
Dipartimento di Scienze Economiche Totale			42		3	4	17%			1
Dipartimento di Scienze Giuridiche	L	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	9	11	1	2	27%			
	LM	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	6	8		1	13%			
		Governance dell'emergenza	6	6		1	17%			
	LMCU	GIURISPRUDENZA	15	19	2	2	21%			
Dipartimento di Scienze Giuridiche Totale			44		3	6	20%			
Dipartimento di Scienze Umane	L	Scienze dell'Educazione	10	10		2	20%			
		Scienze psicologiche per la formazione	10	10	1	2	20%			
		Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	9	9		1	22%			
		Scienze del servizio sociale	5	5			0%			1

Segue tabella a pagina successiva



DIPARTIMENTO/FACOLTA'	Corso	Docenza necessaria	Docenza effettiva	di cui a contratto	di cui RTD A	di cui RTD B	% RTD	Cessazioni no RTD		
								a.a.23/24	a.a.24/25	a.a.25/26
	Filosofia	9	9	1	2	33%				
LM	Psicologia per la formazione	6	6		1	17%				
	Scienze filosofiche	6	6	1		17%				
	Scienze pedagogiche	6	6	1	1	33%			1	
	Scienze della formazione primaria	10	10	2	2	40%				
	Servizio sociale in ambiti complessi	4	4	1	1	25%				
Dipartimento di Scienze Umane Totale		75	2	6	12	24%	1	1		
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L Infermieristica	37	37	1	5	16%				
	Ostetricia	4	4	1	1	50%				
	Fisioterapia	12	12	1	3	33%				
	Logopedia	4	4		1	25%				
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	4	4			0%				
	Igiene dentale	8	8	1	1	25%				
	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	4	4		1	25%				
	Tecniche di laboratorio biomedico	4	4		1	25%				
	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	4	4		1	25%				
	Tecniche ortopediche	4	4	1		25%				
	Assistenza sanitaria	4	4		2	50%				
	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	4	4			0%				
	Scienze delle attività motorie e sportive	8	8		1	13%				
	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	9	9	2	2	44%				
	LM Scienze infermieristiche e ostetriche	9	9	1	2	33%		1	1	
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	3	3			0%				
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	3	3		1	33%				
	LMCU Farmacia	15	15	4	1	33%				
	Medicina e chirurgia	76	76	2	1	4%		1	3	

Segue tabella a pagina successiva



DIPARTIMENTO/ FACOLTA'	Corso	Docenza necessaria	Docenza effettiva	di cui a contratto	di cui RTD A	di cui RTD B	% RTD	Cessazioni no RTD		
								a.a.23/24	a.a.24/25	a.a.25/26
	Odontoiatria e protesi dentaria	18	18		3	3	33%			
LM	Biology for Translational Research and Precision Medicine	6	6		1	1	33%			
	Scienze motorie preventive ed adattate	4	4				0%			1
	Scienze dello sport e della prestazione fisica	5	5			3	60%			
Facoltà di Medicina e Chirurgia Totale			249		18	31	20%		2	5
ATENEEO			724	2	58	85	20%	1	5	10

(Fonte dati: SUA-CdS, database del personale dell'Ateneo)



Tab. 23 Indicatore ANVUR iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC19	iC19 N/E
ATENEIO	ATENEIO		2022	60,0	63,3
			2021	59,7	63,7
			2020	61,3	67,2
			2019	61,3	67,1
			2022	75,7	67,5
			2021	69,8	69,6
			2020	73,2	66,9
			2019	81,1	72,2
			2022	69,6	68,5
			2021	69,1	69,3
			2020	67,4	70,2
			2019	67,5	71,6
Dipartimento Culture e Civiltà	L	Beni Culturali	2022	48,4	54,5
			2021	48,4	55,8
			2020	39,2	57,2
			2019	40,8	58,9
			2022	70,6	63,0
			2021	66,5	55,5
			2020	60,5	53,5
			2019	53,7	46,7
			2022	48,2	52,2
			2021	54,1	58,7
			2020	47,2	59,2
			2019	54,1	63,4
Dipartimento Culture e Civiltà	LM	Scienze della comunicazione	2022	80,4	69,7
			2021	0,0	68,1
			2020	0,0	70,4
			2019	83,2	70,0
			2022	79,2	75,0
			2021	74,2	67,9
			2020	81,8	68,8
			2019	0,0	77,7
			2022	82,2	73,0
			2021	84,1	71,9
			2020	85,7	74,5
			2019	79,3	73,8

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC19	iC19 N/E
			2022	77,6	73,4
		Biotecnologie	2021	75,7	69,9
			2020	82,0	74,9
			2019	81,9	73,0
			2022	38,6	67,6
	L	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	2021	0,0	100,0
			2020	0,0	0,0
			2019	0,0	0,0
			2022	79,2	69,9
		Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	2021	72,7	69,2
			2020	79,4	74,4
			2019	77,6	72,1
Dipartimento di Biotecnologie			2022	93,8	75,6
		Biotecnologie agro-alimentari	2021	86,1	82,6
			2020	88,2	88,1
			2019	84,6	79,5
			2022	66,5	74,1
	LM	Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	2021	68,4	70,3
			2020	59,4	73,3
			2019	66,7	73,7
			2022	91,0	78,0
		Molecular and medical biotechnology	2021	81,2	77,4
			2020	76,7	79,7
			2019	73,1	77,1
			2022	86,0	64,7
		Bioinformatica	2021	76,9	63,7
			2020	79,2	64,3
			2019	81,6	67,6
			2022	68,0	64,7
	L	Informatica	2021	66,7	63,7
			2020	65,6	64,3
			2019	72,6	67,6
			2022	74,6	81,3
		Matematica applicata	2021	72,3	80,6
			2020	74,3	86,9
			2019	77,0	85,3
			2022	65,7	69,0
	LM	Artificial Intelligence	2021	0,0	68,0

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC19	iC19 N/E
			2020	0,0	72,1
			2019	0,0	74,1
			2022	43,6	45,7
		Data Science	2021	46,4	44,9
			2020	34,8	46,0
			2019	0,0	48,6
			2022	88,2	69,0
		Ingegneria e scienze informatiche LM-18	2021	87,5	68,0
			2020	89,8	72,1
			2019	90,7	74,1
			2022	0,0	0,0
Dipartimento di Informatica	LM	Ingegneria e scienze informatiche LM-32	2021	0,0	0,0
			2020	0,0	0,0
			2019	0,0	0,0
			2022	65,9	72,0
		Mathematics	2021	67,0	71,9
			2020	57,9	77,2
			2019	63,0	82,7
			2022	91,2	69,0
		Medical bioinformatics	2021	90,4	68,0
			2020	90,3	72,1
			2019	85,2	74,1
			2022	51,4	67,6
			2021	29,8	68,8
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	L	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	2020	0,0	74,9
			2019	0,0	75,8
			2022	74,8	76,6
			2021	75,4	74,2
	LM	Computer Engineering for Robotics and Smart Industry	2020	57,1	77,0
			2019	0,0	76,8
			2022	51,1	48,6
			2021	54,9	45,2
		Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	2020	56,9	54,4
			2019	52,7	51,4
			2022	66,7	57,0
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	L		2021	61,6	55,8
		Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	2020	55,8	60,2
			2019	58,3	58,1

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC19	iC19 N/E
			2022	67,6	57,0
	L	Lingue e letterature straniere	2021	65,7	55,8
			2020	59,7	60,2
			2019	53,1	58,1
			2022	65,4	70,5
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere		Languages, Literatures and Digital Culture	2021	59,3	66,7
			2020	65,7	65,9
			2019	66,9	74,4
	LM		2022	47,8	58,7
		Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	2021	40,6	48,2
			2020	35,5	55,8
			2019	39,6	58,2
			2022	85,5	63,3
		Economia aziendale e management	2021	85,4	63,5
			2020	90,4	67,4
			2019	81,3	65,3
	L		2022	81,9	63,3
		Economia e innovazione aziendale	2021	93,9	63,5
			2020	100,0	67,4
			2019	0,0	65,3
			2022	86,4	67,7
Dipartimento di Management		Governance e amministrazione d'impresa	2021	86,5	65,6
			2020	83,8	68,7
			2019	85,6	67,2
			2022	82,4	67,7
	LM	Management e strategia d'impresa	2021	75,7	65,6
			2020	70,1	68,7
			2019	66,7	67,2
			2022	82,6	67,7
		Marketing e Comunicazione d'Impresa	2021	72,7	65,6
			2020	78,8	68,7
			2019	73,5	67,2
			2022	76,4	65,8
Dipartimento di Scienze Economiche		Economia e commercio	2021	76,9	64,2
	L		2020	75,7	67,5
			2019	77,5	69,7
			2022	75,5	65,8
		Economia, Imprese e Mercati Internazionali	2021	54,1	64,2

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC19	iC19 N/E
			2020	81,5	67,5
			2019	0,0	69,7
			2022	85,4	65,6
		Banca e finanza	2021	78,0	67,6
			2020	84,1	80,7
			2019	76,8	77,9
			2022	77,8	72,5
Dipartimento di Scienze Economiche	LM	Economics and data analysis	2021	70,1	69,5
			2020	94,6	78,5
			2019	98,0	78,1
			2022	76,1	72,5
		International Economics and Business	2021	72,3	69,5
			2020	79,6	78,5
			2019	69,9	78,1
			2022	62,8	58,6
	L	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	2021	73,1	68,6
			2020	93,4	73,9
			2019	83,7	69,5
			2022	54,0	65,8
		Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	2021	45,0	50,8
			2020	0,0	71,2
			2019	0,0	67,6
Dipartimento di Scienze Giuridiche	LM		2022	78,9	77,2
		Governance dell'emergenza	2021	91,2	76,1
			2020	79,1	67,6
			2019	75,2	73,0
			2022	86,7	75,1
	LMCU	GIURISPRUDENZA	2021	82,9	77,6
			2020	89,1	77,7
			2019	86,6	79,9
			2022	63,1	68,6
		Filosofia	2021	62,6	71,2
			2020	66,7	73,2
			2019	69,6	74,3
			2022	59,9	51,3
Dipartimento di Scienze Umane	L	Scienze del servizio sociale	2021	52,1	50,8
			2020	54,3	54,1
			2019	52,5	57,3

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC19	iC19 N/E
			2022	42,0	53,5
		Scienze dell'Educazione	2021	49,7	56,5
			2020	49,7	62,4
			2019	67,6	67,5
			2022	67,7	70,4
	L	Scienze psicologiche per la formazione	2021	70,1	72,6
			2020	67,5	72,9
			2019	72,0	73,7
		Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	2022	100,0	62,0
			2021	0,0	63,6
			2020	0,0	71,1
			2019	0,0	70,8
			2022	60,6	70,6
		Psicologia per la formazione	2021	69,7	71,9
			2020	56,7	73,3
			2019	56,6	76,5
			2022	77,1	76,1
		Scienze filosofiche	2021	82,9	81,7
			2020	85,7	81,2
			2019	90,5	83,1
	LM		2022	46,0	63,3
		Scienze pedagogiche	2021	55,7	70,0
			2020	68,2	74,3
			2019	84,3	79,8
			2022	48,6	59,8
		Servizio sociale in ambiti complessi	2021	51,9	60,9
			2020	66,0	62,1
			2019	62,6	67,1
			2022	25,1	29,4
	LMCU	Scienze della formazione primaria	2021	27,2	28,1
			2020	31,6	30,2
			2019	27,5	30,4
			2022	33,6	33,3
		Assistenza sanitaria	2021	0,0	33,7
			2020	0,0	31,5
			2019	0,0	32,7
			2022	32,8	25,2
		Fisioterapia	2021	37,7	28,0

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC19	iC19 N/E
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Fisioterapia	2020	40,3	28,0
			2019	38,7	28,2
			2022	33,8	33,9
		Igiene dentale	2021	31,4	32,8
			2020	33,6	36,7
			2019	30,8	37,9
		2022	29,1	20,5	
		Infermieristica	2021	31,5	26,9
			2020	31,8	27,3
			2019	29,4	26,9
		2022	49,4	25,2	
		Logopedia	2021	47,6	28,0
			2020	50,3	28,0
			2019	49,4	28,2
		2022	43,3	20,5	
		Ostetricia	2021	44,5	26,9
			2020	36,5	27,3
			2019	41,9	26,9
		2022	65,0	71,4	
		Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	2021	0,0	68,0
			2020	0,0	80,6
			2019	0,0	81,9
		2022	30,0	25,2	
		Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2021	28,0	28,0
			2020	28,0	28,0
			2019	27,1	28,2
		2022	30,9	33,3	
		Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2021	32,7	33,7
2020	32,4		31,5		
2019	30,5		32,7		
2022	38,3	33,9			
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2021	43,1	32,8		
	2020	44,1	36,7		
	2019	46,0	37,9		
2022	50,4	33,9			
Tecniche di laboratorio biomedico	2021	55,5	32,8		
	2020	52,4	36,7		
	2019	44,6	37,9		

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC19	iC19 N/E	
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	2022	18,9	33,9	
			2021	15,6	32,8	
			2020	15,6	36,7	
			2019	18,6	37,9	
		Tecniche ortopediche	2022	42,1	33,9	
			2021	31,7	32,8	
			2020	47,1	36,7	
			2019	0,0	37,9	
		LM	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	2022	30,6	35,6
				2021	0,0	40,0
				2020	0,0	41,9
			Scienze dello sport e della prestazione fisica	2019	0,0	49,7
	2022			51,4	64,0	
	2021			55,5	57,8	
	LM	Scienze infermieristiche e ostetriche	2020	52,7	57,5	
			2019	52,3	51,1	
			2022	33,7	34,7	
		Scienze motorie preventive ed adattate	2021	32,3	37,0	
			2020	32,8	38,9	
			2019	34,6	40,8	
		Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	2022	54,7	48,5	
			2021	63,2	48,3	
			2020	70,0	58,6	
		Scienze delle attività motorie e sportive	2019	65,8	58,1	
2022			31,3	27,6		
2021			31,5	27,6		
LMCU	Medicina e chirurgia	2020	32,1	26,4		
		2019	31,0	25,1		
		2022	62,7	43,3		
	Odontoiatria e protesi dentaria	2021	69,3	48,3		
		2020	71,0	54,6		
		2019	74,2	56,2		
Odontoiatria e protesi dentaria	2022	93,1	77,9			
	2021	92,5	78,9			
	2020	87,7	79,7			
Odontoiatria e protesi dentaria	2019	87,8	81,5			
	2022	75,0	68,7			
	2021	77,5	68,4			
Odontoiatria e protesi dentaria	2020	78,2	73,4			
	2019	75,2	72,8			



Tab. 24 Indicatore ANVUR iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Dipartimento/Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC27	iC27 N/E	
ATENEO	ATENEO		2022	27,6	25,4	
			2021	28,4	26,3	
			2020	27,2	25,5	
			2019	27,3	25,3	
Dipartimento Culture e Civiltà	Beni Culturali		2022	61,5	38,5	
			2021	60,9	39,1	
			2020	62,2	38,8	
			2019	60,4	38,3	
	L Lettere			2022	29,3	32,1
				2021	29,4	33,6
				2020	28,5	32,0
				2019	23,3	32,4
	Scienze della comunicazione			2022	71,5	61,0
				2021	75,9	63,4
				2020	72,6	67,9
				2019	68,6	64,5
	Editoria e giornalismo			2022	20,6	35,6
				2021	28,0	42,0
				2020	31,2	41,2
				2019	50,0	41,9
Linguistics			2022	19,8	28,0	
			2021	17,8	31,7	
			2020	19,1	30,2	
			2019	12,4	32,2	
LM Scienze storiche			2022	2,5	20,1	
			2021	47,0	22,4	
			2020	83,0	22,5	
			2019	8,8	16,6	
Storia delle arti			2022	28,2	33,0	
			2021	26,2	35,4	
			2020	11,6	31,8	
			2019	76,0	38,6	
Tradizione e interpretazione dei testi letterari			2022	17,1	21,7	
			2021	16,0	22,7	
			2020	15,0	20,8	
			2019	15,5	22,5	
Dipartimento di Biotecnologie	L Biotecnologie		2022	15,9	23,8	
			2021	19,8	28,0	
			2020	17,7	32,6	
			2019	15,2	34,5	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC27	iC27 N/E
Dipartimento di Biotecnologie	L	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	2022	3,1	5,4
			2021	0,0	9,0
			2020	0,0	0,0
			2019	0,0	0,0
			2022	12,9	15,8
			2021	14,1	17,4
	LM	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	2020	14,1	18,7
			2019	14,8	18,4
			2022	9,7	8,2
			2021	10,3	7,5
			2020	10,0	6,7
			2019	9,9	5,8
	LM	Biotecnologie agro-alimentari	2022	6,9	12,0
			2021	8,7	12,7
			2020	8,0	11,9
			2019	5,0	11,1
			2022	29,3	15,6
			2021	33,2	15,6
Dipartimento di Informatica	L	Molecular and medical biotechnology	2020	27,8	14,6
			2019	19,6	11,8
			2022	29,3	41,2
			2021	30,1	41,7
			2020	27,8	40,5
			2019	15,5	41,0
	L	Bioinformatica	2022	63,1	41,2
			2021	59,0	41,7
			2020	51,0	40,5
			2019	44,1	41,0
			2022	18,0	20,3
			2021	17,1	20,3
	LM	Matematica applicata	2020	17,3	21,1
			2019	15,5	20,3
			2022	7,7	14,3
			2021	0,0	14,8
			2020	0,0	12,7
			2019	0,0	12,0
LM	Artificial Intelligence	2022	8,9	18,9	
		2021	7,6	14,7	
		2020	3,4	13,7	
		2019	0,0	11,0	
		2022	17,9	14,3	
		2021	17,6	14,8	
LM	Data Science	2020	12,5	12,7	
		2019	12,7	12,0	
		2022	0,0	0,0	
		2021	0,0	0,0	
		2022	0,0	0,0	
		2021	0,0	0,0	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC27	iC27 N/E
Dipartimento di Informatica	L	Mathematics	2020	0,0	0,0
			2019	0,0	0,0
			2022	6,7	8,4
			2021	8,1	8,0
			2020	8,5	8,5
			2019	7,0	8,1
			2022	6,9	14,3
			2021	7,9	14,8
			2020	9,2	12,7
			2019	11,1	12,0
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	L	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	2022	48,2	35,1
			2021	144,7	38,4
			2020	0,0	37,9
			2019	0,0	38,2
			2022	6,3	18,7
	LM	Computer Engineering for Robotics and Smart Industry	2021	4,3	17,1
			2020	4,3	17,0
			2019	0,0	16,8
			2022	55,7	24,2
			2021	60,1	26,5
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	L	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	2020	62,0	26,6
			2019	66,4	26,7
			2022	26,4	33,5
			2021	33,7	36,6
			2020	40,0	39,7
	L	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	2019	64,7	42,7
			2022	22,9	33,5
			2021	28,3	36,6
			2020	29,1	39,7
			2019	36,1	42,7
Dipartimento di Management	LM	Lingue e letterature straniere	2022	14,3	18,6
			2021	15,2	19,8
			2020	16,6	20,2
			2019	17,8	19,3
			2022	39,1	24,8
	L	Languages, Literatures and Digital Culture	2021	49,1	30,1
			2020	44,7	30,3
			2019	47,4	32,3
			2022	92,5	54,0
			2021	100,1	57,9
Dipartimento di Management	L	Economia aziendale e management	2020	97,4	56,7
			2019	82,4	56,1
			2022	52,0	54,0
		Economia e innovazione aziendale	2021	75,3	57,9
			2020	63,5	56,7
			2019	0,0	56,1

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC27	iC27 N/E
Dipartimento di Management		Governance e amministrazione d'impresa	2022	55,9	28,8
			2021	52,8	31,5
			2020	49,5	30,8
			2019	45,6	29,2
	LM	Management e strategia d'impresa	2022	50,8	28,8
			2021	58,5	31,5
			2020	57,0	30,8
			2019	42,6	29,2
		Marketing e Comunicazione d'Impresa	2022	59,2	28,8
			2021	70,8	31,5
			2020	68,2	30,8
			2019	48,8	29,2
Dipartimento di Scienze Economiche	L	Economia e commercio	2022	66,5	39,8
			2021	70,1	43,1
			2020	59,4	42,1
			2019	66,1	45,9
		Economia, Imprese e Mercati Internazionali	2022	29,3	39,8
			2021	33,2	43,1
			2020	76,7	42,1
			2019	0,0	45,9
		Banca e finanza	2022	36,5	24,8
			2021	37,9	27,7
			2020	34,6	28,1
			2019	33,2	27,7
LM	Economics and data analysis	2022	15,4	18,7	
		2021	13,4	19,4	
		2020	13,3	17,9	
		2019	12,7	18,5	
	International Economics and Business	2022	20,2	18,7	
		2021	19,1	19,4	
		2020	23,9	17,9	
		2019	26,9	18,5	
Dipartimento di Scienze Giuridiche	L	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	2022	71,4	38,8
			2021	80,6	41,8
			2020	65,6	39,4
			2019	51,8	41,1
	LM	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	2022	5,2	12,7
			2021	8,0	11,3
			2020	0,0	9,2
			2019	0,0	6,4
		Governance dell'emergenza	2022	13,0	13,4
			2021	14,9	12,3
			2020	14,9	16,0
			2019	13,3	15,8
LMCU	GIURISPRUDENZA	2022	45,7	40,1	
		2021	45,5	40,2	
		2020	48,5	41,3	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC27	iC27 N/E	
Dipartimento di Scienze Giuridiche	LMCU	GIURISPRUDENZA	2019	49,1	42,2	
			2022	37,8	40,8	
			Filosofia	2021	31,0	42,1
				2020	28,9	38,8
				2019	21,5	36,0
				2022	17,6	27,4
			Scienze del servizio sociale	2021	18,1	28,0
				2020	17,6	30,7
				2019	17,2	29,5
				2022	55,5	53,8
			L Scienze dell'Educazione	2021	55,4	61,4
				2020	58,7	66,2
				2019	89,0	68,4
				2022	91,5	59,4
			Scienze psicologiche per la formazione	2021	83,2	59,2
				2020	78,7	58,0
				2019	67,5	56,5
				2022	96,1	58,1
			Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	2021	0,0	57,4
				2020	0,0	59,0
2019	0,0	60,3				
2022	37,2	29,4				
Dipartimento di Scienze Umane		Psicologia per la formazione	2021	46,9	30,9	
			2020	54,2	32,2	
			2019	41,6	31,9	
			2022	16,4	19,6	
		Scienze filosofiche	2021	17,6	20,3	
			2020	19,7	18,5	
			2019	19,2	18,4	
			2022	33,3	42,2	
		LM Scienze pedagogiche	2021	33,7	51,3	
			2020	32,8	58,5	
			2019	43,0	56,3	
			2022	41,1	30,6	
		Servizio sociale in ambiti complessi	2021	40,8	33,1	
			2020	35,5	36,4	
			2019	25,0	31,8	
			2022	20,3	26,6	
		LMCU Scienze della formazione primaria	2021	19,8	25,8	
			2020	18,5	24,8	
			2019	17,9	24,8	
			2022	6,0	6,4	
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Assistenza sanitaria	2021	0,0	7,5	
			2020	0,0	7,2	
			2019	0,0	6,3	
		Fisioterapia	2022	7,9	8,0	
			2021	7,6	8,3	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC27	iC27 N/E
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Fisioterapia	2020	7,7	7,5
			2019	7,2	7,0
			2022	5,4	6,4
		Igiene dentale	2021	5,3	6,1
			2020	5,3	5,7
			2019	5,5	5,7
		2022	28,5	25,0	
		Infermieristica	2021	27,0	23,1
			2020	25,1	20,5
			2019	24,2	20,0
		2022	9,1	8,0	
		Logopedia	2021	8,9	8,3
			2020	8,9	7,5
			2019	7,8	7,0
		2022	6,4	25,0	
		Ostetricia	2021	5,6	23,1
			2020	5,6	20,5
			2019	5,5	20,0
		2022	29,5	12,5	
		Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	2021	0,0	12,5
			2020	0,0	13,7
			2019	0,0	14,6
		2022	6,3	8,0	
		Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2021	5,9	8,3
			2020	6,0	7,5
			2019	5,1	7,0
		2022	6,2	6,4	
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2021	6,6	7,5		
	2020	6,5	7,2		
	2019	6,1	6,3		
2022	3,8	6,4			
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2021	3,6	6,1		
	2020	4,0	5,7		
	2019	3,8	5,7		
2022	10,5	6,4			
Tecniche di laboratorio biomedico	2021	9,0	6,1		
	2020	7,2	5,7		
	2019	6,8	5,7		
2022	8,4	6,4			
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	2021	7,5	6,1		
	2020	6,6	5,7		
	2019	6,4	5,7		
2022	3,9	6,4			
Tecniche ortopediche	2021	3,2	6,1		
	2020	3,2	5,7		
	2019	0,0	5,7		
2022	5,5	13,6			
LM		Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	2022	5,5	13,6

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento /Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC27	iC27 N/E
Facoltà di Medicina e Chirurgia	LM	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	2021	0,0	17,5
			2020	0,0	15,1
			2019	0,0	12,3
			2022	18,0	19,9
		Scienze dello sport e della prestazione fisica	2021	16,3	19,6
			2020	11,5	16,3
			2019	11,5	16,3
			2022	9,0	11,0
		Scienze infermieristiche e ostetriche	2021	13,2	14,8
			2020	13,6	13,2
			2019	12,1	12,0
			2022	15,2	28,8
	Scienze motorie preventive ed adattate	2021	17,5	33,9	
		2020	14,5	28,4	
		2019	14,2	24,5	
		2022	7,7	12,6	
	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	2021	7,8	12,8	
		2020	7,7	11,7	
		2019	9,0	9,7	
		2022	45,6	49,2	
	L	Scienze delle attività motorie e sportive	2021	47,2	53,4
			2020	52,9	52,0
			2019	63,4	51,7
	LMCU	Medicina e chirurgia	2021	36,0	29,5
2020			28,8	29,1	
2019			29,2	30,2	
LMCU	Odontoiatria e protesi dentaria	2021	7,6	7,2	
		2020	7,5	6,7	
		2019	7,7	6,3	



Tab. 25 Indicatore ANVUR iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC28	iC28N/E
ATENEEO		ATENEEO	2022	27,1	21,2
			2021	28,3	23,0
			2020	27,0	21,8
			2019	24,6	21,0
Dipartimento Culture e Civiltà		Beni Culturali	2022	101,6	31,5
			2021	107,0	38,2
			2020	108,9	35,1
			2019	53,3	33,3
	L	Lettere	2022	60,0	31,9
			2021	67,9	41,4
			2020	77,4	39,5
			2019	27,3	40,9
		Scienze della comunicazione	2022	88,1	57,3
			2021	101,7	59,2
			2020	79,6	63,3
			2019	58,1	58,2
		Editoria e giornalismo	2022	13,4	20,2
			2021	18,4	30,5
			2020	25,5	34,9
			2019	29,8	24,1
		Linguistics	2022	10,6	14,6
			2021	6,1	18,4
			2020	11,1	16,2
2019			7,1	16,9	
LM	Scienze storiche	2022	0,0	10,6	
		2021	0,0	12,6	
		2020	2,0	12,4	
		2019	5,4	9,8	
	Storia delle arti	2022	21,8	18,5	
		2021	21,0	18,5	
		2020	23,9	22,9	
		2019	0,0	32,7	
	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	2022	9,7	12,7	
		2021	11,2	14,4	
		2020	9,6	13,6	
		2019	7,9	14,1	
Dipartimento di Biotecnologie	L	Biotecnologie	2022	18,9	28,6
			2021	32,6	33,0
			2020	29,3	37,8
			2019	21,9	49,5
		Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	2022	3,1	4,6
			2021	0,0	9,0
			2020	0,0	0,0
			2019	0,0	0,0

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC28	iC28N/E
			2022	11,7	15,3
		Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	2021	15,4	19,4
			2020	15,7	21,2
			2019	18,1	18,3
			2022	6,5	5,5
		Biotechnologie agro-alimentari	2021	8,4	5,7
			2020	10,5	5,4
			2019	7,8	3,7
			2022	4,3	6,3
	LM	Biotechnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	2021	5,3	7,2
			2020	7,8	7,1
			2019	5,0	6,7
			2022	13,5	10,1
		Molecular and medical biotechnology	2021	19,4	10,6
			2020	19,8	11,8
			2019	11,5	8,0
			2022	46,8	40,4
		Bioinformatica	2021	52,5	41,4
			2020	59,2	37,7
			2019	17,1	34,9
			2022	79,0	40,4
	L	Informatica	2021	76,5	41,4
			2020	58,8	37,7
			2019	34,3	34,9
			2022	24,9	21,7
		Matematica applicata	2021	21,5	20,1
			2020	22,6	23,2
			2019	15,0	23,0
			2022	7,7	7,2
Dipartimento di Informatica		Artificial Intelligence	2021	0,0	7,9
			2020	0,0	7,0
			2019	0,0	7,1
			2022	4,1	12,6
		Data Science	2021	10,0	12,8
			2020	3,7	11,8
	LM		2019	0,0	11,3
			2022	5,7	7,2
		Ingegneria e scienze informatiche LM-18	2021	8,1	7,9
			2020	7,3	7,0
			2019	8,5	7,1
			2022	0,0	0,0
		Ingegneria e scienze informatiche LM-32	2021	0,0	0,0
			2020	0,0	0,0
			2019	0,0	0,0

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC28	iC28N/E	
Dipartimento di Informatica	LM	Mathematics	2022	3,0	3,8	
			2021	3,7	3,5	
			2020	4,5	4,2	
			2019	3,4	3,7	
			2022	4,7	7,2	
			Medical bioinformatics	2021	3,9	7,9
				2020	5,3	7,0
				2019	6,7	7,1
				2022	76,9	36,2
				2021	144,7	39,3
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	L	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	2020	0,0	35,9	
			2019	0,0	39,9	
			2022	4,4	11,7	
			2021	2,5	11,2	
	LM	Computer Engineering for Robotics and Smart Industry	2020	3,6	12,5	
			2019	0,0	10,7	
			2022	41,6	21,9	
			2021	48,4	23,3	
			2020	50,2	24,8	
			2019	52,6	24,5	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	L	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	2022	19,3	31,3	
			2021	23,6	32,5	
			2020	24,4	36,6	
			2019	52,1	34,6	
		Lingue e letterature straniere	2022	23,5	31,3	
			2021	26,0	32,5	
			2020	24,7	36,6	
			2019	39,8	34,6	
			2022	14,8	9,9	
			2021	14,0	12,1	
	LM	Languages, Literatures and Digital Culture	2020	16,8	13,1	
			2019	19,7	12,0	
			2022	18,8	13,2	
			2021	33,8	19,3	
2020			35,7	24,8		
2019			37,8	19,7		
Dipartimento di Management	L	Economia aziendale e management	2022	83,7	52,8	
			2021	84,6	56,0	
			2020	87,7	55,8	
			2019	57,0	54,7	
			2022	84,6	52,8	
		Economia e innovazione aziendale	2021	99,1	56,0	
			2020	63,5	55,8	
			2019	0,0	54,7	
			2022	43,4	19,3	
			2021	47,4	22,6	
LM	Governance e amministrazione d'impresa	2020	38,7	24,6		
		2019	38,4	23,1		

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC28	iC28N/E
Dipartimento di Management	LM	Management e strategia d'impresa	2022	39,8	19,3
			2021	41,7	22,6
			2020	57,8	24,6
			2019	44,7	23,1
			2022	64,2	19,3
	Marketing e Comunicazione d'Impresa	2021	74,6	22,6	
		2020	110,4	24,6	
		2019	68,3	23,1	
		2022	63,7	38,8	
		2021	65,2	38,9	
Dipartimento di Scienze Economiche	L	Economia e commercio	2020	63,4	39,6
			2019	114,4	49,5
			2022	51,4	38,8
			2021	47,8	38,9
			2020	76,7	39,6
	Economia, Imprese e Mercati Internazionali	2019	0,0	49,5	
		2022	25,4	16,2	
		2021	30,4	18,2	
		2020	27,2	22,2	
		2019	24,9	21,8	
Dipartimento di Scienze Umane	LM	Banca e finanza	2022	13,3	14,6
			2021	16,2	15,6
			2020	14,0	15,8
			2019	15,1	14,9
			2022	19,0	14,6
	International Economics and Business	2021	11,7	15,6	
		2020	16,0	15,8	
		2019	18,7	14,9	
		2022	70,0	39,2	
		2021	88,9	41,3	
Dipartimento di Scienze Giuridiche	L	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	2020	107,1	42,1
			2019	42,1	31,2
			2022	10,3	19,6
			2021	8,0	9,8
			2020	0,0	12,8
	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	2019	0,0	6,4	
		2022	9,2	10,7	
		2021	8,6	10,5	
		2020	11,7	14,9	
		2019	13,3	17,3	
LMCU	GIURISPRUDENZA	2022	50,0	43,9	
		2021	52,5	45,6	
		2020	57,2	35,7	
		2019	35,5	35,5	
		2022	47,6	40,6	
Dipartimento di Scienze Umane	L	Filosofia	2021	37,3	48,4
			2020	38,8	43,3
			2019	15,8	33,1
			2022	47,6	40,6

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC28	iC28N/E
Dipartimento di Scienze Umane	L	Scienze del servizio sociale	2022	19,3	23,0
			2021	18,0	24,0
			2020	16,9	26,8
			2019	18,6	25,1
			2022	112,9	52,7
		Scienze dell'Educazione	2021	114,5	59,5
			2020	102,7	62,5
			2019	78,4	64,7
			2022	96,7	51,5
			2021	96,3	51,8
		Scienze psicologiche per la formazione	2020	87,0	52,4
			2019	76,0	48,6
			2022	96,1	52,0
			2021	0,0	67,1
			2020	0,0	69,8
Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	2019	0,0	67,0		
	2022	22,6	16,1		
	2021	25,2	16,6		
	2020	41,9	19,2		
	2019	35,9	17,8		
Dipartimento di Scienze Umane	LM	Psicologia per la formazione	2022	7,5	8,8
			2021	8,2	9,8
			2020	8,5	9,3
			2019	10,8	9,1
			2022	18,9	25,8
		Scienze filosofiche	2021	19,4	29,2
			2020	18,5	41,4
			2019	15,4	32,2
			2022	17,5	17,1
			2021	24,7	18,5
		Servizio sociale in ambiti complessi	2020	25,8	22,5
			2019	21,9	18,8
			2022	19,6	22,8
			2021	19,6	21,4
			2020	19,6	22,7
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	LMCU Scienze della formazione primaria	2019	19,6	20,9
			2022	6,0	5,0
			2021	0,0	8,3
			2020	0,0	6,5
			2019	0,0	5,7
		Assistenza sanitaria	2022	7,1	7,3
			2021	6,6	8,9
			2020	6,8	7,1
			2019	6,8	6,7
			2022	5,5	6,6
		Fisioterapia	2021	5,4	6,5
			2020	4,9	5,4
			2019	5,5	5,4
			2022	5,5	5,4
			2021	5,4	6,5
Igiene dentale	2020	4,9	5,4		
	2019	5,5	5,4		
	2022	5,5	5,4		

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC28	iC28NE
Facoltà di Medicina e Chirurgia	L	Infermieristica	2022	40,6	27,6
			2021	39,3	27,7
			2020	34,4	20,7
			2019	30,6	20,2
		Logopedia	2022	7,9	7,3
			2021	7,7	8,9
			2020	8,7	7,1
			2019	7,9	6,7
		Ostetricia	2022	7,2	27,6
			2021	5,9	27,7
			2020	7,0	20,7
			2019	7,0	20,2
	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	2022	29,5	15,0	
		2021	0,0	12,9	
		2020	0,0	16,1	
		2019	0,0	17,1	
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	2022	5,6	7,3	
		2021	5,6	8,9	
		2020	6,4	7,1	
		2019	5,0	6,7	
	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2022	5,8	5,0	
		2021	6,3	8,3	
		2020	6,0	6,5	
		2019	5,7	5,7	
	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	2022	4,6	6,6	
		2021	4,6	6,5	
		2020	4,9	5,4	
2019		4,3	5,4		
Tecniche di laboratorio biomedico	2022	10,5	6,6		
	2021	10,2	6,5		
	2020	7,8	5,4		
	2019	8,6	5,4		
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	2022	8,2	6,6		
	2021	8,4	6,5		
	2020	5,0	5,4		
	2019	4,9	5,4		
Tecniche ortopediche	2022	5,1	6,6		
	2021	4,7	6,5		
	2020	3,2	5,4		
	2019	0,0	5,4		
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	2022	5,5	12,4		
	2021	0,0	19,9		
	2020	0,0	19,1		
	2019	0,0	13,5		
LM	Scienze dello sport e della prestazione fisica	2022	19,0	17,0	
		2021	19,4	18,2	
		2020	16,4	18,3	
		2019	14,1	17,3	

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento/ Facoltà	tipo corso	Nome Corso	Anno accademico	iC28	iC28N/E
Facoltà di Medicina e Chirurgia		Scienze infermieristiche e ostetriche	2022	7,5	9,1
			2021	7,5	10,3
			2020	8,8	9,4
			2019	8,7	8,8
	LM	Scienze motorie preventive ed adattate	2022	10,5	20,5
			2021	11,8	24,6
			2020	11,1	23,5
			2019	9,9	20,4
		Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	2022	6,5	11,9
			2021	6,2	11,4
			2020	7,6	12,6
			2019	8,3	9,2
	L	Scienze delle attività motorie e sportive	2022	58,5	48,0
			2021	50,3	53,3
			2020	49,1	53,1
			2019	74,4	52,8
	LMCU	Medicina e chirurgia	2022	35,7	22,5
			2021	32,2	24,2
			2020	28,6	24,8
			2019	25,5	24,4
	Odontoiatria e protesi dentaria	2022	6,5	7,3	
		2021	6,5	8,6	
		2020	6,5	7,6	
			2019	6,5	5,9



Tab. 26 CdS critici in entrambi gli indicatori ANVUR iC27 Rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Dipartimento	Tipo Corso	Corso	Anno	iC27	iC27 N/E	iC28	iC28 N/E
Dipartimento Culture e Civiltà	L	Beni Culturali	2022	61,5	38,5	101,6	31,5
			2021	60,9	39,1	107,0	38,2
			2020	62,2	38,8	108,9	35,1
		Scienze della comunicazione	2022	71,5	61,0	88,1	57,3
			2021	75,9	63,4	101,7	59,2
			2020	72,6	67,9	79,6	63,3
Dipartimento di Informatica	L	Informatica	2022	63,1	41,2	79,0	40,4
			2021	59,0	41,7	76,5	41,4
			2020	51,0	40,5	58,8	37,7
Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione	LM	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	2022	48,2	35,1	76,9	36,2
			2021	144,7	38,4	144,7	39,3
Dipartimento di Management	L	Economia aziendale e management	2022	92,5	54,0	83,7	52,8
			2021	100,1	57,9	84,6	56,0
			2020	97,4	56,7	87,7	55,8
	Economia e innovazione aziendale	2022	52,0	54,0	84,6	52,8	
		2021	75,3	57,9	99,1	56,0	
		2020	63,5	56,7	63,5	55,8	
Marketing e Comunicazione d'Impresa	LM	2022	59,2	28,8	64,2	19,3	
		2021	70,8	31,5	74,6	22,6	
		2020	68,2	30,8	110,4	24,6	
Dipartimento di Scienze Economiche	L	Economia e commercio	2022	66,5	39,8	63,7	38,8
			2021	70,1	43,1	65,2	38,9
			2020	59,4	42,1	63,4	39,6
Dipartimento di Scienze Giuridiche	L	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	2022	71,4	38,8	70,0	39,2
			2021	80,6	41,8	88,9	41,3
			2020	65,6	39,4	107,1	42,1
Dipartimento di Scienze Umane	L	Scienze dell'Educazione	2022	55,5	53,8	112,9	52,7
			2021	55,4	61,4	114,5	59,5
			2020	58,7	66,2	102,7	62,5
		Scienze psicologiche per la formazione	2022	91,5	59,4	96,7	51,5
			2021	83,2	59,2	96,3	51,8
			2020	78,7	58,0	87,0	52,4
Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	2022	96,1	58,1	96,1	52,0		


Appendice 7 al Capitolo 3: Esiti audizioni ai CdS e ai Dipartimenti
Tab. 27 Analisi SWOT L-33 Economia e Commercio

data: 24/02/2022*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Consultazioni con le parti interessate. • Disponibilità di aziende accreditate e conseguente facilità nella scelta di stage. • Buona soddisfazione complessiva da parte degli studenti. • Rapporti tra studenti rappresentanti e studenti e rapporti tra docenti e studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Internazionalizzazione (insegnamenti in lingua inglese). • Difficoltà nell'individuare un punto di equilibrio tra qualità degli studenti in ingresso e soglia di ammissione nel test TOLC_E. • Basso numero di CFU acquisiti al 1° anno. • Tutorato per le matricole con formazione pregressa non adeguata. • Mancanza di un'analisi complessiva sull'efficacia degli stage.

*Tabella già presente nella Relazione dello scorso anno.

Tab. 28 Analisi SWOT L-5 Filosofia

data: 24/02/2022*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Buoni livelli di occupabilità dei laureati. • Alto tasso di prosecuzione degli studi verso la magistrale. • Significativo miglioramento nel processo di compilazione delle schede degli insegnamenti. • Presa in carico delle criticità dei questionari studenti da parte del Gruppo AQ. • Buon coinvolgimento degli studenti nel gruppo AQ. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione generica del profilo professionale descritto nella SUA-CdS. Mancanza della descrizione delle competenze e funzioni dei singoli profili professionali. • Limitato coinvolgimento delle parti interessate nella individuazione dei fabbisogni e nella definizione dei contenuti formativi nell'ultimo riordino dell'offerta formativa del CdS. • Criticità negli indicatori sulla regolarità delle carriere e sugli abbandoni. • Azioni di miglioramento del Gruppo AQ talvolta difficilmente misurabili. • Mancanza, nelle schede di taluni insegnamenti, di una indicazione dettagliata sui criteri di valutazione e di graduazione del voto.

*Tabella già presente nella Relazione dello scorso anno.



Tab. 29 Analisi SWOT *Dipartimento di Scienze Umane*
 data: 20/04/2022*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Circolarità delle comunicazioni all'interno del Dip. • Attenzione alle eccellenze, ma supporto anche alle realtà di Dip. con criticità. • Abilità nel riuscire a far convivere, coordinare e far emergere le diverse specificità delle diverse aree che sono presenti nel Dip. • Forte incremento di finanziamenti per la ricerca sia a livello di bandi europei, sia di attività per conto terzi. • Ottimi risultati e riconoscimenti nel campo della ricerca sia a livello nazionale che internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata definizione di una strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute sul contesto sociale. • Necessità di definizione dei criteri per la programmazione del personale.

*Tabella già presente nella Relazione dello scorso anno.

Tab. 30 Analisi SWOT *LM-39 Linguistics*
 data: 20/04/2022*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento della componente studentesca nelle decisioni in merito all'AQ e ascolto degli studenti in merito alle problematiche: i suggerimenti degli studenti vengono accolti. • Per gli studenti il basso rapporto studenti/docenti • Ampliamento numero di P.I. con cui effettuata interlocuzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di abbandoni • Approfondire il rapporto con le imprese (facendo un'analisi più accurata sui n. di studenti che si interfacciano con esse) e ampliare il confronto con le realtà nazionali e internazionali • Far sì che il CdS sia inserito meglio nell'offerta formativa del Dip. • Necessità di differenziare meglio le caratteristiche e gli sbocchi professionali dei laureati in Linguistics rispetto agli altri laureati di area linguistica.

*Tabella già presente nella Relazione dello scorso anno.



Tab. 31 *Analisi SWOT L/SNT2 Tecnica della riabilitazione psichiatrica*
data: 20/04/2022*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di tutorato molto organizzato per aiutare studenti ad orientarli, per supportarli durante il percorso e per informarli in merito ai tirocini. • Confronto attivo tra gli studenti dei vari anni sulle problematiche del CdS per farle emergere e risolverle. • Confronto fra studenti e docenti in più momenti dell'anno per raccogliere eventuali esigenze anche di tipo organizzativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità di modifica del piano didattico per inserire effettivamente (e non solo con attività di seminari) le tematiche emergenti e rilevanti anche grazie ad una consultazione delle P.I. più strutturata e allargata. • Andamento degli abbandoni. • Necessità di lavorare ad un'espansione del CdS sul triveneto anche grazie ad una strategia di orientamento e diffusione delle informazioni che lo riguardano sulle regioni limitrofe. • Necessità di far apprezzare maggiormente questa figura di laureato e le sue potenzialità anche nel contesto Regione Veneto e partner della regione e della provincia.

*Tabella già presente nella Relazione dello scorso anno.

Tab. 32 *Analisi SWOT Dipartimento di Scienze chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili*
data: 07/07/2022*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Settori di Eccellenza nella Ricerca. • Definizione di dettagliati criteri di ripartizione del FUR. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di evidenze documentali relative alla definizione da parte del Dipartimento di una Strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione). • Limitato monitoraggio delle attività di terza missione. • Mancata formalizzazione di criteri per la distribuzione interna delle risorse di personale. • Criticità nella capacità di attrazione di finanziamenti dall'esterno (conto terzi e progetti di ricerca). • Carenza di unità di Personale tecnico-amministrativo dedicate ai processi di AQ.

*Tabella già presente nella Relazione dello scorso anno.



Tab. 33 Analisi SWOT L-11 Lingue e Letterature Straniere
 data: 07/07/2022*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Consultazioni con P.I.: recenti e continuative, inoltre vi è uno sforzo nel cercare di ampliarle e di coinvolgere gli ex-studenti. • Tutorato sui saperi minimi. • Numero studenti iscritti si è stabilizzato e si è ridotto il fenomeno degli abbandoni o dei trasferimenti. • Cura nella compilazione dei sillabi (resta da migliorare l'inserimento della bibliografia in Leganto). 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iscritti inferiore ai posti disponibili, anche a causa di altri corsi affini e competitivi. • Calo della percentuale di studenti che passano al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU nel 1° anno legato alla complessità di alcuni esami di lingua. • Necessità di rivedere quanto scritto nella SUA per riscrivere le finalità, dare più organicità alla presentazione del CdS e per valorizzarlo anche per ridisegnare, nel panorama di altri CdS molto simili, la specificità e il profilo del laureato di questo CdS. • Necessità di documentare dati di monitoraggio sulle azioni messe in atto per valutare l'impatto e l'utilizzo da parte degli studenti dell'offerta di diverse forme di tutorato.

*Tabella già presente nella Relazione dello scorso anno.

Tab. 34 Analisi SWOT L/SNT2 Infermieristica
 data: 07/07/2022*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Efficace coordinamento delle 5 sedi. • La Commissione didattica, composta da Coordinatori della didattica professionalizzante, Docenti del Sistema Sanitario Nazionale e Docenti Universitari che, su delega del Collegio docenti, ha potere decisionale sulla gestione di problematiche anche di carattere molto concreto riguardanti gli studenti e la gestione del CdS. • Confronto costante con la componente studentesca. • Rapporto solido con le PI, è in essere una relazione istituzionale e continuativa nel tempo. • Elevate percentuali di occupati a un anno dal titolo. • Valori alti, per tutte le sedi, nella percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti rispetto al CdS. • Tutorato attivo ed efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Criticità nel conseguimento dei 40 CFU al primo anno del CdS. • Ritardo nella carriera che si risente anche nei dati sulle lauree in corso (tutti i poli sono sotto la media d'area geografica tranne il polo di Bolzano). • Scarso utilizzo del programma Erasmus (anche se si può leggere dai documenti che il CdS ha iniziative a riguardo).

*Tabella già presente nella Relazione dello scorso anno.



Tab. 35 Analisi SWOT L-31 Informatica
data: 07/07/2022*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto costante e buon coinvolgimento della componente studentesca. • Lavoro del CdS nel gestire i docenti che hanno segnalazioni critiche negli insegnamenti e di sensibilizzazione verso la compilazione dei questionari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elevato numero di immatricolati con conseguenti problemi di sostenibilità. • Incontri con PI non frequenti e continuativi. • Necessità di migliorare l'organizzazione delle figure del tutor. • Ritardo nel comunicare i voti d'esame del primo appello: questi vengono comunicati troppo a ridosso dell'esame del secondo appello. • Calo nella soddisfazione dei laureati (da tenere monitorato).

*Tabella già presente nella Relazione dello scorso anno.

Tab. 36 Analisi SWOT LM-56 International economics and business
data: 07/07/2022*

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori SMA, sia del Gruppo A relativi alla didattica che del Gruppo B relativi all'internazionalizzazione e gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica del Gruppo E, sono sempre molto positivi soprattutto se rapportati alle medie di ambito territoriale e nazionali. • Attrattività molto alta di iscritti provenienti da paesi extraeuropei. • Produzione di documentazione ampia e molto aggiornata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calo dell'attrattività da parte degli studenti dell'Ateneo di Verona. • Necessità di migliorare la promozione del CdS per attirare gli studenti dei paesi europei. • Necessità di una maggior attenzione nella compilazione della SUA: riportare con maggiore attenzione le specificità del CdS.

*Tabella già presente nella Relazione dello scorso anno.



Tab. 37 Analisi SWOT **Dipartimento di Scienze Economiche**
 data: 23/11/2022

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Risultati della VQR 2015-2019 • Partecipazione alla competizione per Dipartimenti di Eccellenza • Ottima gestione del Dipartimento in ambito Assicurazione Qualità • Definizione di un Piano degli obiettivi molto chiaro e ben suffragato da dati • Chiara strategia di ripartizione dei fondi per la ricerca e la terza missione, con incentivi premiali • Esistenza di progetti di valorizzazione della didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Previsione di problemi di coordinamento tra i due Dipartimenti dell'area economica a seguito della soppressione della Facoltà di Economia e Management • Alta percentuale di docenti inattivi • Mancata pubblicizzazione del POD e dei verbali del Dipartimento/commissioni sul sito web di Ateneo

Tab. 38 Analisi SWOT **L-1 Beni Culturali**
 data: 23/11/2022

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Alta capacità di attrazione di studenti, anche da fuori regione • Buon feedback degli studenti: quasi totale assenza di criticità nei questionari di valutazione della didattica, alta soddisfazione per il percorso di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Problema di spazi e di numero docenti in rapporto al numero consistente di iscritti • Problema nel conseguimento dei 40 CFU al primo anno • Eterogeneità degli studenti soprattutto per fascia d'età

Tab. 39 Analisi SWOT **LM-89 Storia delle Arti**
 data: 23/11/2022

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Restyling del CdS (offerta formativa riconoscibile, impianto didattico attento alle prospettive di lavoro, doppio curriculum) da poter porsi in modo innovativo nell'area del nord Italia • Sistemati malfunzionamenti in abbreviazione di carriera • 1 accordo con l'Università di Dresda e un possibile nuovo accordo per una doppia laurea in area francofona. • Ottimi indicatori sugli sbocchi occupazionali • Brevissimi i tempi in cui i laureati del CdS trovano lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Criticità nella compilazione dei documenti • Poco curata la presentazione del secondo curriculum nella SUA-CdS • SMA del CdS sui dati del 2/10/2021 illeggibile perché Trento e Verona non condividono i dati in maniera puntuale e per alcuni indicatori le ultime rilevazioni risalgono al 2017 • Qualche problema sulla carriera degli studenti e ritardo nell'acquisizione della laurea



Tab. 40 Analisi SWOT **LM-77 Marketing e Comunicazione d'Impresa**
data: 23/11/2022

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> Alta capacità di attrazione di studenti, anche di altri Atenei Buoni livelli di occupabilità dei laureati Buoni indicatori sulla regolarità delle carriere Miglioramento nel processo di compilazione delle schede degli insegnamenti Presenza in carico della criticità relativa al rapporto studenti/docenti (introduzione dell'accesso programmato) 	<ul style="list-style-type: none"> Processo di coinvolgimento delle parti interessate nella individuazione dei fabbisogni e nella definizione dei contenuti formativi Necessità di revisione di alcuni Quadri RAD della SUA-CdS Criticità negli indicatori relativi alla internazionalizzazione e al rapporto studenti/docenti Declinazione delle azioni di miglioramento in termini talvolta difficilmente misurabili

Tab. 41 Analisi SWOT **LM-40 Mathematics**
data: 19/01/2023

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> Buon livello di internazionalizzazione (attrattività e lauree doppio titolo) Buona attrattività di studenti da altri atenei Buona gestione dell'AQ Coinvolgimento degli studenti nell'analisi dei questionari tramite condivisione dei dati di dettaglio Confronto diretto con gli studenti del CdS 	<ul style="list-style-type: none"> Completamento delle azioni di miglioramento indicate nel RRC Mancanza di formazione nel campo delle soft skills Mancanza di aule studio e spazi per gli studenti Snellimento e miglioramento di alcuni quadri della SUA-CdS

Tab. 42 Analisi SWOT **L/SNT3 Igiene Dentale (Verona e Rovereto)**
data: 19/01/2023

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> Buone performance della componente studentesca in merito al percorso di studio e alla regolarità delle carriere; Solida struttura professionalizzante 	<ul style="list-style-type: none"> Le PI segnalano di potenziare la preparazione degli studenti per operare anche negli studi privati, considerato che è il loro maggior sbocco lavorativo Per ampliare e selezionare le sedi di tirocinio presso le strutture private sono in costruzione criteri di accreditamento stringenti, ma ancora in fase iniziale; Criticità persistenti nei questionari di valutazione della didattica, poca condivisione dei risultati analitici con la componente studentesca e il gruppo AQ; Poco interesse della componente studentesca verso gli insegnamenti interdisciplinari e affini



Tab. 43 Analisi SWOT LM-67 Scienze Motorie Preventive e Adattate
data: 19/01/2023

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> Definizione del profilo culturale e professionale coerente con le esigenze del mercato del lavoro Spazi e strutture rispondenti alle esigenze del percorso formativo Buone percentuali di inserimento lavorativo dei laureati Carriera degli studenti (il raggiungimento degli obiettivi e il conseguimento dei cfu) procede in genere secondo le attese. Buon livello di internazionalizzazione in uscita 	<ul style="list-style-type: none"> Non si individuano punti di debolezza particolarmente rilevanti. Si segnalano alcuni punti di attenzione che necessitano di un intervento da parte del CdS: Recente e significativa flessione dei dati relativi alla soddisfazione da parte degli studenti Carenza dell'internazionalizzazione in ingresso Alcuni item dei questionari di valutazione compilati dagli studenti (ic18 e ic25) hanno un andamento altalenante

Tab. 44 Analisi SWOT Dipartimento di Biotecnologie
data: 23/03/2023

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> Nominato, per il secondo quinquennio consecutivo, Dipartimento di eccellenza; Ottima produzione scientifica e posizionamento nella VQR 2015-2019; Eterogeneità dei SSD presenti nel Dipartimento; Buona connessione con il tessuto produttivo e con le aziende del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Limitato numero di docenti/ricercatori capaci di attrarre fondi di ricerca europei; Necessità di maggior supporto amministrativo nello scouting e nella stesura dei progetti di ricerca; Modesta internazionalizzazione rispetto ad altre realtà equidimensionali; Necessità di reclutare figure con competenze di trasferimento tecnologico.

Tab. 45 Analisi SWOT L-24 Scienze Psicologiche per la formazione
data: 20/04/2023

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo superiore di quasi 20 punti percentuali rispetto all'area o al nazionale (IC06; IC06Bis) Coinvolgimento delle parti sociali nella commissione AQ Buona attrattività nazionale Buona frequenza delle riunioni del gruppo AQ Puntuale compilazione delle pagine degli insegnamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Generale sproporzione tra studenti iscritti e numero di docenti Ridotta percentuale di docenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti Da valutare i circa 10 punti percentuali al di sotto della media d'area e nazionale dell'indicatore IC18 sull'intenzione di riscrivere allo stesso CdS Si consiglia di articolare ulteriormente nella scheda SUA-CdS il profilo professionale a cui prepara il CdS



Capitolo 4 La qualità dei Corsi di Dottorato

4.1 Introduzione

Il modello AVA 3 definisce per la prima volta i requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca, ricomprendendo pertanto anche il terzo livello di formazione nell'ambito del sistema di AQ degli Atenei. Da sottolineare, inoltre, che tali requisiti rispondono al dettato del DM 226/2021 che regola le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato.

Le Linee Guida ANVUR per la redazione della Relazione Annuale 2023 dei NdV invitano a esaminare *“i documenti disponibili nell'ottica di identificare e segnalare singoli Dottorati o gruppi di Dottorati che presentino criticità importanti rispetto al Requisito D.PHD, anche sulla base dell'analisi degli indicatori quantitativi”*.

Il requisito D.PHD previsto nel modello AVA 3, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3).

Per analizzare questi aspetti, il Nucleo ha preso in considerazione, secondo le indicazioni ANVUR:

- la Relazione sull'Attività di monitoraggio dei Corsi di Dottorato 2022-23, del PdQ;
- la Relazione della Scuola di Dottorato, anno 2022;
- i risultati relativi agli indicatori DM 1154/2021 e AVA 3 ANVUR;
- i dati relativi alle domande di immatricolazione pervenute e alle immatricolazioni dei/delle dottorandi/e;
- i dati sulle borse e i finanziamenti di Ateneo;
- i risultati dell'indagine sulle opinioni dei/delle dottorandi/e dell'a.a. 2022/23;
- i dati sull'indagine 2022 Almalaurea “Condizione occupazionale dei dottori di ricerca ad 1 anno dal titolo” e “Profilo dei dottori di ricerca”.

Il capitolo viene, quindi, sviluppato anche in considerazione dei punti di attenzione di AVA3 previsti per i Corsi di Dottorato di Ricerca. Infatti, come esito della buona progettazione dei CdD se ne è analizzata l'attrattività (D.PHD.1); invece per quanto riguarda la pianificazione e l'organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei/delle dottorandi/e (D.PHD.2) è stata analizzata la mobilità e la produzione scientifica di questi/e ultimi/e, in quanto output di una buona pianificazione; infine per il monitoraggio e il miglioramento delle attività (D.PHD.3) sono state esaminate le azioni di monitoraggio e gli interventi dei CdD e della Scuola di Dottorato.

Ciascuno dei dati che il NdV analizzerà nei seguenti paragrafi, sono riportati in appendice al presente capitolo, opportunamente raggruppati in tabelle (via via richiamate nel testo).

4.2 L'offerta formativa dell'Ateneo e l'andamento delle immatricolazioni (D.PHD.1)

4.2.1 Descrizione dell'offerta formativa

Per l'anno 2022 (38° ciclo) l'offerta formativa dei Corsi di Dottorato è composta da 16 corsi di seguito rappresentati in ordine di macroarea di appartenenza:



Macroarea	Denominazione corso	Dipartimento proponente corso
Scienze della Vita e della Salute	Infiammazione, Immunità e Cancro	Medicina
	Medicina Biomolecolare	Medicina
	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	Medicina
	Scienze Applicate della vita e della salute ²¹	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Scienze Naturali e Ingegneristiche	Scienze Cardiovascolari	Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili
	Biotecnologie	Biotecnologie
	Informatica	Informatica
	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	Diagnostica e Sanità Pubblica
Scienze Umanistiche	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche e Scienze del Movimento	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
	Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche, Storiche	Culture e Civiltà
	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	Culture e Civiltà
	Lingue e Letterature straniere	Lingue e Letterature Straniere
	Linguistica (interAteneo con UNIBZ)	Lingue e Letterature Straniere
Scienze Giuridiche ed Economiche	Scienze Umane	Scienze Umane
	Economia e Finanza	Scienze Economiche
	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	Scienze Giuridiche

Ad essi si aggiungono 2 corsi interAteneo con sede amministrativa esterna:

- Corso di dottorato in Matematica con l'Università di Trento,
- Corso di dottorato in Accounting and Management con l'Università di Udine.

L'offerta di corsi di dottorato del 38° ciclo rispecchia quella del ciclo precedente; inoltre, si sottolinea che non sono presenti dottorati industriali (ex. art.10 DM 226/2021) né dottorati di interesse nazionale (ex art.11 DM 226/2021).

Tutti i CdD attivi sono riuniti all'interno della Scuola di Dottorato dell'Università di Verona. La Scuola ha la funzione di organizzare e gestire le attività di servizio e supporto ai 16 Corsi di Dottorato e inoltre promuove e coordina l'offerta didattica trasversale con particolare attenzione allo sviluppo dell'interdisciplinarietà. Sono infatti offerti a tutte le dottorande e i dottorandi corsi di perfezionamento linguistico, informatico e di metodologia della ricerca, nonché un'articolata offerta di corsi su argomenti di interesse comune ed academic skills.

La Scuola di Dottorato incentiva le interazioni con Atenei ed Enti di ricerca italiani ed esteri; parallelamente, si adopera per instaurare legami con il territorio e il relativo sistema produttivo, anche incoraggiando la collaborazione con imprese ed Enti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca e sviluppo, mediante l'attivazione di dottorati intersettoriali/industriali, percorsi in apprendistato di alta formazione e ricerca e finanziamento di borse di studio.

4.2.2 Attrattività dei CdD

Il NdV ritiene utile avviare l'analisi dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo di Verona a partire dalla dimensione relativa alla loro attrattività, che viene qui osservata in termini di: i) numerosità delle candidature pervenute in rapporto ai posti disponibili, ii) numerosità delle borse a disposizione, con un focus su quelle messe a disposizione da enti esterni (come da indicatore previsto da ANVUR nel modello AVA3), iii) percentuale di iscritti/e provenienti da altro Ateneo (come da indicatore ANVUR).

²¹ Il corso in Scienze Applicate della Vita e della Salute afferirà al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica a partire dal 39° ciclo, a.a. 2023/2024.



A differenza dei dati a disposizione sui CdS, per i CdD il NdV non ha a disposizione dati di benchmarking, ovvero dati degli altri Atenei; pertanto, nell'analisi si rileveranno situazioni di possibile criticità derivanti da trend negativi dei dati e degli indicatori negli ultimi tre anni a disposizione.

Considerando quindi le **numerosità delle candidature ai CdD dell'Ateneo di Verona**, confrontando gli ultimi 3 cicli dei CdD (36°, 37° e 38°), si riscontra come il numero delle candidature pervenute sia in costante aumento (1.583 nel 36° ciclo, 1.614 nel 37° ciclo e 2.239 nel 38° ciclo); si può ipotizzare che questa maggiore attrattività si debba anche a maggiori canali di finanziamento che negli ultimi anni sono intervenuti; si pensi, in particolare, al Bando PON nel 37° ciclo e al Bando Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR²² (DD.MM. 351 e 352 del 9 aprile 2022) nel 38° ciclo (Tab. 1).

Analizzando poi il dato sulle numerosità delle candidature nei vari CdD si evidenziano i seguenti trend:

- in calo i seguenti CdD: Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo (nel 36° ciclo 181 candidature, 160 nel 37° e 90 nel 38°); Letterature Straniere, Lingue e Linguistica (nel 36° ciclo 150, 97 nel 37° e 95 nel 38°) accompagnato anche da un riguardevole calo del n. di borse a disposizione; Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche (nel 36° ciclo 210, 159 nel 37° e 150 nel 38°) e Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali (nel 36° ciclo 160, 118 nel 37° e 82 nel 38°).
- in notevole crescita i seguenti CdD: Biotecnologie (nel 36° ciclo 93 candidature, 187 nel 37° e 378 nel 38°); Economia e Finanza (nel 37° ciclo 81 candidature e 191 nel 38°); Informatica (nel 36° ciclo 80, 108 nel 37° e 212 nel 38°) e Nanoscienze e Tecnologie Avanzate (nel 36° ciclo 44, 93 nel 37° e 182 nel 38°).

All'aumento delle candidature pervenute ha fatto seguito anche un aumento costante dei/delle dottorandi/e immatricolati/e (134 nel 36° ciclo, 171 nel 37° ciclo e 190 nel 38° ciclo), conseguentemente anche all'aumento del totale del numero di borse a disposizione (110 nel 36° ciclo, 149 nel 37° ciclo e 161 nel 38° ciclo) (Tab. 2). Nella Tab. 3 è possibile anche avere una vista sul dettaglio di tipo di borse finanziate negli ultimi 3 cicli di dottorato.

Considerando ora l'indicatore di AVA3 "**Percentuale di borse finanziate da Enti esterni**"²³ (Tab. 4) si rileva che il dato totale per l'a.a. 2022/23 è pari al 42,5% in netto aumento rispetto agli anni precedenti pari a 21,4% nel 2021/22 e al 20,3% nel 2020/21. Inoltre si sottolinea che la quasi totalità dei CdD non presenta percentuali superiori al 50%, salvo un caso (si tratta del CdD in Biotecnologie con un valore pari al 70%).

Il NdV rileva che i dati analizzati non permettono di evidenziare dei veri e propri trend negativi a riguardo, quindi, sarà opportuno in futuro tenere monitorato l'andamento delle percentuali.

²² Per il 38° ciclo sono 19 le borse di dottorato finanziate dal bando PNRR sui seguenti progetti di ricerca:

- n. 7 borse di Dottorato di Ricerca nell'ambito dei Centri Nazionali "Terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" e "Biodiversità" finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU, PNRR, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4.
- n. 2 borse di Dottorato di Ricerca di cui n. 2 nell'ambito dell'Ecosistema dell'Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST) finanziate dall'Unione europea – NextGenerationEU", PNRR, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5.
- n. 1 borsa di Dottorato di Ricerca nell'ambito del progetto "Strengthening the MIRRI Italian Research Infrastructure for Sustainable Bioscience and Bioeconomy", area ESFRI "Health and Food", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 3.1.
- n. 9 borse di Dottorato di Ricerca di cui n. 8 nell'ambito del Partenariato Esteso "HEAL ITALIA", ambito di intervento 6, "Innovative diagnostics and therapies in precision medicine" e n. 1 nell'ambito del Partenariato Esteso 12, "A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease" ambito di intervento - Neuroscienze e neurofarmacologia, finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU, PNRR, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5.

²³ Il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi: dal 32° al 34° ciclo.



Trend positivi invece si possono osservare per i seguenti CdD: Scienze Archeologiche, Storico Artistiche e Storiche (0% di borse finanziate da Enti esterni nell'a.a. 20/21, 16,7% nell'a.a. 21/22 e 25% nell'a.a. 22/23), Biotecnologie (41,7% negli aa.aa. 20/21 e 21/22, 70% nell'a.a. 22/23), Informatica (23,1% nell'a.a. 20/21, 30% nell'a.a. 21/22 e 56% nell'a.a. 22/23), Infiammazione, Immunità e Cancro (0% nell'a.a. 20/21, 12,5% nell'a.a. 21/22 e 28,6% nell'a.a. 22/23), Medicina Biomolecolare (12,5% nell'a.a. 20/21, 14,3% nell'a.a. 21/22 e 22,2% nell'a.a. 22/23), Scienze applicate della vita e della salute (0% nell'a.a. 20/21, 14,3% nell'a.a. 21/22 e 22,2% nell'a.a. 22/23) e Scienze Umane (0% nell'a.a. 20/21, 14,3% nell'a.a. 21/22 e 50% nell'a.a. 22/23).

Considerando ora la capacità dell'Ateneo di attrarre studenti esterni, rilevabile quindi dall'indicatore di AVA3 **"Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo"**²⁴, (Tab. 5) si riscontra nel complesso un risultato di Ateneo in aumento nell'ultimo anno accademico. Infatti, per l'a.a. 20/21 era del 54,9%, nell'a.a. 21/22 era al 52,3%, ma nell'a.a. 22/23 si è attestata al 62,7%.

Scendendo più nello specifico e andando quindi ad analizzare questo dato nei diversi CdD, il NdV constata:

- un trend negativo per il CdD in Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo (75% nel 20/21, 50% nel 21/22 e 40% nel 22/23);
- un trend positivo per i seguenti CdD: Nanoscienze e Tecnologie Avanzate (57,1% nel 20/21, 70% nel 21/22 e 75% nel 22/23), Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali (40% nel 20/21, 44,4% nel 21/22 e 61,5% nel 22/23), Scienze Applicate della Vita e della Salute (37,5% nel 20/21, 44,4% nel 21/22 e 50% nel 22/23) e Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali (62,5% nel 20/21, 62,5% nel 21/22 e 75% nel 22/23).

In questo gruppo merita una menzione particolare il CdD in Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche che registra dati davvero notevoli in questo indicatore (83,3% nel 20/21, 87,5% nel 21/22 e 100% nel 22/23) infatti, nell'ultimo anno accademico degli 8 iscritti/e al primo anno di corso, tutti/e hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo).

4.2.3 Mobilità nei Corsi di Dottorato (D.PHD.2)

Nell'esprimere il proprio giudizio riguardo l'aspetto della mobilità dei/delle dottorandi/e nei CdD, il NdV ha esaminato l'indicatore di AVA3 **"Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero"**²⁵ (Tab. 6). Il NdV ha analizzato le percentuali degli ultimi 4 anni, dal 2019 al 2022, e a livello di Ateneo esse si sono così susseguite: 39% nel 2019, 41,7% nel 2020, 43,9% nel 2021 e 31% nel 2022. Tali percentuali potrebbero essere giudicate non del tutto positivamente ad un primo sguardo, ma non bisogna trascurare il fatto che tutti/e i/le dottori/dottoresse di ricerca presi/e in esame, nell'arco della loro formazione di terzo livello, hanno sperimentato le ristrettezze causate dalla pandemia da Covid. Il NdV auspica che nei prossimi anni si potrà assistere ad un aumento di questa percentuale.

Andando comunque a esaminare nel dettaglio i dati, il NdV rileva che:

- alcuni CdD presentano un trend negativo nel corso degli ultimi anni:
 - è il caso del CdD in Scienze biomediche cliniche e sperimentali, con valori percentuali bassi costanti negli anni, infatti, nel 2019 registrava il 25% di dottori/dottoresse di ricerca con almeno tre mesi di esperienza nella ricerca all'estero, nel 2020 il 14,3%, nel 2021 il 12,5% e nel 2022 l'11,1%;

²⁴ L'indicatore prende in esame gli ultimi 3 anni accademici (20/21, 21/22 e 22/23).

²⁵ Il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi.



- il CdD in Informatica nel 2019 presentava una percentuale relativamente alta di dottori/dottoresse di ricerca con almeno tre mesi di esperienza nella ricerca all'estero, ma nel tempo ha visto una decrescita costante (nel 2019 il 60% di, nel 2020 il 50%, nel 2021 il 23,1% e nel 2022 il 18,8%).
- CdD che presenta un trend positivo nel corso degli ultimi anni:
 - il CdD in Scienze cardiovascolari ha avuto un incremento registrando nel 2020 il 20% di dottori/dottoresse di ricerca con almeno tre mesi di esperienza nella ricerca all'estero, il 33,3% nel 2021 e il 57,1% nel 2022.
- CdD con percentuali sempre oltre il 50% negli anni:
 - CdD in Filologia, letteratura e scienze dello spettacolo che nel 2020 contava l'85,7% di dottori/dottoresse di ricerca con almeno tre mesi di esperienza nella ricerca all'estero, nel 2021 il 100% e nel 2022 il 75%.
 - CdD in Scienze giuridiche europee ed internazionali che nel 2020 contava il 100% di dottori/dottoresse di ricerca con almeno tre mesi di esperienza nella ricerca all'estero, nel 2021 l'87,5% e nel 2022 il 66,7%.

Il NdV, inoltre, sottolinea come attualmente l'Ateneo non è ancora in grado di rilevare i dati relativi all'Indicatore AVA3 riguardante la "Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)". Tuttavia, grazie al Questionario somministrato ai/alle Dottorandi/e, sono emerse ulteriori informazioni che hanno permesso di ottenere alcune indicazioni a riguardo.

Da tale fonte, i/le dottorandi/e che hanno svolto attività di ricerca fuori sede in Italia durante il precedente anno accademico sono stati/e il 17,4%, di questi/e il 39,5% lo ha fatto per 5 o più mesi. Il 44,2% ha svolto questa attività in strutture universitarie, mentre il 55,8% in strutture non universitarie quali istituti, enti, società, aziende. I/le dottorandi/e invece che hanno svolto attività di ricerca fuori sede all'estero durante il precedente anno accademico sono il 25,1%, di cui, il 51,6% lo ha fatto per 5 mesi o più. Il 77,4% ha svolto questa attività in strutture universitarie, mentre il 22,6% in Strutture non universitarie quali istituti, enti, società, aziende.

Il NdV, infine, evidenzia, come nota positiva, che i/le dottorandi/e che hanno svolto un'esperienza fuori sede ritengono che essa abbia contribuito molto alla loro attività di ricerca (media 8,44); restano da conoscere per il futuro, poiché non emergono dai dati mostrati in questo Questionario, i motivi per i quali un/una dottorando/a non scelga di svolgere un'esperienza di ricerca fuori sede, così da poter avere un quadro completo in merito alle scelte riguardanti la mobilità.

4.3 Produzione scientifica dei Dottori di Ricerca (D.PHD.2)

Riguardo la produzione scientifica dei/delle Dottori/Dottoresse di Ricerca, il NdV, per effettuare le sue osservazioni ha analizzato i dati riportati dall'indicatore di AVA3 "**Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi**"²⁶ (Tab. 7).

A livello di Ateneo, l'indicatore è pari a 11,07 con 3.420 prodotti della ricerca generati negli ultimi tre cicli conclusi a fronte di 309 dottori/dottoresse di ricerca.

La variabilità attorno a questo valore medio appare consistente, si passa, infatti, da CdD (Economia e Management, sostituito poi dal CdD in Economia e Finanza; Arti e Archeologia, sostituito poi dal CdD in Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche; Filologia, Letteratura

²⁶ Il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi: dal 32° al 34° ciclo.



e Scienze dello Spettacolo; Letterature Straniere, Lingue e Linguistica, sostituito poi dai CdD in Lingue e Letterature Straniere e in Linguistica) – che fanno registrare livelli di produttività decisamente contenuti (nell'ordine di elencazione dei CdD sopra richiamati: l'indicatore qui utilizzato assume i seguenti valori 2,77; 3,50; 4,00; e 4,38)

A CdD (Scienze Cardiovascolari, sostituito poi dal CdD in Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari; Infiammazione Immunità e Cancro; Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali; Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, sostituito poi dal CdD in Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento) che presentano livelli produttivi di tutto rilievo (seguendo, al solito, l'ordine di elencazione, l'indicatore di interesse assume i seguenti valori: 14,40; 19,50, 22,95; 23,40; 14,85):

Al fine di completare questa parte delle sue analisi, il NdV ha preso in considerazione anche gli esiti dell'Indagine Dottorandi/e dalla quale è emerso il 19% dei/delle dottorandi/e non ha lavorato a prodotti scientifici nel corso del precedente anno accademico, mentre dei/delle restanti dottorandi/e (circa l'80,9%) il 37,2% ha terminato la propria attività di ricerca e il 43,7% dichiara che la propria attività di ricerca è ancora in corso di svolgimento.

Dall'indagine in parola, traspare inoltre che la stragrande maggioranza (85,0%) dei/delle dottorandi/e ha pubblicato saggi su riviste; i due quinti (43,5%) di essi/e ha prodotto contributi apparsi in atti di convegno e un po' più di un sesto (15,0%) ha dato vita a scritti inseriti all'interno di volumi.

Altro dato interessante che emerge è che il 72,9% dei/delle dottorandi/e ha partecipato come relatore, o ha visto accettato un proprio poster, in congressi, convegni, summer school, workshop, seminari durante il precedente anno accademico.

4.4 Azioni di monitoraggio e interventi nei CdD (D.PHD.3)

Nel corso del 2022-2023 il PdQ, in accordo con la Scuola di Dottorato, e con l'importante contributo dell'UO Dottorati, ha promosso un'attività di monitoraggio che ha riguardato una prima fase di somministrazione di un questionario ai/delle dottorandi/e e una fase di autovalutazione da parte dei singoli Corsi di Dottorato e della Scuola di Dottorato, in ottemperanza a quanto previsto nel Regolamento dei Corsi e della Scuola di Dottorato di Ateneo e del Modello AQ di Ateneo.

4.4.1 Rilevazione dell'opinione dei/delle Dottorandi/e

L'ANVUR ha approvato, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 64 del 21 marzo 2023, un Questionario per la rilevazione delle opinioni dei/delle Dottorandi/e del I e del II anno e un Questionario per la rilevazione delle opinioni dei/delle Dottorandi/e e Dottori/Dottoresse del III anno da somministrare prima dell'esame finale per il rilascio del titolo. Considerato che al momento dell'approvazione del questionario ANVUR, l'Ateneo aveva già attivato il proprio sistema di rilevazione, l'Ateneo ha scelto di adeguare per il prossimo anno il testo del questionario interno alle esigenze espresse da ANVUR.

Il testo del questionario dell'Ateneo è stato, infatti, definito dal PdQ e dalla Scuola di Dottorato tra settembre e ottobre 2022, scegliendo di rilevare i seguenti ambiti: attività formative del Corso di Dottorato (Sezione 1) e della Scuola di Dottorato (Sezione 2), tutor (Sezione 3), attività di ricerca (Sezione 4), risorse disponibili (Sezione 5) e miglioramento del Corso di Dottorato (Sezione 6).

Il Questionario è stato somministrato tra novembre 2022 e febbraio 2023 ai/delle dottorandi/e iscritti/e al 1° anno (37° ciclo), al 2° anno (36° ciclo) e al 3° anno (35° ciclo), tramite Limesurvey. Il grado di adesione alla rilevazione si è attestato complessivamente al 74%.



Il Questionario si articola in 6 Sezioni. Le domande prevedono prevalentemente risposte chiuse e a scala numerica. Nella scala numerica, la scelta del valore più basso (1) indica un giudizio del tutto negativo mentre il valore più alto (10) indica un giudizio del tutto positivo. I valori intermedi indicano un giudizio negativo (1-5) o positivo (6-10). Le domande a risposta aperta esplorano le motivazioni dei giudizi nel range da 1 a 5 e raccolgono suggerimenti su ulteriori aspetti da valutare. La compilazione del questionario è stata resa disponibile anche in lingua inglese.

I risultati dell'indagine sono stati elaborati in forma aggregata. Per quanto concerne l'analisi, sono state calcolate le frequenze e le percentuali di risposta per ogni domanda. Per le domande a scala numerica sono state calcolate, inoltre, la media, la varianza e la deviazione standard. I valori medi di risposta sono impiegati con finalità di tipo orientativo e non sostituiscono l'ispezione delle percentuali di frequenza delle singole risposte.

Dall'analisi delle risposte dei/delle dottorandi/e l'aspetto valutato in maniera più critica, che al NdV pare corretto far emergere, riguarda la Programmazione delle attività formative del CdD.

I/le dottorandi/e hanno dato in media valutazioni più basse alle risposte riguardanti: i) le informazioni (date, orari, etc.) rese disponibili sul web in tempo utile (media 5,47); ii) l'adeguatezza degli argomenti trattati al percorso formativo (media 5,95); iii) l'utilità delle attività svolte per la formazione alla ricerca (media 6,18).

Complessivamente, la pianificazione dell'attività formativa del Corso di Dottorato è valutata dai/dalle dottorandi/e con una media pari a 5,95, e l'attività formativa pianificata dalla Scuola di Dottorato è valutata con una media pari a 6,43. Infine, in merito alla misura con la quale l'attività formativa svolta dalla Scuola di Dottorato favorisce lo sviluppo di nuove prospettive per l'attività di ricerca del/della dottorando/a (spunti, idee, nuove strade...), la media di risposta è pari a 5,91.

Il NdV invita i CdD a considerare anche un altro parere non del tutto soddisfacente da parte dei/delle dottorandi/e, riguardante l'adeguatezza di spazi di studio e lavoro (aula studio, ufficio...), per i quali i/le dottorandi/e attribuiscono una media del 6,72.

Infine, è opportuno sottolineare anche gli aspetti per i quali i/le dottorandi/e hanno espresso maggior gradimento: i) la mobilità, cioè le esperienze svolte dai/dalle dottorandi/e fuori sede, che loro ritengono abbia contribuito molto alla loro attività di ricerca (media 8,44). ii) i Tutor (valutati complessivamente con una media di 7,79), apprezzati soprattutto per l'accessibilità, la reperibilità e la disponibilità (media 8,16); iii) le attività di tutorato e di didattica integrativa svolte, ritenute dai/dalle dottorandi/e utili e coerenti con il proprio percorso formativo con una media di 8,03. Si consideri a tal riguardo che solo il 43,7% dei/delle dottorandi/e ha dichiarato di esser stato coinvolto in attività di tutorato e di didattica integrativa.

4.4.2 Autovalutazione da parte del CdD e della Scuola di Dottorato

Ciascun CdD, partendo dai risultati sull'opinione espressa dai/dalle propri/e dottorandi/e in merito alle attività formative erogate dal Corso e dalla Scuola, sul Tutor, sulle attività di ricerca e sulle risorse disponibili, ha effettuato un'attenta autovalutazione delle iniziative promosse, proponendo ove possibili, iniziative atte al miglioramento.

Le Relazioni dei Corsi di Dottorato (CdD) sono state redatte tra marzo e aprile 2023. Il PdQ ha impostato un format di Relazione basato essenzialmente sui punti di attenzione dei requisiti di qualità previsti nel modello AVA 3 per i Corsi di Dottorato. Tali punti di attenzione sono stati declinati in domande più pratiche poste a ciascun Corso di Dottorato, dando anche alcune indicazioni redazionali e di fonti informative e documentali utili per l'analisi. Il PdQ ha poi esaminato tutte le relazioni riportando alcune considerazioni di sintesi nella sua "Relazione sull'attività di monitoraggio dei Corsi di Dottorato, 2022-23".



Tali relazioni hanno offerto utili spunti di riflessione anche alla Scuola di Dottorato: infatti il NdV ha rilevato, dalla Relazione prodotta dalla Scuola, che quest'ultima ha presente le criticità esistenti e prevede anche future azioni di miglioramento. La relazione ha previsto una sezione apposita di autovalutazione e una sulle azioni di miglioramento. Invece, nelle altre sezioni della relazione sono state trattate le seguenti tematiche: i) una premessa, nella quale la Scuola ha presentato la propria struttura; ii) le attività di formazione interdisciplinare organizzate; iii) la dotazione e l'utilizzo delle risorse finanziarie e infrastrutturali.

4.5 Profilo e Condizione occupazionale dei/delle Dottori/Dottoresse di Ricerca

Il NdV ha analizzato le indagini Almalaurea riguardanti il Profilo Dottori e la Condizione occupazionale dei Dottori.

In merito ai dati emersi dall'indagine Profilo Dottori 2022 il NdV riporta che il 52,7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso dottorato nello stesso Ateneo, leggermente in calo rispetto al 2020 (56,4%).

Per una buona parte dei/delle Dottori/Dottoresse la prospettiva futura è quella di intraprendere la carriera accademica in Italia (29,5%) o all'estero (14,3%) come risulta anche per le indagini degli anni passati. Ma essi/esse ritengono ancora in larga maggioranza che, nel proprio settore disciplinare, abbiano maggiori opportunità di affermarsi all'estero (71,4%), rispetto che in Italia (5,4%), così come negli anni passati.

Il Nucleo ha, inoltre, analizzato i dati relativi alla condizione occupazionale dei/delle dottori/dottoresse di ricerca comparando i valori fatti registrare nell'anno 2022 dall'Ateneo scaligero con quelli dei 2 anni precedenti e con quelli registrati, sempre nell'anno 2022, a livello nazionale.

In primo luogo, occorre rilevare che per il 2022 il tasso di rispondenti sul totale complessivo dei/delle dottori/dottoresse di ricerca dall'Ateneo veronese concretamente contattabili è soddisfacente – attestandosi a oltre l'85% – e risulta superiore al dato nazionale. La composizione del campione vede una leggera prevalenza di maschi che risulta lievemente superiore al dato nazionale, mentre l'età media al raggiungimento del titolo vede i/le dottori/dottoresse veronesi in media concludere il loro percorso ad un'età lievemente inferiore rispetto a quella dei colleghi nel resto del Paese (Tab. 8).

Al termine del percorso di studi una quota limitata, pari a circa un quinto dei/delle dottori/dottoresse di ricerca dell'Ateneo, prosegue la propria carriera aggiungendo altre esperienze formative sia di tipo teorico o comunque d'aula (master, scuole di specializzazione, altri dottorati di ricerca) sia di tipo operativo sul campo (tirocinio/praticantato, stage, collaborazione volontaria). Il dato è sostanzialmente in linea con quello nazionale. Da notare che coloro che scelgono di svolgere ulteriori attività di formazione sul campo hanno a Verona e nel contesto italiano la decisa prevalenza rispetto a chi sceglie ulteriori percorsi formativi teorici caratterizzati anche dalla frequenza alle lezioni (Tab. 9).

Tuttavia, a un anno dalla conclusione del percorso, circa nove su dieci dottori/dottoresse di ricerca sono occupati/e (88,6%). Il dato è in crescita rispetto al 2021 e al 2020 (anni caratterizzati da una minore capacità di assorbimento di figure professionali come esito delle restrizioni sociali causate dalla pandemia) e registra un notevole successo da parte dei/delle dottori/dottoresse di ricerca in discipline di ambito scientifico matematico, che, in taluni casi, raggiungono il 100% degli/delle occupati/e e superano comunque il 90%. Percentuali lievemente inferiori sono registrate dall'ambito economico, giuridico e sociale, mentre molto inferiori sono quelle registrate dall'ambito umanistico (Tab. 10). Il livello di occupazione registrato per Verona vede una discreta prevalenza (sei punti



percentuali in più) delle femmine rispetto ai maschi. Tuttavia, il fenomeno non si replica a livello italiano, che vede le percentuali dei due generi maggiormente in equilibrio.

Il confronto con il panorama nazionale fa registrare per l'Ateneo veronese una lieve sottorappresentazione degli/delle occupati/e. In particolare, a livello nazionale risulta decisamente maggiore la percentuale di coloro che si sono addottorati/e nell'ambito delle scienze umane e che dichiarano di essere occupati/e.

Inoltre, tra gli/le occupati/e, circa un terzo dichiara di avere proseguito nell'attività professionale svolta prima di intraprendere il percorso del dottorato. È possibile che tra questi/e siano presenti in buona parte coloro che hanno intrapreso un dottorato finanziato da organizzazioni esterne all'università²⁷. Circa un decimo degli/delle intervistati/e ha invece lasciato l'attività professionale precedente e i due terzi hanno iniziato a lavorare dopo il conseguimento del dottorato (Tab. 11). Il confronto con il livello nazionale conferma sostanzialmente quanto detto per Verona, e, anche ad un'analisi del campione veronese disaggregata per ambito scientifico, si riscontrano più o meno le stesse proporzioni già descritte per il dato aggregato. Fa eccezione a Verona l'ambito delle scienze economico giuridiche e sociali che registra percentuali più alte per coloro che proseguono nel lavoro che già svolgevano prima dell'accesso al dottorato (Tab. 11); così come, tra questo gruppo di dottori/dottoresse di ricerca, sono molti/e di più coloro che hanno lasciato la professione precedente e si suppone abbiano potuto usufruire del percorso formativo di terzo livello per un miglioramento della loro posizione lavorativa.

Quanto alle caratteristiche del lavoro svolto all'epoca della rilevazione, l'81,5% dichiara di svolgere una professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione (Tab. 12). Il dato non si discosta particolarmente da quello nazionale. Più della metà degli/delle intervistati/e veronesi è impegnata in ruoli accademici in qualità di ricercatore/ricercatrice o di tecnico/a laureato/a. Quest'ultimo dato è oggetto di una crescita molto consistente rispetto agli anni precedenti e superiore a quello nazionale che si colloca al di sotto del cinquanta per cento.

Analogamente a quanto accade a livello nazionale, nel 2022 il ramo di attività economica in cui gli/le intervistati/e veronesi sono maggiormente occupati/e è quello dell'istruzione e della ricerca, occupato da quasi i due terzi del totale.

Nella loro attuale occupazione il 78,7% dei/delle rispondenti dell'Ateneo scaligero dichiara che le competenze acquisite attraverso il percorso del dottorato sono utilizzate in misura elevata (Tab. 19). Il dato è superiore di tre punti percentuali alla media nazionale. Rimane un 5% circa che, sia livello locale sia livello nazionale, dichiara di non utilizzare affatto le competenze acquisite nel percorso di dottorato. A Verona costoro si concentrano nell'ambito delle scienze della vita e delle scienze di base. Difficile dire, nel caso veronese, a cosa sia dovuta tale mancata corrispondenza. Si può ipotizzare che il dottorato proponga una formazione con percorsi di ricerca molto specialistici, che non possono trovare una concreta applicazione qualora il/la ricercatore/ricercatrice si inserisca in un contesto occupazionale, a meno che l'attività lavorativa non sia svolta nel medesimo ambito di ricerca.

Al di là di quest'ultima limitata criticità, occorre segnalare che per una quota prossima al 100% il titolo di dottore/dottoressa è richiesto formalmente oppure ritenuto necessario o utile nello svolgimento dell'attività lavorativa. Solo un residuo del tre per cento non ritiene né utile né necessario il titolo di dottore/dottoressa, mentre a livello nazionale il valore percentuale di tale risposta è doppio rispetto a quello locale (Tab. 20).

La retribuzione mensile media netta non è particolarmente alta, qualche decina di euro al di sotto dei duemila euro. Tuttavia, essa è un centinaio di euro al di sopra della retribuzione media nazionale, e in crescita rispetto al 2021. Coloro che, a Verona, dichiarano il livello retributivo medio più alto appartengono all'area delle scienze di base. Decisamente più basse, invece, le retribuzioni medie nell'ambito delle scienze umane (Tab. 17).

²⁷ L'affermazione meriterebbe comunque un'analisi bivariata ad hoc.



In una scala da 1 a 10, gli/le intervistati/e dichiarano una soddisfazione media per il lavoro che svolgono pari a 8,4, leggermente più bassa la soddisfazione a livello nazionale (Tab. 21).

Merita poi rilevare, anche ai fini di un monitoraggio del grado di internazionalizzazione dell'Ateneo, che, nel 2022, il 21,4% degli/delle intervistati/e addottoratisi a Verona ha un'occupazione all'estero. Il dato è superiore di sei punti percentuali rispetto a quello nazionale ed è notevolmente in crescita rispetto agli anni precedenti (Tab. 16).

Da ultimo, la variabile utilizzata per misurare la valutazione complessiva dei dottorati dell'Ateneo data da parte dottori/dottoresse di ricerca veronesi vede una quota dei due terzi (64,3%) degli/delle intervistati/e dichiarare che se tornasse indietro si riscriverebbe allo stesso dottorato nel medesimo Ateneo (Tab. 22). La percentuale è inferiore al dato nazionale di quasi dieci punti ed in calo rispetto agli anni precedenti.

Una riflessione ulteriore in merito al grado di soddisfazione dei/delle dottori/dottoresse di ricerca può essere condotta sulle opzioni alternative all'iscrizione al medesimo dottorato nel medesimo Ateneo. A Verona si registra una quota superiore rispetto al dato nazionale di coloro che si iscriverebbero ad un altro dottorato nel medesimo Ateneo, dato che merita un eventuale approfondimento al fine di fornire un'offerta formativa del terzo livello degli studi universitari maggiormente in sintonia con le aspettative dei/delle candidati/e. Altro dato che occorre sottolineare è la maggiore percentuale rispetto al nazionale di coloro che si riscriverebbero al dottorato ma in un Ateneo straniero, probabilmente l'elevata quota di coloro che hanno trovato un'occupazione all'estero al termine del percorso di dottorato può avere influito sulla risposta.

4.6 Osservazioni del NdV

Il NdV ha analizzato quanto prodotto dal PdQ e dalla Scuola di Dottorato, recependone le osservazioni e le prospettive di miglioramento avanzate. Essendo il primo anno che il NdV analizza i CdD si riserva di monitorare per il futuro la struttura e le modalità della propria analisi.

Di seguito il NdV evidenzia le criticità che ritiene debbano essere risolte nel breve termine e, per alcune di esse, riporta le proposte avanzate dalla Scuola di Dottorato per poterle risolvere.

- I. Progettazione offerta formativa: Il NdV, alla luce dell'indagine sulle opinioni dei/delle dottorandi/e dell'a.a. 2022/23, riscontra un'insoddisfazione da parte di questi/e ultimi/e sulla pianificazione e programmazione dell'offerta formativa. Il NdV ha, però, anche rilevato che la relazione della Scuola prevede di anticipare la pubblicazione del piano didattico in tempi antecedenti l'inizio delle attività accademiche. Per quanto attiene, poi, al processo di programmazione dell'offerta formativa, la Scuola dichiara che ad esso dovranno prendere parte anche i/le rappresentanti dei dottorandi e che sarà necessario che ogni settore scientifico, nel quale il CdD si articola, sia adeguatamente rappresentato nel piano formativo dottorale.
- II. Strutture e spazi studio: Il NdV rileva che dall'indagine sulle opinioni dei/delle dottorandi/e dell'a.a. 2022/23, traspare l'esistenza di diversi problemi circa la disponibilità di spazi e strutture. La Scuola informa, però, che l'Ateneo ha già previsto specifiche azioni dirette a sviluppare interventi migliorativi, anche attraverso l'impegno di tutti i Dipartimenti per favorire un progetto di organica ridistribuzione interna degli spazi di studio e lavoro.
- III. Criteri di distribuzione dei fondi: Il NdV riscontra come non vi siano all'interno della Scuola di Dottorato e dei diversi CdD dei criteri sistematici con i quali vengono distribuite le risorse finanziarie. Nemmeno dall'analisi delle autovalutazioni dei CdD è stato possibile identificarli perché l'analisi da loro fatta si è limitata a riportare le tipologie di fondi a disposizione e le



diverse destinazioni. Per questo il NdV ritiene sia necessario che vengano definiti dei processi chiari e sistematici facilmente monitorabili e valutabili.

- IV. Incentivare attività di ricerca con l'estero: La possibilità di fare ricerca fuori sede, tanto più se all'estero, permette ai/alle dottorandi/e di accrescere il loro bagaglio di esperienza nella ricerca. Dall'analisi delle risposte dei/delle dottorandi/e sul Questionario di soddisfazione e da quanto emerge dall'analisi Almalaurea "Profilo Dottorati" si evince chiaramente una diffusa soddisfazione per questo tipo di esperienza. Ciò che il NdV ritiene critico è che la media di coloro che svolgono questo tipo di attività è ancora decisamente bassa, la Scuola quindi dovrà impegnarsi per incentivare le esperienze di ricerca con l'estero, attivando nuovi accordi.
- V. Sviluppo del Sistema di AQ: Il NdV rileva quanto evidenziato dal PdQ, nella sua Relazione sull'attività di monitoraggio dei Corsi di Dottorato 2022-23, ovvero che gli esiti dei questionari (sia di Ateneo che eventualmente quelli internamente previsti nel CdD) vengono generalmente analizzati dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice del CdD, che solo raramente coinvolge altri/e docenti e i/le dottorandi/e. Il NdV suggerisce che i CdD costituiscano Gruppi AQ, composti da docenti e dottorandi/e nei quali tutti/e i/le componenti vengano coinvolti nel processo di autovalutazione del CdD e nell'analisi dei vari questionari, oltre che, più genericamente, in tutte le questioni AQ che possono emergere.


Appendice al capitolo 4
Tab. 1 La numerosità delle candidature ai CdD e il numero dei dottorandi immatricolati

CORSO DI DOTTORATO	36° CICLO		37° CICLO Bando ordinario + Bando PON		38° CICLO Bando ordinario + Bandi PNRR	
	Candidature Pervenute	Dottorandi Immatricolati	Somma Candidature Pervenute	Somma Dottorandi Immatricolati	Somma Candidature Pervenute	Somma Dottorandi Immatricolati
Biotecnologie	93	13	187	33	378	19
Economia e Management	120	4	-	-	-	-
Economia e Finanza	-	-	81	4	191	7
Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	181	4	160	4	90	5
Infiammazione, Immunità e Cancro	62	10	69	11	156	13
Informatica	80	12	108	25	212	20
Lingue e Letterature Straniere	150	11	97	5	95	6
Linguistica	-	-	71	6	66	8
Medicina Biomolecolare	49	8	57	7	93	11
Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	44	7	93	9	182	8
Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento	115	17	122	18	156	26
Scienze Applicate della Vita e della Salute	70	8	59	7	99	10
Scienze Archeologiche, Storico- Artistiche e Storiche	210	6	159	8	150	8
Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	54	11	45	9	86	14
Scienze Cardiovascolari	19	6	-	-	-	-
Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari	-	-	23	7	46	12
Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	160	8	118	7	82	9
Scienze Umane	176	9	165	11	157	14
Tot. Ateneo	1.583	134	1.614	171	2.239	190

Fonte dati: database dottorati dell'Ateneo



Tab.2 Numero di dottorandi immatricolati sul totale del numero di borse a disposizione

	CORSO DI DOTTORATO	Dottorandi Immatricolati	N. Totale Borse	Senza Borsa	
36° CICLO	Biotechnologie	13	10	3	
	Economia e Management	4	4		
	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	4	4	1	
	Infiammazione, Immunità e Cancro	10	8	2	
	Informatica	12	12		
	Letterature Straniere, Lingue e Linguistica	11	10	1	
	Medicina Biomolecolare	8	7	1	
	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	7	5	2	
	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento	17	11	6	
	Scienze Applicate della Vita e della Salute	8	6	2	
	Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche	6	6		
	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	11	9	1	
	Scienze Cardiovascolari	6	5	1	
	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	8	6	2	
	Scienze Umane	9	7	2	
		ToT. Scuola	134	110	24
	37° CICLO Bando ordinario + Bando PON	Biotechnologie	33	25	
Economia e Finanza		4	3	1	
Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo		4	4		
Infiammazione, Immunità e Cancro		11	10	1	
Informatica		25	21	3	
Lingue e Letterature Straniere		5	5	2	
Linguistica		6	6	1	
Medicina Biomolecolare		7	8		
Nanoscienze e Tecnologie Avanzate		9	8	1	
Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento		18	15	3	
Scienze Applicate della Vita e della Salute		7	8	2	
Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche		8	7	1	
Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali		9	8	1	
Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari		7	6	1	
Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali		7	7	1	
Scienze Umane		11	8	2	
		ToT. Scuola	171	149	20
38° CICLO Bando ordinario + Bando PNRR1,2,3,4,5	Biotechnologie	19	18	1	
	Economia e Finanza	7	6	1	
	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	5	5		
	Infiammazione, Immunità e Cancro	13	10	3	
	Informatica	20	19	1	
	Lingue e Letterature Straniere	6	6		
	Linguistica	8	7	2	
	Medicina Biomolecolare	11	9	2	
	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	8	8		
	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento	26	20	6	
	Scienze Applicate della Vita e della Salute	10	7	3	
	Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche	8	8		
	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	14	11	3	
	Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari	12	10	2	
	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	9	7	2	
	Scienze Umane	14	10	5	
		ToT. Scuola	190	161	31

Fonte dati: database dottorati dell'Ateneo



Tab.3a Dettaglio di tipo di borse finanziate negli ultimi 3 cicli di dottorato

36° CICLO	CORSO DI DOTTORATO	Candidature Pervenute	Dottorandi Immatricolati	Borse di Ateneo + MIUR + Dipartimento	Borsa Dipartimento di Eccellenza	Borse NON di Ateneo	Borsa H2020	Borsa Progetto PRIN	Borsa PON FSC	N.TOT BORSE	Senza Borsa
	Biotechnologie	93	13	7	2	1				10	3
	Economia e Management	120	4	3		1				4	
	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	181	4	4						4	1
	Infiammazione, Immunità e Cancro	62	10	8						8	2
	Informatica	80	12	8	1		3			12	
	Letterature Straniere, Lingue e Linguistica	150	11	6	3		1			10	1
	Medicina Biomolecolare	49	8	6					1	7	1
	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	44	7	5						5	2
	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento	115	17	9		1			1	11	6
	Scienze Applicate della Vita e della Salute	70	8	6						6	2
	Scienze Archeologiche, Storico- Artistiche e Storiche	210	6	6						6	
	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	54	11	6		3				9	1
	Scienze Cardiovascolari	19	6	4				1		5	1
	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	160	8	4	1	1				6	2
	Scienze Umane	176	9	6		1				7	2
	Tot. Ateneo	1.583	134	88	7	8	4	1	2	110	24

Fonte dati: database dottorati dell'Ateneo



Tab.3b Dettaglio di tipo di borse finanziate negli ultimi 3 cicli di dottorato

37° CICLO Bando ordinario + Bando PON	CORSO DI DOTTORATO	Candidature Pervenute	Dottorandi Immatricolati	Borse di Ateneo + MIUR + Dipartimento	Borsa Dipartimento di Eccellenza	Borse NON di Ateneo	Borsa H2020	Borsa Progetto PRIN	Borsa PON FSC	N.TOT BORSE	Senza Borsa
	Biotechnologie	187	33	9	2	1			13	25	
	Economia e Finanza	81	4	3						3	1
	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	160	4	4						4	
	Infiammazione, Immunità e Cancro	69	11	8		1			1	10	1
	Informatica	108	25	8		4			9	21	3
	Lingue e Letterature Straniere	97	5	4	1					5	2
	Linguistica	71	6	2	1	3				6	1
	Medicina Biomolecolare	57	7	7					1	8	
	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	93	9	5		1			2	8	1
	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento	122	18	9		1	1		4	15	3
	Scienze Applicate della Vita e della Salute	59	7	6		1			1	8	2
	Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche	159	8	6					1	7	1
	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	45	9	7				1		8	1
	Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari	23	7	5		1				6	1
	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	118	7	5					2	7	1
	Scienze Umane	165	11	6		1			1	8	2
	Tot Ateneo	1.614	171	94	4	14	1	1	35	149	20

Fonte dati: database dottorati dell'Ateneo



Tab.3c Dettaglio di tipo di borse finanziate negli ultimi 3 cicli di dottorato

38° CICLO Bando ordinario + Bando PNRR1,2,3, 4,5	CORSO DI DOTTORATO	Candidature Pervenute	Dottorandi Immatricolati	Borse di Ateneo + MIUR + Dipartimento	Borsa Dipartimento di Eccellenza	Borse NON di Ateneo	Borse PNRR	N.TOT BORSE	Senza Borsa
	Biotechnologie	378	19	5	1	2	10	18	1
	Economia e Finanza	191	7	3		1	2	6	1
	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	90	5	4		0	1	5	
	Infiammazione, Immunità e Cancro	156	13	7		0	3	10	3
	Informatica	212	20	7		0	12	19	1
	Lingue e Letterature Straniere	95	6	4	2	0		6	
	Linguistica	66	8	3		3	1	7	2
	Medicina Biomolecolare	93	11	7		0	2	9	2
	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	182	8	5	1	0	2	8	
	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento	156	26	8		2	10	20	6
	Scienze Applicate della Vita e della Salute	99	10	5		0	2	7	3
	Scienze Archeologiche, Storico- Artistiche e Storiche	150	8	6		1	1	8	
	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	86	14	8		1	2	11	3
	Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari	46	12	5		2	3	10	2
	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	82	9	5	1	1		7	2
	Scienze Umane	157	14	6		0	4	10	5
	Tot Ateneo	2.239	190	88	5	13	55	161	31

Fonte dati: database dottorati dell'Ateneo



Tab. 4 Percentuale di borse finanziate da Enti esterni

CORSO DI DOTTORATO	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	0,0%	25,0%	20,0%
Scienze Archeologiche, Storico Artistiche e Storiche	0,0%	16,7%	25,0%
Totale Dip. di Culture e Civiltà	0,0%	20,0%	23,1%
Biotecnologie	41,7%	41,7%	70,0%
Totale Dip. di Biotecnologie	41,7%	41,7%	70,0%
Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	16,7%	50,0%	37,5%
Totale Dip. di Diagnostica e Sanità Pubblica	16,7%	50,0%	37,5%
Informatica	23,1%	30,0%	56,0%
Totale Dip. di Informatica	23,1%	30,0%	56,0%
Lingue e Letterature Straniere		16,7%	28,6%
Linguistica		16,7%	14,3%
Letterature Straniere, Lingue e Linguistica	40,0%		
Totale Dip. di Lingue e Letterature Straniere	40,0%	16,7%	21,4%
Infiammazione, Immunità e Cancro	0,0%	12,5%	28,6%
Medicina Biomolecolare	12,5%	14,3%	22,2%
Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	25,0%	10,0%	36,4%
Totale Dip. di Medicina	13,0%	12,0%	29,4%
Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche e Scienze del Movimento	28,6%	18,2%	52,2%
Scienze applicate della vita e della salute	0,0%	14,3%	22,2%
Totale Dip. di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	20,0%	16,7%	43,8%
Scienze Cardiovascolari	16,7%	14,3%	
Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari			50,0%
Totale Dip. di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili	16,7%	14,3%	50,0%
Economia e Finanza		25,0%	42,9%
Economia e Management	20,0%		
Totale Dip. di Scienze Economiche	20,0%	25,0%	42,9%
Scienze Giuridiche Europee e Internazionali	33,3%	16,7%	33,3%
Totale Dip. di Scienze Giuridiche	33,3%	16,7%	33,3%
Scienze Umane	0,0%	14,3%	50,0%
Totale Dip. di Scienze Umane	0,0%	14,3%	50,0%
Tot Ateneo	20,3%	21,4%	42,5%

Numeratore: Borse finanziate da enti diversi dal MUR, sono quindi ricomprese ad esempio anche borse finanziate tramite PNRR, Dipartimenti di Eccellenza, bandi europei.

Denominatore: Posti con borsa disponibili.

Fonte dati: ESSE3



Tab. 5 Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo

CORSO DI DOTTORATO	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Filologia, letteratura e scienze dello spettacolo	75,0%	50,0%	40,0%
Scienze archeologiche, storico-artistiche e storiche	83,3%	87,5%	100,0%
Totale Dip. di Culture e Civiltà'	80,0%	75,0%	76,9%
Biotecnologie	69,2%	57,6%	63,2%
Totale Dip. di Biotecnologie	69,2%	57,6%	63,2%
Nanoscienze e tecnologie avanzate	57,1%	70,0%	75,0%
Totale Dip. di Diagnostica e Sanità' Pubblica	57,1%	70,0%	75,0%
Informatica	25,0%	16,7%	60,0%
Totale Dip. di Informatica	25,0%	16,7%	60,0%
Letterature straniere, lingue e linguistica	63,6%		
Lingue e letterature straniere		50,0%	50,0%
Linguistica		85,7%	62,5%
Totale Dip. di Lingue e Letterature Straniere	63,6%	72,7%	57,1%
Infiammazione, immunità e cancro	60,0%	54,5%	75,0%
Medicina biomolecolare	62,5%	25,0%	45,5%
Scienze biomediche cliniche e sperimentali	40,0%	44,4%	61,5%
Totale Dip. di Medicina	53,6%	42,9%	61,1%
Neuroscienze, scienze psicologiche e psichiatriche, e scienze del movimento	64,7%	52,9%	73,9%
Scienze applicate della vita e della salute	37,5%	44,4%	50,0%
Totale Dip. di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	56,0%	50,0%	66,7%
Scienze cardiovascolari	66,7%		
Scienze chirurgiche e cardiovascolari		71,4%	53,8%
Totale Dip. di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili	66,7%	71,4%	53,8%
Economia e finanza		50,0%	57,1%
Economia e management	25,0%		
Totale Dip. di Scienze Economiche	25,0%	50,0%	57,1%
Scienze giuridiche europee ed internazionali	62,5%	62,5%	75,0%
Totale Dip. di Scienze Giuridiche	62,5%	62,5%	75,0%
Scienze umane	33,3%	63,6%	50,0%
Totale Dip. di Scienze Umane	33,3%	63,6%	50,0%
Tot Ateneo	54,9%	52,3%	62,7%

Numeratore: Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato che hanno conseguito il Titolo di accesso in altro Ateneo.

Denominatore: Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato.

Fonte dati: ESSE3


Tab. 6 Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero

CORSO DI DOTTORATO	2019	2020	2021	2022
Arts and archaeology				100,0%
Filologia letteratura e scienze dello spettacolo				75,0%
Studi filologici, letterari e linguistici	37,5%	85,7%	100,0%	
Totale Dip. di Culture e Civiltà	37,5%	85,7%	100,0%	80,0%
Biotechnologie	40,0%	18,2%	42,9%	0,0%
Totale Dip. di Biotechnologie	40,0%	18,2%	42,9%	0,0%
Nanoscienze e tecnologie avanzate	33,3%	42,9%	33,3%	42,9%
Totale Dip. di Diagnostica e Sanità' Pubblica	33,3%	42,9%	33,3%	42,9%
Informatica	60,0%	50,0%	23,1%	18,8%
Totale Dip. di Informatica	60,0%	50,0%	23,1%	18,8%
Letterature straniere, lingue e linguistica			100,0%	45,5%
Lingue, letterature e culture straniere moderne	71,4%	20,0%	100,0%	
Totale Dip. di Lingue e Letterature Straniere	71,4%	20,0%	100,0%	45,5%
Economia e direzione aziendale	0,0%			0,0%
Totale Dip. di Management	0,0%			0,0%
Infiammazione, immunità' e cancro	0,0%	12,5%	0,0%	22,2%
Medicina biomolecolare	57,1%	42,9%	0,0%	40,0%
Scienze biomediche cliniche e sperimentali	25,0%	14,3%	12,5%	11,1%
Totale Dip. di Medicina	24,0%	22,7%	4,8%	21,7%
Neuroscienze, scienze psicologiche e psichiatriche	25,0%	60,0%	62,5%	100,0%
Scienze applicate della vita e della salute	16,7%	42,9%	57,1%	22,2%
Neuroscienze, scienze psicologiche e psichiatriche, e scienze del movimento				30,0%
Totale Dip. di Neuroscienze, Biomedicina E Movimento	22,2%	52,9%	60,0%	30,0%
Scienze cardiovascolari	33,3%	20,0%	33,3%	57,1%
Totale Dip. di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili	33,3%	20,0%	33,3%	57,1%
Economia e finanza	0,0%			
Economia e management	25,0%	50,0%	50,0%	20,0%
Totale Dip. di Scienze Economiche	20,0%	50,0%	50,0%	20,0%
Scienze giuridiche europee ed internazionali	75,0%	100,0%	87,5%	66,7%
Totale Dip. di Scienze Giuridiche	75,0%	100,0%	87,5%	66,7%
Scienze umane	75,0%	40,0%	66,7%	42,9%
Totale Dip. di Scienze Umane	75,0%	40,0%	66,7%	42,9%
Tot Ateneo	39,0%	41,7%	43,9%	31,0%

Numeratore: Dottori di ricerca dell'anno solare che nella loro carriera hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale".

Denominatore: Dottori di ricerca dell'anno solare

Fonte dati: ESSE3



Tab. 7 Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi

CORSO DI DOTTORATO	Indicatore
Arts and archaeology	3,50
Filologia letteratura e scienze dello spettacolo	4,00
Studi filologici, letterari e linguistici	4,20
Biotecnologie	6,28
Nanoscienze e tecnologie avanzate	8,11
Informatica	9,51
Letterature straniere, lingue e linguistica	4,38
Lingue, letterature e culture straniere moderne	6,67
Infiammazione, immunità' e cancro	19,50
Medicina biomolecolare	7,63
Scienze biomediche cliniche e sperimentali	22,95
Neuroscienze, scienze psicologiche e psichiatriche	23,40
Neuroscienze, scienze psicologiche e psichiatriche, e scienze del movimento	14,85
Scienze applicate della vita e della salute	10,52
Scienze cardiovascolari	14,40
Economia e management	2,77
Scienze giuridiche europee ed internazionali	10,07
Scienze umane	11,78
Tot Ateneo	11,07

Numeratore: numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca.

Denominatore: numero di dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi.

Fonte dati: IRIS



Tab. 8 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Dato popolazione per area disciplinare

Genere (%)	ATENEIO DI VERONA	Area disciplinare					DATO NAZIONALE
		ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Uomini	52	75	42,3	92,9	57,1	35,7	50,8
Donne	48	25	57,7	7,1	42,9	64,3	49,2
Età al dottorato (medie, in anni)	31,9	31,6	32,3	31,4	31,3	31,8	32,4

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 9 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Formazione post dottorato per area disciplinare

Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)	ATENEIO DI VERONA	Area disciplinare					DATO NAZIONALE
		ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Collaborazione volontaria	10	-	7,3	20	10	16,7	11,5
Scuola di specializzazione	1,4	-	2,4	-	-	-	2,6
Master universitario	1,4	-	2,4	-	-	-	2,6
Altro tipo di master	4,3	-	4,9	-	-	8,3	2
Stage in azienda	2,9	-	-	-	20	-	2,1
Corso di formazione professionale	1,4	-	-	-	10	-	1,1
Tirocinio/praticantato	4,3	-	2,4	-	20	-	2
Altro dottorato di ricerca	-	-	-	-	-	-	0,5

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)


Tab. 10 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Condizione occupazionale per area disciplinare

Tasso di occupazione	ATENELO DI VERONA	Area disciplinare					DATO NAZIONALE
		ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Uomini	95	*	88,9	*	100	100	91,9
Donne	82,1	*	91,7	*	75	55,6	90
Totale	88,6	100	90,5	100	90	66,7	90,9
Tasso di disoccupazione	5,4	-	5	-	-	20	4,5

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 11 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Ingresso nel mercato del lavoro per area disciplinare

	Area disciplinare						DATO NAZIONALE
	ATENELO DI VERONA	ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Numero di occupati	70	3	38	12	9	8	3.597
Occupati: condizione occupazionale al conseguimento del dottorato (%)							
Proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del dottorato	31,1	50	29,7	-	44,4	37,5	28,9
Non proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del dottorato	8,2	-	8,1	-	22,2	-	10,6
Hanno iniziato a lavorare dopo il conseguimento del dottorato	60,7	50	62,2	100	33,3	62,5	60,5
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)							
Tempo dal dottorato all'inizio della ricerca del primo lavoro		0	1	0,4	0,6	0,6	0,5
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1,7	3	1,5	1	2	2,4	1,7
Tempo dal dottorato al reperimento del primo lavoro	2,5	3	2,6	1,4	2,6	3	2,2

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)


Tab. 12 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Caratteristiche dell'attuale lavoro per area disciplinare

Professione svolta (%)	ATENEIO DI VERONA	Area disciplinare					DATO NAZIONALE
		ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Imprenditori, legislatori e alta dirigenza	3,1	33,3	-	-	-	12,5	1,6
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	81,5	33,3	83,8	88,9	75	87,5	83,6
Ricercatori e tecnici laureati nell'università	55,4	-	59,5	55,6	50	62,5	46,9
Altre professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	26,2	33,3	24,3	33,3	25	25	36,7
Altre professioni	6,2	33,3	2,7	11,1	12,5	-	5,5

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 13 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Tipologia dell'attività lavorativa per area disciplinare

	ATENEIO DI VERONA	Area disciplinare					DATO NAZIONALE
		ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Attività in proprio	-	-	-	-	-	-	7,7
Tempo indeterminato	28,6	66,7	23,7	33,3	33,3	25	25,4
Tempo determinato	27,1	33,3	31,6	25	22,2	12,5	22,4
Borsa di studio o di ricerca	5,7	-	10,5	-	-	-	8
Assegno di ricerca	35,7	-	31,6	41,7	33,3	62,5	30,9
Contratti formativi	2,9	-	2,6	-	11,1	-	1,8
Altre forme contrattuali	-	-	-	-	-	-	3,6
Senza contratto	-	-	-	-	-	-	0,1
Diffusione dello smart working (%)	22,9	-	10,5	50	55,6	12,5	27,1
Diffusione del part-time (%)	4,3	-	5,3	-	-	12,5	5,1
Numero di ore settimanali di lavoro (medie)	40,9	42	41,1	43,3	42,6	34,5	40,2

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)



Tab. 14 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Settore dell'attività lavorativa per area disciplinare

	Area disciplinare						DATO NAZIONALE
	ATENEIO DI VERONA	ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Pubblico	70	33,3	71,1	58,3	77,8	87,5	65
Privato	27,1	66,7	26,3	41,7	11,1	12,5	31,9
Non profit	2,9	-	2,6	-	11,1	-	3

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 15 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Svolgimento dell'attività di ricerca nel proprio lavoro per area disciplinare

	Area disciplinare						DATO NAZIONALE
	ATENEIO DI VERONA	ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
In misura elevata	77	50	81,1	60	66,7	87,5	69,3
In misura ridotta	14,8	50	10,8	20	22,2	12,5	20,4
Per niente	8,2	-	8,1	20	11,1	-	10,2

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)



Tab. 16 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Ripartizione geografica di lavoro per area disciplinare

	Area disciplinare						DATO NAZIONALE
	ATENEIO DI VERONA	ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Nord-Ovest	10	-	5,3	16,7	11,1	25	25
Nord-Est	58,6	100	60,5	58,3	33,3	62,5	18,3
Centro	10	-	13,2	8,3	11,1	-	28,4
Sud	-	-	-	-	-	-	7,9
Isole	-	-	-	-	-	-	5,5
Esterio	21,4	-	21,1	16,7	44,4	12,5	14,6

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 17 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Retribuzione per area disciplinare

Retribuzione mensile netta (medie, in euro)	Area disciplinare						DATO NAZIONALE
	ATENEIO DI VERONA	ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Uomini	1.952	*	1.859	*	2.126	1.376	1.913
Donne	1.942	*	2.082	*	1.542	1.563	1.760
Totale	1.948	1.876	1.986	2.148	1.931	1.483	1.836

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)



Tab. 18 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Utilizzo e richiesta del dottorato nell'attuale lavoro per area disciplinare

	Area disciplinare						DATO NAZIONALE
	ATENEIO DI VERONA	ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Occupati che proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo: hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto al dottorato (%)	73,7	100	63,6	-	100	66,7	70,9
Occupati che proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo e che hanno notato un miglioramento nel lavoro: tipo di miglioramento (%)							
Dal punto di vista economico	21,4	-	-	-	50	50	9,6
Nella posizione lavorativa	14,3	100	14,3	-	-	-	13,3
Nelle mansioni svolte	7,1	-	-	-	25	-	3,4
Nelle competenze professionali	50	-	71,4	-	25	50	72,9
Sotto altri punti di vista	7,1	-	14,3	-	-	-	0,8

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 19 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Utilizzo delle competenze acquisite con il dottorato per area disciplinare

	Area disciplinare						DATO NAZIONALE
	ATENEIO DI VERONA	ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
In misura elevata	78,7	50	81,1	40	88,9	87,5	75,5
In misura ridotta	16,4	50	13,5	40	11,1	12,5	19,7
Per niente	4,9	-	5,4	20	-	-	4,8

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)



Tab. 20 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Richiesta del dottorato per l'attività lavorativa per area disciplinare

	Area disciplinare						DATO NAZIONALE
	ATENEIO DI VERONA	ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Richiesto per legge	34,4	-	40,5	20	33,3	25	32,4
Non richiesto ma necessario	34,4	50	29,7	40	55,6	25	25,5
Non richiesto ma utile	27,9	50	27	40	11,1	37,5	35,9
Non richiesto né utile	3,3	-	2,7	-	-	12,5	6

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)

Tab. 21 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Efficacia del dottorato e soddisfazione per l'attuale lavoro per area disciplinare

	Area disciplinare						DATO NAZIONALE
	ATENEIO DI VERONA	ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Efficacia del dottorato nel lavoro svolto (%)							
Molto efficace/Efficace	78,7	50	81,1	40	88,9	87,5	76,7
Abbastanza efficace	14,8	50	13,5	40	11,1	-	16
Poco/Per nulla efficace	6,6	-	5,4	20	-	12,5	7,3
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	8,4	8	8,5	8,7	8	8	8,1
Occupati che cercano lavoro (%)	15,7	33,3	15,8	8,3	22,2	12,5	21

Fonte dati: Indagine Almalaurea 2023 (su dati 2022)


Tab. 22 Indagine Condizione occupazionale dottori di ricerca 2022 ad un anno dal titolo: Valutazione del dottorato per area disciplinare

Se tornassero indietro si iscriverebbero di nuovo al dottorato (%)	ATENEIO DI VERONA	Area disciplinare					DATO NAZIONALE
		ingegneria	scienze della vita	scienze di base	scienze economiche, giuridiche e sociali	scienze umane	
Allo stesso dottorato nello stesso Ateneo	64,3	100	58,5	60	70	75	73,6
Ad un altro dottorato nello stesso Ateneo	8,6	-	7,3	20	10	8,3	4,6
Ad un dottorato in un altro Ateneo italiano	5,7	-	7,3	-	-	8,3	5
Ad un dottorato in un Ateneo estero	15,7	-	19,5	20	10	8,3	11,1
Non si iscriverebbero più ad un dottorato	4,3	-	7,3	-	-	-	5,5

Fonte dati: Indagine Almaurea 2023 (su dati 2022)



Capitolo 5 Le attività di ricerca e di terza missione

5.1 Le politiche di Ateneo per la ricerca e la terza missione e il sistema di monitoraggio (E.1.1, E.1.2, E.1.3)

Come il NdV aveva già avuto modo di sottolineare nella Relazione AVA dello scorso anno (R22), nel luglio 2021 il Magnifico Rettore aveva presentato un documento contenente, tra l'altro, gli esiti del monitoraggio condotto sulle attività fino ad allora svolte per raggiungere i vari obiettivi indicati nel Piano Strategico di Ateneo 2020-22, ivi compresi quelli riguardanti la Ricerca e la Terza Missione. Per l'esattezza, il documento rettorale dava conto dei risultati di un controllo effettuato sui valori intermedi e finali assunti dagli indicatori utilizzati per misurare l'intensità del raggiungimento degli obiettivi nelle due aree qui di interesse presenti all'interno del citato Piano Strategico. La R22 rammentava, inoltre, che il rapporto di monitoraggio del Magnifico Rettore si fondava anche sugli esiti dei controlli che i Dipartimenti avevano condotto sulle proprie iniziative di Ricerca e Terza Missione, quali erano state specificate nei rispettivi POD. Sempre in R22 si era, inoltre, provveduto a sottolineare che gli obiettivi dipartimentali di Ricerca e di Terza Missione risultavano bene integrati con quelli corrispondenti riportati nel Piano Strategico di Ateneo.

Il coordinamento tra i POD e il Piano Strategico di Ateneo sembra essersi ulteriormente rafforzato nel corso del 2022. Dalla metà dell'anno in questione, infatti, ha preso avvio il processo di messa a punto degli obiettivi di Ricerca e Terza Missione da inserire nel Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2023-2025. Il primo e fondamentale passo per la stesura di questo documento è, ovviamente, consistito in un monitoraggio delle attività svolte dai singoli Dipartimenti, e dall'Ateneo nel suo complesso, nel corso del triennio precedente e, dunque, dell'intensità con cui i vari obiettivi, dipartimentali e di Ateneo, erano stati realizzati. Esistono vari documenti dipartimentali che attestano l'effettuazione di tali iniziative di monitoraggio. In ogni caso, il loro esito complessivo – riguardante, cioè, tutti i Dipartimenti e l'Ateneo nel suo complesso – è contenuto in un file d'archivio messo a punto dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, sulla base – va da sé – delle informazioni fornite dai singoli Dipartimenti e dagli uffici dell'Amministrazione Centrale. A questo riguardo, occorre, inoltre, fare presente che delle attività sottostanti alla costruzione di detto archivio hanno dato conferma il delegato rettorale alla Ricerca e i/le Delegati/e Rettorali alla Terza Missione, i/le quali hanno informato il NdV nel corso di apposite audizioni.

Si deve, infine, ribadire che le procedure adottate per elaborare il Piano Strategico 2023-2025 e il meccanismo posto in essere per monitorarne obiettivi ed iniziative testimoniano – come si è anticipato più sopra – sia la crescita nel tempo del grado di integrazione tra obiettivi di Ateneo e obiettivi dipartimentali, sia gli sforzi attuati per intensificare e migliorare i controlli sulla realizzazione nel tempo degli uni e degli altri.

In merito alla prima questione, si ricorda che l'Ateneo, attraverso il Delegato Rettorale alla Ricerca e i/le Delegati/e Rettorali alla Terza Missione, ha presentato ai Dipartimenti le finalità che, sulle materie di interesse, intendeva inserire nel Piano strategico 2023-2025. A loro volta, i Dipartimenti hanno discusso le indicazioni dell'Ateneo e presentato allo stesso le proprie proposte che sono state, successivamente, esaminate e variamente riformulate, sempre in confronto con i Dipartimenti, nella versione finale del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025. L'individuazione e la messa a punto degli obiettivi strategici dei Dipartimenti e dell'Ateneo sono, dunque, avvenute sulla base dell'affiancamento di un processo *top down* con un processo *bottom up*. Di tale affiancamento si trova riscontro, tra l'altro, in un documento presentato dal Magnifico Rettore al Senato Accademico dell'Ateneo²⁸ e negli esiti delle audizioni effettuate dal NdV con i/le Delegati/e alla Ricerca e alla Terza Missione e con il Referente del Rettore per la Consulta dei Direttori di Dipartimento.

Passando al potenziamento delle procedure di monitoraggio degli esiti delle iniziative assunte per realizzare gli obiettivi di Ricerca e Terza Missione presenti nei POD e nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, si sottolinea che esse sono state trasformate in una sorta di processo permanente grazie

²⁸ Delibera CdA 31/01/23.



alla costruzione, da parte dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, di un archivio informatico degli indicatori che Ateneo e Dipartimenti hanno messo a punto per misurare l'efficacia delle iniziative adottate per concretizzare i vari obiettivi indicati nel Piano Strategico 2023-2025 e nei POD relativi all'identico arco temporale. Va da sé che l'aggiornamento regolare dei valori via via assunti dagli indicatori in questione è affidato ai singoli Dipartimenti e agli uffici centrali dell'Ateneo. In tal modo, gli organi di governo dei Dipartimenti e quelli centrali dell'Ateneo possono disporre di informazioni costantemente aggiornate dello stato della Ricerca e della Terza Missione per rapporto alle attività definite nei POD e nel Piano Strategico di Ateneo.

Ancora in tema di attività di monitoraggio, occorre, infine, rammentare che l'Ateneo di Verona sta ulteriormente potenziando un'iniziativa avviata nel 2021, in collaborazione con Cineca, che ha dato luogo a un archivio, basato sulla piattaforma IRIS, al cui interno registrare le attività di public engagement attuate dalle varie strutture accademiche e dai/dalle singoli/e ricercatori/ricercatrici.

Dopo l'analisi condotta sui procedimenti seguiti dall'Ateneo di Verona e dai suoi Dipartimenti nella messa a punto e nel controllo delle mete da raggiungere attraverso le iniziative progettate ed assunte nell'area della Ricerca e della Terza Missione, pare opportuno gettare uno sguardo sulla numerosità e sulla consistenza finanziaria di tali attività e su alcuni aspetti delle loro caratteristiche qualitative.

Al riguardo delle prime due questioni si può dire (si veda la Tabella 1 riportata in Appendice al presente capitolo) che nel corso del 2022 l'Università di Verona ha continuato nella progressiva crescita delle proprie capacità di competere con successo, in ambito nazionale e internazionale, per l'acquisizione di finanziamenti ai propri progetti di ricerca. In particolare, si nota un incremento, rispetto all'anno precedente, del numero di progetti vinti, del complessivo volume di risorse finanziarie ottenute e dell'ammontare pro-capite di queste ultime.

Dello sviluppo delle iniziative di Public Engagement si è già avuto modo fare un accenno in precedenza, richiamando la costruzione dell'archivio di Ateneo per la registrazione delle stesse e per la documentazione delle loro principali caratteristiche, ivi compresa la consistenza dei rispettivi destinatari. Di questo positivo sviluppo, il NdV ha potuto avere diretta conferma attraverso un'audizione della Delegata Rettorale in materia.

Si deve, ora, aggiungere che anche la capacità dell'Ateneo scaligero di valorizzare sotto il profilo economico i prodotti della ricerca, attraverso le attività per conto terzi, appare in crescita, grazie alle iniziative da esso assunte per fluidificare i rapporti tra l'accademia e il mondo dell'economia e del lavoro, iniziative illustrate e descritte con chiarezza dal Delegato Rettorale per la materia, sentito dal NdV in apposita audizione. Evoluzioni meno incisive, anzi una sostanziale stabilità, si nota, invece, nel campo delle brevettazioni, degli spin-off e delle start-up. Si può, tuttavia, ribadire che, nonostante la limitazione appena richiamata, i processi di valorizzazione economica della ricerca condotta dall'Università di Verona, considerati nel loro complesso, registrino indubbi miglioramenti.

Venendo, ora, alla qualità della ricerca condotta dall'Ateneo scaligero, il NdV ritiene che anch'essa sia in crescita. Si possono, al riguardo, citare tre elementi. Innanzitutto, i buoni risultati ottenuti alla VQR 2015-2019. In secondo luogo, il fatto che ben dieci dei dodici suoi Dipartimenti hanno raggiunto un valore di ISPD tale da renderli inseribili nella lista dei Dipartimenti selezionabili ai fini dell'assegnazione dei fondi per i progetti di ricerca di Eccellenza. In terzo luogo, l'andamento nel tempo della consistenza delle pubblicazioni collocate su riviste poste nel quartile superiore della distribuzione degli impact factors come determinati in Scopus, per i/le docenti e i/le ricercatori/ricercatrici che afferiscono a SSD bibliometrici, e su riviste poste in classe A, per i/le docenti e i/le ricercatori/ricercatrici afferenti a SSD non bibliometrici (Si vedano la tabella 2 in appendice al presente capitolo e, più in dettaglio, le considerazioni riportate nel paragrafo 3.5).

Più arduo, com'è noto, risulta stimare la qualità delle attività di Terza Missione. In pratica, solo le valutazioni ottenute dai *case studies* presentati alla VQR 2015-2019 possono essere utilizzate a tal fine. Quelle fatte registrare dai sei prodotti a suo tempo presentati dall'Università di Verona non sono state particolarmente soddisfacenti. Gli elementi richiamati poco più sopra stanno, però, ad indicare che anche le iniziative di Terza Missione dell'Università di Verona si stiano collocando su posizioni di rilievo.



5.2 Programmazione e monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione in ambito dipartimentale (E.2.1, E.2.2, E.2.3)

Si è già sottolineato nel precedente paragrafo che nel corso del 2022 tutti i Dipartimenti dell'Ateneo di Verona hanno proceduto, anche facendo riferimento a puntuali indicazioni del PdQ²⁹, al monitoraggio degli obiettivi di Ricerca e Terza missione, e delle pertinenti misure di realizzazione nel tempo delle stesse, inserite nei rispettivi POD. E si è già ricordato che di queste attività si trova conferma concreta nell'apposito file d'archivio, messo a punto dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale. In quella sede si è anche ricordato che gli esiti del processo in parola si sono configurati come un basilare punto di riferimento per la messa a punto del Piano Strategico 2023-2025 dell'Ateneo, così come indicato nella citata relazione presentata dal Rettore al SA e al CdA nel gennaio 2023.

Va ora aggiunto che il processo di formulazione dei POD 2023-2025, avvenuto nel corso del 2022, ha seguito fasi sequenzialmente ben ordinate e delineate con accuratezza convincente. Esse sono documentate in un dettagliato rapporto sottoposto all'attenzione del SA nel novembre dell'anno in parola. Ulteriori conferme della bontà delle procedure di messa a punto dei programmi di ricerca e di quelle relative al controllo dell'attuazione di detti programmi sono rintracciabili negli stessi POD dei vari Dipartimenti dell'Ateneo e nei verbali che documentano le audizioni dei/delle Delegati/e Rettorali alla Ricerca e alla Terza missione e dei/delle Direttori/Diretrici e dei/delle Responsabili del sistema di AQ di alcuni Dipartimenti.

5.3 Ripartizione delle risorse e criteri di premialità ed incentivi individuali (E.3.1, E.3.2)

Gli Organi di Governo dell'Università di Verona hanno messo a punto e resi noti da tempo puntuali e articolati criteri di ripartizione delle risorse economiche e di personale tra i Dipartimenti e le altre strutture accademiche.

Analoghe considerazioni valgono per quanto attiene alla distribuzione tra i Dipartimenti del Fondo Unico per la Ricerca (FUR).

Ancora aperta sembra, invece, essere la questione dei principi e delle procedure riguardanti gli incentivi e le premialità da riconoscere a docenti e ricercatori/ricercatrici per le loro attività negli ambiti della ricerca e della terza missione. È vero, infatti, che il CdA è da tempo al lavoro per modificare l'attuale "Regolamento per la disciplina dei fondi per la premialità" previsto dall'art. 9 della L. 240/2010. Ma è anche vero che a tutt'oggi gli esiti di tale revisione non sono stati resi noti.

Spostando l'attenzione sui Dipartimenti, si sottolinea che tutti si sono dati criteri per la ripartizione del fondo unico per la ricerca (FUR) messo a disposizione dall'Ateneo. In linea di massima, i parametri per la suddivisione delle risorse in questione sono costituiti dalla consistenza e dalla qualità delle pubblicazioni, nonché, tranne in tre casi, dagli esiti della partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento della ricerca scientifica. I pesi e le articolazioni di questi criteri di fondo variano da Dipartimento a Dipartimento e sono determinati sulla base di deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli.

Differenziata appare, invece, la situazione relativa alle politiche delle premialità individuali. Solo i sei Dipartimenti di Eccellenza, infatti, hanno individuato e utilizzato chiari criteri e parametri per la determinazione dei riconoscimenti monetari da ripartire tra il personale docente e ricercatore e tra quello tecnico e amministrativo in funzione del ruolo da ciascuno di essi ricoperto nella conduzione e nello svolgimento dei pertinenti progetti di ricerca. Dell'esistenza e della configurazione dei criteri in questione si trovano prove nei verbali delle riunioni dei Consigli di ciascuno dei Dipartimenti di Eccellenza.

²⁹ Il format messo a punto dal PdQ è disponibile al seguente [link](#)



5.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca (E.DIP.4)

In generale, si può affermare che le risorse in termini edilizi, laboratoriali e strumentali dell'Ateneo di Verona e dei suoi Dipartimenti siano di buon livello. La crescita verificatasi in questi ultimi anni dei Corsi di Studio e del personale docente e ricercatore ha limitato i livelli di funzionalità di alcuni comparti. L'Università ha, però, acquisito nuovi spazi e ha posto mano a un impegnativo programma edilizio che pare pienamente in grado di far fronte anche a ulteriori futuri sviluppi delle varie aree di ricerca e alla connessa espansione della numerosità dei rispettivi addetti di ogni livello. In ogni caso, l'Ateneo ha reperito fin da subito soluzioni di breve ai casi di maggiore problematicità potenziale in termini di fabbisogni di spazio.

E, in effetti, le audizioni dei Dipartimenti effettuate dal NdV non hanno fatto emergere particolari elementi di criticità riguardanti la materia in questione.

Il personale e i servizi di supporto alle attività di ricerca e di terza missione, a livello centrale e periferico, paiono fino ad ora ben funzionanti ed efficaci. Questa efficacia è garantita, tra l'altro, da sistematiche verifiche compiute dalle strutture centrali, anche sulla base di indagini riguardanti la soddisfazione dell'utenza sui pertinenti servizi di carattere tecnico e amministrativo. L'affermazione appena formulata si fonda sugli esiti di analisi condotte secondo le linee fissate dal Progetto Good Practices. Da sottolineare ancora che le attività del personale tecnico amministrativo di supporto alle attività di ricerca e terza missione sono definite da appositi schemi gestionali e monitorate da analisi di processo condotte nel corso di tutto il 2022, come evidenziato dal PIAO, sezione Performance. Al fine di rafforzare le proprie capacità di gestione del personale amministrativo e tecnico, l'Ateneo ha promosso un'organica rilevazione sui livelli di benessere organizzativo presenti tra questi/e suoi/sue dipendenti. Da questa indagine, i cui esiti sono rintracciabili in un apposito rapporto di ricerca redatto in collaborazione dal NdV e dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, non sono emersi elementi di particolare problematicità se si escludono due questioni, vale a dire il trattamento economico e le opportunità di carriera, pressoché completamente sottratte al controllo e alle possibilità di intervento dell'Università di Verona.

Occorre, però, anche notare che la citata crescita dimensionale dei CdS e del corpo docente verificatasi in questi ultimi anni, alla quale va aggiunta l'espansione dei progetti di ricerca finanziati sulla base di fondi competitivi e dal PNRR, sta facendo emergere iniziali situazioni di sottodimensionamento delle strutture di supporto amministrativo e tecnico. Di esse il NdV ha avuto notizia nelle audizioni effettuate con i responsabili di alcuni Dipartimenti³⁰.

5.5 Un breve sguardo alla qualità della ricerca scientifica svolta nell'Ateneo di Verona

Alla buona qualità della ricerca scientifica svolta nell'Università di Verona si è già avuto modo di fare qualche riferimento nel paragrafo iniziale di questo capitolo della Relazione AVA.

Nelle prossime righe si cercherà di approfondire, sia pur brevemente, quei riferimenti riportando gli esiti principali di una rilevazione condotta, su richiesta del NdV, dall'Area Ricerca dell'Ateneo.

Dalla rilevazione in parola, traspare, innanzitutto, che, nel triennio 2020-2022, i/le 634³¹ docenti mediamente presenti dell'Università di Verona hanno visto premiati da fondi derivanti da bandi competitivi per il finanziamento della ricerca scientifica ben 362 progetti per un ammontare complessivo di 57 milioni di euro (Si vedano le tabb. da 3 a 6 dell'Appendice 1 di questo capitolo).

Un'altra prova dell'apprezzabile qualità della ricerca svolta dagli/dalle studiosi/e operanti nell'Ateneo scaligero è rintracciabile nell'incidenza delle loro pubblicazioni apparse in riviste o di classe A (*sensu* ANVUR) o con *impact factor* collocato nel quartile superiore della pertinente

³⁰ Si vedano verbali NdV del 23/03/23 (allegato 1), del 7/07/22 (allegato 2).

³¹ Il dato citato nel testo si riferisce ai/alle soli/e professori/professoressa di prima e di seconda fascia e ai/alle ricercatori/ricercatrici a tempo indeterminato. Le tabelle dell'Appendice 1 che riportano i vari tassi pro-capite fanno invece riferimento anche ai/alle ricercatori/ricercatrici a tempo determinato. Nel loro insieme le tre fasce nelle quali si articola il corpo accademico assommavano a 752 nel 2019, a 770 nel 2020, 793 nel 2021 e 839 nel 2022.



distribuzione reperibile in Scopus. Si può, infatti, stimare che, in media di Ateneo, poco più della metà (54,1%) dei lavori pubblicati nel 2022 ad opera di/delle docenti veronesi afferenti a SSD non bibliometrici fossero collocati in riviste di classe A; e che oltre i tre quinti (65,3%) di quelli dovuti a studiosi/e operanti in SSD bibliometrici fossero apparsi in riviste con impact factor collocato nel quartile superiore di Scopus (cfr. Appendice 2 del presente capitolo). Naturalmente l'incidenza delle pubblicazioni in riviste di elevato prestigio scientifico muta da Dipartimento a Dipartimento. Gli scostamenti dai valori medi sopra riportati sono, però, alquanto contenuti (cfr. Appendice 2 del presente capitolo).

5.6 Audizioni del NdV ai Referenti Accademici e Amministrativi dell'Area Ricerca, della Terza Missione, della Formazione Continua e al Referente del Rettore per la Consulta dei Direttori e delle Direttrici di Dipartimento

A completamento di quanto indicato nel capitolo 2 della presente Relazione si riassumono qui di seguito gli esiti salienti delle audizioni ai/alle Referenti Accademici/che e Amministrativi/e dell'Area Ricerca, Terza Missione, Formazione Continua e al Referente del Rettore per la Consulta dei Direttori e delle Direttrici di Dipartimento.

Nel corso dell'incontro con i/le Referenti Accademici/che e Amministrativi/e di Ateneo dell'Area Ricerca sono stati trattati i temi inerenti ai requisiti di qualità della Ricerca previsti dal modello AVA 3 nonché le opportunità aperte e i problemi generati in materia di ricerca dall'inserimento dell'Ateneo nelle varie iniziative connesse al PNRR³².

Dall'audizione sono emersi i seguenti punti di forza:

- Collegamento tra gli obiettivi del Piano strategico 2023/2025 dell'Ateneo e gli obiettivi dei Piani Operativi 2023/2025 dei Dipartimenti;
- Catalogo di indicatori, fornito dall'Ateneo ai Dipartimenti, per monitorare in modo non autoreferenziale il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi strategici;
- Supporto fornito dall'Ateneo ai Dipartimenti nell'attività di monitoraggio dei Piani Operativi di Dipartimento (POD) 2020-2022;
- Allineamento delle Schede di autovalutazione dei Corsi di Dottorato con i requisiti previsti dal modello AVA3 già a partire dalla Relazione di monitoraggio dell'anno 2022;
- Monitoraggio del grado di soddisfazione dei dottorandi tramite un questionario interno;
- Trasparenza, seppur con livelli diversi tra i vari Dipartimenti, per quanto riguarda i criteri che essi utilizzano per l'attribuzione delle risorse per la ricerca.

E le seguenti aree di miglioramento:

- Maggiore sistematicità dei confronti tra l'Ateneo e i Dipartimenti, in modo da ottenere una visione complessiva e in itinere del processo con cui i Dipartimenti definiscono la propria strategia sulla ricerca;
- Avviare, con il supporto del PdQ, il monitoraggio sistematico degli obiettivi di ricerca dipartimentale;
- Prevedere momenti di rilevazione a livello di Ateneo dei risultati ottenuti dai corsi di dottorato, sulla base degli indicatori ministeriali (con particolare riferimento all'art.13, comma 2 del DM 226/2021).

³² Si veda Verbale NdV del 23/03/2023.



Nel corso dell'incontro con il Referente del Rettore per la Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento, sono stati trattati temi inerenti ai requisiti di qualità della Ricerca dipartimentale previsti dal modello AVA3 (ambito E.DIP)³³.

Dall'audizione sono emersi i seguenti punti di forza:

- collegamento sinergico tra Piano Strategico dell'Ateneo e Piani Operativi dei Dipartimenti che trova evidenza fin dalla costruzione degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, che sono stati condivisi anche con i Dipartimenti, per arrivare poi alla selezione degli obiettivi operativi da parte dei Dipartimenti all'interno degli obiettivi strategici di Ateneo ed infine, alla possibilità dei Dipartimenti di proporre azioni che non sono presenti nel piano strategico e che, se l'Ateneo ritiene applicabili a tutti i Dipartimenti, possono condurre ad una revisione del Piano Strategico di Ateneo;
- sperimentazione e proposta di un modello per il monitoraggio degli obiettivi operativi dei Dipartimenti.

Sono state, inoltre, evidenziate le seguenti aree di miglioramento:

- i criteri per la distribuzione di risorse umane, risorse economiche e di ulteriori altri incentivi a livello di Dipartimento sono presenti ma, allo stato attuale, appaiono alquanto eterogenei e riguardanti, parziale eccezione fatta per i Dipartimenti di eccellenza, la distribuzione del FUR. Mancano ancora indicazioni definitive in merito da parte dell'Ateneo, che sta ancora cercando di definirli;
- necessità di una maggiore presenza e di un maggiore sostegno ai Dipartimenti da parte del personale tecnico amministrativo, in particolare per l'area della didattica.

Nel corso dell'incontro con i referenti accademici e amministrativi del Public Engagement sono stati trattati i temi inerenti ai requisiti di qualità della terza missione/impatto sociale previsti dal modello AVA3 (ambito di valutazione E)³⁴.

Dall'audizione sono emersi i seguenti punti di forza:

- efficace flusso informativo tra l'Ateneo e i Dipartimenti, in merito alla Terza Missione in generale e al Public Engagement nello specifico, realizzato attraverso le figure degli/delle Incaricati/e alla Terza Missione presenti in ciascun Dipartimento;
- creazione di un sistema informativo (IRIS PE) che consente l'archiviazione e la catalogazione delle iniziative di PE e il monitoraggio da parte dell'Ateneo delle iniziative dipartimentali;
- presenza di linee guida e strumenti di supporto ai docenti per l'inserimento delle iniziative forniti dal PdQ.

Nel corso dell'incontro con i referenti accademici e amministrativi della Formazione Post Lauream sono stati trattati temi inerenti ai requisiti di qualità della terza missione/impatto sociale previsti dal modello AVA3 (ambito di valutazione E) considerato che, in questo ambito, l'ANVUR (in base alle ultime Linee guida SUA-TM/IS), include anche la Formazione continua, l'apprendimento permanente e la didattica aperta. Nel caso dell'Ateneo di Verona rientrano nell'ambito definito da ANVUR i corsi di formazione continua, i corsi di formazione professionale a personale di organizzazioni esterne, i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti, i corsi di educazione continua in Medicina, che rilasciano ECM e altri corsi di formazione continua, come ad esempio, gli Hospital meeting³⁵.

Dall'audizione sono emersi i seguenti punti di forza:

- revisione del modello AQ, con l'inserimento un sistema ad hoc per la formazione Post lauream, con ruoli e responsabilità definiti;
- revisione del Regolamento Post Lauream, in cui è stata inclusa anche la formazione continua (Regolamento Master Universitari, Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale

³³ Si veda Verbale NdV del 20/04/2023.

³⁴ Si veda Verbale NdV del 20/04/2023.

³⁵ Si veda Verbale NdV del 23/05/2023.



e Corsi di Formazione Continua/Lifelong Learning) condiviso con i direttori dei corsi Post Lauream.

- crescente attenzione della Governance di Ateneo sulla Formazione continua/apprendimento permanente, che trova evidenza in azioni specifiche del Piano Strategico 2023-25. Nell'ambito TM6 sono previste due azioni specifiche: 1) Incrementare l'attività di Formazione Continua sia in presenza sia a distanza (e- learning) attraverso attività e servizi didattici a pagamento; 2) Istituire un tavolo tecnico con AOUI per condividere un percorso di ECM con eventuale provider condiviso;
- efficace flusso informativo tra l'Ateneo e i Dipartimenti realizzato attraverso le figure degli/delle Incaricati/e alla Terza Missione presenti in ciascun Dipartimento;
- questionario promosso dalla Commissione Post Lauream per il monitoraggio dell'offerta formativa dell'a.a. 2021/22 rivolto ai direttori dei corsi. Gli esiti del questionario confluiranno nella relazione di sintesi della Commissione;
- progettazione dell'ampliamento della piattaforma IRIS-TM, in modo da consentire ad ogni singolo docente l'inserimento anche di tutte le attività di formazione continua (IRIS-FC) al fine di mappare anche queste tipologie di attività.

E le seguenti aree di miglioramento:

- necessità di un maggiore sostegno ai docenti/Dipartimenti da parte del personale tecnico amministrativo, in particolare per le attività di formazione continua diversa da corsi di perfezionamento/aggiornamento professionale.

Infine, nel corso dell'incontro con i referenti accademici e amministrativi per il Trasferimento della Conoscenza e Rapporti con il Territorio sono stati trattati temi inerenti ai requisiti di qualità della terza missione/impatto sociale previsti dal modello AVA3 (ambito di valutazione E)³⁶.

Dall'audizione sono emersi i seguenti punti di forza:

- revisione del regolamento e delle linee guida di Ateneo per le società Spin Off al fine di uniformare le condizioni delle convenzioni con le società spin-off e offrire agli spin-off la possibilità di fruire di servizi di incubazione personalizzati;
- valorizzazione dei brevetti tramite una piattaforma dedicata alla valorizzazione dei risultati della ricerca generata dalle università, IRCCS (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) e gli EPR (Enti Pubblici di Ricerca) presenti sul territorio nazionale, con l'obiettivo di rendere facilmente fruibili i contenuti dei brevetti, per trasmettere in modo chiaro e semplice i vantaggi che le tecnologie possono portare all'interno dei settori di riferimento e mettere in contatto il mondo delle imprese, investitori ed innovatori con quello della ricerca;
- la costituzione del consorzio iNEST (Interconnected Nord-est Innovation Ecosystem), di cui l'Ateneo è socio fondatore assieme ad altri 11 enti, con l'obiettivo di costituire una rete del Triveneto per il potenziamento delle tecnologie digitali nelle principali aree di specializzazione del territorio.

E le seguenti aree di miglioramento:

- la politica di valorizzazione del trasferimento tecnologico non trova ancora adeguata attuazione presso i Dipartimenti; non vi è, inoltre, evidenza dell'attivazione di un monitoraggio in tema di diffusione del trasferimento tecnologico utile ad individuare quali aree necessitano di un maggior sviluppo, alla luce delle specifiche vocazioni di trasferimento della conoscenza proprie di ciascun Dipartimento.

³⁶ Si veda Verbale NdV del 23/05/2023.


Appendice 1 al Capitolo 5 La partecipazione ai bandi per il finanziamento della ricerca scientifica da parte dei Dipartimenti dell'Università di Verona
Tab. 1 Numero di progetti di ricerca presentati secondo il bando e il Dipartimento. 2014-2022

Dipartimento	Tipo ed anno del programma																									In complesso	
	ERC					H2020					HE		PRIN				SIR										
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2021	2022	2016	2018	2021	2022	2014	2022		
Biotechnologie	1	2	1	2	2	4	3	3	5	10	13	12	6	8	12	12	3	13	8	25	27	30	73	7	282		
Culture e civiltà		1	1	1		2	1	1	1	1	1	2	4	2	3	3		4	3	28	28	21	38	3	149		
Diagnostica e Sanità Pubblica	1	1			1			2	1	7	2	1	2	4	2	6	1	4	1	19	11	14	26	6	112		
Informatica	3	2	3	3	1	2	2	2	1	16	21	18	16	13	14	21	4	19	18	20	26	27	54	9	315		
Lingue e Letterature Straniere						1							1		3	1	2	3		2	5	14	9	6	20	4	71
Management									1	5	1								1	2	8	5	8	18	2	51	
Medicina	1	3	2	2	1	3		2	1	13	3	4	4	4	2	5		4	6	27	31	27	39	10	194		
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	4		1	4	2	5	2	1	5	10	2	10	8	4	2	7		7	6	43	33	37	69	14	276		
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili									2	6	1	3						1	1	14	15	19	29	1	92		
Scienze Economiche			2			2			1	3	2	5		2	1	1			5	10	8	6	17	4	69		
Scienze Giuridiche			1						1	1	2		2	2	2	1				19	10	12	19	4	76		
Scienze Umane	3	1	1	1		1			2	8	3	1	7	7	11	12		11	15	17	13	15	34	7	170		
In complesso	13	10	12	13	7	20	8	11	21	80	52	56	52	47	51	71	8	66	70	244	216	222	436	71	1.857		

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR
Nell'anno 2022 i docenti hanno partecipato a due bandi PRIN

Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo

Tab.2 Distribuzione per Dipartimento del numero di progetti di ricerca presentati a bandi di finanziamento riservati secondo l'ampiezza dell'ambito competitivo e il Dipartimento. 2014-2022

Dipartimento	Ampiezza ambito competitivo e anno																												In complesso												
	Internazionale								Nazionale								Regionale								Sub-regionale																
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022					
Biotechnologie	11	10	8	6	5	2	15	10	18	3	8	1	8	5	11	16	18	18	1	9	25	15	14	4											3	10	1	3	3	261	
Culture e civiltà	1	1	1	1	2			1	2					2	2	2	2	5		2																4	7		2	1	38
Diagnostica e Sanità Pubblica	1	1	5	2	4	7	10	7	2	2	4	4	6		10	7	6	8			1														1	3	4			95	
Informatica	2		2	2	2	5	7	4	1	2	4		3	2	12	11	2	17		18	19	13	10	3										2	4	3	1	2	153		
Lingue e Letterature Straniere				1		1	2		1					1		4					1															2	5	1		1	20
Management	1		1	2		1	1		3					4	5	6	1			5	4	1	4	4	3	1								2	3	1	2	2	57		
Medicina	4	2	1	7	5	5	5	5	4	3	5	6	11	11	21	17	8	20			1							1	1					2	10			1	156		
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	2	10	3	3	2	10	10	12	11	4	5	8	8	12	31	26	19	19		2	6		1	1										3	15	3	3	1	230		
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	1	1			1	1	2	7	1		2	1	1	2	5		9	5			1													2	7		2	1	52		
Scienze Economiche				4		3	3	2	1		1		2		1	2	4			3	1		1												2	4	1		1	36	
Scienze Giuridiche	3	7	5	4	5	1	7	3	3				1	1	1	3	1	1			1		2	1										1	2	1	1	1	57		
Scienze Umane	2	8	2	5	4	9	15	8	14	1		1		2	1	8	5	7		1	1	1	1					1						2	11		1	1	2	114	
In complesso	28	40	28	37	30	45	77	59	61	15	29	21	40	41	101	98	79	100	1	40	59	32	33	13	3	1	2	1	2	2	29	81	11	15	1	16	1.269				

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR - Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo


Tab.3 Numero di progetti di ricerca finanziati secondo il bando e il Dipartimento. 2014-2022

Dipartimento	Tipo ed anno del programma																					In complesso
	ERC					H2020					HE		PRIN			SIR						
	2015	2016	2018	2019	2020	2021	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2021	2022	2016	2018	2021	2022	2014	
Biotechnologie	1		1	1		1	1	4	3				1		1	3	1	7		40		65
Culture e civiltà		1			1		1		1		1		1		1	1	3	6	2	24		43
Diagnostica e Sanità Pubblica							1				1	1	4	1	1	1		1	1	10		22
Informatica		1		1		1	1	3	1	2	3	1			2	2	1	4		17		40
Lingue e Letterature Straniere													1		1		1	3	3	9	1	19
Management																			1	8		9
Medicina	2					1					1				1	1	3	6	4	15		34
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento										1			1		1	1	3	4		22	1	34
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili																1				7		8
Scienze Economiche							1									2		2	1	10		16
Scienze Giuridiche								1										1	2	8		12
Scienze Umane								1		3		2	2		3	1	2	2	1	19		36
Totale	3	2	1	2	1	3	5	9	5	6	6	5	9	1	11	13	14	36	15	189	2	338

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR

Nell'anno 2022 i docenti hanno partecipato a due bandi PRIN

Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo

Tab.4 Distribuzione per Dipartimento del numero di progetti di ricerca presentati a bandi riservati che hanno ottenuto un finanziamento secondo l'ampiezza competitiva del bando e l'anno di riferimento. 2014-2022

Dipartimenti	Ampiezza ambito competitivo e anno																														In complesso							
	Internazionale									Nazionale									Regionale						Sub-regionale													
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016		2017	2018	2019	2020	2021	2022	
Biotechnologie	2	2	2	2	1		2	2	10		1	1	5	4	1	1	2	6	1		7	16	8	10	4								1	1	1	2	95	
Culture e civiltà	1				1				1					1	1		2	5		1														2	2			17
Diagnostica e Sanità Pubblica	1			1	1	1	2	2	2		3	2	4		7	1	2	2				1											1	2			35	
Informatica			1			1		1			3		1	1	2		1	4			9	7	5	7	3							1	2	1	1	1	52	
Lingue e Letterature Straniere									1													1													1		3	
Management	1			2					1					4	2	2					4	2	1	4	4	3	1						1	1	1		34	
Medicina				1	1		1			2	4	5	4	5	7	9	1	6														1	1				49	
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		1	1	1		1	3	3	2	1	1	6	1	5	15	13	4	2			1	1			1								5	2	1	1	72	
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili											1	1		1	1		2	1																	1	1	9	
Scienze Economiche						1	2	2	1		1		1	1	1	1						1		1											1		14	
Scienze Giuridiche		2	2	3	1		2	1	1			1	1	1		1					1		2	1										1	1		22	
Scienze Umane		3	2	3	2	4	3		2				1	1	3		3					1		1									1	1			31	
Totale	5	8	8	13	7	8	15	11	21	3	14	15	17	23	39	30	16	29	1	0	22	30	15	25	13	3	1	1	1	1	2	9	12	6	5	0	5	433

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo


Tab.5 Ammontare complessivo delle risorse monetarie (in migliaia di euro) ottenute dai progetti di ricerca finanziati secondo il bando e il Dipartimento. 2014-2022

Dipartimento	Tipo ed anno del programma																						In complesso
	ERC					H2020					HE		PRIN			SIR							
	2015	2016	2018	2019	2020	2021	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2021	2022	2016	2018	2021	2022	2014		
Biotechnologie	1.342		150	150		2.418	133	1.580	1.529				261		216	1.335	70	901		4.037		14.124	
Culture e civiltà		1.234			1.634		180		164		251		171		519	289	92	534	394	2.024		7.487	
Diagnostica e Sanità Pubblica							405				751	252	5.611	92	355	184		173	180	954		8.958	
Informatica		2.750		150		110	387	1.687	180	832	791	269			1.089	720	73	453		1.646		11.135	
Lingue e Letterature Straniere												472			289		51	404	334	782	528	2.859	
Management																			75	547		622	
Medicina	2.650					150					251				259	430	245	805	588	1.255		6.633	
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento										516			596		265	613	134	659		1.786	173	4.740	
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili																1.632				740		2.372	
Scienze Economiche							168									1.262		266	110	1.019		2.825	
Scienze Giuridiche								180										93	193	527		993	
Scienze Umane								236		497		382	502		634	173	104	333	253	1.493		4.608	
Totale	3.992	3.984	150	300	1.634	2.678	1.274	3.683	1.874	1.845	2.044	1.376	7.142	92	3.626	6.638	768	4.621	2.126	16.809	701	67.355	

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR
Nell'anno 2022 i docenti hanno partecipato a due bandi PRIN
Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo

Tab.6 Ammontare complessivo delle risorse monetarie (in migliaia di euro) ottenute dai progetti di ricerca finanziati da bandi riservati secondo l'ampiezza competitiva del bando e il Dipartimento. 2014-2022

Dipartimento	Ampiezza ambito competitivo e anno																																In complesso				
	Internazionale								Nazionale								Regionale								Sub-regionale												
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018		2019	2020	2021	2022
Biotechnologie		301	141	569	166		176	330	952		52	21	737	494	88	60	140	987	1.060		208	1.094	461	803	364								370	92	75	515	10.258
Culture e civiltà	104				2				16					30	183		540	750			72										25	302				2.024	
Diagnostica e Sanità Pubblica	2.235			122	800	146	430	302	232		70	864	112		268	48	1.158	110					12									500	362			7.771	
Informatica			202				147				324		6	5	42		1.008	974			328	590	374	347	283					310	425	440	100	150	6.054		
Lingue e Letterature Straniere																						34										25			59		
Management	5			301					6					42	18	44					72	70	88	34	186	29	8				5	100	100		1.108		
Medicina				179	38		168			403	492	2.095	1.539	1.028	2.491	680	10	1.411									520	500		360					11.914		
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		40		99			377	160	222	88	135	16	554	20	90	419	621	207	489		33				98						1.183	106	25	150	5.132		
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili											300	55		120	595		142	30															60	100	1.402		
Scienze Economiche							170	3			195		5		199	18	596					88		12						70					1.356		
Scienze Giuridiche		63	121	157	1		144		70				387	176	599		658					82		59				40	91						2.648		
Scienze Umane		122	67	341	109	156	169		136					60	4	99		204				50		38					169	100					1.824		
In complesso	2.344	526	532	1.769	1.115	826	1.417	857	1.500	538	1.450	3.590	2.806	2.044	4.906	1.571	4.459	4.954	1.060	0	712	2.008	934	1.293	932	29	8	520	500	540	1.387	2.385	763	360	0	915	51.550

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR - Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo


Tab. 7 Tasso di partecipazione dei docenti e dei ricercatori ai bandi nazionali e internazionali per il finanziamento della ricerca scientifica secondo il bando e il Dipartimento. 2014-2022 (rapporto presentati/n. docenti)

Dipartimento	Tipo ed anno del programma																									In complesso
	ERC					H2020					HE		PRIN			SIR										
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2021	2022	2016	2018	2021	2022	2014	2022	
Biotechnologie	0,02	0,04	0,02	0,04	0,04	0,07	0,05	0,05	0,07	0,21	0,27	0,26	0,13	0,16	0,22	0,21	0,05	0,22	0,11	0,53	0,53	0,50	1,01	0,15	0,58	
Culture e civiltà		0,01	0,01	0,01		0,03	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,03	0,06	0,03	0,04	0,05		0,06	0,04	0,40	0,41	0,30	0,50	0,04	0,24	
Diagnostica e Sanità Pubblica	0,02	0,02			0,02			0,04	0,02	0,13	0,04	0,02	0,04	0,08	0,04	0,11	0,02	0,07	0,02	0,40	0,21	0,25	0,44	0,12	0,23	
Informatica	0,05	0,04	0,05	0,05	0,01	0,03	0,03	0,03	0,01	0,29	0,37	0,31	0,25	0,19	0,19	0,29	0,05	0,25	0,21	0,34	0,37	0,36	0,64	0,16	0,52	
Lingue e Letterature Straniere						0,02							0,02	0,02	0,04	0,05		0,03	0,08	0,29	0,19	0,10	0,32	0,08	0,15	
Management									0,02	0,10	0,02							0,02	0,03	0,16	0,10	0,14	0,30	0,04	0,11	
Medicina	0,01	0,04	0,03	0,03	0,01	0,04		0,03	0,01	0,17	0,04	0,05	0,06	0,06	0,03	0,07		0,06	0,08	0,36	0,46	0,39	0,55	0,13	0,30	
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0,04			0,01	0,04	0,02	0,05	0,02	0,01	0,05	0,11	0,02	0,11	0,09	0,04	0,02	0,07		0,07	0,06	0,47	0,36	0,38	0,68	0,16	0,33
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili										0,03	0,10	0,02	0,05					0,01	0,01	0,24	0,24	0,28	0,41	0,02	0,16	
Scienze Economiche				0,05		0,04			0,02	0,07	0,05	0,13		0,04	0,02	0,02			0,10	0,25	0,18	0,12	0,35	0,10	0,17	
Scienze Giuridiche				0,02					0,01	0,02	0,03		0,04	0,04	0,04	0,02				0,34	0,19	0,19	0,28	0,07	0,14	
Scienze Umane	0,05	0,01	0,01	0,02		0,02			0,03	0,12	0,04	0,01	0,11	0,11	0,17	0,19		0,17	0,22	0,24	0,20	0,23	0,51	0,11	0,28	
In complesso	0,02	0,01	0,02	0,02	0,01	0,03	0,01	0,01	0,03	0,11	0,07	0,08	0,07	0,06	0,07	0,09	0,01	0,08	0,08	0,34	0,30	0,28	0,52	0,10	0,27	

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR
Nell'anno 2022 i docenti hanno partecipato a due bandi PRIN
Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo, database del personale dell'Ateneo

Tab.8 Tasso di partecipazione dei docenti e dei ricercatori ai bandi riservati per il finanziamento della ricerca scientifica secondo l'ampiezza competitiva del bando e il Dipartimento. Anni 2014-2022

Dipartimento	Ampiezza ambito competitivo e anno																																In complesso						
	Internazionale								Nazionale								Regionale								Sub-regionale														
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021							
Biotechnologie	0,23	0,20	0,17	0,13	0,10	0,04	0,26	0,17	0,25	0,06	0,16	0,02	0,18	0,10	0,20	0,28	0,30	0,25	0,02	0,18	0,53	0,33	0,27	0,07									0,07	0,20	0,02	0,05	0,04	0,54	
Culture e civiltà	0,01	0,01	0,01	0,01	0,03			0,01	0,03				0,03	0,03	0,03	0,03	0,07		0,03														0,06	0,10		0,03	0,01	0,06	
Diagnostica e Sanità Pubblica	0,02	0,02	0,10	0,04	0,08	0,13	0,18	0,13	0,03	0,04	0,08	0,08	0,12		0,18	0,13	0,11	0,14				0,02								0,02	0,06	0,08							0,20
Informatica	0,04		0,03	0,03	0,03	0,07	0,10	0,05	0,01	0,04	0,07		0,05	0,03	0,17	0,15	0,03	0,20		0,32	0,32	0,21	0,14	0,04					0,03	0,06	0,04	0,01		0,02	0,02	0,25			
Lingue e Letterature Straniere				0,02		0,02	0,03		0,02				0,02		0,07						0,02									0,04	0,10	0,02			0,02	0,04			0,04
Management	0,02		0,02	0,04		0,02	0,02		0,05				0,08	0,09	0,11	0,02			0,10	0,08	0,02	0,08	0,08	0,05	0,02				0,04	0,06	0,02	0,04		0,03	0,12			0,12	
Medicina	0,05	0,03	0,01	0,10	0,07	0,07	0,07	0,07	0,06	0,04	0,06	0,08	0,16	0,16	0,30	0,25	0,12	0,28			0,01							0,01	0,01	0,01		0,03	0,15			0,01	0,24		
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0,02	0,11	0,03	0,03	0,02	0,11	0,10	0,12	0,11	0,04	0,06	0,09	0,09	0,13	0,33	0,27	0,20	0,19		0,02	0,07		0,01	0,01					0,03	0,16	0,03	0,03		0,01	0,27			0,27	
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	0,02	0,02			0,02	0,02	0,03	0,10	0,01		0,03	0,02	0,02	0,03	0,08		0,13	0,07			0,02								0,03	0,11		0,03		0,01	0,09			0,09	
Scienze Economiche				0,11		0,07	0,06	0,04	0,02		0,02		0,05		0,02	0,04	0,08			0,07	0,03		0,02						0,05	0,09	0,02			0,02	0,09			0,09	
Scienze Giuridiche	0,05	0,12	0,09	0,07	0,09	0,02	0,11	0,05	0,04				0,02	0,02	0,02	0,05	0,02	0,01			0,02		0,04	0,02				0,02	0,04	0,02	0,02	0,02		0,01	0,11			0,11	
Scienze Umane	0,03	0,12	0,03	0,08	0,06	0,14	0,23	0,12	0,21	0,02		0,01		0,03	0,02	0,13	0,08	0,10		0,01	0,01	0,02	0,02				0,01	0,02		0,03	0,17		0,02	0,02	0,03	0,19			0,19
In complesso	0,04	0,06	0,04	0,05	0,04	0,06	0,10	0,07	0,07	0,02	0,04	0,03	0,06	0,06	0,13	0,13	0,10	0,12	0,00	0,06	0,08	0,05	0,05	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,11	0,01	0,02	0,00	0,02	0,19

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR - Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo, database del personale dell'Ateneo


Tab. 9 Tasso di successo dei progetti presentati ai bandi nazionali e internazionali per il finanziamento della ricerca scientifica secondo il bando e il Dipartimento. 2014-2022 (rapporto finanziati/presentati)

Dipartimento	Tipo ed anno del programma																						In complesso
	ERC						H2020						HE		PRIN		SIR						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2021	2022	2016	2018	2021	2022	2014	
Biotecnologie	0,02			0,50	0,25		0,20	0,02	0,08	0,06				0,02		0,02	0,04	0,02	0,14		0,56		
Culture e civiltà		1,00				1,00		0,01		0,01		0,01		0,02		0,01	0,01	0,04	0,09	0,03	0,32		
Diagnostica e Sanità Pubblica								0,02				0,02	0,02	0,07	0,02	0,02	0,02		0,02	0,02	0,17		
Economia Aziendale		0,33			0,50		1,00	0,02	0,05	0,02	0,03	0,04	0,01			0,03	0,02	0,02	0,06		0,20		
Informatica													0,02			0,02		0,02	0,06	0,05	0,14	0,02	
Lingue e Letterature Straniere																				0,02	0,13		
Medicina	0,03						1,00					0,01				0,01	0,01	0,04	0,09	0,06	0,21		
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento											0,01			0,01		0,01	0,01	0,03	0,04		0,22	0,01	
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili																	0,01				0,10		
Scienze Economiche								0,02									0,04		0,04	0,02	0,20		
Scienze Giuridiche								0,02											0,02	0,03	0,12		
Scienze Umane								0,01		0,05		0,03	0,03			0,05	0,01	0,03	0,03	0,02	0,28		
In complesso	0,00	0,17		0,14	0,10	0,13	0,14	0,01	0,00	0,01	0,02	0,02	0,05	0,02	0,23	0,00							

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR

Nell'anno 2022 i docenti hanno partecipato a due bandi PRIN

Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo, database del personale dell'Ateneo

Tab. 10 Pro-capite per docente dei progetti finanziati ai bandi riservati per il finanziamento della ricerca scientifica secondo l'ampiezza competitiva del bando e il Dipartimento. Anni 2014-2022 (Rapporto finanziati/n. docenti)

Dipartimento	Ampiezza ambito competitivo e anno																														In complesso				
	Internazionale						Nazionale						Regionale						Sub-regionale																
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022		
Biotecnologie	0,04	0,04	0,04	0,04	0,02	0,03	0,03	0,14	0,02	0,02	0,11	0,08	0,02	0,02	0,03	0,08	0,02	0,15	0,36	0,16	0,19	0,07			0,02	0,02	0,02	0,03	0,03	0,02	0,02	0,03	0,20		
Culture e civiltà	0,01				0,01			0,01			0,01	0,01		0,03	0,07			0,01										0,03	0,03				0,03		
Diagnostica e Sanità Pubblica	0,02			0,02	0,02	0,02	0,04	0,04	0,03		0,06	0,04	0,08	0,13	0,02	0,04	0,03			0,02							0,02	0,04					0,07		
Informatica			0,02			0,01		0,01			0,05	0,02	0,01	0,03	0,01	0,05		0,15	0,11	0,07	0,10	0,04					0,02	0,03	0,01	0,01	0,01		0,09		
Lingue e Letterature Straniere								0,02											0,02										0,02				0,01		
Management	0,02			0,04				0,02				0,08	0,04	0,04				0,08	0,04	0,02	0,08	0,07	0,05	0,02				0,02	0,02	0,02			0,07		
Medicina				0,01	0,01	0,01		0,03	0,05	0,07	0,06	0,07	0,10	0,13	0,01	0,08							0,01	0,08		0,01	0,01		0,01				0,08		
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		0,01	0,01	0,01		0,01	0,03	0,03	0,02	0,01	0,01	0,07	0,01	0,05	0,16	0,14	0,04	0,02		0,01	0,01		0,01					0,05	0,02	0,01	0,01		0,09		
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili							0,02	0,02		0,02	0,02		0,03	0,01															0,01	0,01			0,02		
Scienze Economiche						0,02	0,04	0,04	0,02		0,02		0,03	0,02	0,02			0,03		0,02								0,03					0,03		
Scienze Giuridiche		0,03	0,04	0,05	0,02		0,03	0,02	0,01		0,02	0,02	0,02	0,02				0,02		0,04	0,02						0,02	0,02					0,04		
Scienze Umane		0,04	0,03	0,05	0,03	0,06	0,05		0,03			0,02	0,02	0,05		0,04				0,02	0,02							0,02	0,02				0,05		
In complesso	0,01	0,01	0,01	0,02	0,01	0,01	0,02	0,01	0,03	0,00	0,02	0,02	0,02	0,03	0,05	0,04	0,02	0,03	0,00	0,03	0,04	0,02	0,03	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,02	0,01	0,01	0,01	0,06

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR - Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo, database del personale dell'Ateneo


Tab.10 bis Tasso di successo dei progetti presentati ai bandi riservati per il finanziamento della ricerca scientifica secondo l'ampiezza competitiva del bando e il Dipartimento. Anni 2014-2022 (Rapporto finanziati/presentati)

Dipartimento	Ampiezza ambito competitivo e anno																														In complesso					
	Internazionale					Nazionale					Regionale					Sub-regionale																				
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Biotecnologie	0,18	0,20	0,25	0,33	0,20	0,13	0,20	0,56		0,13	1,00	0,63	0,80	0,09	0,06	0,11	0,33	1,00	0,28	1,07	0,57	2,50										0,10	1,00	0,33	0,67	0,36
Culture e civiltà	1,00				0,50			0,50					0,50	0,50		1,00	1,00													0,50	0,29				0,45	
Diagnostica e Sanità Pubblica	1,00			0,50	0,25	0,14	0,20	0,29	1,00	0,75	0,50	0,67		0,70	0,14	0,33	0,25										1,00	0,67							0,37	
Informatica			0,50			0,20		0,25		0,75		0,33	0,50	0,17		0,50	0,24		0,47	0,54	0,50	2,33							0,50	0,50	0,33	1,00	0,50		0,34	
Lingue e Letterature Straniere								1,00																							1,00				0,15	
Management	1,00			1,00				0,33					1,00	0,40	0,33				1,00	2,00	0,25	1,00	1,33	3,00					0,33	1,00	0,50			0,60		
Medicina				0,14	0,20		0,20			0,67	0,80	0,83	0,36	0,45	0,33	0,53	0,13	0,30									1,00	1,00		0,50					0,31	
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		0,10	0,33	0,33		0,10	0,30	0,25	0,18	0,25	0,20	0,75	0,13	0,42	0,48	0,50	0,21	0,11		0,17										0,33	0,67	0,33	1,00		0,31	
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili										0,50	1,00		0,50	0,20		0,22	0,20															0,50	1,00		0,17	
Scienze Economiche						0,33	0,67	1,00	1,00	1,00		0,50		1,00	0,50	0,25														0,50					0,39	
Scienze Giuridiche		0,29	0,40	0,75	0,20		0,29	0,33	0,33			1,00	1,00	1,00		1,00								2,00					1,00	0,50					0,39	
Scienze Umane		0,38	1,00	0,60	0,50	0,44	0,20		0,14			0,50	1,00	0,38		0,43					1,00									0,50	0,09				0,27	
In complesso	0,18	0,20	0,29	0,35	0,23	0,18	0,19	0,19	0,34	0,20	0,48	0,71	0,43	0,56	0,39	0,31	0,20	0,29	1,00		0,37	0,94	0,45	1,92	4,33	3,00	0,50	0,50	1,00	1,00	0,31	0,15	0,55	0,33	0,31	0,34

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR - Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo, database del personale dell'Ateneo

Tab.11 Ammontare pro-capite delle risorse monetarie (in migliaia di euro) ottenute dai progetti di ricerca finanziati secondo il bando e il Dipartimento. 2014-2022 (Rapporto finanziamenti/n. docenti)

Dipartimento	Tipo ed anno del programma																				In complesso	
	ERC					H2020					HE		PRIN			SIR						
	2015	2016	2018	2019	2020	2021	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2021	2022	2016	2018	2021	2022	2014	
Biotecnologie	27.385,20		3.332,33	2.941,18		41.695,05	2.778,16	32.251,35	32.539,83				4.508,62		3.598,96	18.536,74	1.491,49	17.664,06		56.076,06		29.181,22
Culture e civiltà		17.625,00			24.388,06	2.372,07		2.345,77		3.637,72			2.598,08		7.412,50	3.800,78	1.315,09	7.743,57	5.627,13	26.636,20		11.809,23
Diagnostica e Sanità Pubblica						7.788,46				14.444,16	4.508,92	102.024,90	1.679,30	6.454,55	3.124,92		3.319,83	3.266,76	16.171,98			18.701,77
Informatica		46.610,17		2.142,86		1.527,78	6.908,48	29.590,02	3.055,55	13.201,52	11.294,58	3.736,15			14.326,64	8.572,61	1.232,81	6.468,26		19.592,27		18.284,55
Lingue e Letterature Straniere												8.908,53			4.814,32		1.052,77	8.417,10	5.563,05	12.411,08	10.995,88	6.019,05
Management																		1.286,57	9.119,03			1.295,34
Medicina		34.415,58				2.173,91					3.749,72				3.759,97	6.056,34	3.218,16	12.009,52	8.515,57	17.679,00		10.315,19
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento										5.730,72			6.207,21		2.732,98	6.064,36	1.452,34	7.160,32		17.679,64	1.920,89	5.636,32
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili																23.315,50				10.565,14		4.089,04
Scienze Economiche						4.104,32										25.760,22		5.909,49	2.151,61	20.791,69		7.044,84
Scienze Giuridiche								3.055,55										1.761,51	3.060,27	7.859,03		1.873,56
Scienze Umane							3.515,48		7.532,90		5.793,76	7.843,83			9.611,51	2.578,36	1.489,64	5.049,00	3.840,05	22.276,97		7.718,12
Totale	5.513,64	5.571,68	211,50	413,22	2.172,87	3.478,33	1.756,94	5.086,69	2.620,77	2.601,74	2.815,36	1.829,84	9.275,64	116,47	4.573,01	7.911,27	1.073,98	6.364,34	2.680,35	20.034,66	966,46	9.974,11

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR

Nell'anno 2022 i docenti hanno partecipato a due bandi PRIN - Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo, database del personale dell'Ateneo


Tab.12 Ammontare pro-capite delle risorse monetarie (in migliaia di euro) ottenute dai progetti di ricerca finanziati da bandi riservati secondo il bando e il Dipartimento. Anni 2014-2022

Dipartimento	Ampiezza ambito competitivo e anno																				
	Internazionale					Nazionale					Regionale					Sub-regionale					
	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018	
Biotechnologie		6.142,71	3.007,43	12.655,11	3.256,29		1.067,35	454,26	16.384,18	9.687,12	22.083,33		4.421,91	24.315,67	9.030,57						7.254,90
Culture e civiltà	1.374,64				32,61					434,78			1.028,57						357,14	4.376,81	
Diagnostica e Sanità Pubblica	42.978,48			2.390,96	15.376,68		1.372,55	18.002,72	2.200,00						230,77			10.416,67	7.098,04		
Informatica			3.422,49				5.687,26		87,30	64,29			5.559,17	9.371,72	5.338,57				4.920,63	6.071,43	
Lingue e Letterature Straniere														726,65							
Management	98,04			5.900,75						830,59			1.430,00	1.372,55	1.727,75					98,04	
Medicina				2.590,01	565,24	5.302,63	6.389,61	27.571,62	22.304,20	15.342,83						6.842,11	6.493,51		5.217,39		
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		444,44		1.102,11		1.500,00	176,67	6.017,91	222,22	978,26			358,70							12.858,70	
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili							4.999,67	932,20		1.935,48											
Scienze Economiche							4.440,31		131,58					2.315,79					1.842,11		
Scienze Giuridiche		1.075,45	2.162,88	2.859,74	10,87				7.029,09	3.312,39				1.485,50			714,29		1.654,55		
Scienze Umane		1.815,73	962,86	5.167,62	1.647,00					909,09				756,37					2.560,61	1.515,15	
In complesso	3.233,59	726,66	743,77	2.494,51	1.535,89	742,07	2.002,39	5.020,38	3.957,09	2.816,02	1.462,07		996,25	2.832,72	1.287,02	717,24	690,61	755,24	1.956,28	3.285,12	

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR - Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo, database del personale dell'Ateneo

Dipartimento	Ampiezza ambito competitivo e anno																		
	Internazionale				Nazionale				Regionale				Sub-regionale			In complesso			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021		2022		
Biotechnologie		3.034,48	5.500,09	13.219,18	1.634,17	1.025,86	2.335,58	13.710,42	14.864,35	6.278,17				1.703,70	1.293,10		7.159,38	21.193,32	
Culture e civiltà				210,53	2.728,36		7.712,99	9.867,38										3.192,99	
Diagnostica e Sanità Pubblica	2.611,61	7.823,18	5.485,90	3.937,61	4.776,79	878,18	21.050,91	1.864,41										16.223,19	
Informatica	2.041,58				583,33		13.266,14	11.594,00	4.818,40	3.933,78				6.111,11	1.388,89		1.785,71	9.941,68	
Lingue e Letterature Straniere														471,70				124,53	
Management				96,17	339,62	792,27			633,34	3.324,34	496,55	140,38	1.886,79	1.785,71				2.308,34	
Medicina		2.434,78			36.098,91	9.861,97	144,93	19.868,52										18.528,69	
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	4.050,33	1.662,36	2.289,74	875,17	4.507,99	6.473,01	2.138,66	4.840,00		1.020,83			1.134,41	260,42			1.485,15	6.102,19	
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili					9.020,25		2.082,35	428,57						882,35			1.428,57	2.417,10	
Scienze Economiche		3.612,97	65,35		4.326,99	382,98	11.682,24		260,87									3.382,42	
Scienze Giuridiche		2.363,43		1.044,78	10.515,33		10.440,90		1.037,51									4.995,76	
Scienze Umane	2.367,80	2.639,77		2.023,60	60,61	1.552,53		3.044,03	579,73									3.055,47	
In complesso	1.098,67	1.839,98	1.080,92	1.787,66	6.524,42	2.040,80	5.622,56	5.905,15	1.718,84	1.209,78	36,32	10,04	1.013,96	467,53		1.091,15	7.633,72		

Esclusi i progetti di grandi dimensioni presentati all'interno dei bandi PNRR - Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo, database del personale dell'Ateneo



Tab. 13 Numero di progetti di ricerca presentati all'interno di bandi PNRR grandi dimensioni

Dipartimento	anno 2022
Ateneo	1
Biotecnologie	2
Culture e civiltà	1
Diagnostica e Sanità Pubblica	4
Informatica	4
Management	1
Medicina	2
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	1
Scienze Economiche	1
Totale	17

Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo

Tab. 14 Ammontare complessivo delle risorse monetarie (in migliaia di euro) ottenute dai progetti di ricerca presentati all'interno di bandi PNRR grandi dimensioni

Dipartimento	anno 2022
Ateneo	72
Biotecnologie	3.792
Culture e civiltà	54
Diagnostica e Sanità Pubblica	8.002
Informatica	
Management	7.162
Medicina	7.668
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-infantili	
Scienze Economiche	
Totale	26.751

Fonte dati: database ricerca dell'Ateneo


Appendice 2 al Capitolo 5 La qualità della produzione scientifica

Tab. 1 Distribuzione complessiva e pro-capite dei prodotti scientifici per Dipartimento e anno

Dipartimento e Anno	Tipo di prodotto scientifico			Totale	Teste	Prodotti pro capite
	Articoli	Monografie/Edizione critica di testi o scavi	Altri			
CULTURE E CIVILTÀ'						
2014	49	16	216	281	69	4,07
2015	71	11	160	242	70	3,46
2016	80	12	175	267	74	3,61
2017	96	13	184	293	72	4,07
2018	94	9	280	383	75	5,11
2019	77	14	198	289	71	4,07
2020	86	23	163	272	69	3,94
2021	83	13	215	311	70	4,44
2022	85	21	129	235	77	3,05
BIOTECNOLOGIE						
2014	137	0	29	166	49	3,39
2015	128	0	18	146	49	2,98
2016	137	1	16	154	50	3,08
2017	137	0	11	148	49	3,02
2018	154	0	16	170	51	3,33
2019	150	0	20	170	55	3,09
2020	175	0	6	181	60	3,02
2021	165	2	15	182	61	2,98
2022	148	0	14	162	72	2,25
DIAGNOSTICA E SANITÀ' PUBBLICA						
2014	179	2	30	211	49	4,31
2015	166	3	51	220	51	4,31
2016	213	0	10	223	53	4,21
2017	253	0	14	267	53	5,04
2018	286	1	24	311	55	5,65
2019	265	3	28	296	57	5,19
2020	316	0	4	320	61	5,25
2021	346	3	4	353	59	5,98
2022	300	0	22	322	62	5,19
INFORMATICA						
2014	121	1	126	248	56	4,43
2015	143	0	117	260	57	4,56
2016	114	1	112	227	61	3,72
2017	134	0	126	260	63	4,13
2018	149	0	129	278	73	3,81
2019	141	1	127	269	74	3,64
2020	150	2	103	255	74	3,45
2021	171	0	133	304	77	3,95
2022	129	0	107	236	87	2,71
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE						
2014	46	5	65	116	47	2,47
2015	46	8	108	162	50	3,24
2016	53	6	102	161	50	3,22
2017	32	5	89	126	50	2,52
2018	45	3	134	182	51	3,57
2019	51	7	98	156	54	2,89
2020	69	6	93	168	58	2,90
2021	82	9	84	175	62	2,82
2022	68	8	93	169	63	2,68
MANAGEMENT						
2014	65	7	79	151	49	3,08
2015	56	4	87	147	50	2,94
2016	61	4	93	158	51	3,10
2017	63	4	66	133	52	2,56
2018	62	3	67	132	52	2,54
2019	79	1	53	133	53	2,51
2020	80	9	41	130	57	2,28
2021	99	4	29	132	60	2,20
2022	88	5	45	138	61	2,26

Segue tabella a pagina successiva



Dipartimento e Anno	Tipo di prodotto scientifico			Totale	Teste	Prodotti pro capite
	Articoli	Monografie/Edizione critica di testi o scavi	Altri			
MEDICINA						
2014	306	0	27	333	74	4,50
2015	290	1	17	308	75	4,11
2016	337	2	37	376	80	4,70
2017	306	0	9	315	75	4,20
2018	349	0	8	357	73	4,89
2019	376	0	8	384	71	5,41
2020	502	1	8	511	71	7,20
2021	457	0	3	460	72	6,39
2022	380	0	0	380	76	5,00
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO						
2014	388	1	35	424	88	4,82
2015	405	1	27	433	91	4,76
2016	410	2	13	425	94	4,52
2017	410	3	20	433	94	4,61
2018	459	1	18	478	97	4,93
2019	416	0	32	448	98	4,57
2020	640	2	11	653	98	6,66
2021	617	1	8	626	99	6,32
2022	579	0	6	585	106	5,52
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI						
2014	229	2	7	238	58	4,10
2015	177	0	16	193	59	3,27
2016	237	0	12	249	62	4,02
2017	237	1	22	260	65	4,00
2018	280	0	13	293	67	4,37
2019	325	0	5	330	67	4,93
2020	403	2	2	407	71	5,73
2021	463	2	7	472	72	6,56
2022	479	0	6	485	72	6,74
SCIENZE ECONOMICHE						
2014	50	0	18	68	40	1,70
2015	45	0	23	68	43	1,58
2016	26	4	13	43	46	0,93
2017	34	3	11	48	40	1,20
2018	39	3	23	65	46	1,41
2019	46	2	20	68	48	1,42
2020	51	2	11	64	49	1,31
2021	63	2	23	88	54	1,63
2022	46	2	21	69	53	1,30
SCIENZE GIURIDICHE						
2014	59	6	169	234	57	4,11
2015	92	3	140	235	59	3,98
2016	92	8	208	308	61	5,05
2017	94	11	172	277	58	4,78
2018	114	12	219	345	56	6,16
2019	101	4	178	283	57	4,96
2020	125	14	175	314	61	5,15
2021	110	15	140	265	67	3,96
2022	104	18	194	316	67	4,72
SCIENZE UMANE						
2014	139	9	168	316	67	4,72
2015	121	18	114	253	68	3,72
2016	121	19	150	290	72	4,03
2017	130	19	167	316	71	4,45
2018	150	22	169	341	71	4,80
2019	156	18	155	329	69	4,77
2020	159	12	155	326	69	4,72
2021	147	17	164	328	71	4,62
2022	164	15	138	317	71	4,46
ATENEIO						
2014	1.768	49	969	2.786	703	3,96
2015	1.740	49	878	2.667	722	3,69
2016	1.881	59	941	2.881	754	3,82
2017	1.926	59	891	2.876	742	3,88
2018	2.181	54	1.100	3.335	767	4,35
2019	2.183	50	922	3.155	774	4,08
2020	2.756	73	772	3.601	798	4,51
2021	2.537	67	815	3.419	824	4,15
2022	2.307	68	764	3.139	867	3,62

Dati IRIS aggiornati al: 23/06/2023

Classificazione riviste fascia A aggiornata al: 23/06/2023



Tab. 2 Numerosità e incidenza percentuale delle pubblicazioni in classe A o nel quartile superiore di SCOPUS per Dipartimento e anno

Dipartimento e Anno	Tipo SSD	Classe A	% Classe A	Scopus Q1	% Scopus Q1
CULTURE E CIVILTA'					
2014	NB	22	44,90%		
2015	NB	19	26,76%		
2016	NB	27	33,75%		
2017	NB	40	41,67%		
2018	NB	45	47,87%		
2019	NB	31	40,26%		
2020	NB	53	61,63%		
2021	NB	48	57,83%		
2022	NB	43	50,59%		
BIOTECNOLOGIE					
2014	B			93	67,88%
2015	B			101	78,91%
2016	B			106	77,37%
2017	B			104	75,91%
2018	B			124	80,52%
2019	B			110	73,33%
2020	B			126	72,00%
2021	B			129	78,18%
2022	B			118	79,73%
DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA					
2014	B			108	60,34%
2015	B			95	57,23%
2016	B			118	55,40%
2017	B			147	58,10%
2018	B			177	61,89%
2019	B			146	55,09%
2020	B			193	61,08%
2021	B			217	62,72%
2022	B			195	65,00%
INFORMATICA					
2014	B			59	48,76%
2015	B			69	48,25%
2016	B			60	52,63%
2017	B			77	57,46%
2018	B			89	59,73%
2019	B			89	63,12%
2020	B			96	64,00%
2021	B			99	57,89%
2022	B			83	64,34%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE					
2014	NB	20	43,48%		
2015	NB	15	32,61%		
2016	NB	19	35,85%		
2017	NB	16	50,00%		
2018	B			1	100,00%
2018	NB	21	47,73%		
2019	B			3	100,00%
2019	NB	17	35,42%		
2020	B			1	50,00%
2020	NB	36	53,73%		
2021	B			4	100,00%
2021	NB	45	57,69%		
2022	B				
2022	NB	37	56,06%		
MANAGEMENT					
2014	B			7	53,85%
2014	NB	8	15,38%		
2015	B			3	30,00%
2015	NB	12	26,09%		
2016	B			5	62,50%
2016	NB	14	26,42%		
2017	B			7	50,00%
2017	NB	23	46,94%		
2018	B			10	66,67%
2018	NB	19	40,43%		

Segue tabella a pagina successiva



Tab. 2 Numerosità e incidenza percentuale delle pubblicazioni in classe A o nel quartile superiore di SCOPUS per Dipartimento e anno

Dipartimento e Anno	Tipo SSD	Classe A	% Classe A	Scopus Q1	% Scopus Q1
2019	B			8	50,00%
2019	NB	27	42,19%		
2020	B			6	75,00%
2020	NB	42	58,33%		
2021	B			15	83,33%
2021	NB	49	60,49%		
2022	B			10	71,43%
2022	NB	39	52,70%		
MEDICINA					
2014	B			189	61,76%
2015	B			174	60,00%
2016	B			213	63,20%
2017	B			184	60,13%
2018	B			206	59,03%
2019	B			221	58,78%
2020	B			319	63,55%
2021	B			298	65,21%
2022	B			250	65,96%
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO					
2014	B			219	56,44%
2015	B			238	58,77%
2016	B			247	60,24%
2017	B			234	57,07%
2018	B			267	58,17%
2019	B			226	54,33%
2020	B			376	58,75%
2021	B			384	62,24%
2022	B			379	65,46%
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI					
2014	B			117	51,09%
2015	B			88	49,72%
2016	B			108	45,57%
2017	B			133	56,12%
2018	B			153	54,64%
2019	B			160	49,23%
2020	B			240	59,55%
2021	B			267	57,67%
2022	B			292	60,96%
SCIENZE ECONOMICHE					
2014	NB	28	56,00%		
2015	NB	24	53,33%		
2016	NB	13	50,00%		
2017	NB	25	73,53%		
2018	NB	29	74,36%		
2019	NB	34	73,91%		
2020	NB	27	52,94%		
2021	NB	44	69,84%		
2022	NB	29	63,04%		
SCIENZE GIURIDICHE					
2014	NB	17	28,81%		
2015	NB	29	31,52%		
2016	NB	25	27,17%		
2017	NB	38	40,43%		
2018	NB	53	46,49%		
2019	NB	51	50,50%		
2020	NB	81	64,80%		
2021	NB	67	60,91%		
2022	NB	65	62,50%		
SCIENZE UMANE					
2014	B			5	17,86%
2014	NB	15	13,39%		
2015	B			14	30,43%
2015	NB	9	11,69%		
2016	B			12	41,38%
2016	NB	27	29,03%		
2017	B			14	35,90%
2017	NB	27	29,35%		
2018	B			21	60,00%
2018	NB	34	28,81%		
2019	B			15	46,88%
2019	NB	33	26,19%		

Segue tabella a pagina successiva



Tab. 2 Numerosità e incidenza percentuale delle pubblicazioni in classe A o nel quartile superiore di SCOPUS per Dipartimento e anno

Dipartimento e Anno	Tipo SSD	Classe A	% Classe A	Scopus Q1	% Scopus Q1
2020	B			19	42,22%
2020	NB	46	40,00%		
2021	B			28	50,91%
2021	NB	45	48,39%		
2022	B			53	70,67%
2022	NB	40	43,01%		
ATENEIO					
2014	B			723	56,48%
2014	NB	110	29,97%		
2015	B			700	57,24%
2015	NB	108	28,80%		
2016	B			770	58,20%
2016	NB	125	31,97%		
2017	B			800	59,17%
2017	NB	169	42,57%		
2018	B			929	60,44%
2018	NB	201	44,18%		
2019	B			887	57,49%
2019	NB	193	41,96%		
2020	B			1233	61,53%
2020	NB	285	55,56%		
2021	B			1281	62,89%
2021	NB	298	58,66%		
2022	B			1206	65,33%
2022	NB	253	54,18%		

Dati IRIS aggiornati al: 23/06/2023

Classificazione riviste fascia A aggiornata al: 23/06/2023

Classificazione riviste SCOPUS aggiornata al: 28/06/2023


Capitolo 6 Valutazione della Performance
6.1 Premessa

Questo capitolo, come tutti i precedenti, tiene in debito conto le “Linee guida 2023 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione” dell’ANVUR. Esse offrono la facoltà di redigere la relazione seguendo lo schema espositivo e trattando gli argomenti contenuti nell’allegato 3 del documento ANVUR, intitolato “Scheda per l’analisi del ciclo integrato di performance”.

6.2 Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell’università

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023?	1) Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche)	L'aggiornamento per il 2023 prevede l'introduzione della misurazione e valutazione della performance delle unità organizzative, segnatamente delle direzioni, delle aree di Staff, dei Dipartimenti, dei centri di Ateneo e del Sistema Bibliotecario di Ateneo. In aggiunta alla valutazione della performance dell'Ateneo nel suo complesso, della performance individuale del/della singolo/a dipendente, l'Ateneo di Verona intende quindi implementare la valutazione delle unità organizzative dell'Ateneo sulla base della performance da esse raggiunte, calcolata come sommatoria delle percentuali di raggiungimento dei propri obiettivi operativi, ponderati con i relativi pesi. [Fonte: delibera SA e CdA 31/01/2023]
2.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)	I comportamenti organizzativi non sono sistematicamente differenziati in base al ruolo ricoperto in quanto si assume che ciascuno di quelli presenti nell'Ateneo sia uniformato a 5 criteri fondanti elencati nell'Allegato 1 del SMVP (pag. 40 e ss.).
3.	Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla	1) Sì	



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
	performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?		
4.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Sì	
5.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	1) Sì (indicare la modalità con la quale si realizzando le due fasi)	<p>Il SMVP prevede un monitoraggio sistematico del grado di attuazione dei compiti e degli obiettivi assegnati a ciascun ruolo organizzativo, seguito da un processo di autovalutazione finale che è successivamente controllato dal/dalla coordinatore/coordinatrice dell'ufficio/area/direzione e sulla cui base si procede alla valutazione finale.</p> <p>La distinzione fra misurazione e valutazione dovrebbe essere evidenziata più marcatamente per quanto riguarda la performance organizzativa.</p>
6.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente		La struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale non è variata rispetto all'anno precedente.
7.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente		La struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti non è variata rispetto all'anno precedente.



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
8.	Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'Ateneo? (scegliere una sola opzione)	Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento	<p>Il NdV pur rilevando il percorso fatto sullo sviluppo dello strumento del SMVP e la sua applicazione, ribadisce l'importanza di un ulteriore miglioramento, in particolare orientato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare momenti di sensibilizzazione diffusione della cultura della performance, connessione col Sistema premiale come strumento e non come fine. Nella giornata della trasparenza offrire questa diffusione. - Introdurre un dizionario dei comportamenti organizzativi dal quale attingere per affidare specifici comportamenti legati ai ruoli che si hanno nell'organizzazione.
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025			
Valore Pubblico			
9.	Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?	1) Sì	
10.	Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	1) Sì (Valore Pubblico e Strategie)	Nel PIAO per ogni ambito di valore pubblico individuato nelle categorie di Benessere Equo e Sostenibile e negli obiettivi Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030 sono state individuate le relative strategie e obiettivi operativi (vd. Allegato 3 PIAO).
11.	Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO	2) Tra 5 e 10	
12.	Nella individuazione degli obiettivi di Valore	3) Sì interni	



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
	Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?		
13.	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?	1) Sì	Entrambi.
14.	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	1) Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance	
15.	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?	1) Sì per tutti gli obiettivi	
16.	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?	3) Sì (indicatori e target)	
Performance			
17.	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	1) Sì	
18.	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può	3) Caratterizzato da significative modifiche	Per la prima volta nel PIAO si parla di valore pubblico. Il processo di costruzione del PIAO è stato completamente ridisegnato



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
	qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024?		secondo una logica di coerenza fra Strategia e Budget.
19.	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? Più risposte	3) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali).	La performance organizzativa viene adottata con riferimento alle Direzioni, ai Centri, alle Biblioteche e ai Dipartimenti.
20.	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	2) Nella maggior parte dei casi	
21.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	1) Efficacia 2) Efficienza	
22.	Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Si tiene conto delle serie storiche 5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili	
23.	In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	1) Sì	Laddove il progetto richieda l'assunzione di un impegno finanziario (al netto dei costi indiretti)



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
24.	Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	1) Sì	
25.	Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'Ateneo?	1) Sì (specificare quale utenza è coinvolta)	Componente studentesca e corpo docente.
26.	Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di Ateneo, ecc.)	Questionari interni.
27.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	1) dati certificati e pubblicati 2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo 3) banche dati dell'Ateneo 4) banche dati esterne	
28.	Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance		<p>Per quanto riguarda le attività previste nella Sottosezione Performance, l'Ateneo effettua il monitoraggio semestrale, finalizzato all'adozione di eventuali interventi correttivi, volto a riorientare la prestazione ed elabora la scheda di monitoraggio semestrale tramite l'applicativo on-line.</p> <p>Gli obiettivi possono essere revisionati in itinere, nel caso in cui, per circostanze oggettive, necessitino di essere rivisti e/o riconsiderati, ma sempre con ragionevole anticipo rispetto alla scadenza prefissata per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnala la necessità o l'opportunità di interventi</p>



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
			<p>correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico amministrativo.</p> <p>L'Ateneo ha in programma l'adozione, a partire dal 2023, di uno specifico software Cineca denominato "Sprint", che consente l'inserimento, il monitoraggio e l'estrazione di reportistica relativamente agli obiettivi operativi. Tale applicativo sarà affiancato anche dal software "HR Valutazione Prestazioni", sempre di Cineca, che si collega al sistema di valutazione complessiva della performance del dipendente, costituita dalla dimensione organizzativa e individuale, compresa la sezione dedicata alla valutazione dei comportamenti, come definito dal SMVP.</p> <p>[Fonte: PIAO, pag.67]</p>
29.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	2) No	Si ricorda comunque che gli uffici di supporto svolgono sistematiche attività di controllo e di monitoraggio dei risultati raggiunti in tutti i progetti previsti dal Piano strategico e dal PIAO.



Capitolo 7 Raccomandazioni

Il NdV, alla luce di quanto esposto nei capitoli che precedono, ritiene opportuno, pur dopo avere riconosciuto e sottolineato a più riprese la buona qualità dell'architettura e del funzionamento del sistema di AQ dell'Ateneo di Verona così come quella delle sue attività di didattica e di ricerca, presentare ad esso e ai suoi Organi di Governo, alcune raccomandazioni intese ad accrescerne ulteriormente il grado di funzionalità. A scanso di equivoci, si ricorda che i suggerimenti riportati qui di seguito non esauriscono tutti i rilievi del NdV, ma si limitano a quelli di maggiore consistenza e di portata più ampia. Altre raccomandazioni, di minore, ma non irrilevante, peso sono rintracciabili nei vari capitoli che compongono questa relazione.

Venendo ora a quelle che abbiamo definito come raccomandazioni di portata ampia, pare opportuno iniziare da un paio di esse riguardanti la strategia, pianificazione e organizzazione. In particolare, il NdV sottolinea la rilevanza, nel sistema di AVA3, della fase della pianificazione di attività e processi in vista dell'attuazione delle politiche deliberate dall'Ateneo e delle strategie adottate nel perseguimento degli obiettivi da esse fissati. Suggerisce, pertanto, ai diversi attori dei processi di AQ di prestare particolare attenzione alla fase in questione e alla documentazione intesa a comprovarne configurazione e qualità. Inoltre, al fine di consentire un più efficace monitoraggio del Piano Strategico, il NdV rileva l'opportunità di riferire alle azioni piuttosto che agli obiettivi, gli indicatori utilizzati in tale processo.

Un secondo gruppo di raccomandazioni coinvolge le questioni di carattere didattico.

Innanzitutto, il NdV, alla luce di quanto attuato dall'Ateneo in applicazione del DM 934/22, rileva l'esigenza di intensificare le collaborazioni e il coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le scuole secondarie di secondo grado, al fine di ampliare significativamente, rispetto a quanto fatto nel corso del 2022 e dell'anno corrente, il numero di scuole e di studenti/studentesse coinvolti/e nelle iniziative di orientamento. Ciò al fine consentire a questi/e ultimi/e e alle loro famiglie più consapevoli decisioni in ordine al corso di studio cui immatricolarsi e di ridurre i rischi di abbandono dovuti a scelte non sufficientemente meditate o a limitata disponibilità di informazioni.

Ancora in materia di partecipazione all'istruzione terziaria di stampo accademico, il NdV invita i CdS dell'Ateneo che presentano elevati tassi irregolarità nelle carriere degli/delle studenti/studentesse (in generale e per rapporto alle pertinenti medie di area geografica e nazionali), ad approfondire le cause dei ritardi nell'accumulazione dei CFU, nel conseguimento del titolo e, ancor più, quelle degli abbandoni. A tal fine suggerisce di considerare la possibilità di condurre indagini ad hoc in modo da riuscire a progettare interventi mirati come, ad esempio, la rimodulazione degli insegnamenti del I anno, il rafforzamento dei servizi di tutoraggio disciplinare, la messa a punto di iniziative di counselling e simili.

In tema di offerta formativa, infine, il NdV raccomanda all'Ateneo di monitorare l'andamento delle immatricolazioni nei CdS di nuova attivazione, in particolare quello in Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti che nel 22/23 ha fatto registrare un numero di immatricolati/e inferiore alle aspettative. Inoltre, per limitare il fenomeno di mancata copertura dei posti a disposizione, fenomeno che si verifica in alcuni CdS ad accesso programmato come quelli dell'area di Lingue e LL.SS, il NdV suggerisce di riallineare le politiche di programmazione degli accessi ad essi o di rivederne il profilo formativo.

Passando, ora, all'area della ricerca, il NdV pensa di dover sottolineare nuovamente l'esigenza di normare in modi strutturati e in tempi contenuti, tanto a livello di Ateneo quanto a livello di Dipartimenti, la questione del riconoscimento di premialità e gli incentivi collegati alla qualità della produzione scientifica di professori/professoressa e ricercatori/ricercatrici e alla loro capacità di acquisizione di fondi competitivi per il finanziamento della ricerca.

Infine, il NdV suggerisce all'Ateneo di prestare attenzione alle dimensioni delle strutture di supporto amministrativo e tecnico, vista la crescita del numero di CdS attivati e l'ampliamento del corpo docente che si sono verificate negli ultimi anni. In questo processo di analisi della consistenza del PTA intesa a evitare strozzature nell'ordinato svolgimento delle varie attività didattiche e di



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

ricerca, si dovrebbe, inoltre, tenere in conto l'aggravio di compiti svolti dallo stesso PTA per effetto dell'espansione dei progetti di ricerca finanziati da fondi competitivi o da risorse del PNRR.



Ringraziamenti

Nel licenziare il testo della Relazione AVA 2023, il NdV dell'Ateneo di Verona vuole esprimere tutta la propria gratitudine nei confronti del proprio Ufficio di Supporto. Senza la puntuale e intelligente collaborazione di quest'ultimo, infatti, sarebbe stato impossibile condurre a buon fine i lavori sottostanti alla stesura stessa della Relazione.

In particolare, il NdV desidera ringraziare:

il dottor Stefano Fedeli, responsabile dell'area Pianificazione e Controllo Direzionale, la dottoressa Laura Mion, responsabile dell'unità organizzativa Valutazione e Qualità, la dottoressa Angela Mellino, la dottoressa Daiana Donati e la signora Monica Agostini, tutte appartenenti all'unità organizzativa Valutazione e Qualità.

La riconoscenza del NdV va, infine, anche al dottor Gabriele Pozzani dell'ufficio Controllo di gestione e reporting.